

1

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA  
“LA SAPIENZA”

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA 2  
Psicologia Sociale, dello Sviluppo e dell’Educazione,  
del Lavoro e dell’Organizzazione

**ORDINE DEGLI STUDI**

Anno accademico 2006/2007

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

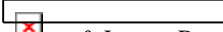
© Copyright 2006 by Facoltà di Psicologia 2  
Università "La Sapienza" di Roma  
[www.psicologia2.uniroma1.it](http://www.psicologia2.uniroma1.it)

Stampato a cura della:  
Libreria Kappa  
Via degli Apuli, 47  
00185 Roma  
[www.edizionikappa.com](http://www.edizionikappa.com)

L'Ordine degli Studi dell'anno accademico 2006 – 2007 è stato realizzato dalle Presidenze dei corsi di laurea, con il contributo del prof. Arturo Bevilacqua per l'aggiornamento dei programmi dei corsi.

Le informazioni contenute in questa Guida sono aggiornate al 3 agosto 2006. È possibile che intervengano piccole modifiche o integrazioni. Le informazioni aggiornate in tempo reale sono reperibili nel sito di Facoltà.

La copertina è stata realizzata, come negli anni precedenti, da:

  
*IDENTITY & IMAGE DESIGN*  
[www.comunicativa.it](http://www.comunicativa.it)

É vietata la riproduzione anche parziale del presente volume senza l'autorizzazione scritta della Facoltà di Psicologia 2.

## INDICE

### PARTE PRIMA: PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

UFFICIO DI PRESIDENZA E RECAPITI DELLA FACOLTÀ	7
SALUTO DEL PRESIDE	8
IL PROGETTO CULTURALE DELLA FACOLTÀ La storia. Gli obiettivi. I valori.	9
IL NUOVO ORDINAMENTO DIDATTICO La “nuova” università. I nuovi titoli di studio. I crediti formativi. Le attività formative.	11
L’OFFERTA FORMATIVA DELLA FACOLTÀ Lauree triennali. Lauree specialistiche. Corso di laurea quinquennale. Master. Dottorati di Ricerca.	13
OSSERVATORI E LABORATORI Osservatorio psicologico infanzia e adolescenza. Laboratorio di prevenzione “i giovani e gli incidenti”. Laboratorio di psicologia investigativa. Osservatorio sulla comunicazione pubblicitaria. Osservatorio sulla salute organizzativa. Osservatorio sulla fruizione e valorizzazione dei Beni Culturali.	15
I SERVIZI DELLA FACOLTÀ Segreteria studenti. Segreteria didattica. Polo Tecnologico Nettuno. Servizio orientamento e tutor. Sito. Bacheche. Biblioteche. Sportello per i diritti delle persone disabili.	19

### PARTE SECONDA: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L’ISCRIZIONE AL PRIMO ANNO (IMMATRICOLAZIONE) Laurea triennale. Laurea a distanza. Laurea specialistica. Laurea quinquennale. Master. Ordine degli studi di riferimento.	25
ISCRIZIONI AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO, DURATA DEGLI STUDI, STUDENTI PART TIME	29
CONTINUAZIONE DEGLI STUDI E PASSAGGI Prosecuzione del corso quinquennale. Passaggi dal vecchio al nuovo ordinamento. Passaggi di corso di laurea.	32

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

RICONOSCIMENTO DI ESAMI PREGRESSI. Riconoscimento dei titoli stranieri.	35
ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA Frequenza degli studenti. Calendario delle lezioni. Luogo delle attività didattiche.	37
GLI ESAMI Nuovo Ordinamento. Vecchio ordinamento. Esami liberi ex art. 6. Moduli a scelta presso altre Facoltà. Piani di studio.	39
VERBALIZZAZIONE ELETTRONICA DEGLI ESAMI	43
LA PROVA FINALE DEL NUOVO ORDINAMENTO	45
LA TESI DI LAUREA PER IL VECCHIO ORDINAMENTO E LE LAUREE SPECIALISTICHE	48
DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE O DELLA TESI Date e scadenze. Calendario delle discussioni. Calcolo della media	49
IL TIROCINIO Laurea triennale. Laurea specialistica. Vecchio Ordinamento.	52
BORSE DI STUDIO Borse Adisu. Borse di collaborazione di studenti. Borse per tesi all'estero. Borse Erasmus, Socrates e Leonardo.	59
IL GARANTE DEGLI STUDENTI	64

**PARTE TERZA: REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI  
DEL NUOVO ORDINAMENTO**

*AREA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI*

**I CORSI DI LAUREA TRIENNALI**

Corso di laurea: Scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni.	65
Corso di laurea: Scienze e tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing.	73
Corso di laurea a distanza (con Consorzio NETTUNO): Discipline della ricerca psicologico-sociale	81

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

I CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA	
Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi.	85
Potenziale umano, formazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi (ad esaurimento).	96
<i>AREA DELLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE</i>	
IL CORSO DI LAUREA TRIENNALE	
Corso di laurea: Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.	97
I CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA	
Psicologia del benessere nel corso di vita.	104
Intervento psicologico nei contesti dello sviluppo e dell'educazione (ad esaurimento).	112
LAUREA TRIENNALE INTERFACOLTA IN SERVIZIO SOCIALE	113

**PARTE QUARTA: PROGRAMMA DEI MODULI FORMATIVI DELLE  
LAUREE TRIENNALI E DELLE LAUREE SPECIALISTICHE RAGGRUPPATI  
PER SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE**

PSI/01 - Psicologia generale	115
PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	130
PSI/03 - Psicometria	132
PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	146
PSI/05 - Psicologia sociale	179
PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	205
PSI/07 - Psicologia dinamica	226
PSI/08 - Psicologia clinica	228
SPS/07 - Sociologia generale	231
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	235
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	242
DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche	246
PED/01 - Pedagogia generale e sociale	249
PED/04 - Pedagogia sperimentale	250
BIO/13 - Biologia applicata	257

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

FIL-05 – Filosofia e teoria dei linguaggi	260
STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	261
INF - Informatica e abilità informatiche	262
SECS-P/01 - Economia	265
SECS-P/07 - Economia aziendale	256
MED/25 - Psichiatria	258
MED/38 - Pediatria	259
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	261
MED 44 - Medicina del lavoro	263
Inglese	265

**PARTE QUINTA: REGOLAMENTO DIDATTICO E PROGRAMMI  
DEL CORSO QUINQUENNALE IN PSICOLOGIA  
(VECCHIO ORDINAMENTO)**

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA. INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE. Programma degli esami del triennio.	269
CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA. INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI. Programma degli esami del triennio.	284
CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA. Programma degli esami del biennio.	299

**PARTE SESTA: MASTER**

Psicologia dell'arte e dell'organizzazione museale. <i>Art Management Psychology</i>	306
Valutazione di contesti organizzativi e di sistema	309
Psicologia investigativa, giudiziaria, penitenziaria	312

**PARTE SETTIMA: INDICI, ORARI, RECAPITI**

Indice degli insegnamenti ordinati per docente	315
Orario di tutte le lezioni 2005/2006	321
Elenco e recapito docenti	343

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

UFFICI E RECAPITI DELLA FACOLTÀ

*PRESIDENZA*

*Via dei Marsi 78 - 00185 Roma*

PRESIDE: Francesco Avallone

CONSIGLIO DI PRESIDENZA:

Paolo Bonaiuto, Laura Borgogni, Anna Silvia Bombi, Gian Vittorio  
Caprara, Antonella Devescovi, Gianni Losito

UFFICIO DI PRESIDENZA

Responsabile: Gabriella Scimonelli

Amministrazione: Angela Valenti

SEGRETERIA DI PRESIDENZA E SEGRETERIA DIDATTICA

Bianca De Carolis, Carla Carboni

MANAGER DELL'ORIENTAMENTO

Daniela Roncone

SITO DELLA FACOLTÀ E RECAPITI DI POSTA ELETTRONICA

[www.psicologia2.uniroma1.it](http://www.psicologia2.uniroma1.it)

[www.servizipsicologia2.com](http://www.servizipsicologia2.com)

[presidenza.psicologia2@uniroma1.it](mailto:presidenza.psicologia2@uniroma1.it),

[segreteriadidattica.psi2@uniroma1.it](mailto:segreteriadidattica.psi2@uniroma1.it)

RECAPITI TELEFONICI

Segreteria didattica: 06/49917883;

Amministrazione: 06/49917879;

Segreteria: 06/49917878;

Fax: 06/49917867.

*SEGRETERIA STUDENTI*

*Viale delle Scienze n. 1, Città universitaria - 00185 Roma*

Tel. 06/49914070/4068/4069. Fax: 06/49914071

Email: [segrstudenti.psicologia@uniroma1.it](mailto:segrstudenti.psicologia@uniroma1.it)

Responsabile: Margherita Brugnoli

Staff: Paola Camilli, Fiorella Di Battista, Maria Di Napoli,

Angela Luongo Auditore, Valentino Maiocchetti, Giulia Mascia,

Italia Mastropaolo, Marco Panaro, Daniela Volpe

## SALUTO DEL PRESIDE

*Gentili studenti,  
desidero dare un caloroso benvenuto agli studenti già in corso e alle  
matricole della Facoltà di Psicologia 2, sorta nel 2001 per operare  
nei settori della psicologia sociale, dello sviluppo e dell'educazione,  
del lavoro e dell'organizzazione.*

*L'Università "La Sapienza" si sta progressivamente rinnovando. Si è  
avviato il processo di decentramento mediante l'attivazione degli  
Atenei Federati. È in fase di realizzazione un grande progetto di  
ridefinizione ambientale degli spazi che, in tempi brevi, dovrebbe  
consentire anche alla nostra Facoltà di disporre di nuove risorse  
edilizie per lo sviluppo della ricerca e della didattica. Migliorano i  
servizi per gli studenti.*

*La Facoltà di Psicologia 2 si è stabilizzata intorno ai 5000 studenti.  
La Facoltà offre quest'anno circa 200 corsi realizzati da un'equipe di  
50 docenti di ruolo ai quali si aggiungono docenti universitari di  
altre Facoltà e un nucleo di professori a contratto che porteranno,  
nei corsi di laurea, la testimonianza e l'esperienza del mondo  
professionale.*

*L'Ordine degli Studi è destinato, in primo luogo, agli studenti per  
fornire tutte le informazioni sui corsi di laurea, sui docenti, sui  
programmi degli insegnamenti, sul calendario delle lezioni, sugli  
esami, sul funzionamento e sui servizi offerti dalla Facoltà ma è  
rivolto anche ai rappresentanti delle istituzioni e ai datori di lavoro  
dei nostri laureati per illustrare il progetto culturale e le pratiche  
formative della Facoltà di Psicologia 2.*

*A tutti i migliori auguri di buon lavoro.*

*Francesco Avallone  
Preside della Facoltà di Psicologia 2*



*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

IL PROGETTO CULTURALE DELLA FACOLTÀ

*La storia*

La Facoltà di Psicologia dell'Università "La Sapienza" di Roma è stata istituita con decreto rettorale il 23 luglio 1991, con "...il compito di promuovere gli studi, la ricerca e la didattica nel campo delle scienze psicologiche e del comportamento".

Già dall'anno accademico 1986-87 il Corso di Laurea in Psicologia si era trasformato dall'originario ordinamento quadriennale in un nuovo ordinamento didattico, tuttora in vigore, della durata di cinque anni che si articola in un biennio propedeutico, inteso a fornire una preparazione di base comune, e in un successivo triennio, articolato in indirizzi destinati a offrire una preparazione professionale in un settore specifico di attività. Con l'entrata in vigore del regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei cambia, nel 2000, l'assetto tradizionale dei corsi di laurea che si trasforma in una struttura che prevede titoli di primo e di secondo livello denominati, rispettivamente, laurea e laurea specialistica.

La *laurea* è il titolo di primo livello rilasciato al termine del corso di formazione della durata di tre anni. Fornisce una preparazione di tipo teorico-metodologico generale e competenze professionali di tipo operativo.

La *laurea specialistica* è il titolo di secondo livello, che viene rilasciato al termine del corso di formazione della durata di due anni dopo la laurea triennale. Fornisce una formazione avanzata per esercitare attività a elevata qualificazione.

Contemporaneamente l'Università "La Sapienza", nell'ambito di un piano di decentramento e in vista della costituzione degli Atenei Federati, ha stabilito di attivare una seconda Facoltà di Psicologia concepita non come sdoppiamento di quella esistente ma come luogo innovativo di formazione e di risposta alle istanze della comunità civile. Il 19 marzo del 2001, la Facoltà di Psicologia 2 ha iniziato, con l'elezione del Preside, la sua attività.

*Gli obiettivi*

Il dibattito culturale che ha preceduto l'istituzione della nuova Facoltà di Psicologia 2 è partito dall'assunto che esista una forte domanda di psicologia nella società civile relativa, oltre che alle dimensioni del disagio psichico e della devianza, ai processi orientati alla gestione del cambiamento; al miglioramento delle prestazioni; all'efficienza e all'efficacia degli individui, dei gruppi, delle organizzazioni e dei sistemi. La Facoltà di psicologia 2 si propone di allestire, alla luce dei risultati della ricerca dei docenti e della comunità scientifica internazionale, un sistema formativo in grado di fornire conoscenze e competenze professionali relative a:

- l'analisi della condotta e delle esperienze individuali; dei processi di sviluppo nell'arco di vita; delle relazioni interpersonali; dei rapporti tra i gruppi, le organizzazioni e i relativi contesti sociali;
- l'intervento psicologico sociale su individui, gruppi ed organizzazioni ed i relativi contesti;

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

- l'individuazione e la promozione dei fattori che favoriscono l'evoluzione dei comportamenti e degli atteggiamenti sociali verso condizioni di migliore benessere e efficacia per i singoli e la comunità.

La nuova Facoltà – consapevole dell'impegno che assume verso i giovani, i professionisti e la collettività per produrre competenze in grado di analizzare e intervenire in situazioni sociali di complessità crescente – si pone obiettivi di promozione del benessere e della salute, di evoluzione della convivenza nei seguenti contesti che assume come ambiti privilegiati di osservazione, di ricerca e di intervento psicologico: contesto ambientale, organizzativo e tecnologico; contesto dell'economia e del mercato; contesto dei servizi socio educativi per l'infanzia e per la famiglia; contesto della convivenza collettiva e di comunità; contesto politico, culturale e della società civile.

La Facoltà assume come suoi principali interlocutori gli studenti; i professionisti psicologi; i potenziali datori di lavori dei laureati; gli enti di formazione.

Ciò significa che la Facoltà intende proporre non solo *curricula* formativi ai giovani studenti, nei loro percorsi in vista del conseguimento della laurea e della laurea specialistica, ma anche programmi di formazione e di aggiornamento per psicologi e professionisti desiderosi di incrementare conoscenze e competenze psicologiche nonché attività di formazione alla ricerca. I docenti aderenti alla Facoltà si impegnano a perseguire obiettivi di efficacia formativa – monitorando la preparazione professionale raggiunta dagli utenti e l'effettivo inserimento nel mercato del lavoro dei laureati – e obiettivi di efficienza formativa, anche attraverso la definizione di parametri di qualità didattica del processo di apprendimento.

Tutti i docenti della Facoltà di Psicologia 2 sono impegnati in programmi di ricerca a livello locale, nazionale e internazionale. L'attività di ricerca è svolta presso i Dipartimenti di Psicologia, di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione, di Psicologia dinamica e clinica. L'insieme delle attività copre la quasi totalità dei settori della ricerca in psicologia. La Facoltà di Psicologia 2, in base alla sua vocazione interdisciplinare, accoglie un consistente numero di docenti di sociologia, pedagogia, economia, biologia, antropologia culturale e medicina che svolgono attività di ricerca nelle rispettive aree di competenza.

*I valori*

I docenti della Facoltà di Psicologia 2 si riconoscono nei seguenti valori:

- Libertà di ricerca e di insegnamento
- Eccellenza nella ricerca e nella didattica
- Interconnessione tra ricerca, didattica e pratiche professionali
- Pluralismo, tolleranza e confronto culturale
- Interdisciplinarietà
- Centralità, nella ricerca e nella didattica, dei processi trasformativi a livello culturale, tecnologico, economico, politico ed organizzativo
- Promozione personale e professionale dello studente
- Interlocuzione costante con la comunità civile, le sue istanze e le sue risorse
- Innovazione didattica e formativa.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

IL NUOVO ORDINAMENTO DIDATTICO

¶ LA “NUOVA UNIVERSITÀ”

Il nuovo Ordinamento dell’Autonomia didattica delle Università è legge dal 1999 (D.M. 509/99) e si basa su:

- un sistema di titoli di studio di semplice leggibilità e comparabilità rispetto al panorama comunitario;
- un sistema fondato su due cicli di studio, della durata, rispettivamente, di tre anni e due anni;
- un sistema di crediti didattici.

¶ I NUOVI TITOLI DI STUDIO

I titoli di studio che vengono proposti nell’ambito del nuovo Ordinamento sono:

*Laurea triennale (L)*

È il titolo di primo livello rilasciato al termine del corso di formazione della durata di tre anni. Fornisce una preparazione di tipo teorico-metodologico generale e alcune competenze professionali di tipo operativo. Per conseguire il diploma di laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti, articolati secondo il piano delle attività formative proposte.

*Laurea Specialistica (LS)*

È il titolo di secondo livello che viene rilasciato al termine del corso di formazione della durata di due anni dopo la laurea triennale. Fornisce una formazione avanzata per esercitare attività a elevata qualificazione.

Per conseguire la laurea specialistica lo studente deve aver acquisito 300 crediti comprensivi di quelli (180) già acquisiti attraverso una laurea di primo livello.

*Dottorato di ricerca (DR)*

Il titolo di dottore di ricerca è rilasciato al termine del corso di dottorato di ricerca, di solito di durata triennale e conduce alla qualifica accademica di dottore di ricerca.

Fornisce le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di elevata qualificazione presso università, enti pubblici e privati. Il dottorato di ricerca può essere frequentato solo dopo il conseguimento della laurea specialistica ovvero della laurea quinquennale conseguita con il vecchio ordinamento.

*Master (M1 e M2)* rappresentano percorsi di qualificazione e perfezionamento funzionali allo sviluppo di specifiche competenze professionali.

I Master sono di due tipi: quelli di primo livello (M1), frequentabili dopo la laurea triennale e quelli di secondo livello (M2), frequentabili dopo la laurea specialistica. Per conseguire un master lo studente deve acquisire almeno 60 crediti.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

*Diploma di specializzazione (DS)*

Il titolo di specialista è rilasciato al termine del corso di specializzazione. Fornisce abilità e competenze per l'esercizio di specifiche attività professionali. Per conseguire il diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di almeno 60 crediti..

¶ I CREDITI FORMATIVI

Il nuovo ordinamento didattico introduce il sistema dei Crediti Formativi Universitari (CFU). I crediti formativi rappresentano la quantità di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesta nelle attività formative. A un credito corrispondono 25 ore di lavoro dello studente.

La quantità di lavoro svolto in un anno da uno studente è convenzionalmente fissata in 60 crediti, per un totale di 1500 ore-lavoro, per uno studente impegnato a tempo pieno in attività di apprendimento.

Se, per esempio, un modulo formativo consente di acquisire 4 crediti significa che l'impegno previsto per lo studente è di 100 ore (25 ore x 4 crediti) in parte spese in attività didattiche e, in parte, in studio individuale.

¶ LE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le attività formative si articolano in sei categorie:

- *Attività formative di base*, relative agli ambiti disciplinari generali di riferimento (es: psicologia generale, psicologia sociale, psicologia dello sviluppo, psicomtria) e agli insegnamenti interdisciplinari.
- *Attività formative caratterizzanti*, relative agli ambiti disciplinari del *focus* di riferimento culturale e professionale del corso di laurea. Queste attività costituiscono circa il 30% del totale dei crediti di uno specifico corso di laurea o di laurea specialistica.
- *Attività formative affini o integrative*, relative ai contenuti che favoriscono lo sviluppo delle componenti interdisciplinari, sia culturali che professionali (es: economia, sociologia, statistica, informatica, ecc.). Le attività formative affini o integrative variano, ovviamente, a seconda del corso di laurea prescelto.
- *Attività autonomamente scelte dallo studente* considerate come espressione della "personalizzazione" individuale del percorso formativo.
- *Attività relative alla preparazione della prova finale* e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.
- *Altre attività formative* per l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini ritenuti indispensabili per l'inserimento nel mercato del lavoro.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

L'OFFERTA FORMATIVA DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Psicologia 2, nell'anno accademico 2006/2007, offre i seguenti corsi di studio:

√ LAUREE TRIENNALI

- ❖ Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione (classe 34).
- ❖ Scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni (classe 34).
- ❖ Scienze e tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing (classe 34).
- ❖ Discipline della ricerca psicologico – sociale (classe 34).  
Laurea triennale a distanza realizzata in collaborazione con il Consorzio NETTUNO.
- ❖ Corso di laurea in servizio sociale (classe 6).  
Laurea triennale interfacoltà in collaborazione con le Facoltà di Filosofia, Economia, Medicina e Chirurgia I, Scienze della Comunicazione, Scienze politiche.

√ LAUREE SPECIALISTICHE

- ❖ Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi (classe 58).
- ❖ Psicologia del benessere nel corso di vita (classe 58)
- ❖ Psicologia dell'Elaborazione dell'Informazione e della Rappresentazione della Conoscenza (classe 58). Laurea specialistica interfacoltà, in collaborazione con le Facoltà di Psicologia 1, Ingegneria e Scienze Umanistiche. (*Programma e informazioni c/o Facoltà di Psicologia 1*)
- ❖ Potenziale umano, formazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi (classe 58) (*laurea ad esaurimento*).
- ❖ Intervento psicologico nei contesti dello sviluppo e dell'educazione (classe 58) (*laurea ad esaurimento*).

√ CORSO QUINQUENNALE DI LAUREA IN PSICOLOGIA (VECCHIO ORDINAMENTO)  
(*laurea ad esaurimento*)

- ❖ Indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni.
- ❖ Indirizzo di psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

√ MASTER

La Facoltà per l'a.a. 2006/2007 ha attivato i seguenti master di secondo livello (riservati, cioè, ai laureati quinquennali del vecchio ordinamento o ai laureati delle lauree specialistiche):

- Psicologia dell'arte e dell'organizzazione museale – *Art Management Psychology*.
- Valutazione di contesti organizzativi e di sistema.
- Psicologia investigativa, giudiziaria, penitenziaria.

L'ordinamento didattico della Facoltà prevede, inoltre, i seguenti Master, non attivi nel 2006/2007:

- ❖ Psicologia dell'invecchiamento e della longevità.
- ❖ Processi di benessere, di sviluppo e recupero. Cultura e metodi dell'intervento psicologico nella comunità territoriale e nel terzo settore.
- ❖ Psicologia dello sport.
- ❖ Psicologia dell'educazione per docenti di lingua e cultura italiana all'estero.

√ DOTTORATI DI RICERCA

Per un programma completo dei dottorati di ricerca si rinvia ai tre Dipartimenti di area Psicologica dell'Università "La Sapienza" di Roma:

*Dipartimento di Psicologia* = <http://dip-psicologia.psi.uniroma1.it/>;

*Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione* = <http://dip38.psi.uniroma1.it/>;

*Dipartimento di Psicologia dinamica e clinica*.

Nell'ambito della Facoltà di Psicologia 2, unitamente alla Facoltà di Psicologia 1, opera il Dottorato europeo "Rappresentazioni sociali e comunicazione" (*European PhD on Social Representation and Communication*).

Attivato nel 1996, il dottorato è una struttura stabile - che comprende un network di 13 università in 8 paesi della Unione europea - di formazione alla ricerca nelle scienze sociali per un numero selezionato di laureati italiani e stranieri.

Il programma del dottorato è stato approvato dall'Unione Europea, dalla DG XXII (Socrates), dalla DG XII (T.M.R., Marie Curie Training Site), dal MURST (Internazionalizzazione) e dall'Università "La Sapienza" che ne rilascia il titolo in forma congiunta con le altre università europee.

Il dottorato è coordinato dalla prof. Annamaria Silvana de Rosa in co-direzione con il prof. Serge Moscovici dell'*Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales* di Parigi. Deplianti informativi e moduli per presentare le candidature possono essere richiesti alla prof. A. S. de Rosa (email: [annamaria.derosa@uniroma1.it](mailto:annamaria.derosa@uniroma1.it)) o tramite il sito web appositamente dedicato al dottorato europeo all'indirizzo: <http://www.europhd.psi.uniroma1.it>.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

OSSERVATORI E LABORATORI

Sono gruppi di lavoro, approvati dal Consiglio di Facoltà, con finalità formative, di promozione della ricerca, di collegamento tra Università ed enti del territorio.

OSSERVATORIO PSICOLOGICO INFANZIA E ADOLESCENZA

(Responsabile: prof. Gloria Scalisi – gloria.scalisi@uniroma1.it)

Obiettivo: a) offrire a studenti tirocinanti del corso di laurea “Sviluppo ed Educazione” opportunità di inserimento in progetti di ricerca coordinati da docenti del Corso di Laurea e realizzati presso strutture esterne; b) favorire e potenziare la partecipazione di tali strutture ad attività di ricerca finalizzate alla promozione del benessere psicologico di bambini ed adolescenti.

Ogni anno i docenti che aderiscono all’iniziativa elaborano e propongono progetti per collaborazioni a scopo di ricerca con le strutture territoriali o per la prosecuzione di attività già avviate in anni precedenti. Responsabile del singolo progetto è il docente proponente, il quale si impegna a fornire ad un gruppo di tirocinanti l’adeguata preparazione teorico-pratica per lo svolgimento del lavoro previsto e la supervisione delle attività svolte presso le strutture territoriali che aderiscono al progetto. Tali strutture si impegnano a loro volta ad accogliere i tirocinanti per il periodo concordato e con le modalità previste dal progetto cui hanno aderito.

Preliminarmente all’avvio delle attività descritte, è stata svolta un’indagine che ha coinvolto circa 300 scuole primarie e dell’infanzia di Roma e provincia sui principali aspetti relativi alla collaborazione tra scuole e strutture universitarie (argomenti di ricerca di maggior interesse, possibilità di accogliere tirocinanti, disponibilità di spazi e attrezzature ecc.). I risultati di tale indagine consentono attualmente di stipulare nuove convenzioni con scuole di questo ordine per lo svolgimento di tirocini pre-laurea.

LABORATORIO DI PREVENZIONE “I GIOVANI E GLI INCIDENTI”

(Responsabile: prof. Paola Carbone – paola.carbone@uniroma1.it)

Obiettivo: sperimentare modelli di prevenzione del rischio di incidenti alla luce delle conoscenze specialistiche della psicologia dei giovani.

L’incidente è la prima causa di morte nella fascia d’età compresa tra i 15 e i 24 anni. A fronte della tragica entità del fenomeno, la maggior parte degli studi del settore si è concentrata sulle caratteristiche epidemiologiche mentre gli studi sulle dinamiche psicologiche sono pochi: le campagne informative e l’introduzione di misure protettive non sono state finora sufficienti a modificare i comportamenti giovanili di

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

esposizione al rischio le cui origini complesse vanno ricercate nell'interazione di fattori individuali, gruppali e sociali.

Il *Laboratorio* prevede di sperimentare Progetti pilota sia di Prevenzione Primaria (interventi con il gruppo-classe per gli adolescenti nelle scuole o, per i giovani adulti, in specifici *focus group*) sia di Prevenzione Secondaria nelle strutture ospedaliere, dove i giovani che hanno avuto incidenti ricevono cure limitate ai danni somatici e dove non esistono figure professionali in grado di accogliere e affrontare le motivazioni e le problematiche sottostanti al comportamento rischioso.

LABORATORIO DI PSICOLOGIA INVESTIGATIVA

(Responsabile: prof. Gaetano De Leo – gaetano.deleo@uniroma1.it;

Coordinatore tecnico: dr. Laura Volpini – laura.volpini@uniroma1.it)

Istituito nel 2003 in collaborazione con l'Unità per l'analisi del crimine violento – UACV (Direttore dr. Carlo Bui) e la Sezione di Criminologia del Servizio di Polizia Scientifica, Direzione Centrale della Polizia Criminale, Ministero dell'Interno (Direttore dr. Amato Fargnoli), il Laboratorio è uno strumento per la promozione e la realizzazione di ricerche, di percorsi di formazione, di consulenze e interventi nel campo investigativo di polizia scientifica, criminale e giudiziaria.

Le ricerche e gli interventi riguardano:

- l'individuazione di modelli di comportamento devianti e criminali in episodi criminali violenti (come omicidi, rapine, violenze sessuali);
- lo studio delle forme di violenza collettiva;
- l'analisi della psicologia della vittima e delle interazioni autore/vittima;
- la testimonianza su episodi di abuso, da parte di bambini e adulti;
- gli interrogatori di autori e vittime di reato;
- lo studio della psicologia dei gruppi devianti.

Per informazioni contattare: dr. Laura Volpini – laura.volpini@uniroma1.it

OSSERVATORIO SULLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA (OCP)

(Responsabile: prof. Lucia Mannetti – lucia.mannetti@uniroma1.it)

L'osservatorio si propone di:

- monitorare con rilevazioni periodiche la programmazione pubblicitaria tele-visiva e a stampa;
- operare quale centro di formazione continua per docenti e studenti, promuovendo seminari e incontri e fornendo l'opportunità di svolgere tirocini;
- costituire gruppi di ricerca su temi specifici;
- rispondere a richieste di consulenza e perizie.



*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

All'osservatorio partecipano docenti della Facoltà che si occupano di psicologia sociale, psicologia generale e sociologia della comunicazione.

L'attività dell'OCP è caratterizzata dal confronto e dall'integrazione di diversi approcci disciplinari e metodi di analisi (analisi del messaggio, analisi dei processi psicologici su individui e gruppi).

Nel suo primo anno di attività l'OCP ha realizzato due rilevazioni (Ottobre 2004, Giugno 2005) ed ha svolto alcune indagini qualitative sui messaggi e sulle reazioni nei confronti della pubblicità nel pubblico giovanile. Nel prossimo futuro si prevede la realizzazione di indagini sistematiche riguardanti: 1) valori e scopi presentati dalla comunicazione pubblicitaria;

- 2) attività di *priming* svolta dai messaggi pubblicitari;
- 3) percezione di qualità da parte del pubblico.

OSSERVATORIO SULLA SALUTE ORGANIZZATIVA

(Responsabile: prof. Francesco Avallone – francesco.avallone@uniroma1.it;

Coordinatore: dr. Alessia Paplomatas – alessia.paplomatas@uniroma1.it)

Sito web: [www.saluteorganizzativa.com](http://www.saluteorganizzativa.com) oppure [www.oisorg.it](http://www.oisorg.it)

L'Osservatorio nasce, in collaborazione con l'Azienda USL di Frosinone, dopo alcuni anni di sperimentazione e ricerca sul tema della salute organizzativa presso diverse organizzazioni pubbliche e private. L'Osservatorio propone un modello per la promozione e il miglioramento della salute nelle organizzazioni che vede al centro dell'interesse il contesto organizzativo e la comunità lavorativa nel suo complesso piuttosto che il singolo individuo, e offre pertanto strumenti di lettura e intervento in grado di attuare una verifica dello "stato di salute" complessivo di un'organizzazione, e di progettare piani d'azione finalizzati a migliorare lo stile di convivenza che si realizza nel contesto di lavoro. In particolare l'Osservatorio si propone di:

- a) promuovere conoscenze e informazioni sul tema della salute organizzativa;
- b) favorire il monitoraggio della salute organizzativa presso organizzazioni pubbliche e private anche attraverso la divulgazione di strumenti di indagine;
- c) rappresentare un punto di raccolta, elaborazione e diffusione di dati relativi allo stato di salute dei contesti organizzativi italiani;
- d) sperimentare modelli di intervento per la promozione e lo sviluppo della salute organizzativa.

L'Osservatorio dispone già di migliaia di dati e informazioni sullo stato di salute di organizzazioni italiane disponibili sul sito internet di imminente apertura [www.saluteorganizzativa.com](http://www.saluteorganizzativa.com). Il sito rappresenta anche il principale strumento di divulgazione delle attività dell'Osservatorio. Per ulteriori informazioni contattare il coordinatore all'indirizzo: [alessia.paplomatas@uniroma1.it](mailto:alessia.paplomatas@uniroma1.it)

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

OSSERVATORIO SULLA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
(Responsabile: Prof. Anna Maria Giannini – Annamaria.giannini@uniroma1.it)

Il nostro Paese vanta un patrimonio culturale che si può definire veramente unico dal punto di vista della qualità ma anche della quantità. Il numero di musei, Gallerie d'Arte pubbliche o private, luoghi di esposizione, monumenti ed altro ancora è veramente considerevole. Esiste un interesse attivo da parte di molte discipline verso il mantenimento e la conservazione di un patrimonio di tale portata ed esistono vari tipi di strutture coinvolte attivamente in progetti di mantenimento ed esposizione al pubblico.

In epoche più recenti le politiche culturali si sono sempre più orientate verso aspetti di valorizzazione ed esposizione al pubblico, realizzando sostanziali cambiamenti rispetto ad orientamenti più legati alla conservazione e meno alla condivisione con lo spettatore. I suddetti cambiamenti hanno comportato la necessità di studiare attentamente i bisogni e le modalità di fruizione di un pubblico multiforme e sempre più vasto che si accosta al patrimonio artistico con modalità differenziate in funzione dell'età, della cultura, dei livelli di *expertise* ed altro ancora. Non è un caso che molti Musei si siano dotati di Laboratori impegnati nella didattica museale, con speciale attenzione al pubblico in età evolutiva.

Presso la Facoltà di Psicologia 2, è stato attivato un Master di Psicologia dell'Arte e dell'organizzazione Museale – *Art Management Psychology*. Nell'ambito del suddetto Master, si è avuta cura di impostare e coltivare il dialogo con le Soprintendenze speciali ai Poli Mussali, con i principali luoghi di esposizione italiani, ma anche esteri, nonché con aziende ed enti attivamente impegnati nella valorizzazione e mediazione legati al patrimonio (centri di allestimento e organizzazione di eventi, agenzie di stampa, agenzie di assicurazioni, *fund raising* ed altro ancora). Nei due anni di edizione del Master sono pervenute frequentemente richieste da parte delle strutture citate, di effettuare monitoraggi o indagini sugli stili di fruizione, preparare progetti ed elaborare criteri e tecniche di valorizzazione dei Beni culturali nella prospettiva del miglioramento delle risposte dei luoghi di esposizione ai bisogni e alle aspettative del pubblico nell'ottica di migliorare le offerte e renderle sempre più attraenti per fruitori in continua crescita e differenziazione.

La "mission" dell'Osservatorio si sostanzia nel venire incontro ad una domanda emergente di "mediazione" nell'ambito del patrimonio.

L'Osservatorio costituisce una struttura impegnata in attività di ricerca e monitoraggio di alcune realtà espositive rilevanti, con l'obiettivo di fornire strumenti per la valorizzazione dei Beni culturali e di una Comunicazione sempre più efficace con un pubblico sempre più vasto ed esigente.

Oltre a docenti della Facoltà aderiscono all'Osservatorio docenti di altre Facoltà e di altri Atenei, Direttori di Musei, Responsabili di Laboratori all'interno di Musei ed altre figure istituzionali legate alla promozione e gestione del patrimonio.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

I SERVIZI DELLA FACOLTÀ

SEGRETERIA STUDENTI

È il servizio che gestisce tutte le questioni relative allo “status” di studente universitario. In particolare si occupa:

- dei passaggi per o da altri corsi di laurea;
- dei trasferimenti a o da altre Università;
- di tutta la documentazione amministrativa e curriculare dello studente universitario

*Recapito:* la sede della Segreteria studenti è in Viale delle Scienze n. 1, Città universitaria, tel. 06/49914070/4069/4073. Fax: 06/49914071

*Orario di servizio:* lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

Email: [segrstudenti.psicologia@uniroma1.it](mailto:segrstudenti.psicologia@uniroma1.it)

SEGRETERIA DIDATTICA

È il servizio d'informazione per tutte le questioni relative all'organizzazione delle attività didattiche dei corsi di laurea:

- calendario delle lezioni e di tutte le attività didattiche e formative delle Facoltà;
- centro di programmazione "logistica" degli spazi e delle risorse per la didattica (lezioni, seminari didattici, esami di profitto, attività culturali, ecc.);
- trattamento delle richieste di assegnazione tesi e prova finale e delle richieste discussioni tesi e prova finale;
- trattamento delle richieste di passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento o da un corso del nuovo ordinamento ad altro corso del nuovo ordinamento.

*Recapito:* Via dei Marsi 78, piano terra, Presidenza di Psicologia 2, Tel.: 06.49917883.

*Orario di servizio:* martedì e giovedì dalle 11 alle 12; mercoledì dalle 14,30 alle 15,30.

Email: [segreteriaididattica.psi2@uniroma1.it](mailto:segreteriaididattica.psi2@uniroma1.it)

POLO TECNOLOGICO NETTUNO

È il servizio di informazione, assistenza e tutorato riservato agli studenti che frequentano il corso di laurea a distanza in Discipline della ricerca psicologico sociale.

*Recapito:* Via dei Marsi 78, Roma, piano terra.

Tel: 06/49917931; Fax: 06/49917930.

*Orario di servizio:* dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 17.30.

*E-mail:* [psicologianettuno@uniroma1.it](mailto:psicologianettuno@uniroma1.it)

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

**SORT – PSY 2**

Il SORT - PSY è un nodo della rete del Servizio di Orientamento e Tutorato che interessa tutte le Facoltà dell'Università di Roma "La Sapienza" e ha come obiettivo quello di fornire supporto e assistenza per promuovere la qualità della relazione studente-università e contrastare i fenomeni di disagio e abbandono. Il SORT - PSY di Facoltà svolge la sua attività operando essenzialmente nei seguenti ambiti:

- ❖ accoglienza dei candidati all'immatricolazione relativamente;
- ❖ orientamento alla scelta consapevole e alla pianificazione del proprio percorso formativo;
- ❖ recupero e allineamento delle conoscenze che rappresentano i pre-requisiti per il successo universitario;
- ❖ tutorato didattico per la gestione dei processi di apprendimento e di formazione;
- ❖ sviluppo e qualificazione professionale;
- ❖ tutorato personale e sostegno al processo di socializzazione universitaria;
- ❖ *placement* relativo alle strategie di relazione con il mercato del lavoro e alle opportunità di inserimento.

*Recapito:* via degli Apuli 5. *Orario di servizio:* dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00.

**SERVIZIO ORIENTAMENTO E TUTOR**

La Facoltà promuove numerose iniziative di orientamento coordinate, da quest'anno, da un manager dei servizi di orientamento: la dr. Daniela Roncone ([daniela.roncone@uniroma1.it](mailto:daniela.roncone@uniroma1.it)).

Il tutor didattico ha lo scopo di fornire un miglioramento dell'efficacia della formazione universitaria favorendo lo sviluppo di strategie di autorientamento e autopromozione e realizzando una riduzione delle distanze organizzative e relazionali fra lo studente e l'università.

La figura del tutor è attivata limitatamente agli studenti del primo anno delle lauree triennali e del primo anno delle lauree specialistiche.

Ogni studente del primo anno viene assegnato, sulla base del cognome, ad un tutor che inviterà i suoi studenti a partecipare alle attività individuali e collettive previste per facilitare l'inserimento universitario e la più efficace strategia di studio e di socializzazione.

Il calendario delle attività sarà riportato sul sito di Facoltà.

Gli studenti interessati delle lauree triennali possono, inoltre, usare i seguenti indirizzi di posta elettronica:

[tutor.lavoro@uniroma1.it](mailto:tutor.lavoro@uniroma1.it),  
[tutor.sviluppo@uniroma1.it](mailto:tutor.sviluppo@uniroma1.it),  
[tutor.comunicazione@uniroma1.it](mailto:tutor.comunicazione@uniroma1.it)

Per gli studenti delle lauree specialistiche il servizio sarà attivo dal 1° gennaio 2006.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

#### SITO DI FACOLTÀ

Gli studenti possono avere informazioni su: didattica, orari delle lezioni, programmi e date di esame, luogo ed ora del ricevimento studenti, numeri di telefono, scadenze amministrative, risultati degli esami scritti, ecc. via internet, sul sito di Facoltà, all'indirizzo:

<http://www.psicologia2.uniroma1.it>

Il sito inoltre permette l'accesso alle informazioni, alle bacheche elettroniche dei vari corsi.

Per alcuni servizi (passaggi di corso di laurea, riconoscimento di esami pregressi e richiesta di prova finale) opera il sito:

[www.servizipsicologia2.com](http://www.servizipsicologia2.com)

#### BACHECHE

Le bacheche dei singoli insegnamenti sono state soppresse. Ogni docente dispone della sua bacheca elettronica nel sito di Facoltà. Le bacheche per ciascuno degli anni di ciascun corso di laurea e delle lauree specialistica e per gli indirizzi del vecchio ordinamento sono situate al piano terra, nel corridoio tra l'aula I e l'aula II. Nelle bacheche sono riportate eventuali variazioni all'Ordine degli Studi e le nuove informazioni (es.: esito prove scritte degli esami).

#### BIBLIOTECHE *(a cura di Susanna Rospo)*

BIBLIOTECA DELLE FACOLTÀ DI PSICOLOGIA E. VALENTINI

Sede: Facoltà di Psicologia. Via dei Marsi 78 - 00185 Roma

Telefono: 0649917606 - 0649917610 - 49917611

Fax: 064941120

E-mail: [susanna.rospo@uniroma1.it](mailto:susanna.rospo@uniroma1.it)

URL: <http://w3.uniroma1.it/bibvalentini>

La Biblioteca, nata nel 1985 dall'accorpamento delle biblioteche dei dipartimenti di Psicologia e di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, offre oggi i suoi servizi alle Facoltà di Psicologia 1 e di Psicologia 2. Possiede circa 15000 monografie, 400 periodici di cui 182 correnti, 250 test. La biblioteca aderisce al Catalogo Nazionale SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e i dati relativi ai suoi periodici vengono inoltre regolarmente riversati nell'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP). La biblioteca svolge una intensa attività di collaborazione con i due principali progetti di Ateneo per le biblioteche:

il Progetto SBN-RMS - Servizio Bibliotecario della Sapienza. È il progetto nazionale di cooperazione tra le biblioteche per la creazione di un catalogo collettivo del patrimonio bibliografico italiano.

Il Progetto BIDS - Biblioteca Digitale della Sapienza. È il Progetto d'Ateneo che promuove la utilizzazione di Banche Dati Bibliografiche in rete.

#### *Orario di apertura*

Lunedì - Giovedì: ore 09.00 - 13.00 / 14.30 - 17.30

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

Venerdì: ore 09.00 - 13.00

Sabato (due al mese): ore 09.00 - 12.30

La distribuzione del materiale termina mezz'ora prima dell'orario di chiusura.

*Strumenti per la ricerca bibliografica*

- ❖ catalogo on-line di monografie e periodici  
(al sito: <http://w3.uniroma1.it/bibvalentini>);
- ❖ catalogo a schede dei test;
- ❖ banche dati: PsycInfo, PsycArticles, Proquest; a queste banche dati di ambito essenzialmente psicologico, vanno aggiunte, naturalmente tutte quelle fornite dal servizio BIDS – Biblioteca Digitale della Sapienza e tutti i periodici elettronici *full text* accessibili attraverso l'Emeroteca Virtuale della Sapienza.

*Breve guida ai servizi, ovvero: cosa è possibile fare in biblioteca*

*Consultazione e prestito*

La consultazione è aperta a tutti. Il prestito è concesso agli iscritti alle Facoltà di Psicologia 1 e Psicologia 2 de "La Sapienza", alle scuole di specializzazione in psicologia clinica e in psicologia della salute e a tutti coloro che afferiscono alle Facoltà o collaborano anche solo temporaneamente con le cattedre. È possibile avere in prestito due libri alla volta per la durata di 30 giorni.

*Prestito on-line e servizi al lettore " via opac "*

Collegandosi al catalogo on-line della biblioteca e autenticandosi con il proprio codice utente (da richiedere in biblioteca) è possibile:

- richiedere un volume in prestito;
- prenotare un volume momentaneamente in prestito ad un altro utente;
- suggerire l'acquisto di un volume;
- costruire e registrare bibliografie.

*Document delivery e prestito interbibliotecario*

La biblioteca svolge un regolare servizio di fornitura documenti e prestito interbibliotecario per le biblioteche e gli utenti esterni. Per i propri utenti inoltra richieste di prestito interbibliotecario alle altre biblioteche italiane.

Le richieste di fotocopie o di prestito interbibliotecario possono essere inviate:

per posta elettronica: [maria.astolfi@uniroma1.it](mailto:maria.astolfi@uniroma1.it), [teresa.bologna@uniroma1.it](mailto:teresa.bologna@uniroma1.it)

per fax, al numero: 064941120

La spedizione dei documenti avviene:

per posta elettronica, per quelle riviste e quelle annate possedute in formato elettronico;

per fax, per gli articoli inferiori alle 10 pagine;

per posta prioritaria, per tutti gli altri documenti.

*Accesso a banche dati e periodici on-line*

Dalla biblioteca è possibile accedere alle banche dati PsycInfo, ProQuest, PsycArticles, a tutti i periodici in formato elettronico messi a disposizione dal servizio

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

“Emeroteca Virtuale” della Sapienza e a tutte le banche dati consultabili presso il BIDS “Biblioteca Digitale della Sapienza”. La biblioteca offre un costante servizio di informazione e consulenza bibliografica sulle risorse disponibili in rete. Vengono cioè illustrate, in maniera sistematica, tutte le possibilità offerte dalla ricerca bibliografica in rete:

consultazione delle banche dati;  
registrazione ai servizi di “alerting” accessibili da “La Sapienza”;  
localizzazione dei documenti attraverso i cataloghi nazionali;  
reperimento di questi attraverso il servizio di document delivery;  
invio tramite posta elettronica di articoli in formato elettronico (pdf e html)

*Per ulteriori informazioni:*

e-mail: susanna.rosपो@uniroma1.it - Tel. 0649917610

BIBLIOTECA DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA COGNIZIONE “RAFFAELLO MISITI” DEL C.N.R.

Indirizzo: viale Marx, 15; 00137 Roma. Telefono: 06.86090201

Dotazione: 17.000 volumi; 443 periodici di cui 190 correnti

Specializzazione: Psicologia comparata, psicopedagogia, psicolinguistica, psicologia cognitiva, intelligenza artificiale, psicologia dell’ambiente.

Accesso: riservato al personale dell’istituto; si può accedere, previo appuntamento telefonico, per consultare volumi e periodici non disponibili in altre biblioteche romane. Orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì 9-16 (per gli esterni solo su appuntamento). Prestito: non concesso. Fotocopie: si.

BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PSICHIATRICHE E MEDICINA PSICOLOGICA

Indirizzo: piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma

Telefono: 06.49912550 - Fax: 06.4451622 - e-mail: dipapsi@uniroma1.it

Dotazione: oltre 25.000 volumi; 236 periodici di cui 100 correnti.

Specializzazione: Psichiatria, psichiatria forense, psicologia, psicologia clinica, medicina criminologica.

Accesso: libero. Orario di apertura al pubblico: Lunedì-Venerdì 9-13. Martedì, Giovedì 14,30 –15,30

Strumenti di ricerca bibliografica: catalogo cartaceo per autore, sistematico alfanumerico; cataloghi informatizzati: la biblioteca è collegata in effettivo con SBN e con l’Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP). Copie: si.

BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE DELL’ETÀ EVOLUTIVA

Indirizzo: via dei Sabelli, 108, 00185 Roma.

Tel.: 06.44712275 - Fax: 06.4957857.

Dotazione: 12.000 volumi.

Specializzazione: Neuropsichiatria infantile.

Accesso: libero con documento.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

Orario di apertura: Lunedì 9-14; Martedì 9-14; Giovedì 9-17; Venerdì 9-14; Sabato 9-13.  
Prestito: non concesso. Fotocopie: no.

**BIBLIOTECA DON BOSCO DELL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA**

Indirizzo: piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 – 00139 Roma.

Telefono: 06.87290402 - Fax: 06.87290662.

Dotazione: 650.000 volumi di cui 20.000 di Psicologia.

Specializzazione: catechetica, diritto canonico, filosofia, scienze religiose, sociologia, didattica, psicologia, psicologia dell'educazione.

Accesso: libero per studenti e docenti dell'UPS, concesso agli esterni dietro acquisto di una tessera e depositando un documento d'identità.

Orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì 8.30-12.45/14.00-19;

Prestito: consentito solo agli studenti e docenti dell'UPS.

Fotocopie: si. È dotata di servizi bibliografici computerizzati.

**BIBLIOTECA DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA A. GEMELLI DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE**

Indirizzo: largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma

Telefono: 06.30154264 - Fax: 06.30155849 –

Indirizzo internet: <http://www.rm.unicatt.it>

Dotazione: 230.000 volumi; 7.296 periodici di cui 3880 correnti.

Specializzazione: scienze biomediche, psichiatria, psicologia, psicopedagogia.

Accesso: libero con documento.

Orario di apertura: dal Lunedì al Giovedì 8.30-15.45; Venerdì 8.30-13.45; Sabato: chiusa.

Prestito: non concesso

Fotocopie: si

**SPORTELLO PER I DIRITTI DELLE PERSONE DISABILI**

A partire dal 3 giugno 2002 è stato attivato, a livello di ateneo, lo sportello per i diritti delle persone disabili. Gli studenti interessati possono rivolgersi allo sportello per ricevere informazioni relative ai servizi offerti, per segnalare eventuali disagi o disservizi, per indicare i miglioramenti necessari per una completa integrazione delle persone disabili nell'ambito universitario.

Lo sportello è ubicato al Rettorato, vicino alla Biblioteca Alessandrina ed è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9,30-12,30/15,30-18. Il numero verde è 800410960. L'indirizzo di posta elettronica è [Sportello@uniroma1.it](mailto:Sportello@uniroma1.it). Il sito è: <http://www.uniroma1.it/studenti/handicap>

La Presidenza della Facoltà e la Segreteria didattica sono a disposizione degli studenti per facilitare l'integrazione delle persone disabili nelle attività formative e nella vita della Facoltà.

La delegata del Preside a seguire, in Ateneo, i problemi delle persone disabili è la prof. Beatrice Di Prospero. ([beatrice.diprospero@uniroma1.it](mailto:beatrice.diprospero@uniroma1.it))



*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

L'ISCRIZIONE AL PRIMO ANNO (IMMATRICOLAZIONE)

CORSI DI LAUREA TRIENNALE

A partire dall'anno accademico 2002/2003, l'iscrizione al primo anno dei corsi di laurea triennale è subordinata alla partecipazione a una prova di ammissione. Detta partecipazione è condizionata al pagamento di un importo (quest'anno di € 26) da effettuare presso la Banca di Roma utilizzando un apposito modulo che è contemporaneamente domanda di ammissione e bollettino di pagamento. Il superamento della prova è condizione indispensabile per ottenere l'ammissione ai corsi.

Il bando relativo all'anno accademico 2006/2007 è pubblicato sul sito dell'Università [www.uniroma1.it/studenti](http://www.uniroma1.it/studenti).

Il numero degli iscrivibili è di 230 studenti per ciascuno dei tre corsi di laurea triennali. (analoga procedura è seguita dalla Facoltà di Psicologia 1 per i quattro corsi di laurea triennali attivi presso quella Facoltà).

Gli aspiranti all'immatricolazione in uno dei corsi di laurea triennali, in possesso di altra Laurea o Diploma Universitario, nonché coloro che provengono da altri Corsi di Laurea o Diploma Universitario sono tenuti ad osservare le medesime procedure indicate nei punti precedenti, compresa la prova di ammissione.

Ciò significa che i soggetti sopraindicati saranno ammessi, se avranno superato la prova di ammissione, al primo anno di corso. È fatta salva, ovviamente, la possibilità di richiedere – dopo l'immatricolazione – il riconoscimento degli esami sostenuti in altri corsi di laurea o in altre Facoltà. (vedi oltre al punto riconoscimento e convalida degli esami).

Le scadenze per l'iscrizione al primo anno dei corsi di laurea triennale, per l'anno accademico 2006-2007, sono indicate nel bando.

CORSO DI LAUREA A DISTANZA

A partire dall'anno accademico 2002-2003 è attivato un nuovo corso di laurea triennale in "Discipline della ricerca psicologico sociale" realizzato in collaborazione con il Consorzio Nettuno. Si tratta di una nuova opportunità specialmente per gli studenti che non sono in grado di frequentare e che possono trovare nell'insegnamento a distanza un modo qualificato per proseguire gli studi universitari. La formula della didattica prevede l'integrazione di quattro momenti: la lezione televisiva; l'interazione via rete; gli incontri con i tutor; gli esami in sede.

A partire dall'anno accademico 2006/2007, per immatricolarsi al corso di laurea triennale a distanza in Discipline della ricerca psicologico-sociale è richiesta la partecipazione a una prova di ammissione. Detta partecipazione è condizionata al pagamento di un importo (quest'anno di € 26) da effettuare presso la Banca di Roma utilizzando un apposito modulo che è contemporaneamente domanda di ammissione e bollettino di pagamento. Il superamento della prova è condizione indispensabile per ottenere l'ammissione ai corsi.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

Il bando relativo all'anno accademico 2006/2007 è pubblicato sul sito dell'Università [www.uniroma1.it/studenti](http://www.uniroma1.it/studenti).

Il numero degli iscrivibili è di 300 studenti.

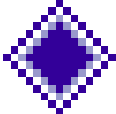
Per ulteriori informazioni si può consultare il sito del Consorzio Nettuno ([www.uninettuno.it/poloroma](http://www.uninettuno.it/poloroma)) o telefonare al Polo Tecnologico:

06/49917931; fax 06/49917930 o scrivere a: [psicologianettuno@uniroma1.it](mailto:psicologianettuno@uniroma1.it)

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA



L'iscrizione alla laurea specialistica prevede anche quest'anno una particolare procedura finalizzata a mantenere alto lo standard qualitativo dell'offerta formativa attraverso un contenimento degli accessi che, tuttavia, garantisce agli studenti della Facoltà di Psicologia 2 di proseguire gli studi intrapresi.

	<p><i>Norme per i laureati della Facoltà di Psicologia 2 che optano per la laurea specialistica prevista come prosecuzione della laurea triennale frequentata.</i></p>
---	--

L'iscrizione è subordinata alla partecipazione ad una *procedura di valutazione comparativa del percorso formativo* seguito, che riconosce integralmente i 180 crediti conseguiti:

A) a coloro che si iscrivono alla laurea specialistica in *Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi* e hanno conseguito, presso la Facoltà di Psicologia 2, la laurea in:


- Scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni;
- Scienze e tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing;
- Discipline della ricerca psicologico-sociale

B) a coloro che si iscrivono alla laurea specialistica in *Psicologia del benessere nel corso di vita* e hanno conseguito, presso la Facoltà di Psicologia 2, la laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

La possibilità di immatricolarsi è subordinata, dunque, alla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa del percorso formativo seguito, secondo le regole e le scadenze che saranno fissate dal bando pubblicato sul sito dell'Università [www.uniroma1.it/studenti](http://www.uniroma1.it/studenti).

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

La scadenza prevista dal bando per partecipare alla procedura di valutazione comparativa è prevista improrogabilmente per **il 24 ottobre 2006**.


	<i>Dopo tale data, pertanto, non sarà più possibile iscriversi proprio perché l'immatricolazione è subordinata alla procedura di valutazione comparativa del percorso seguito nella laurea triennale.</i>
---	---

Alla procedura di valutazione comparativa del percorso formativo seguito possono partecipare anche i *laureandi* della Facoltà di Psicologia 2 dell'Università "La Sapienza" di Roma che intendono iscriversi alla laurea specialistica in:

- *Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi*, che conseguiranno entro il 28 febbraio 2007 la laurea triennale in:
- Scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni
- Scienze e tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing
- Discipline della ricerca psicologico-sociale.
- *Psicologia del benessere nel corso di vita*, che conseguiranno, entro il 28 febbraio 2007, la laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

In tal caso, i laureandi sono ammessi con riserva alla procedura di valutazione comparativa.

Poiché la sessione di esami di gennaio 2007 termina prima dell'inizio delle lezioni della laurea specialistica (22 gennaio 2007) lo studente seguirà la regola generale che prevede, di poter conseguire per esami, nella sessione in cui si laurea, fino ad un massimo di 16 crediti.

	<i>Norme per i laureati di altre Facoltà o di altre Università e per i laureati della Facoltà di Psicologia 2 che optano per una laurea specialistica diversa da quella che prevede l'integrale riconoscimento dei 180 crediti.</i>
---	---

Potranno essere ammessi alla laurea specialistica prescelta in relazione all'esito della valutazione comparativa del percorso formativo seguito secondo le norme stabilite dal bando, subordinatamente al possesso di almeno 120 crediti, condizione essenziale per l'iscrizione alla laurea specialistica.

In conseguenza, si richiama l'attenzione sul fatto che a coloro ai quali non siano riconosciuti 180 crediti, l'immatricolazione alla laurea specialistica avverrà con assegnazione di debiti formativi fino ad un massimo di 60 crediti.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

*Tutte le informazioni sulla procedura per immatricolarsi alla lauree specialistiche sono disponibili sul sito <http://www.uniroma1.it/studenti/> e sul sito di Facoltà: [www.psicologia2.uniroma1.it](http://www.psicologia2.uniroma1.it)*

Le lezioni del primo anno delle lauree specialistiche hanno inizio il 22 gennaio 2007.

**CORSO DI LAUREA QUINQUENNALE (VECCHIO ORDINAMENTO)**

Non è possibile più iscriversi al vecchio ordinamento. I relativi corsi sono stati disattivati.


**MASTER**

I bandi relativi ai 3 master attivati dalla Facoltà sono disponibili sul sito <http://www.uniroma1.it/studenti/> alla voce post laurea, elenco master e sul sito di Facoltà: [www.psicologia2.uniroma1.it](http://www.psicologia2.uniroma1.it)



**A V V I S O I M P O R T A N T E**

**ORDINE DEGLI STUDI DI RIFERIMENTO**

	<p>Gli studenti possono seguire l'ordine degli studi dell'anno di immatricolazione oppure l'ordine degli studi dell'ultimo anno di iscrizione. Non è, invece, possibile seguire in parte l'ordine degli studi di un anno e in parte l'ordine degli studi di un altro anno accademico.</p>
---	---

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

ISCRIZIONI AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO, DURATA DEGLI STUDI,  
STUDENTI PART TIME

*Iscrizione agli anni successivi al primo.* L'iscrizione agli anni successivi al primo non é subordinata al conseguimento di un numero predeterminato di crediti o al superamento di un numero predeterminato di esami.

Lo studente è iscritto “fuori corso” qualora abbia seguito il proprio corso di studi per l'intera sua durata senza tuttavia aver conseguito il titolo accademico o senza aver superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame di laurea.

*Durata degli studi.* Gli studenti del nuovo ordinamento devono concludere gli studi in un arco temporale massimo pari al doppio degli anni di corso (nove anni, pertanto, per le lauree triennali e sei anni per le lauree specialistiche). In caso di mancato rispetto dei termini di cui sopra, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta dal Corso di studi frequentato. Il Consiglio didattico del corso provvede, dopo le opportune verifiche, a determinare eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.

*Studenti a tempo parziale.*

Per tempo parziale o *part-time* si intende la possibilità data a ciascuno studente, che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 20 e 40 crediti invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente.

Il Consiglio della Facoltà di Psicologia 2 ha deliberato che lo studente possa seguire i corsi di laurea con impegno a tempo parziale con un numero di crediti non superiore a 36 per anno di corso.

La richiesta di opzione di tempo parziale può essere effettuata una sola volta.

La possibilità di optare per il tempo parziale è riservata agli studenti che si immatricolino o che siano iscritti ai corsi del nuovo ordinamento.

L'opzione formulata per la scelta del regime di tempo parziale non può modificare la “durata legale del corso” per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata “durata legale del corso”, valida ai fini giuridici, e “durata concordata del corso”, che riguarda l'organizzazione didattica del corso stesso.

Lo studente immatricolando che voglia optare per il tempo parziale deve indicare tale volontà all'atto della compilazione del modulo di pagamento per l'immatricolazione e presentare, seguendo le istruzioni riportate sulla pagina [www.infostud.uniroma1.it](http://www.infostud.uniroma1.it), entro la data di scadenza delle immatricolazioni, apposita domanda da consegnare alla

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

Segreteria studenti della propria Facoltà, utilizzando lo schema pubblicato sul sito [www.uniroma1.it/studenti](http://www.uniroma1.it/studenti).

Lo studente già iscritto ad un corso di studi, che voglia optare per il tempo parziale dovrà consegnare la domanda presso il CIAO, per l'anno accademico 2007/2008, utilizzando lo schema pubblicato sul sito:

[www.uniroma1.it/studenti](http://www.uniroma1.it/studenti)

a partire dal 2 maggio 2007 e fino al 31 maggio 2007, allegando ad essa l'elenco degli esami sostenuti e l'eventuale piano di studi. La Ripartizione IV – Studenti, ricevute le richieste (sia delle matricole che degli iscritti), le trasmetterà alla Presidenza delle singole Facoltà, che ne cureranno il successivo inoltro ai Presidenti dei Consigli di corso di Laurea.

La richiesta di tempo parziale consente agli studenti iscritti la ricostruzione della propria carriera. In questo caso il Consiglio di corso di laurea valuterà la richiesta e ne ridefinirà l'anno di iscrizione, tale ridefinizione avrà effetto dall'anno accademico immediatamente successivo alla presentazione delle domande.

I Consigli di corso di laurea procederanno per la ricostruzione della carriera nel modo seguente:

- verificheranno i crediti raggiunti al momento della domanda;
- attribuiranno allo studente un anno di corso pari a quello raggiunto sulla base della richiesta di tempo parziale come se questa fosse stata posta all'atto dell'immatricolazione.

La Facoltà darà comunicazione, tramite affissione nella bacheca della Presidenza dell'approvazione delle richieste di *part-time* e della ricostruzione della carriera degli studenti e ne trasmetterà la documentazione relativa alla segreteria studenti.

Gli studenti iscritti, verificata l'approvazione della richiesta del regime di tempo parziale, dovranno versare la tassa di € 52,00 in analogia a quanto avviene per i passaggi utilizzando il modulo ritirato presso la competente Segreteria o stampato attraverso Infostud.

La segreteria studenti verificato il pagamento della tassa provvederà a modificare, qualora necessario, la posizione dello studente.

Lo studente iscritto che ottenga l'autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, applicata sulla seconda rata, nella misura indicata nello schema riportato a pagina seguente, a partire dall'anno accademico di modifica della posizione.

É esclusa qualsiasi retroattività della riduzione delle tasse.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

Lo studente che si immatricola ad un corso di laurea di I livello, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:

- \* I e II anno 90% delle tasse dovute;
- \* III anno 80% delle tasse dovute;
- \* Anni successivi 60%.

Lo studente che si immatricola ad un corso di Laurea Specialistica, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:

- \* I anno 90% delle tasse dovute;
- \* II anno 80% delle tasse dovute;
- \* Anni successivi 60%

La quantificazione ridotta delle tasse per gli studenti che usufruiscono del tempo parziale è valida soltanto per il periodo concordato; qualora lo studente vada fuori corso, rispetto alla durata concordata, deve versare le tasse nella misura ordinaria da lui dovuta.

Lo studente che non si sia laureato entro la sessione autunnale dell'ultimo anno del periodo concordato potrà iscriversi fuori corso; la possibilità di andare fuori corso è commisurata ad un periodo pari a quello concordato. Superato tale periodo, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta ed il Consiglio Didattico provvederà, dopo le opportune verifiche, a determinare gli eventuali nuovi debiti formativi per il conseguimento del titolo.

Lo studente potrà conseguire la Laurea di I livello o la Laurea Specialistica anche prima della scadenza del periodo concordato, ma per sostenere anticipatamente l'esame finale di laurea dovrà comunque aver pagato le tasse dovute per tutto il periodo concordato.

In caso di passaggio ad altra Facoltà lo status di studente part-time rimane sospeso, nel senso che l'interessato dovrà fare una nuova richiesta al Consiglio della struttura didattica del nuovo Corso di laurea, qualora per la Facoltà di arrivo sia previsto il part-time, in caso contrario lo studente perde la possibilità di essere in regime di part-time.

Il regime di tempo parziale, oltre che dai contenuti del presente articolo, è disciplinato anche dal relativo regolamento pubblicato sul sito:

[www.uniroma1.it/studenti](http://www.uniroma1.it/studenti).

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

CONTINUAZIONE DEGLI STUDI, PASSAGGI E RICONOSCIMENTO DEGLI ESAMI

PROSECUZIONE DEL CORSO QUINQUENNALE DI PSICOLOGIA

*(Vecchio ordinamento)*

Lo studente che, nell'anno accademico 2006-2007, risulta iscritto fuori corso della laurea quinquennale in psicologia ha la possibilità di continuare gli studi secondo il "vecchio" ordinamento. In questo caso nulla muta rispetto al passato essendo un diritto dello studente di terminare il suo ciclo di studio secondo l'ordinamento didattico vigente al momento della sua originaria iscrizione. Lo studente ha, inoltre, la possibilità di transitare al nuovo ordinamento secondo le regole che seguono.

PASSAGGI "INTERNI" DAL VECCHIO AL NUOVO ORDINAMENTO

Sono i passaggi di studenti attualmente iscritti al vecchio ordinamento presso la Facoltà di Psicologia 1 o di Psicologia 2 dell'Università "La Sapienza" di Roma e che intendono lasciare l'originario corso di studi e optare per uno dei tre corsi di laurea triennale della Facoltà di Psicologia 2.

*Il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento non è reversibile.*

Agli studenti che si trovano nelle condizioni sopra descritte e che intendono transitare dal vecchio al nuovo ordinamento sono riconosciuti 10 crediti per ogni esame sostenuto (incluso l'esame di inglese) nel vecchio ordinamento.

Ad ogni studente sarà comunicato il percorso formativo per lui più idoneo, dopo che una commissione avrà valutato la sua posizione con l'eventuale assegnazione di crediti anche oltre i 180 previsti qualora gli ulteriori crediti siano indispensabili per completare i moduli di base o caratterizzanti o affini e integrativi del corso di laurea prescelto.

*Le richieste di passaggio sono condizionate al numero di posti disponibili, fermo restando che per passare al 2° anno devono essere riconosciuti almeno 20 crediti e per passare al 3° anno devono essere riconosciuti almeno 80 crediti. Il numero dei posti disponibili e i criteri per l'assegnazione saranno comunicati il 14 ottobre 2007.*

Le domande di passaggio devono essere compilate, esclusivamente nel periodo 15 ottobre – 30 ottobre 2007, solo per via informatica sull'apposito modulo scaricabile dal sito [www.servizipsicologia2.com](http://www.servizipsicologia2.com). Lo studente dovrà indicare i suoi dati personali e "posizionare" gli esami sostenuti negli appositi spazi. Il modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al seguente indirizzo: [passaggi.psi2@uniroma1.it](mailto:passaggi.psi2@uniroma1.it) evidenziando nell'oggetto "sviluppo", "lavoro", "comunicazione" a seconda del corso di laurea prescelto.

La Segreteria didattica invierà un messaggio di avvenuta ricezione della richiesta di passaggio assegnando un numero di pratica. Sarà poi comunicato, per posta elettronica, la data nella quale lo studente potrà visionare il suo piano formativo e, se



*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

condiviso, sottoscriverlo. Si raccomanda di non inoltrare la domanda di passaggio se non dopo aver completato e verbalizzato gli esami del mese di settembre nel vecchio ordinamento. In altri termini, il momento ultimo nel quale è possibile sostenere esami del vecchio ordinamento (per coloro che intendono chiedere il passaggio, ovviamente) è fissato a settembre 2006. La richiesta di passaggio, inoltrata per via informatica, sarà seguita dalla Segreteria Didattica fino alla sua definizione con la sottoscrizione, da parte dello studente, del nuovo percorso formativo. La richiesta, una volta perfezionata e sottoscritta dallo studente, viene inoltrata, a cura della Segreteria didattica, alla Segreteria studenti per la verifica e per tutti gli adempimenti amministrativi. Fino al momento della sottoscrizione lo studente rimane nel vecchio ordinamento. In caso di ripensamenti, pertanto, nulla dovrà essere fatto. Dopo la sottoscrizione del percorso formativo, lo studente, invece, transiterà d'ufficio al nuovo ordinamento e potrà iniziare subito a frequentare le lezioni e a sostenere i relativi esami.

La Segreteria didattica rimane a disposizione per eventuali dubbi o difficoltà ma l'intera procedura dovrà essere svolta per via informatica.

**PASSAGGI "ESTERNI" (DA ALTRE FACOLTÀ O DA ALTRI CORSI DI LAUREA) DAL VECCHIO AL NUOVO ORDINAMENTO**

Gli studenti già iscritti ad altre Facoltà o altri corsi di laurea possono transitare ad uno dei corsi di laurea del nuovo ordinamento *esclusivamente mediante il superamento della prova di ammissione con conseguente iscrizione al primo anno del corso di laurea prescelto*, fatto salvo l'eventuale riconoscimento di crediti per esami già sostenuti (vedi paragrafo iscrizione al primo anno, "immatricolazione"). L'eventuale richiesta di convalida dovrà seguire la procedura descritta oltre alla voce "riconoscimento esami pregressi".

**PASSAGGI "INTERNI" DI CORSI DI LAUREA**

Con tale dizione si intendono i passaggi di studenti iscritti al 2° anno o al 3° anno o fuori corso di uno dei corsi di laurea triennale (nuovo ordinamento) presso la Facoltà di Psicologia 1 o di Psicologia 2 dell'Università "La Sapienza" di Roma, che intendono lasciare l'originario corso di laurea e optare per uno dei corsi di laurea triennale della Facoltà di Psicologia 2.

*Le richieste di passaggio sono condizionate al numero di posti disponibili*, fermo restando che per passare al 2° anno devono essere riconosciuti almeno 20 crediti e per passare al 3° anno devono essere riconosciuti almeno 80 crediti. Gli studenti provenienti dal corso di laurea in Discipline della ricerca psicologico sociale hanno l'obbligo di superare la prova di selezione e, pertanto, saranno ammessi al primo anno.

*Il numero dei posti disponibili e i criteri per l'assegnazione saranno stabiliti il 14 ottobre 2006.* Ad ogni studente sarà comunicato il percorso formativo per lui più idoneo, dopo che una commissione avrà valutato la sua posizione con l'assegnazione

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

di tutti i crediti riconosciuti e con l'indicazione dei moduli richiesti per completare il corso degli studi.

Le domande di passaggio devono essere compilate, esclusivamente nel periodo 15 ottobre – 30 ottobre 2006, solo per via informatica sull'apposito modulo scaricabile dal sito [www.servizipsicologia2.com](http://www.servizipsicologia2.com).

Lo studente dovrà indicare i suoi dati personali e dovrà “posizionare” gli esami sostenuti negli appositi spazi. Il modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al seguente indirizzo: [passaggi.psi2@uniroma1.it](mailto:passaggi.psi2@uniroma1.it) evidenziando nell'oggetto “sviluppo”, “lavoro”, “comunicazione” a seconda del corso di laurea prescelto.



**IMPORTANTE**

*Non sono ammessi passaggi di corso di laurea  
dopo la data del 30 ottobre 2006  
per ovvii motivi di regolarità didattica.*

*Non saranno prese in considerazione richieste di passaggi  
presentate in forma diversa da quella descritta.*

La Segreteria didattica invierà un messaggio e-mail di avvenuta ricezione della richiesta di passaggio assegnando un numero di pratica e comunicando, poi, la data nella quale lo studente potrà visionare il suo piano formativo e, se condiviso, sottoscriverlo. Si raccomanda di non inoltrare la domanda di passaggio se non dopo aver completato e verbalizzato gli esami del mese di settembre. In altri termini, il momento ultimo nel quale è possibile sostenere esami del corso di laurea di provenienza è fissato a settembre 2006.

La richiesta di passaggio, inoltrata per via informatica, sarà seguita dalla Segreteria Didattica fino alla sua definizione con la sottoscrizione, da parte dello studente, del nuovo percorso formativo. La richiesta, una volta perfezionata e sottoscritta dallo studente, viene inoltrata, a cura della Segreteria didattica, alla Segreteria studenti per tutti gli adempimenti amministrativi. Fino al momento della sottoscrizione lo studente rimane iscritto nel corso di laurea triennale di provenienza. In caso di ripensamenti, pertanto, nulla dovrà essere fatto. Dopo la sottoscrizione del percorso formativo, lo studente, invece, transiterà d'ufficio al nuovo corso di laurea triennale e potrà iniziare subito a frequentare le lezioni e a sostenere i relativi esami. La Segreteria didattica rimane a disposizione per eventuali dubbi o difficoltà ma l'intera procedura dovrà essere svolta per via informatica.

**TRASFERIMENTI DA “VECCHIO” A “VECCHIO” ORDINAMENTO**

Gli studenti fuori corso provenienti da altre Università come iscritti ai corsi di Psicologia (vecchio ordinamento), possono proseguire gli studi nel vecchio ordinamento senza sostenere la prova d'ingresso e ottenere la convalida degli esami precedentemente sostenuti. La richiesta di convalida degli esami sostenuti dovrà seguire la procedura descritta oltre alla voce “riconoscimento esami progressi”.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

RICONOSCIMENTO ESAMI PREGRESSI.

Convalide di esami per studenti provenienti da altre Facoltà,  
da altri Atenei, o già laureati

Per gli studenti provenienti da altri corsi di Laurea, da altre Facoltà e per gli studenti già laureati resta fermo l'obbligo di iscrizione al 1° anno di uno dei corsi di laurea triennale in Psicologia, nuovo ordinamento, con il relativo obbligo di superare la prova di ammissione. All'atto dell'immatricolazione gli interessati potranno chiedere la convalida degli esami sostenuti nel corso di laurea di provenienza ma tale eventuale riconoscimento non comporterà il passaggio ad un anno di corso successivo.

Analogo riconoscimento è possibile per gli studenti provenienti da altre Facoltà, da altri Atenei, o già laureati che si iscrivono alla laurea specialistica.

La richiesta di convalida degli esami ha scadenze precise:

dal 1° al 15 novembre 2006 per gli studenti che si iscrivono ad una delle tre lauree triennali ad accesso programmato;

dal 15 al 31 dicembre 2006 per gli studenti che si iscrivono al corso di laurea a distanza in Discipline della ricerca psicologico-sociale o ad un corso di laurea specialistica.

Le richieste di convalida devono essere compilate, esclusivamente nei periodi indicati, *solo per via informatica* sull'apposito modulo scaricabile dal sito [www.servizipsicologia2.com](http://www.servizipsicologia2.com). Lo studente dovrà indicare i suoi dati personali e dovrà "posizionare" gli esami sostenuti negli appositi spazi. Il modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al seguente indirizzo:

[passaggi.psi2@uniroma1.it](mailto:passaggi.psi2@uniroma1.it)

evidenziando nell'oggetto "convalida sviluppo", "convalida lavoro", "convalida comunicazione" "convalida discipline ricerca" "convalida spec. formazione" "convalida spec. benessere" a seconda del corso di laurea prescelto.

La Segreteria didattica invierà un messaggio di avvenuta ricezione della richiesta di convalida assegnando un numero di pratica e comunicando, per posta elettronica, la data nella quale lo studente potrà visionare la sua pratica di convalida.

La richiesta di passaggio, inoltrata per via informatica, sarà seguita dalla Segreteria Didattica fino alla sua definizione. La richiesta, una volta perfezionata e approvata dal Consiglio di Facoltà, è inoltrata, a cura della Segreteria didattica, alla Segreteria studenti per tutti gli adempimenti amministrativi.

Tutta la procedura avviene nella forma di autodichiarazione da parte dello studente che sarà tenuto ad inviare alla Segreteria Studenti (ad eccezione degli studenti che chiedono passaggio o trasferimento da altra sede) tramite fax (06/49914071) la

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

certificazione rinascita dall'Università da cui risulti il sostenimento degli esami con data, voto ed eventuali CFU oggetto di convalida.

In altri termini, la procedura risulterà effettivamente conclusa e *le convalide saranno operanti solo dopo l'invio dei certificati alla Segreteria studenti.*

La Segreteria didattica rimane a disposizione per eventuali dubbi o difficoltà ma l'intera procedura dovrà essere svolta per via informatica.

**N.B.** Le richieste di convalida di studenti iscritti ad anni successivi devono essere presentate in Segreteria studenti entro il 31/12/2006 consegnando una domanda in carta semplice ed allegando la documentazione oggetto di convalida.

NORME PER L'ISCRIZIONE E IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI DI STUDENTI STRANIERI

Gli studenti stranieri, anche se laureati, che desiderano iscriversi ad uno dei corsi di laurea triennale seguono le norme per l'immatricolazione stabilite nel bando che prevede il superamento della prova di ammissione (vedi paragrafo iscrizione al primo anno – "immatricolazioni").

La documentazione per gli eventuali riconoscimenti vanno inoltrate al Servizio Studenti Stranieri del Rettorato (scala C, 2° piano, Edificio Segreterie – Città Universitaria). Per le lauree non in Psicologia:

- *a curriculum prevalentemente psicologico*: Gli studenti vengono ammessi, ove ne ricorrano le condizioni (almeno 120 crediti riconosciuti), alla laurea specialistica prescelta, con l'obbligo di sostenere gli esami relativi agli eventuali debiti formativi assegnati. Valgono, cioè, le norme generali previste per l'iscrizione alla laurea specialistica.
- *a curriculum prevalentemente non psicologico*: si applicano le norme seguite per le convalide di lauree italiane, con iscrizione al 1° anno di una delle lauree previste dal nuovo ordinamento. *In tal caso l'iscrizione al primo anno è subordinata al superamento della prova di ammissione.*

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

*Frequenza.* La frequenza alle lezioni è fortemente raccomandata: il rapporto diretto con i docenti costituisce un momento rilevante del processo formativo. Da un punto di vista formale, tuttavia, la frequenza non è obbligatoria.

*Calendario delle lezioni.* Per il 2006/2007, le lezioni sono articolate in periodi con una diversa modulazione a seconda del corso di laurea e dell'anno di corso.

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICO SOCIALI:

- ❖ DI ANALISI E INTERVENTO NEL LAVORO, NELLE ORGANIZZAZIONI E NELLE ISTITUZIONI
- ❖ DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING

*Primo e secondo anno:*

- 1° periodo: 2 ottobre 2006 – 4 novembre 2006
- 2° periodo: 20 novembre 2006 – 23 dicembre 2006
- 3° periodo: 22 gennaio 2007 – 24 febbraio 2007
- 4° periodo: 12 marzo 2007 – 20 aprile 2007
- 5° periodo: 7 maggio 2007 – 9 giugno 2007

*Terzo anno:*

- 1° periodo: 2 ottobre 2006 – 4 novembre 2006
- 2° periodo: 20 novembre 2006 – 23 dicembre 2006
- 3° periodo: 22 gennaio 2007 – 24 febbraio 2007
- 4° periodo: 12 marzo 2007 – 20 aprile 2007

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

*Primo e secondo anno:*

- 1° periodo: 2 ottobre 2006 – 4 novembre 2006
- 2° periodo: 20 novembre 2006 – 23 dicembre 2006
- 3° periodo: 22 gennaio 2007 – 17 marzo 2007
- 4° periodo: 16 aprile 2007 – 9 giugno 2007

*Terzo anno:*

- 1° periodo: 2 ottobre 2006 – 4 novembre 2006
- 2° periodo: 20 novembre 2006 – 23 dicembre 2006
- 3° periodo: 22 gennaio 2007 – 17 marzo 2007


CORSO A DISTANZA IN DISCIPLINE DELLA RICERCA PSICOLOGICO SOCIALE:  
secondo la programmazione nazionale

LAUREA SPECIALISTICA "FORMAZIONE, COMUNICAZIONE, INNOVAZIONE":

*Primo anno*

- 1° periodo: 22 gennaio 2007 – 24 febbraio 2007
- 2° periodo: 12 marzo 2007 – 20 aprile 2007
- 3° periodo: 7 maggio 2007 – 9 giugno 2007
- 4° periodo: 1 ottobre 2007 – 3 novembre 2007

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

	A partire dal 2006/2007 i corsi delle lauree specialistiche sono distribuiti per anno solare, con inizio a gennaio e termine a novembre. Questa migliore distribuzione dell'attività didattica comporta che la prima sessione utile per laurearsi, al secondo anno, è quella autunnale. Questa disposizione non si applica agli studenti già in corso ma solo agli studenti che, nel 2006/2007, si iscriveranno al primo anno della laurea specialistica.
---	---

*Secondo anno*

1° periodo: 9 ottobre 2006 – 2 dicembre 2006

2° periodo: 22 gennaio 2007 – 24 febbraio 2007

3° periodo: 12 marzo 2007 – 20 aprile 2007

LAUREA SPECIALISTICA "PSICOLOGIA DEL BENESSERE NEL CORSO DI VITA"

*Primo anno*

1° periodo: 22 gennaio 2007 – 24 marzo 2007

2° periodo: 16 aprile 2007 – 16 giugno 2007

3° periodo: 1 ottobre 2007 – 22 novembre 2007

*Secondo anno*

1° periodo: 2 ottobre 2006 – 23 dicembre 2006

2° periodo: 22 gennaio 2007 – 24 marzo 2007

Il Calendario è organizzato secondo la seguente scansione temporale: settimane di lezione; periodo dedicato allo studio; esami. Gli studenti che seguiranno questa cadenza si troveranno agevolati nel loro studio.

*Aule*

Le aule a disposizione della Facoltà di Psicologia 2 sono nove:

*aula magna* (4° piano, disponibilità 440 posti) nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle 20 e il sabato dalle ore 8 alle ore 20;

*aula I* (piano terra, disponibilità 190 posti), tutti i giorni dalle ore 8 alle 20 e il sabato dalle ore 8 alle ore 20;

*aula II* (piano terra, disponibilità 190 posti), tutti i giorni dalle ore 8 alle 20 e il sabato dalle ore 8 alle ore 20;

*aula IX* (secondo piano, aula informatica, 30 posti), 3 ore per tre pomeriggi;

*aula XIV* (terzo piano, disponibilità 40 posti) tutti i giorni dalle ore 8 alle 20 e il sabato dalle ore 8 alle ore 20;

*aula P* (aula esterna situata in via degli Etruschi 36, disponibilità 100 posti), lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8 alle ore 20;

*aula Q* (aula esterna situata in via degli Etruschi 36, disponibilità 150 posti),

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8 alle ore 20;

*aula R* (aula esterna situata in via degli Etruschi 36, disponibilità 60 posti, secondo il calendario fissato),

*aula Z* (aula esterna situata in via degli Etruschi 36, disponibilità 30 posti), secondo calendario.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

## **GLI ESAMI**

### NUOVO ORDINAMENTO

Pur non essendo prevista una propedeuticità formale per i moduli formativi si suggerisce agli studenti di seguire l'ordine degli esami desumibile dall'orario delle lezioni. Al termine di ogni modulo o di coppia o di terna di moduli è previsto un accertamento (esame) del percorso di studio e di apprendimento dello studente. L'accertamento può avvenire in forma scritta e/o orale. I docenti hanno la facoltà di stabilire forme di accertamento (esonero) al termine di ciascun modulo.

Il calendario degli esami è esposto nella bacheca della Presidenza e riportato sul sito di Facoltà. Gli esami si svolgono nei seguenti periodi:

8 – 20 gennaio 2007

23 aprile – 5 maggio 2007

25 giugno – 21 luglio 2007

10 – 29 settembre 2007

Nei suddetti periodi sono previsti gli esami per tutti i moduli formativi.

### *Anticipo degli esami*

Gli studenti che hanno terminato di conseguire i crediti relativi al loro anno di corso possono anticipare fino a 20 crediti dell'anno successivo. Tale limite è raddoppiato (anticipo fino a 40 crediti) per gli studenti provenienti da altra Facoltà o corso di laurea e iscritti al primo anno di uno dei corsi di laurea triennale ai quali, successivamente all'iscrizione, siano stati riconosciuti almeno 20 crediti. Per anticipare gli esami dell'anno successivo a quello al quale si è iscritti è sufficiente una domanda in carta semplice da consegnare alla Segreteria didattica.

### *Modalità di svolgimento degli esami*

I singoli docenti, nella loro autonomia didattica, stabiliscono le modalità di svolgimento degli esami (scritto a scelta multipla, scritto a domande aperte, esercizi, orale, tesina, ecc.). È facoltà dei docenti – secondo quanto stabilito dal Consiglio di Facoltà – di richiedere a singoli studenti, anche nei casi in cui non è prevista, l'integrazione orale.

### VECCHIO ORDINAMENTO

#### *Biennio propedeutico*

Nel corso del biennio propedeutico lo studente deve seguire nove insegnamenti comuni e tre insegnamenti opzionali, scelti nell'elenco degli opzionali del biennio. Lo studente deve inoltre sostenere una prova di lingua inglese.

*Sono insegnamenti comuni:* Psicologia generale; Psicologia dinamica; Psicologia della personalità; Psicologia dello sviluppo; Psicologia fisiologica; Psicologia

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

sociale; Biologia generale; Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica; Psicometria.

*Sono insegnamenti opzionali del biennio:* Antropologia culturale; Genetica umana; Metodologia delle scienze del comportamento; Pedagogia generale; Psicologia cognitiva; Sociologia; Storia della psicologia.

La prova di lingua inglese consiste nella traduzione scritta in italiano di un brano di psicologia e in un colloquio che valuta il lessico psicologico.

Gli insegnamenti fondamentali e opzionali del biennio, gli insegnamenti fondamentali e complementari del triennio non sono più impartiti ma è possibile sostenere i relativi esami qualora non già superati.

*Triennio di indirizzo*

In caso di passaggio ad altro indirizzo lo studente ha l'obbligo di iscriversi a tutti gli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo al quale si è trasferito e di sostenere i relativi esami. Lo studente può sostituire uno o più insegnamenti opzionali del triennio con altrettanti insegnamenti costitutivi di indirizzi diversi da quello prescelto purché abbiano diversa denominazione. Ovviamente non si possono scegliere come opzionali insegnamenti di un altro indirizzo che hanno la stessa o analoga denominazione di esami previsti dal proprio indirizzo.

Sulla base delle diverse delibere intervenute nel corso del tempo per disciplinare gli esami del vecchio ordinamento, è possibile sostenere gli esami del 3° anno soltanto se si sono già superati i 7 esami previsti da ciascun indirizzo secondo lo schema che segue.

Resta l'obbligo di aver superato gli esami fondamentali del biennio prima di poter sostenere quelli del 4° e del 5° anno di corso.

<i>Indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni</i>
--

<i>Materie che devono essere superate nei primi due anni</i>
--

Psicologia generale; Psicologia sociale; Psicometria; Sociologia; Psicologia della personalità; Psicologia dello sviluppo; Psicologia dinamica.
---

<i>Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso</i>
--

Biologia generale; Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica; Psicologia fisiologica; Inglese.
---



*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

*Indirizzo di psicologia dello sviluppo e dell'educazione*

*Materie che devono essere superate nei primi due anni*

Psicologia generale;  
Psicologia dello sviluppo;  
Psicometria;  
Biologia generale;  
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;  
Psicologia dinamica;  
Psicologia sociale.

*Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso*

Psicologia della personalità;  
Psicologia fisiologica;  
Inglese.

*Indirizzo di psicologia clinica e di comunità*

*Materie che devono essere superate nei primi due anni*

Psicologia generale;  
Psicologia dinamica;  
Psicologia della personalità;  
Biologia generale;  
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;  
Psicologia dello sviluppo;  
Psicometria.

*Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso*

Psicologia sociale;  
Psicologia fisiologica;  
Inglese.

*Indirizzo di psicologia generale e sperimentale*

*Materie che devono essere superate nei primi due anni*

Psicologia generale;  
Psicometria;  
Biologia generale;  
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;  
Psicologia fisiologica;  
Metodologia delle scienze del comportamento o Inglese;  
Psicologia dello sviluppo.

*Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso*

Psicologia dinamica;  
Psicologia della personalità;  
Psicologia sociale;  
Inglese (se non superato precedentemente).

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

ESAMI LIBERI EX ART. 6 DEL REGOLAMENTO STUDENTI

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento studenti con apposita domanda da presentare alla Segreteria studenti entro il 31 gennaio, gli studenti, oltre agli esami fondamentali e opzionali previsti dall'ordinamento del proprio corso di laurea, possono iscriversi a qualsiasi altro insegnamento e, per ciascun anno, a non più di due insegnamenti di altri corsi di laurea o di diploma dell'Ateneo. Oltre ad integrare la formazione dello studente possono essere convalidabili nel caso di passaggio o iscrizione in qualità di studente già laureato ad altro corso di laurea.

MODULI A SCELTA DELLO STUDENTE, DEL NUOVO ORDINAMENTO, PRESSO ALTRE FACOLTÀ

Lo studente che intenda sostenere, come crediti a scelta, esami relativi a moduli formativi impartiti presso altre Facoltà, deve presentare – 30 giorni prima dell'appello dell'esame – una richiesta alla Segreteria studenti per l'invio del verbale alla Facoltà ove afferisce l'insegnamento prescelto.

Questa regola non si applica ai moduli formativi della Facoltà di Psicologia 1.

INCOMPATIBILITÀ

Gli studenti del vecchio ordinamento non possono sostenere esami relativi a moduli formativi del nuovo ordinamento e viceversa.

Gli studenti delle lauree triennali non possono sostenere, come esami a scelta, esami relativi alle lauree specialistiche e viceversa.

PIANI DI STUDIO

Per "piano di studio" si intende l'elenco dei 26 esami che lo studente intende sostenere durante il Corso di Laurea del vecchio ordinamento.

Lo studente può presentare, all'atto dell'iscrizione, un piano di studio "individuale". La presentazione del piano di studio "individuale" è necessaria nel caso si intenda chiedere la convalida di esami già sostenuti in altri Corsi di Laurea (vedi Convalide ed Esoneri) o sostenere come opzionali i seguenti tipi di esami:

- a) esami relativi ad insegnamenti opzionali del biennio propedeutico, di cui ovviamente non si sia sostenuto l'esame;
- b) due esami non previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di laurea in Psicologia ma impartiti in altro Corso di Laurea dell'Ateneo: non possono essere proposti più di due esami non previsti nell'Ordinamento Didattico del CdL. Dovrà essere precisato presso quale Facoltà il corso è impartito nell'anno accademico corrente;
- c) esami aggiuntivi (oltre i 25 più la prova di lingua inglese previsti dall'Ordinamento) possono essere sostenuti purché previsti nell'Ordinamento della Facoltà e inseriti nel piano di studio.

*Approvazione del piano di studio*

I piani di studio vanno presentati alla Segreteria studenti entro il 31 dicembre di ogni anno accademico e vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Indirizzo

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

che provvede a esaminarli tenendo conto delle “esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente”.

Gli studenti, i cui piani di studio non siano stati approvati, possono rivolgersi al Coordinatore dell’indirizzo e ai docenti da questi delegati, per discuterli e apportare poi le modifiche eventuali indicate dai docenti stessi.

*Modifica del piano di studio*

Gli studenti iscritti in corso e fuori corso possono modificare il proprio piano di studio, presentandolo entro i termini stabiliti.

Gli esami inseriti in una modifica del piano di studio possono essere sostenuti dalla sessione estiva dell’anno accademico in cui sia stata presentata la richiesta di modifica.

Gli esami del vecchio ordinamento si svolgono nei seguenti periodi:

8 – 20 gennaio 2007

23 aprile – 5 maggio 2007

25 giugno – 21 luglio 2007

10 – 29 settembre 2007

Nei suddetti periodi sono previsti gli esami per tutti gli insegnamenti.

VERBALIZZAZIONE ELETTRONICA DEGLI ESAMI

La Facoltà di Psicologia 2 sta partecipando alla sperimentazione della procedura d’Ateneo per la verbalizzazione elettronica degli esami, pensata per assicurare efficienza, tempestività nell’aggiornamento del curriculum dello studente, risparmio di tempo per studenti e docenti.

REGOLE ALLE QUALI ATTENERSI

1. Gli studenti per sostenere gli esami devono *prenotarsi esclusivamente* sul sito de “La Sapienza”
2. Qualora lo studente non ricordi la sua password, seguire le istruzioni e inviare un fax alla Segreteria Studenti per ricevere la password;
3. Lo studente, nel suo interesse, è tenuto a stampare il modulo di avvenuta prenotazione per ciascun esame per il quale si è prenotato;
4. Il giorno dell’esame lo studente deve presentarsi nell’ora e nell’aula fissata con il modulo di prenotazione e con un documento di riconoscimento.

ESAMI SCRITTI

Al termine della prova di esame o al momento della verifica dell’identità personale dello studente, lo studente deve firmare il verbale cartaceo verificando che siano

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

correttamente riportati i suoi dati anagrafici (numero di matricola, cognome, nome, data e luogo di nascita), la denominazione del modulo e il numero dei crediti). Nel verbale firmato non sarà presente né la data né il voto né la firma del Presidente della Commissione.

L'esito della prova scritta sarà affisso nella bacheca elettronica di ciascun docente nel sito della Facoltà ([www.psicologia2.uniroma1.it](http://www.psicologia2.uniroma1.it)) con l'indicazione nominativa degli studenti che hanno sostenuto la prova ed il voto riportato.

Lo studente, per sua garanzia, è tenuto a stampare l'elenco con l'esito della prova.

Trascorsi 10 giorni dall'affissione dell'esito della prova, sulla bacheca del sito di Facoltà, il Presidente della Commissione provvede a trascrivere sul verbale cartaceo e sulla corrispondente versione elettronica la data, il voto riportato e la sua firma.

Per gli studenti che avranno ottenuto una valutazione inferiore a 18/30 si riporterà la dicitura "rinuncia".

Gli studenti che, invece, desiderano non accettare il voto avranno la possibilità di effettuare la rinuncia in due modi:

1) potranno inviare al docente una e-mail certificata (le e-mail dei docenti sono riportate nell'ordine degli studi e sul sito di Facoltà) entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito dell'esame sulla bacheca elettronica del sito di Facoltà.

2) potranno inviare un fax al numero 06/49917795, utilizzando l'apposito modulo, sempre entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito dell'esame. Il modulo va compilato in formato elettronico allegando nello spazio indicato la fotocopia del documento d'identità.

*N.B. NON VERRANNO CONSIDERATI VALIDI I MODULI INVIATI SENZA COPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ O CON COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ SU ALTRA PAGINA.*

Per lo studente che avrà rifiutato il voto conseguito sarà riportata sul verbale cartaceo e su quello elettronico la dicitura "rinuncia".

*IN NESSUN CASO, PERTANTO, LO STUDENTE POTRÀ CHIEDERE IL REINTEGRO NEL VOTO PER IL QUALE ABBIA DICHIARATO LA RINUNCIA.*

Per tutti gli altri studenti la procedura si chiude con la trascrizione del voto riportato e null'altro deve fare lo studente.

Gli esami così sostenuti sono registrati direttamente nel curriculum dello studente e risultano, pertanto, nel certificato degli esami sostenuti.

#### ESAMI ORALI

Valgono le stesse regole degli esami scritti ma, ovviamente, la procedura si chiude in presenza dello studente con la firma del Presidente della Commissione, la data ed il voto riportato. Non viene rilasciata nessuna copia del verbale.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

LA PROVA FINALE DEL NUOVO ORDINAMENTO

*Caratteristiche della prova finale*

1. Gli studenti dei corsi di laurea triennali della Facoltà di Psicologia 2 devono sostenere, per laurearsi, una prova finale.
2. Nella stessa sessione in cui si intende sostenere la prova finale è possibile sostenere esami per un totale massimo di 16 crediti.
3. La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesina (che sarà valutata da una Commissione) che comporta l'acquisizione di un numero di crediti che varia per ciascun corso di laurea.
4. Ciascun elaborato scritto viene esaminato dal docente che ha supervisionato lo studente nel corso del lavoro (relatore) e da un altro docente che lo affianca in tale esame svolgendo una funzione di controllo (correlatore).
5. La scelta dell'argomento da sviluppare per la prova finale deve essere il più possibile coerente con il curriculum formativo seguito fino a quel punto dallo studente. L'elaborato scritto può riguardare:
  - un saggio di tipo teorico (es: sintesi storico critica; saggio tematico; rassegna metodologica, ecc);
  - un lavoro di tipo empirico (raccolta ed elaborazione dati quali-quantitativi; predisposizione di un progetto di ricerca; costruzione strumenti di indagine);
  - un resoconto di un'esperienza professionale (resoconto critico del tirocinio; di un'esperienza di osservazione o di intervento psicosociale, ecc.).
- La scelta di tale modalità viene concordata tra lo studente e il docente relatore.
6. L'elaborato è, orientativamente, di circa 50.000 caratteri.
7. La prova finale si considera ufficialmente assegnata solo dopo che il docente ha inserito nella nuova Banca prova finale della Facoltà, (per i laureandi del vecchio ordinamento resta valida la vecchia Banca tesi), matricola e nome dello studente e titolo provvisorio della prova finale.
8. La Commissione che valuta positivamente il lavoro di tesi dispone fino ad massimo di 6 punti, che si aggiungono alla media dei voti degli esami.

*Regolamento per richiedere l'assegnazione della prova finale*

1. L'assegnazione del tema della prova finale avviene tre volte l'anno: nel mese di febbraio; nel mese di giugno e nel mese di ottobre. Gli studenti potranno chiedere l'assegnazione della prova finale tra il 15 e il 28 febbraio; tra il 15 e il 30 giugno e tra il 15 e il 30 ottobre di ogni anno.
2. Gli studenti, per richiedere l'assegnazione del tema per la prova finale devono essere iscritti al terzo anno e dichiarare, sotto la propria responsabilità, di aver conseguito almeno 120 crediti.
3. L'elaborato della prova finale deve essere ultimato al massimo entro 12 mesi dall'assegnazione. In caso contrario, l'assegnazione avvenuta sarà priva di effetti e lo studente sarà tenuto a richiedere una nuova assegnazione.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

4. La prova finale si considera ufficialmente assegnata solo dopo che il docente ha inserito nella Banca Prova Finale della Facoltà, riservata ai laureandi del nuovo ordinamento, matricola e nome dello studente e titolo provvisorio dell'elaborato.



**IMPORTANTE**

*In considerazione del sistema di scadenze per laurearsi è opportuno che lo studente richieda la prova finale almeno due sessioni prima di quella prevista per concludere il ciclo di studi.*

*Modalità di assegnazione del tema della prova finale*

La richiesta di assegnazione del tema per la prova finale avviene esclusivamente sull'apposito sito di Facoltà: ([www.servizipsicologia2.com](http://www.servizipsicologia2.com)) rispettando le seguenti indicazioni:

- A. Indicare nell'apposito spazio "Dati dello studente": 1. Corso di laurea di appartenenza; 2. Cognome, nome e numero di matricola dello studente; 3. Numero di crediti conseguiti; 4. Indirizzo di email.
- B. Esprimere (alla voce "scelta del docente") nelle 3 righe (1° opzione; 2° opzione; 3° opzione) le proprie preferenze. La propria opzione si riferisce all'abbinamento docente/tema con il quale e sul quale predisporre l'elaborato. Ogni studente, pertanto, può graduare 3 preferenze sui docenti a ciascuno dei quali sono collegati precisi ambiti di lavoro.

Ogni docente è impegnato a seguire annualmente un certo numero di prove finali.

Gli studenti sono assegnati ai docenti prescelti fino all'ammontare delle tesi che ogni singolo docente può seguire, in base:

1°) al corso di laurea di afferenza (hanno la priorità gli studenti che scelgono docenti che insegnano nel corso di laurea di appartenenza);

2°) al numero dei crediti conseguiti e

3°) rispettando le opzioni compiute.

Qualora non sia possibile rispettare le opzioni compiute dallo studente (perché è ormai saturo il numero degli studenti assegnabili ai docenti prescelti) quest'ultimo sarà assegnato d'ufficio ad un docente, che dovrà accogliere lo studente ed assegnargli un tema per la prova finale.

Lo studente che, pure avendone titolo, non pervenga – per qualsiasi motivo – all'assegnazione della prova finale potrà reiterare la sua richiesta alla successiva scadenza.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

*Scadenze:* Gli studenti devono compiere le operazioni legate all'assegnazione della prova finale esclusivamente sul sito ([www.servizipsicologia2.com](http://www.servizipsicologia2.com)): dal 15 al 28 febbraio; dal 15 al 30 giugno e dal 15 al 30 ottobre di ogni anno.

*Elenco dei temi della prova finale assegnati*

Entro il 31 marzo, entro il 15 settembre ed entro il 30 novembre di ogni anno compare sul sito ([www.servizipsicologia2.com](http://www.servizipsicologia2.com)), a cura della Presidenza, l'elenco degli studenti con indicato il docente al quale devono rivolgersi per l'assegnazione del tema della prova finale.

A prova dell'avvenuta assegnazione, i docenti dovranno inserire il cognome dello studente nella Banca Prova Finale.

Per le pratiche relative alla discussione della prova finale e al calendario delle discussioni vedi il paragrafo successivo.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

LA TESI DI LAUREA PER IL VECCHIO ORDINAMENTO  
E LE LAUREE SPECIALISTICHE

Lo studente è tenuto a definire, all'inizio del quinto anno di corso (vecchio ordinamento) e del secondo anno di corso (laurea specialistica), l'argomento della tesi di laurea. Si consiglia di chiedere la tesi preferibilmente ad un docente della propria Facoltà.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver completato i corsi previsti dall'ordinamento didattico.

Presso il sito internet <http://www.psicologia2.uniroma1.it> è consultabile la "banca tesi" con l'elenco di tutte le tesi della Facoltà di Psicologia 2 (sia quelle già assegnate che quelle disponibili).



**IMPORTANTE**

Gli studenti del vecchio ordinamento possono continuare a seguire le norme in uso per la realizzazione della tesi di laurea o possono optare per le modalità previste per il nuovo ordinamento accettando quanto previsto ai punti 5, 6 e 8 sopra indicati (vedi paragrafo "prova finale del nuovo ordinamento"). La Banca tesi di riferimento rimane, come detto, la vecchia Banca tesi.

*Tesi con docenti esterni alla Facoltà*

Lo studente che intenda chiedere la tesi ad un docente universitario esterno alla Facoltà deve presentare una domanda al Preside in carta semplice. Tale domanda, deve essere firmata dal docente esterno come disponibilità a fare da relatore.

*Tesi in discipline delle quali non si è sostenuto l'esame*

Previa autorizzazione della Presidenza della Facoltà è possibile chiedere la tesi in discipline delle quali non si è sostenuto l'esame purché il docente titolare dell'insegnamento non richieda esplicitamente il superamento dell'esame stesso.

*Assegnazione della tesi*

La richiesta di assegnazione della tesi va fatta direttamente dallo studente al docente e "ufficializzata" su modulo predisposto in doppia copia dalla Segreteria didattica. Nel formulare la richiesta lo studente farà riferimento alle tematiche di tesi di pertinenza di ciascun docente. Il docente firmerà il modulo per accettazione. Il modulo, con l'accettazione, va riconsegnata dallo studente alla Segreteria didattica. La tesi si intende assegnata solo dopo l'inserimento, da parte del docente, in Banca tesi.



*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

*Tesi d'ufficio*

Qualora la domanda di assegnazione di tesi venga rifiutata, lo studente potrà chiedere l'assegnazione della tesi d'ufficio compilando l'apposito modulo e dichiarando l'indisponibilità dei docenti contattati. La Segreteria didattica inoltrerà il modulo al coordinatore del Consiglio dell'Indirizzo o di corso di laurea di appartenenza. I relatori d'ufficio verranno assegnati con le stesse scadenze valide per l'assegnazione dei correlatori (tre volte l'anno).

DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE O DELLA TESI

Il modulo per la richiesta di discussione della prova finale o della tesi di laurea va consegnato presso la Segreteria didattica (entro il 5 aprile per la sessione estiva, entro il 28 luglio per la sessione autunnale ed entro il 30 novembre per la sessione invernale) e ritirato a partire dal 2 maggio per la sessione estiva, 20 settembre per la sessione autunnale e 11 gennaio per la sessione invernale.

Dopo aver ritirato (presso la Segreteria didattica) il modulo di richiesta di discussione, vidimato dalla Segreteria didattica, il candidato deve:

- consegnare al relatore e al correlatore la copia della tesi o della prova finale;
- consegnare entro i termini stabiliti alla Segreteria Studenti i documenti richiesti. Per essere ammesso a sostenere l'esame finale di laurea lo studente dovrà presentare in Segreteria studenti la seguente documentazione:
  - Foglio di discussione con titolo definitivo della tesi o della prova finale, firmato dal Relatore e con l'indicazione del Correlatore;
  - Autocertificazione degli esami sostenuti compilata in ogni sua parte
  - Copia del versamento della tassa di laurea;
  - Domanda di laurea compilata in stampatello (Mod. 6322);
  - Statoni originali e verbalini in originale;
  - Copia della tesi o della prova finale su supporto magnetico (dischetto o CD) firmata dal relatore;
  - Ricevuta di compilazione del questionario ALMALAUREA in base alle procedure descritte sulla pagina web: [www.uniroma1.it/almalaurea](http://www.uniroma1.it/almalaurea), debitamente firmata.
  - Certificazione del tirocinio svolto (solo per gli studenti del nuovo ordinamento) con indicazione chiara dell'inizio e della fine del tirocinio e del relativo monte ore.



**IMPORTANTE: NUOVE SCADENZE**

Le scadenze riportate nella tavola di pagina seguente si riferiscono:

- A: presentazione del modulo discussione tesi o prova finale e richiesta di assegnazione del correlatore;
- B: ritiro foglio discussione vidimato dalla Segreteria didattica;

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

- C: presentazione della domanda di tesi o prova finale e della documentazione e consegna della copia definitiva della tesi o della prova finale (su supporto magnetico) firmata da relatore e correlatore.

	<i>sessione estiva</i>	<i>sessione autunnale</i>	<i>sessione invernale</i>
A presentazione alla Segreteria didattica del modulo discussione e richiesta di assegnazione del correlatore	entro il 5 aprile	entro il 28 luglio	entro il 30 novembre
B ritiro foglio discussione vidimato dalla Segreteria didattica.	dal 2 maggio	dal 20 settembre	dal 11 gennaio
C presentazione documenti e consegna tesi o prova finale alla Segreteria studenti	entro il 31 maggio	entro il 10 ottobre	entro il 31 gennaio
Elenco discussioni laurea	10 giugno	20 ottobre	10 febbraio
Inizio sedute di laurea	20 giugno	20 novembre	20 febbraio
Fine sedute di laurea	20 luglio	20 dicembre	14 marzo



**IMPORTANTE**

Lo studente dovrà aver terminato e verbalizzato gli esami, al più tardi, nell'appello immediatamente precedente la discussione della tesi (appello di esami di gennaio per la discussione della tesi di febbraio/marzo; appello di aprile per la discussione della tesi di giugno/luglio; appello di settembre per la discussione della tesi di novembre/dicembre. Al momento della presentazione della documentazione e della tesi o della prova finale (alla Segreteria studenti) lo studente, pertanto, dovrà aver completato e verbalizzato tutti gli esami.

Lo studente che non intende più sostenere la tesi di laurea o la prova finale nella sessione richiesta, deve avvertire la Segreteria didattica, inoltrare un fax di disdetta alla Segreteria studenti (6/49914071) e ripresentare il modulo discussione nella sessione successiva (escluso il versamento della tassa di laurea).

*Calcolo della media*

Il voto base con cui lo studente si presenta alla prova finale e alla tesi delle lauree specialistiche e del vecchio ordinamento è il seguente: somma dei voti riportati nei singoli esami diviso il numero degli esami sostenuti. Le lodi non concorrono a determinare la media ma sono segnalate alla Commissione. La media così ottenuta, con due decimali e senza arrotondamenti viene moltiplicata per 11 e divisa per 3. Il

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

valore che si ottiene costituisce il voto base al quale si possono aggiungere i punteggi assegnati dalla Commissione alla prova finale o alla tesi.

Per le lauree specialistiche concorrono a determinare la media le votazioni riportate nei moduli formativi assegnati a debito. I voti degli esami della laurea triennale, invece, non sono conteggiati.

Gli esami ovvero i crediti conseguiti oltre il limite minimo fissato dall'ordinamento didattico (ulteriori esami o crediti a scelta) contribuiscono a formare la media.

Calendario delle discussioni delle tesi di laurea e delle prove finali.

VECCHIO E NUOVO ORDINAMENTO	Sessione autunnale	Sessione invernale	Sessione estiva
Indirizzo "Sviluppo ed educazione"	20/22/24/ 27/29 novembre e 1 dicembre 2006	12/13 marzo 2007	20/21/22/25/ 26/27/28 giugno 2007
Lauree specialistiche: "Psicologia del Benessere" "Intervento psicologico nei contesti dello sviluppo e dell'educazione"		21/22/23 marzo 2007	
Laurea triennale "Sviluppo ed educazione"		20/22/23/26 febbraio 2007	
Indirizzo "Lavoro e organizzazioni"	4/6/7 11/13/15 18/20/22 dicembre 2006	10/11 marzo 2007	2/4/6/ 9/11/12/13 16/18/20 luglio 2007
Lauree specialistiche: "Formazione Comunicazione e innovazione "Potenziale umano, formazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi"		24/25/28 marzo 2007	
Laurea triennali: "Comunicazione e marketing" "Lavoro, organizzazioni, istituzioni" "Discipline della ricerca psicologico-sociale"		27/28 febbraio 1/2/5/7/8/9/ marzo 2007	

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

IL TIROCINIO  
(a cura della Sig.a Franca Caso)

In queste pagine sono riportate le informazioni necessarie allo svolgimento del tirocinio della laurea triennale e della laurea specialistica del nuovo ordinamento presentate nella forma di domande che gli studenti propongono.

#### 1. INFORMAZIONI GENERALI

In conformità con quanto indicato nella Convenzione stipulata tra le Facoltà di Psicologia 1 e Psicologia 2 e l'Ordine degli Psicologi del Lazio in merito alle attività di tirocinio previste per l'iscrizione alle Sezioni A e B dell'Albo (D.P.R. 328/01, art. 52 comma 2; art. 53 comma 2), si stabilisce che:

Il tirocinio è un periodo di formazione obbligatorio per gli studenti iscritti a tutti i nuovi corsi di laurea triennali attivati a partire dall'a.a. 2001-2002, ed ha le seguenti finalità:

- integrare le conoscenze teoriche con le conoscenze pratiche
- apprendere procedure collegate a conoscenze psicologiche
- essere capaci di riflettere e discutere sulle attività proprie ed altrui
- iniziare a lavorare in uno specifico setting professionale con altre persone .

Il tirocinio è un periodo di formazione obbligatoria ai fini dell'iscrizione all'esame di Stato per la sezione B (ai cui iscritti spetta il titolo professionale di Dottore in tecniche psicologiche.) e all'esame di Stato per la sezione A (ai cui iscritti spetta il titolo professionale di psicologo ). In particolare:

- *per l'iscrizione alla sezione B* è necessario aver svolto un tirocinio della durata di 6 mesi pari a 500 ore di attività<sup>1</sup>. Il tirocinio deve essere continuativo e può essere svolto tutto o in parte prima del conseguimento della laurea triennale. Lo studente che abbia raggiunto i crediti necessari per potersi laureare (in base a quanto previsto dal proprio corso di laurea), può presentare presso la Segreteria studenti la dichiarazione attestante le ore svolte fino a quel momento per il loro riconoscimento in crediti. Anche in questo caso il tirocinio va comunque continuato senza interruzioni fino al suo completamento (6 mesi pari a 500 ore di attività) per poter accedere all'esame di Stato per la sezione B e/o per accumulare le prime cinquecento ore delle 1000 necessarie all'iscrizione all'Albo A.

- *per l'iscrizione alla sezione A* è necessario aver svolto complessivamente un tirocinio della durata di un anno pari a 1000 ore di attività<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Sono ammesse assenze non superiori ad un terzo delle ore e del periodo previsto. Quindi il tirocinio, per essere valido per l'iscrizione all'esame di Stato (sezione B e sezione A), deve avere una durata di almeno 4,2 mesi e aver previsto lo svolgimento di almeno 350 ore.

<sup>2</sup> In relazione a diversi quesiti sulla durata complessiva del tirocinio, ai fini dell'accesso all'albo A degli psicologi per gli studenti del nuovo ordinamento, il Consiglio di Facoltà ha precisato quanto segue:

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

Per coloro che hanno validamente svolto 500 ore per la laurea triennale sarà richiesto di effettuare, durante la laurea specialistica, ulteriori 6 mesi di tirocinio pari ad altre 500 ore di attività<sup>3</sup> secondo le modalità di seguito descritte. Anche per lo studente della laurea specialistica vale quanto previsto per la laurea triennale. Lo studente che abbia raggiunto i crediti necessari per potersi laureare (in base a quanto previsto dal proprio corso di laurea), può presentare presso la segreteria studenti il certificato attestante le ore svolte fino a quel momento per il loro riconoscimento in crediti. Anche in questo caso il tirocinio va comunque continuato senza interruzioni fino al suo completamento (6 mesi pari a 500 ore di attività) per poter accedere all'esame di Stato per la sezione A.

**2. DOVE PUÒ ESSERE SVOLTO IL TIROCINIO SIA DELLA LAUREA TRIENNALE CHE DELLA LAUREA SPECIALISTICA ?**

L'attività di tirocinio dovrà riferirsi ad una o più delle seguenti dimensioni:

a) osservativi; b) esercitativi; c) pratica professionale nell'attività specifica.

Il tirocinio può essere svolto presso strutture esterne (Enti e Aziende pubbliche e private, Associazioni, Cooperative, ecc.) o presso strutture interne all'Università "La Sapienza" (Dipartimenti, Facoltà, ecc.).

Nel caso in cui il tirocinio venga svolto presso *strutture esterne* convenzionate, le modalità di realizzazione vengono definite, in base a specifici progetti di formazione, dal referente della struttura ospitante denominato tutor.

1. I laureati che, durante la laurea triennale, hanno svolto nell'arco temporale di 6 mesi un tirocinio di 500 ore (riducibile, secondo le norme in uso, a 350 ore nell'arco temporale di 4,2 mesi) sono tenuti - per poter accedere all'Esame di Stato, albo A - a svolgere, a partire dal 2° anno della laurea specialistica, un ulteriore periodo di 500 ore nell'arco temporale di 6 mesi (riducibile, secondo le norme in uso, a 350 ore nell'arco temporale di 4,2 mesi).

2. I laureati che, durante la laurea triennale, hanno svolto un tirocinio inferiore a 350 ore sono tenuti - per poter accedere all'Esame di Stato, albo A - a svolgere, a partire dal 2° anno della laurea specialistica :

a) un ulteriore periodo di 500 ore nell'arco temporale di 6 mesi (riducibile, secondo le norme in uso, a 350 ore nell'arco temporale di 4,2 mesi).

b) un periodo supplementare pari alla differenza tra le 350 ore previste nella laurea triennale e le ore di tirocinio effettivamente svolte.

(Es. un laureato triennale che ha svolto 250 ore di tirocinio nella laurea triennale dovrà svolgere almeno ulteriori 350 + 100 ore a completamento del tirocinio della triennale)

Si ricorda che i periodi di cui ai punti a) e b) devono svolgersi senza interruzioni.

Si ricorda, infine, per un facile calcolo della durata complessiva del tirocinio che le ore, per ogni mese, sono 83,3.

<sup>3</sup> Sono ammesse assenze non superiori ad un terzo delle ore e del periodo previsto. Quindi il tirocinio, per essere valido per l'iscrizione all'esame di Stato (sezione B e sezione A), deve avere una durata di almeno 4,2 mesi e aver previsto lo svolgimento di almeno 350 ore.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

Il tutor dovrà essere uno psicologo iscritto all'Albo da almeno tre anni ed avrà il compito di verificare l'andamento del tirocinio e coordinare la partecipazione dello studente alle attività di formazione.

Ad ogni tutor non potranno essere affidati più di tre studenti tirocinanti.

Secondo quanto indicato all'art. 4 del regolamento tirocini emanato dall'Ordine Nazionale degli Psicologi, al supervisore spettano, per l'intera durata del tirocinio, le seguenti funzioni:

- introdurre al contesto entro il quale si svolge il tirocinio;
- effettuare, insieme al tirocinante, una specifica programmazione dell'esperienza;
- verificare l'esperienza svolta dal tirocinante, aiutandone la comprensione critica e apportando i relativi suggerimenti per integrare o correggere l'esperienza medesima;
- procedere infine ad una valutazione consuntiva del tirocinio.

Nel caso in cui il tirocinio venga svolto presso *strutture interne* all'Università "La Sapienza", ad ogni singolo docente potrà essere affidato un numero di tirocinanti stabilito dalla relativa struttura.

In base al D.M. 142 del 25/3/98 ed al Regolamento di Ateneo, è necessario affinché il tirocinio abbia validità, che la struttura esterna presso cui lo studente intende svolgere il tirocinio abbia attiva al momento della domanda una convenzione con la Facoltà di Psicologia 2. Lo studente può consultare l'elenco aggiornato delle strutture esterne convenzionate con la Facoltà di Psicologia 2 sul sito internet della Facoltà alla voce Banca Tirocini della Facoltà 2.

### 3. SI PUÒ SVOLGERE IL TIROCINIO PRESSO ENTI CONVENZIONATI IN CUI NON SIA PRESENTE UNO PSICOLOGO ISCRITTO ALL'ALBO DA ALMENO 3 ANNI ?

I tirocini potranno essere effettuati anche in Enti pubblici e privati convenzionati dove non siano presenti psicologi, soltanto se tali Enti avranno preso accordi con docenti universitari di discipline psicologiche della Facoltà di Psicologia che accettino di supervisionare i tirocinanti.

In questo caso il responsabile dell'Ente o Servizio dovrà concordare con il docente che accetta il ruolo di supervisore un piano delle attività di tirocinio. Il responsabile dell'Ente o Servizio dovrà controllare le presenze del tirocinante. Il docente supervisore sarà tenuto a verificare le attività svolte, controfirmare la dichiarazione di avvenuto tirocinio e la relazione finale sul tirocinio svolto.

La stessa procedura si adotta per tirocini svolti presso le Istituzioni scolastiche (compresi gli asili nido); in questi casi il responsabile della struttura ospitante è individuato nel Direttore o Capo d'Istituto.

### 4. È POSSIBILE SVOLGERE IL TIROCINIO ALL'ESTERO ?

È possibile lo svolgimento del tirocinio all'estero. In questo caso l'interessato dovrà farsi carico personalmente di prendere i contatti necessari e farsi rilasciare le relative autorizzazioni, che permetteranno poi alla Facoltà di Psicologia di procedere al convenzionamento dell'Ente.

Chi fosse invece interessato a svolgere il tirocinio presso gli Stati membri della C.E.E. è pregato di rivolgersi presso la Facoltà ai docenti responsabili dei progetti internazionali per verificare la possibilità di inserire il tirocinio in un programma

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

internazionale di cooperazione (P.I.C.) con le Università partecipanti al programma. La richiesta andrà poi inoltrata, nei periodi: 1-30 Novembre e 1-31 Maggio all'Ufficio Tirocini di Psicologia. Sarà la Commissione Tirocini a dare l'eventuale autorizzazione dopo aver valutato i documenti di rito. Alla richiesta vanno allegati i seguenti documenti:

- una dichiarazione in cui si attesti la disponibilità dell'Ente estero ad accogliere il tirocinante, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa italiana ;
- una dichiarazione da parte dell'Ente che attesti la presenza di uno psicologo che possa svolgere la funzione di supervisore del tirocinio. Qualora nel paese di destinazione esista un Albo degli Psicologi, dichiarazione del numero di iscrizione;
- progetto dell'attività di tirocinio che si andrà a svolgere;
- espressa dichiarazione che il periodo di tirocinio non consiste in alcun modo in un periodo di specializzazione configurabile, ad esempio, in un master; questo in analogia con quanto stabilito a livello nazionale circa l'incompatibilità tra tirocinio e Scuole di specializzazione.

#### 5. COME CONVENZIONARE UN NUOVO ENTE ?

Per attuare la procedura di convenzione di nuovi Enti, che non siano già inseriti nell'elenco degli Enti convenzionati con le Facoltà di Psicologia, è necessario presentare nei periodi 1-30 Novembre e 1-31 Maggio all'Ufficio tirocini – via dei Marsi 78 – la seguente documentazione:

- una dichiarazione di disponibilità da parte dell'Ente ad accogliere tirocinanti, indicando tutti i dati riguardanti l'Ente (tel.; Fax.; E-Mail; sito web; persona di riferimento);
- lo statuto dell'Ente, la cui costituzione deve risalire ad almeno tre anni prima;
- materiale illustrativo (depliant, brochure, ecc.) delle attività svolte dall'Ente negli ultimi tre anni;
- sintesi delle attività oggetto di tirocinio;
- una dichiarazione da parte del responsabile dell'Ente (o suo delegato) di presenza in organico di uno (o più) psicologi iscritti all'Albo Professionale a cui possono essere affidate le relative funzioni di supervisione del tirocinio, indicando nome, cognome e numero di iscrizione all'Albo ovvero in assenza di psicologi iscritti all'Albo, richiesta che la supervisione sia svolta da un docente universitario.
- Nel caso di Scuole o Istituti di formazione espressa dichiarazione che i tirocinanti non potranno partecipare a corsi di formazione a pagamento.

#### 6. COME FARE LA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AL TIROCINIO DELLA TRIENNALE ?

Per poter presentare la domanda di tirocinio, è obbligatorio aver acquisito almeno 120 crediti (per la laurea triennale) tra quelli previsti nel proprio corso di laurea triennale.

Per poter presentare la domanda di tirocinio della laurea specialistica è richiesta l'iscrizione al secondo anno.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

Sia nel caso in cui il tirocinio venga svolto presso strutture interne alla Università "La Sapienza", sia nel caso in cui il tirocinio venga svolto in strutture esterne convenzionate, lo studente dovrà inoltrare una domanda di autorizzazione al Dipartimento o alla Facoltà di appartenenza. I tempi di inizio del tirocinio sono liberi e vengono concordati direttamente tra lo studente e la struttura ospitante.

Lo studente potrà avviare il tirocinio operativamente non prima di 20 giorni dalla data di consegna della domanda.

Alla domanda, redatta su apposito modulo, dovrà essere allegato il progetto formativo controfirmato dal Responsabile dell'Ente ospitante.

La domanda e relativo progetto formativo in triplice copia vanno consegnati all'Ufficio Tirocini delle Facoltà di Psicologia durante l'orario di ricevimento: Martedì e Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Nel caso di tirocini interni, la domanda deve essere, invece, inoltrata presso il Dipartimento o la Facoltà a cui afferisce il docente che assume le funzioni di tutor del tirocinio nei modi e nei tempi stabiliti dalla singola struttura.

I moduli di domanda tirocinio, progetto formativo sono scaricabili dal sito della Facoltà di Psicologia 2.

#### 7. COME FARE LA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AL TIROCINIO DELLA SPECIALISTICA?

Per poter presentare la domanda di tirocinio, lo studente dovrà essere iscritto al secondo anno della Laurea specialistica e attenersi a quanto stabilito dal proprio Corso di Laurea.

Sia nel caso in cui il tirocinio venga svolto presso strutture interne alla Università "La Sapienza", sia nel caso in cui il tirocinio venga svolto in strutture esterne convenzionate, lo studente dovrà inoltrare una domanda di autorizzazione al Dipartimento o alla Facoltà di appartenenza. I tempi di inizio del tirocinio sono liberi e vengono concordati direttamente tra lo studente e la struttura ospitante.

Lo studente potrà avviare il tirocinio operativamente non prima di 20 giorni dalla data di consegna della domanda.

Alla domanda, redatta su apposito modulo, dovrà essere allegato il progetto formativo controfirmato dal Responsabile dell'Ente ospitante.

La domanda e relativo progetto formativo in triplice copia vanno consegnati all'Ufficio Tirocini delle Facoltà di Psicologia durante l'orario di ricevimento: Martedì e Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Nel caso di tirocini interni, la domanda deve essere, invece, inoltrata presso il Dipartimento o la Facoltà a cui afferisce il docente che assume le funzioni di tutor del tirocinio nei modi e nei tempi stabiliti dalla singola struttura.

I moduli di domanda tirocinio, progetto formativo sono scaricabili dal sito della Facoltà di Psicologia 2.

#### 8. SI POSSONO UTILIZZARE I CREDITI A SCELTA PER SVOLGERE UN PERIODO PIÙ LUNGO DI TIROCINIO?

Questa possibilità, prevista in passato in alcune specifiche circostanze non è più prevista.



*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

**9. COSA FARE ALLA FINE DEL TIROCINIO DELLA LAUREA TRIENNALE E/O SPECIALISTICA ?**

Alla fine dell'attività formativa, l'Ente consegnerà al tirocinante un attestato di frequenza su carta intestata, con l'indicazione del periodo e delle ore svolte dal tirocinante timbrato e firmato sia dal responsabile dell'Ente che dal tutor. Nel caso di tirocinio interno, l'attestato di frequenza sarà firmato dal docente supervisore. Per laurearsi, lo studente dovrà consegnare alla Segreteria Studenti in V.le Delle Scienze, 1:

- a) l'attestato di frequenza;
- b) la fotocopia della domanda di tirocinio e progetto formativo.

Lo studente dovrà anche produrre la relazione finale (il fax simile è disponibile sul sito internet della Facoltà di Psicologia 2) e farla controfirmare dal proprio tutor o docente supervisore. Tale relazione dovrà essere necessariamente consegnata alla Commissione in occasione della prova orale dell'Esame di Stato.

**10. QUAL È LA FUNZIONE DELLA COMMISSIONE TIROCINI**

Presso la Facoltà di Psicologia è stata attivata una Commissione per i tirocini composta da due esponenti indicati dalla Facoltà di Psicologia 1; da due esponenti della Facoltà di Psicologia 2 e da uno a quattro rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, secondo l'autonoma decisione del suo Consiglio. La Commissione ha il compito di gestire la convenzione per l'accreditamento degli Enti abilitati. La Commissione indica:

- i criteri per la scelta dei soggetti da ammettere alla convenzione con l'Università;
- i criteri per l'elaborazione del progetto formativo e di orientamento da parte della struttura accreditata;
- le funzioni dei tutor;
- le funzioni e gli obblighi dei tirocinanti;
- i criteri per il monitoraggio dei tirocini al fine di valutarne l'efficacia;
- quant'altro si reputi necessario per il proficuo svolgimento dei tirocini.

L'Ordine degli Psicologi del Lazio, al fine di promuovere la migliore qualità dei tirocini e di favorire l'assunzione del ruolo di tutor da parte di professionisti qualificati, si impegna ad istituire nelle forme e con le modalità che riterrà opportune un Albo dei tutor autorizzati allo svolgimento dell'attività. I tutor debbono essere iscritti da almeno due anni alla sezione A dell'Albo. Eventuali eccezioni saranno trattate dalla Commissione di cui al punto 13.

**11. QUALI SONO I RIFERIMENTI DELL'UFFICIO TIROCINI**

Per le informazioni relative ai Tirocini e al convenzionamento degli Enti, rivolgersi presso l'Ufficio Tirocini (accanto alla Segreteria Didattica) della Facoltà di Psicologia 1, durante l'orario di ricevimento: Martedì e Giovedì dalle ore 09.00 alle ore 11.00. Tel. 06/49917717. Fax: 06/49917953. E-Mail: franca.caso@uniroma1.it

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

*Caratteristiche del tirocinio per i laureati del corso quinquennale di Psicologia (vecchio ordinamento)*

L'ammissione all'esame di Stato (sezione A) è consentita ai laureati in Psicologia che abbiano effettuato un tirocinio post-lauream (D.M. del 13.1.1992 n.239).

Gli elenchi delle strutture convenzionate e il regolamento completo del tirocinio post lauream sono consultabili sul sito di Facoltà:

<http://www.psicologia2.uniroma1.it>.

Il tirocinio deve avere la durata di un anno continuativo; è articolato in due semestri, di 450 ore ciascuno, che devono avere inizio temporalmente il 15 settembre ed il 15 marzo di ogni anno; deve riguardare aspetti teorici e pratici nell'ambito di due delle seguenti aree (a scelta): psicologia clinica, psicologia generale, psicologia sociale, psicologia dello sviluppo.

La supervisione del tirocinio deve essere effettuata da uno psicologo iscritto all'Albo Professionale degli Psicologi.

La domanda di approvazione del tirocinio va presentata in copia alla Segreteria Studenti, Viale delle Scienze 1, Città universitaria:

- dal 15 luglio al 14 settembre per il semestre compreso tra il 15 settembre ed il 14 marzo;
- dal 15 febbraio al 14 marzo per il semestre compreso dal 15 marzo al 14 settembre.

Le scadenze temporali dei semestri di tirocinio sono state così fissate per rendere possibile l'accesso all'esame di Stato, che normalmente viene svolto due volte l'anno in date successive al 15 settembre ed al 15 marzo.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro del 25.3.98 n° 142 i tirocini sono così configurati:

*Tirocini extra moenia*

Presso Dipartimenti di ricerca di università diverse da "La Sapienza", ASL, Enti pubblici, Enti privati giuridicamente riconosciuti.

In questo caso è necessaria la stipula di una apposita convenzione tra la Facoltà di Psicologia e l'Ente interessato.

Gli elenchi delle strutture convenzionate sono consultabili sul sito di Facoltà <http://www.psicologia2.uniroma1.it>.

*Tirocini intra moenia*

Presso Dipartimenti, Istituti e Servizi interni all'Università "La Sapienza".

In questo caso non è necessaria la convenzione con la Facoltà di Psicologia.

Il libretto per le frequenze verrà consegnato dalla Segreteria Studenti dopo l'approvazione del tirocinio, previo pagamento di un contributo. Alla fine del tirocinio la consegna, sempre alla Segreteria Studenti, del libretto di tirocinio consentirà al tirocinante di presentare domanda all'Ufficio Esami di Stato, Palazzo Segreteria, Scala C., II Piano, Città Universitaria per accedere all'Esame di Stato. La responsabile amministrativa del servizio tirocini presso la Segreteria Studenti è la Sig.ra Margherita Brugnoli.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

*Avviso*

L'Università "La Sapienza" ha attivato una assicurazione di responsabilità civile per i tirocinanti. A tale forma di copertura hanno diritto soltanto gli studenti laureati presso l'Università "La Sapienza" e da non più di 18 mesi, così come previsto dalla legge n. 142 del 25 Marzo 1998. Pertanto coloro che provengono da altre Università o che siano laureati presso l'Università "La Sapienza" da più di 18 mesi dovranno attivare una copertura assicurativa a proprie spese per poter svolgere le attività di tirocinio in base alle indicazioni della struttura o ente ospitante. Copia della polizza assicurativa deve essere consegnata unitamente alla domanda di tirocinio e al progetto formativo presso la Segreteria Studenti delle Facoltà di Psicologia 1 e 2.

BORSE DI STUDIO

*Borse ADiSU* ADiSU (azienda per il diritto allo studio universitario)

Via De Lollis 24/b 00185–telefono 06.4970217

L'AdiSU offre: 1) Borse di studio; 2) Alloggi; 3) Interventi a favore dei disabili; 4) Ristorazione; 5) Trasporti collettivi; 6) Orientamento al lavoro; 7) Ausili culturali

*Borse di collaborazione di studenti*

Sono borse che finanziano forme di collaborazione degli studenti in alcune attività di servizio presso strutture dell'università (es. centri di calcolo dipartimentali, biblioteca, laboratori, etc.). Le borse comportano un'attività di 150 ore da svolgersi nell'ambito di un anno accademico in moduli non superiori a 3 ore al giorno, secondo le particolari esigenze della struttura.

Il compenso viene stabilito nel relativo bando.

Sono ammessi a partecipare gli studenti che, per l'anno al quale si riferiscono le borse, siano regolarmente iscritti e che abbiano superato i 2/5 degli esami previsti dal proprio curriculum degli studi. Sono ammessi gli studenti fuori corso che si trovino nella condizione di essere iscritti fuori corso o ripetenti per un totale di non oltre due anni. Non sono ammessi gli studenti iscritti al 1° anno.

La domanda di ammissione al concorso va presentata entro la data che verrà indicata nella bacheca presso la struttura che bandisce le borse di studio (Presidenze di Facoltà, Dipartimenti, Biblioteca).

*Borse per tesi all'estero*

Per concorrere alle borse bisogna trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a) essere iscritti all'ultimo anno del corso di laurea, ovvero al primo o secondo anno fuori corso (vecchio ordinamento) ovvero al secondo anno della laurea specialistica;
- b) disporre di una dichiarazione da parte di un professore ufficiale del Corso di laurea che certifichi il titolo della tesi e l'esigenza di trascorrere un periodo di almeno due mesi all'estero per il suo svolgimento.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

Le domande (fac-simile distribuito in Presidenza) vanno presentate direttamente (non per posta) al Preside della Facoltà entro il termine indicato dal bando rettorale. Le domande saranno esaminate entro 15 giorni dalla scadenza da una commissione di tre membri di cui uno studente. I criteri per l'assegnazione sono: 1) trovarsi nelle condizioni previste dal bando (punti a e b); 2) il merito; 3) a parità di merito, il reddito.

L'importo della borsa e il numero di borse è determinato ogni anno dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Non c'è incompatibilità tra queste borse e le borse di collaborazione studenti (purché i periodi non coincidano).

***Borse ERASMUS – SOCRATES e LEONARDO***

ERASMUS- SOCRATES è un programma di azione dell'Unione Europea finalizzato a promuovere attività di cooperazione e di scambio tra le università europee.

Gli studenti che partecipano agli scambi hanno l'opportunità di seguire i corsi in un'università straniera senza costi aggiuntivi d'iscrizione, di ottenere il riconoscimento degli studi svolti all'estero (esami, tesi di laurea, tirocini, ecc.) e di ricevere un piccolo sostegno economico.

I pre-requisiti generali richiesti per aspirare ad una domanda di mobilità assegnata alla nostra Facoltà sono:

- essere cittadini italiani, cittadini degli stati membri dell'U.E. o dei paesi partecipanti al programma, apolidi rifugiati e residenti permanenti (regolarmente soggiornati nel territorio italiano da almeno sei anni; titolari di un permesso di soggiorno per un motivo che consente un numero indeterminato di rinnovi; che dimostrino di avere un reddito sufficiente per il sostentamento, coniuge, convivente di un cittadino italiano o di cittadino di uno Stato dell'U.E. residente in Italia. Rif. Art. 9 D.Lgs.25/7/98 n. 286 G.U. 18/8/98 n. 139/L.);
- risultare iscritti all'Università di Roma "La Sapienza";
- essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie;
- non aver già beneficiato dello status di studente Erasmus;

Inoltre, ai pre-requisiti generali si associano i vincoli didattici stabiliti da ciascun docente responsabile degli scambi, relativamente alle candidature per i vari piani di mobilità attivati.

La durata del periodo di studio da effettuare presso l'Università straniera con una borsa Erasmus varia da un minimo di tre mesi ad un massimo di un anno.

Lo Studente ERASMUS, alla fine dei corsi, è tenuto a sostenere i relativi esami secondo i programmi e le modalità previste per gli studenti delle Università ospitanti. Il riconoscimento delle attività didattiche svolte avrà luogo come indicato nel Vademecum appositamente predisposto.

Per lo svolgimento di eventuali tesi di laurea, di dottorato o di tirocinio (riservato a laureandi dei docenti responsabili degli scambi) il progetto va concordato preventivamente con il docente inviante, sulla base degli accordi da questi stabiliti con il partner dell'Università straniera.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

Le borse intendono coprire parte dei costi aggiuntivi derivanti dalla permanenza all'estero e non intendono coprire tutte le spese che normalmente lo studente deve sostenere.

Si ricorda anche che solo raramente le università straniere offrono ospitalità presso i propri collegi per gli studenti Erasmus. Pertanto, se necessario, questi dovranno provvedere all'alloggio autonomamente. Per poter formulare, con consapevolezza, il progetto curricolare che si intenderà svolgere presso l'università di destinazione gli studenti dovranno consultare – prima di formulare la domanda – le informazioni disponibili nei siti internet.

Ogni anno viene emesso un bando di selezione degli studenti che aspirano alle borse di mobilità assegnate alla Facoltà sulla base degli scambi promossi dai docenti. Nel bando vengono indicati i vincoli didattici relativi alla candidature per i vari piani di mobilità attivati dai docenti responsabili degli stessi, le procedure per la candidatura e la selezione degli aspiranti alle borse.

Relativamente all'a.a. 2005/2006 le borse sono state già assegnate sulla base delle procedure espletate in primavera/estate 2005. Nella primavera/estate 2006 verranno espletate le procedure relative alle borse di mobilità da assegnare per l'a.a. 2006/2007.

*Mobilità studentesca in uscita promossa dalla Facoltà di Psicologia 2*

La Facoltà di Psicologia 2 ha richiesto l'attivazione di alcune borse per l'a.a. 2005/2006 su iniziativa dei docenti sotto indicati e sulla base di accordi per scambi bilaterali con le Università qui di seguito elencate:

*Scambi bilaterali attivati dalla prof. Annamaria de Rosa*

(18 borse per studenti outgoing e 29 borse per studenti incoming)

Borse prioritariamente riservate agli iscritti al Dottorato Europeo "Social Representations and Communication" o a laureandi – tirocinanti dell'indirizzo di Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni con tesi di laurea o progetto di tirocinio e/o tesi preso la cattedra di Psicologia degli atteggiamenti e delle Opinioni per il V.O. e di Atteggiamenti e Rappresentazioni Sociali per il N.O. (Corso di laurea di II livello (DL2) della Facoltà di Psicologia 2, preferibilmente indirizzo Lavoro e Organizzazione.

AUSTRIA: Univ. Di Vienna: 1 borsa (12 m) <http://www.univie.a.at>

GERMANIA: Univ. Di Hildesheim: 1 borsa (6m)

<http://www.uni-hildesheim.de>

FINLANDIA: Univ. Di Helsinki: 1 borsa (12m) <http://www.helsinki.fi>

FRANCIA: Univ. Di Aix-En-Provence: 2 borse (24m)

<http://www.newsup.univ.mrs.fr>

E.H.E.S.S. (Parigi): 1 borsa (12) <http://www.ehess.fr>

Paris V René Descartes: 1 borsa (12m) <http://www.univ-paris5.fr>

INGHILTERRA

L.S.E. (Londra): 1 borsa (12) <http://www.lse.ac.uk>

PORTOGALLO:

Istituto Politecnico de Lisboa: 1 borsa (12) <http://www.escs.ipl.pt>

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

I.S.C.T.E.(Lisboa 07): 2 borse (24) <http://www.iscte.pt>

**SPAGNA:**

Univ. Di Bilbao/San Sebastian: 2 borse (24) <http://www.ehu.es>

Univ. Di Madrid 2 borse (12m) <http://www.uam.es>

Univ. Di Valencia 2 borse (12m) <http://www.uv.es>

**SVIZZERA:**

Univ. Di Ginevra: 1 borsa (12m) <http://www.unige.ch>

POLONIA: Warsaw School of Social Ps.: 1 borsa (12m)

**AUSTRIA:§**

Univ. Di Linz: solo borse per “incoming” students

**UNGHERIA:**

Univ. Di Pecs: solo borse per “incoming” students

Univ. Di Budapest: solo borse per “incoming” students

**GERMANIA:**

Univ. Di Hamburg: solo borse per “incoming” students

Univ. Alice Salomon di Berlino: solo borse per “incoming” students

*Scambi bilaterali attivati dal Prof. Vincenzo Padiglione:*

Due borse riservate a laureandi delle cattedre di Antropologia culturale e Antropologia museale.

FRANCIA: Univ. Di Nice: 4 borse (24 mensilità) <http://www.unice.fr>

*Scambi bilaterali attivati dal Prof. Gaetano De Leo :*

Una Borsa riservata ad un/a laureando/a della cattedra di Psicologia Giuridica iscritto/a al V.O. ed una borsa riservata ad un laureando/a del N.O. con progetto di tesi approvato dal docente.

SPAGNA: Univ. De Oviedo: 2 borse (12 mensilità) <http://www.uniovie.es>

L'assegnazione delle borse è subordinata all'approvazione del Contratto Istituzionale da parte della Commissione Europea.

*Corsi intensivi linguistici per studenti in partenza:*

Nell'ambito dell'Azione Erasmus del Programma Socrates, la Commissione Europea supporterà i Corsi intensivi di Preparazione linguistica (EILC 2004 ex ILPC) con l'intento di supportare e incrementare la mobilità studentesca (a.a 2005-2006) verso quei Paesi le cui lingue sono meno diffuse e meno insegnate. ([www.indire.it/socrates](http://www.indire.it/socrates))

*Bando borse residue*

Se – una volta espletate sia la prima che la seconda tornata di bandi all'interno delle Facoltà – dovessero restare borse residue, queste verranno messe a disposizione di studenti di altre Facoltà (preferibilmente di aree disciplinari affini) mediante i Responsabili Scientifici e Amministrativi delle rispettive Facoltà. L'assegnazione di tale borse è subordinata all'approvazione del partner dell'Università ospitante.

Per orientarsi in tempo utile rispetto alle sedi di destinazione degli scambi (in fase di rinnovo), si suggerisce agli studenti interessati di informarsi sul piano di mobilità in uscita richiesto dalla Facoltà di Psicologia 2 relativamente all'a.a. 2005 -2006 e su

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

tutte le procedure necessarie per una formulazione consapevole del progetto curriculare da svolgere all'estero. A tal fine essi possono:

- Consultare il sito internet del Settore Programmi Internazionali <http://www.uniroma1.it/europrog>;
- Consultare il bando, pubblicato anche sul sito della Facoltà <http://www.psicologia2.uniroma1.it>;
- Rivolgersi al borsista negli orari indicati presso l'ANGOLO ERASMUS 3° piano nei giorni ed orari affissi in bacheca;
- Rivolgersi al Responsabile Amministrativo ERASMUS di Facoltà RAEF (Sig.ra Donatella Tavani – [donatella.tavani@uniroma1.it](mailto:donatella.tavani@uniroma1.it) per le pratiche amministrative (cfr. Vademecum) Presidenza Psicologia 1 nei giorni Lunedì h 10.00/12.00 e Venerdì h 10.00/12.00). Il RAEF ha il compito di istruire tutta la documentazione da sottoporre al vaglio del Responsabile Scientifico Socrates di Facoltà Psicologia 2, prof. Annamaria Silvana de Rosa;
- Rivolgersi al settore Programmi Internazionali UFFICIO ERASMUS – Città Universitaria – Piazzale Aldo Moro, 5 – Palazzo Segreterie – scala C piano terra – tel. 06/49912728 fax: 06/49912735; e-mail [socrates@uniroma1.it](mailto:socrates@uniroma1.it)

*Programma Leonardo da Vinci 2004-2005*

LEONARDO DA VINCI è un Programma finanziato dall'Unione Europea che ha l'obiettivo facilitare l'inserimento professionale, migliorare la qualità della formazione e l'accesso alla stessa, migliorare il contributo della formazione all'innovazione.

Nell'ambito del Programma, gli enti o le istituzioni che operano nel settore della formazione possono presentare all'Agenzia Leonardo da Vinci anche dei progetti di mobilità, che, se approvati, permettono agli studenti, ai giovani laureati o ad altri gruppi di persone di avvalersi di un contributo Leonardo per svolgere tirocini presso imprese europee. Lo studente o il laureato applicherà le conoscenze acquisite durante la sua formazione universitaria per porle al servizio della struttura che lo accoglie.

Lo studente potrà ottenere la certificazione EUROPASS-Formazione, un dispositivo comunitario che attesta l'esperienza di formazione professionale acquisita in un paese dell'Unione Europea.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Relazioni Internazionali [elisabetta.dirusso@uniroma1.it](mailto:elisabetta.dirusso@uniroma1.it)

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

IL GARANTE DEGLI STUDENTI

La Facoltà di Psicologia 2 ha istituito la figura del Garante degli studenti, designato dal Consiglio di Facoltà fra i docenti della Facoltà medesima.

Il Garante interviene in seguito ad una segnalazione non anonima, da parte di uno o più studenti, in tutte le situazioni di disagio grave o di abuso che gli studenti ritengano aver subito nelle loro interazioni con i docenti, non docenti o altri studenti della Facoltà.

I compiti del Garante sono:

- rappresentare una figura di tutela degli studenti e dei loro diritti;
- intervenire nelle situazioni di particolare delicatezza e gravità che abbiano avuto luogo nell'ambito della Facoltà e di cui uno o più studenti ritengano di essere parte lesa;
- intervenire nei casi di disservizi dell'attività didattica che abbiano una tale gravità o frequenza da non poter essere adeguatamente risolti dai Presidenti dei corsi di laurea.

Il Garante, ponendosi sopra le parti, tutela lo studente segnalante, garantendolo da ogni ritorsione e, quando opportuno, tutelandone la *privacy*.

Il Garante, dopo aver acquisito le informazioni necessarie e aver svolto un'adeguata istruttoria, ricerca, ove possibile, una composizione della questione; se tale composizione presenta particolari difficoltà o, comunque, qualora il garante lo ritenga opportuno, può richiedere la collaborazione o l'intervento del Preside.

Il Consiglio di Facoltà ha nominato, dall'anno accademico 2002-2003, la prof. Miretta Prezza come Garante degli Studenti. La prof. Prezza è stata rinnovata, come Garante degli studenti per il triennio 2006/2009;

La prof. Prezza è contattabile nel suo orario di ricevimento ovvero per posta elettronica: [miretta.prezza@uniroma1.it](mailto:miretta.prezza@uniroma1.it)



*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DEL NUOVO ORDINAMENTO  
AREA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

CORSO DI LAUREA  
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICO-SOCIALI  
DI ANALISI E INTERVENTO NEL LAVORO,  
NELLE ORGANIZZAZIONI, NELLE ISTITUZIONI (STEP-LAV)

(Presidente: prof. Laura Borgogni)

*Obiettivi formativi*

I laureati di questo corso devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base psicologiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti metodologici e tecnici dell'analisi e dell'intervento psicologico sociale;
- possedere una padronanza delle basi conoscitive, dei metodi e delle tecniche proprie dello studio dell'ambiente e del contesto, dell'intervento formativo, della selezione e della valutazione delle risorse umane, dell'orientamento professionale, della consulenza organizzativa, della sicurezza lavorativa e delle problematiche relative all'impiego delle nuove tecnologie;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni, in particolare attraverso tecnologie informatiche e telematiche;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, specialmente nell'ambito delle problematiche psicologico sociali riguardanti il lavoro, la gestione delle risorse umane e l'intervento nelle organizzazioni e nelle istituzioni.

*Competenze professionali*

La laurea mira a far acquisire le seguenti capacità professionali:

- capacità di analisi del contesto ambientale, tecnologico, organizzativo e sociale in materia di lavoro, formazione, orientamento, selezione, valutazione e consulenza per le organizzazioni e le istituzioni;
- capacità di lavorare a contatto con altre professionalità;
- capacità di concorrere con altre figure professionali alla progettazione, realizzazione e valutazione di progetti di intervento nelle organizzazioni pubbliche e private, nelle istituzioni sociali e nella comunità;
- capacità di raccogliere, mediante tecniche qualitative e/o quantitative, dati relativi alle pratiche di costruzione e di circolazione delle competenze, alle culture organizzative, agli atteggiamenti verso aspetti del funzionamento organizzativo;
- capacità di concorrere a progettare e implementare processi di innovazione organizzativa, con particolare riguardo ai processi di comunicazione e interazione sociale mediati dalle tecnologie della comunicazione ed ad un loro utilizzo in attività di telelavoro, di formazione a distanza, di e-commerce.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

*Sbocchi professionali*

Gli sbocchi professionali prevedibili per i laureati si riferiscono ai seguenti ambiti:

- impiego presso le direzioni Risorse Umane di enti pubblici e privati;
- impiego o collaborazione in società di consulenza operanti nella selezione e nella valutazione di competenze, prestazioni e potenziale;
- impiego o collaborazione nelle società e negli enti pubblici e privati, nelle cooperative che operano nel privato sociale per le attività di consulenza, di formazione e di sviluppo organizzativo;
- attività di promozione e sviluppo degli interventi di comunità;
- attività di mediazione familiare e giudiziaria;
- progettazione, realizzazione e valutazione di interventi nell'ambiente, sui sistemi tecnologici – con particolare riguardo alla produzione di software didattico e multimediale – e sui processi di innovazione organizzativa.

*Articolazione dell'offerta formativa*

<i>Attività formative di base</i>	<i>Crediti</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>Crediti</i>
Fondamenti della psicologia	38	Psicologia generale	16
		Psicometria	10
		Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	4
		Psicologia sociale	8
Formazione interdisciplinare	20	Biologia applicata	4
		Discipline demotnoantropologiche	4
		Storia della scienza e delle tecniche	4
		Sociologia generale	8
<i>Attività caratterizzanti</i>			
Psicologia generale e fisiologica	14	Psicometria	14
Psicologia sociale e del lavoro	40	Psicologia sociale	8
		Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	32
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	2	Psicologia dello sviluppo psicologia dell'educazione	2
Psicologia dinamica e clinica	8	Psicologia clinica	8
<i>Attività affini e integrative</i>			
Scientifico tecnologico e dei metodi quantitativi	2	Informatica	2
Scienze biologiche e mediche	2	Fisiologia	2
Discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	4	Didattica e pedagogia generale	4
Discipline economiche e sociologiche	11	Economia aziendale	5
		Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

<i>Altre attività formative</i>			
A scelta dello studente	12	A scelta dello studente	12
Prova finale e lingua straniera	10	Prova finale	4
		Lingua straniera	6
<i>Altre (art.10, comma1, lettera f)</i>	17	Abilità informatiche e relazionali	5
		Tirocini	12
		Altro	
Totale			180

**I ANNO**

✓ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

<b>Codice</b> 2 PSI-01/201	<b>PROCESSI AFFETTIVI</b> <b>EMOZIONI, MOTIVAZIONI E DINAMICHE DELLA PERCEZIONE</b> Conflitto. Emozione. Motivazione. Percezione. Stress.
<b>Crediti 4</b>	
<b>Codice</b> 2 PSI-01/202	<b>PROCESSI COGNITIVI</b> Apprendimento. Comunicazione non verbale. Condizionamento.
<b>Crediti 4</b>	Intelligenza. Memoria.
<b>Codice</b> 2 PSI-03/201 2 PSI-03/202 2 PSI-03/203	<b>PSICOMETRIA</b> PSICOMETRIA I. La misura. Statistica descrittiva. Indicatori di tendenza centrale e variabilità. Standardizzazione. Relazione tra variabili. PSICOMETRIA II. Statistica inferenziale. Probabilità. Popolazione e campione. Distribuzioni campionarie. Verifica delle ipotesi. LABORATORIO DI PSICOMETRIA. Raccolta e tabulazione dati. Applicazioni di statistica descrittiva. Applicazioni di statistica inferenziale.
<b>Crediti 10</b>	
<b>Codice</b> 2 PSI-05/201 2 PSI-05/202	<b>PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 1</b> Conoscenza sociale. Percezione interpersonale. Attribuzione causale. Sé e identità.
<b>Crediti 8</b>	<b>PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 2</b> Atteggiamenti. Persuasione. Influenza sociale. Processi di gruppo.
<b>Codice</b> 2 PSI-04/201 ter	<b>INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO</b>
<b>Crediti 6 (4 + 2)</b>	Radici storiche. Sviluppo cognitivo. Sviluppo delle motivazioni e delle emozioni. Senso comune e scienza. Metodi.

Questo modulo unifica il precedente modulo del primo anno *Introduzione alla psicologia dello sviluppo* di 4 crediti (2 PSI-04/201bis) e il precedente modulo del secondo anno *Sviluppo delle conoscenze economiche* di 2 crediti (2 PSI-04/227). Gli studenti iscritti nel 2006/2007 dovranno, pertanto, seguire il modulo di *Introduzione alla psicologia dello sviluppo* di 6 crediti al primo anno di corso. Gli studenti iscritti negli anni precedenti, che non hanno ancora sostenuto nessuno dei due suddetti moduli (2 PSI-04/201bis e 2 PSI-04/227) dovranno seguire il nuovo modulo di *Introduzione alla psicologia dello sviluppo* di 6 crediti (2 PSI-04/201 ter). Invece, gli studenti iscritti negli anni precedenti, che hanno

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

già sostenuto uno dei due suddetti moduli (2 PSI-04/201bis o 2 PSI-04/227), dovranno sostenere l'esame loro mancante.

✓ **Attività di base: formazione interdisciplinare**

<b>Codice</b> 2 BIO-13/201	<b>BIOLOGIA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA</b>
<b>Crediti 4</b>	Basi biologiche dell'attività neuronale. Neurotrasmettitori e meccanismi recettoriali. Sviluppo del sistema nervoso. Circuiti nervosi e comportamento. Genetica del comportamento.

<b>Codice</b> 2 SPS-07/201 2 SPS-07/202	<b>SOCIOLOGIA I PROBLEMATICHE FONDAMENTALI DELLA SOCIOLOGIA COME SCIENZA</b>
<b>Crediti 8</b>	Origini e fondamenti della sociologia come scienza. Teorie della società. Teorie dell'azione sociale. Gli attori sociali collettivi. I processi di socializzazione.  <b>SOCIOLOGIA II INTRODUZIONE ALLA RICERCA SOCIALE</b> Ricerca qualitativa e ricerca quantitativa. La costruzione delle variabili. Validità e affidabilità. Classificazione e misurazione. L'inchiesta.

<b>Codice</b> 2 STO 05/201	<b>STORIA DELLA PSICOLOGIA</b>
<b>Crediti 4</b>	Storia della psicologia. Manifesti della psicologia americana. Pionieri della psicologia.

Questo modulo ha cambiato denominazione dal 2005/2006 e sostituisce il modulo *Storia della psicologia scientifica e applicata*. Nulla cambia per lo studente.

✓ **Attività formative caratterizzanti**

<b>Codice</b> 2 PED-04/201	<b>TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO</b>
<b>Crediti 4</b>	Apprendimento e insegnamento a distanza. Televisione e Internet. I prodotti multimediali. Le psicotecnologie.

<b>Codice</b> 2 BIO-13/203	<b>FISIOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO</b>
<b>Crediti 2</b>	Cognizione, emozione e percezione. Basi anatomiche e fisiologiche.

✓ **Altre attività formative**

<b>Codice</b> 2 ING/204	<b>INGLESE I</b>
<b>Crediti 4</b>	Elementary English. Language comprehension. Basic conversation and communication skills.

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente: Crediti 4**

Lo studente può scegliere, (esclusi i moduli che, con differente denominazione, sono di fatto simili a quelli già sostenuti) i moduli di altri corsi di laurea triennale della Facoltà (in particolare del corso di laurea in *scienze e tecniche psicologico sociali della comunicazione e del marketing*) oppure scegliere i moduli a scelta indicati a pag. 72.

**Totale crediti del 1° anno: 62.**

**II ANNO**

✓ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

<b>Codice</b> 2 PSI-01/203	<b>PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ</b>
<b>Crediti 4</b>	Origini della disciplina. Teorie e Metodi. Struttura, Processi, Dinamica e Sviluppo della Personalità.

✓ **Attività di base: formazione interdisciplinare**

<b>Codice</b> 2 DEA-01/201	<b>ANTROPOLOGIA CULTURALE</b>
<b>Crediti 4</b>	Domanda di antropologia. Identità e Multiculturalismo. Etnografia. Analisi della comunicazione visiva e del rapporto sé – oggetti.

✓ **Attività formative caratterizzanti**

<b>Codice</b> 2 PSI-03/204	<b>METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA</b>
<b>Crediti 4</b>	Studi Sperimentali. Studi correlazionali. Disegni di Ricerca tra i Gruppi. Disegni di Ricerca entro i Gruppi. Disegni Misti. Analisi della Varianza.

<b>Codice</b> 2 PSI-03/205 2 PSI-03/206	<b>ANALISI DEI DATI</b>
	Analisi della Varianza. Regressione multipla. Analisi Fattoriale. Analisi dei cluster. Analisi discriminante.
<b>Crediti 6</b>	<b>LABORATORIO ANALISI DATI</b>
	Introduzione al programma SPSSWIN. Procedure di analisi statistica dei dati. Interpretazione dei risultati.

<b>Codice</b> 2 PSI-03/207	<b>TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA: IL QUESTIONARIO</b>
<b>Crediti 4</b>	Presentazione di un questionario. Fraseggio delle domande. Studi preliminari e pilota. Tecniche di somministrazione. Metodi di campionamento. Attendibilità e Validità.

<b>Codice</b> 2 PSI-06/222	<b>LABORATORIO INTERVISTA E COLLOQUIO NELLE ORGANIZZAZIONI</b>
<b>Crediti 2</b>	Tipologie di interviste e colloqui. Tipologia e sequenza delle domande. Aspetti relazionali.

<b>Codice</b> 2 PSI-06/201 2 PSI-06/202	<b>PSICOLOGIA DEL LAVORO</b>
	Origini della disciplina. Lavoro e contesto organizzativo. Soggettività lavorativa. Culture organizzative. Lavoro e innovazione tecnologica.
<b>Crediti 6</b>	<b>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO</b>
	La convivenza nelle organizzazioni. La relazione con il contesto lavorativo. Il benessere organizzativo.

<b>Codice</b> 2 PSI-05/203	<b>GRUPPI E ORGANIZZAZIONI SOCIALI</b>
<b>Crediti 4</b>	Processi intragruppo e relazioni intergruppi. Conflitto e cooperazione tra i gruppi. Identità sociale e relazioni intergruppi.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

<b>Codice</b> 2 PSI-06/207	<b>LABORATORIO TECNICHE DI GRUPPO</b>
<b>Crediti 2</b>	Dinamiche, vincoli e opportunità del lavoro di gruppo. Osservazione e conduzione dei gruppi.
<b>Codice</b> 2 PSI-06/203 2 PSI-06/204	<b>PROCESSI E PRATICHE PER LA FORMAZIONE</b>
<b>Crediti 6</b>	Processi organizzativi e formazione. Strumenti gestionali e formazione. Professionalità, apprendimento e formazione. Modelli e strategie di intervento formativo. Gli strumenti della formazione. <b>LABORATORIO TECNICHE DI GESTIONE D'AULA NELLA FORMAZIONE</b> Formazione nelle organizzazioni. Apprendimento attivo. Gestione di un gruppo. Comunicazione efficace.
<b>✓ Attività affini/integrative</b>	
<b>Codice</b> 2 SPS-09/201 2 SPS-09/202	<b>SOCIOLOGIA DEL LAVORO</b>
<b>Crediti 6</b>	Il mercato del lavoro italiano: caratteristiche evolutive, confronti europei, politiche del lavoro. <b>LABORATORIO SOCIOLOGIA DEL LAVORO: L'EVOLUZIONE DEL LAVORO</b> La flessibilità del lavoro. Aspetti giuridici, caratteristiche, diffusione, conseguenze psicologiche e sociali.
<b>Codice</b> 2 SECS-P-01/201	<b>ECONOMIA</b>
<b>Crediti 5</b>	Mercato. Scelte del consumatore: Produzione e strategia dell'impresa. Macroeconomia. Integrazione europea ed economia mondiale.

**✓ Insegnamenti a scelta dello studente: Crediti 4**

Lo studente può scegliere, (esclusi i moduli che, con differente denominazione, sono di fatto simili a quelli già sostenuti) i moduli di altri corsi di laurea triennale della Facoltà (in particolare del corso di laurea in *scienze e tecniche psicologico sociali della comunicazione e del marketing*) oppure scegliere i moduli a scelta indicati a pag. 72.

**Totale crediti del 2° anno: 57**

### III ANNO

**✓ Attività di base: fondamenti della psicologia**

<b>Codice</b> 2 PSI-01/204	<b>PROCESSI COGNITIVI E DECISIONALI</b>
<b>Crediti 4</b>	Giudizio e decisione. Ragionamento. Euristiche ed errori sistematici. Prospettiva normativa e prospettiva cognitiva. Rischio.

**✓ Attività formative caratterizzanti**

<b>Codice</b> 2 PSI-05/205	<b>PSICOLOGIA AMBIENTALE</b>
<b>Crediti 4</b>	Ambiente socio-fisico e processi psicologici: psicologia architettonica, psicologia ambientale, nuova psicologia ecologica.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

<b>Codice</b> 2 PSI-06/208 <b>Crediti 4</b>	<b>PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI</b> Analisi organizzativa. Efficacia personale e collettiva. Ricerca e intervento nelle organizzazioni.
<b>Codice</b> 2 PSI-08/201 <b>Crediti 4</b>	<b>PSICOLOGIA DI COMUNITÀ</b> Origine e sviluppo della disciplina. Qualità della vita, prevenzione e promozione del benessere. Lettura e sviluppo di comunità. Ricerca intervento partecipante. Reti e sostegno sociale. Gruppi di auto-aiuto.
<b>Codice</b> 2 PSI-06/206 <b>Crediti 4</b>	<b>INTRODUZIONE ALL'ERGONOMIA</b> Ergonomia cognitiva. Errore umano. Interazione uomo-tecnologia. Automazione. Tecniche di valutazione e intervento.
<b>Codice</b> 2 PSI-06/209 <b>Crediti 4</b>	<b>TECNICHE PSICOMETRICHE PER LA VALUTAZIONE ATTITUDINALE, DELLE CONOSCENZE, DELLA PERSONALITÀ</b> Principi di teorie e tecniche dei test. I test di personalità. I test attitudinali. La valutazione delle conoscenze.
<b>Codice</b> 2 PSI-06/210 <b>Crediti 4</b>	<b>PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE</b> Valutazione e potenziale umano. Consulenza allo sviluppo e alla carriera. Professioni e mercato del lavoro. Metodologie ad approcci all'orientamento. Piani di sviluppo e strategie di placement.
<b>Codice</b> 2 PSI-07/201 <b>Crediti 4</b>	<b>PSICOLOGIA DINAMICA</b> I diversi indirizzi psicodinamici. I disturbi psicopatologici.

✓ **Attività affini/integrative**

<b>Codice</b> 2 INF/202-203 <b>Crediti</b> 2+5	<b>INFORMATICA + ABILITÀ INFORMATICHE</b> Concetti teorici di base. Uso del computer e gestione del file. Basi dati. Principali applicazioni. Reti informatiche.
---	---

✓ **Altre attività formative**

<b>Codice</b> 2 INGL/205 <b>Crediti</b> 2	<b>INGLESE II</b> Improve reading comprehension skills. Exposure to spoken English. Learn terminology related to the field of Psychology. Become familiar with Psychology resources available on internet.
--	---

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente:** Crediti 4

Lo studente può scegliere, (esclusi i moduli che, con differente denominazione, sono di fatto simili a quelli già sostenuti) i moduli di altri corsi di laurea triennale della Facoltà (in particolare del corso di laurea in *scienze e tecniche psicologico sociali della comunicazione e del marketing*) oppure scegliere i moduli a scelta indicati a pag. 72.

**Tirocinio:** 12 crediti

**Prova finale:** 4

**Totale crediti del 3° anno:** 61

### MODULI A SCELTA DELLO STUDENTE

*Consigliati al primo anno*

<b>Codice</b> 2 PSI-05/215	<b>STORIA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE</b>
<b>Crediti 4</b>	Antecedenti storici della psicologia sociale italiana. Nascita della psicologia sociale italiana. Il panorama internazionale. Psicologia sociale/psicologia collettiva. Dibattito storiografico in psicologia sociale.

<b>Codice</b> 2 PED-04/202	<b>LABORATORIO DI TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO</b>
<b>Crediti 2</b>	Modelli cognitivi e d'interazione con le tecnologie. La verifica dell'insegnamento e dell'apprendimento a distanza.

*Consigliati al secondo anno*

<b>Codice</b> 2 PSI-05/204	<b>PSICOLOGIA GIURIDICA</b>
<b>Crediti 4</b>	Psicologia giuridica penale. Psicologia giuridica civile. Consulenze tecniche in ambito penale e civile. Interventi psicologici e sociali nella giustizia penale. Psicologia della tutela dei minori.

<b>Codice</b> 2 PSI-05/216	<b>PSICOLOGIA POLITICA</b>
<b>Crediti 4</b>	Rappresentazioni sociali. Associazioni libere. Analisi lessicali. Ricostruzione discorsiva. Concezioni della Politica.

*Consigliati al terzo anno*

<b>Codice</b> 2 PSI 06/211	<b>LABORATORIO DI TECNICHE PSICOMETRICHE PER LA VALUTAZIONE ATTITUDINALE, DELLE CONOSCENZE E DELLA PERSONALITA'</b>
<b>Crediti 2</b>	Variabili misurate dai test. Somministrazione dei test. Problemi specifici della somministrazione collettiva dei test. Interpretazione dei test. La diagnosi psicologica. Aspetti etici e deontologici relativi alla somministrazione dei test.

<b>Codice</b> 2 PSI 06/212	<b>IL PROCESSO DI SELEZIONE E VALUTAZIONE</b>
<b>Crediti 2</b>	Profilo professionale. Metodi e procedure di selezione e valutazione. La scelta degli strumenti.



*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DEL NUOVO ORDINAMENTO  
AREA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

CORSO DI LAUREA  
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICO-SOCIALI DELLA  
COMUNICAZIONE E DEL MARKETING (STEP-COM)

(Presidente: prof. Paolo Bonaiuto)

*Obiettivi formativi*

Il corso di laurea si propone di formare un operatore con competenze psicologiche nei settori della comunicazione e del marketing che sia in grado di condurre indagini sulla comunicazione e sui consumi nell'ambito di studi sia esplorativi che di verifica sperimentale già progettati da altri.

*Competenze professionali*

Il corso di laurea si propone di mettere i laureati in grado:

- di costruire questionari e strumenti per la rilevazione di comportamenti di consumo e di opinioni, atteggiamenti e intenzioni comportamentali;
- di condurre interviste di diversi tipi (faccia a faccia, telefoniche, con uso di computer);
- di condurre ed analizzare *focus group*;
- di raccogliere, mediante tecniche sia qualitative che quantitative, dati relativi al ricordo, alla comprensione e alla valutazione di messaggi comunicativi con finalità diversa (pubblicità commerciale, comunicazione pubblica, comunicazione politica) ;
- di codificare ed analizzare i dati raccolti applicando strategie di analisi statistica univariata e multivariata, nonché di redigere relazioni preliminari sui risultati ottenuti;
- di interagire con altre figure professionali (di area economica, sociologica e statistica) operanti nel medesimo settore.

*Sbocchi professionali*

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologico Sociali della Comunicazione e del Marketing potrà, prevedibilmente trovare occupazione:

- negli istituti che conducono ricerche sui consumi, sulla pubblicità e sulle opinioni;
- nei reparti comunicazione e marketing di grandi aziende produttive;
- nei settori dell'amministrazione pubblica finalizzati alla valutazione di campagne di pubblicità non commerciale;
- nelle agenzie pubblicitarie e nelle aziende che si occupano della vendita di spazi pubblicitari.

*Articolazione dell'offerta formativa*

Il curriculum prevede un unico percorso. Le attività formative si articolano in:

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

<i>Attività formative di base</i>	<i>Crediti</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>Crediti</i>
Fondamenti della psicologia	38	Psicologia generale	16
		Psicometria	10
		Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	4
		Psicologia sociale	8
Formazione interdisciplinare	20	Biologia applicata	4
		Discipline demoeoantropologiche	4
		Storia della scienza e della tecnica	4
		Sociologia generale	8
<i>Attività caratterizzanti</i>			
Psicologia generale e fisiologica	16	Psicologia generale	4
		Psicometria	12
Psicologia sociale e del lavoro	40	Psicologia sociale	36
		Psicologia del lavoro e organizzazioni	4
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	2	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	2
Psicologia dinamica e clinica	4	Psicologia dinamica	4
<i>Attività affini o integrative</i>			
Scientifico-tecnologico e dei metodi quantitativi	1	Informatica	1
Scienze biologiche e mediche	2	Psichiatria	2
Discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	2	Didattica e pedagogia speciale	2
Discipline economiche e sociologiche	16	Economia aziendale	8
		Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8
<i>Altre attività formative</i>			
A scelta dello studente	12	A scelta dello studente	12
Prova finale e lingua straniera	10	Prova finale	4
		Lingua straniera	6
Altre (art.10, comma 1, lettera f)	17	Ulteriori conoscenze linguistiche	
		Abilità informatiche e relazionali	5
		Tirocini	12
		Altro	

TOTALE	180
--------	-----

**I ANNO**

✓ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

<b>Codice</b> 2 PSI-01/201	<b>PROCESSI AFFETTIVI</b> <b>EMOZIONI, MOTIVAZIONI E DINAMICHE DELLA PERCEZIONE</b>
<b>Crediti 4</b>	Conflitto. Emozione. Motivazione. Percezione. Stress.
<b>Codice</b> 2 PSI-01/202	<b>PROCESSI COGNITIVI</b>
<b>Crediti 4</b>	Apprendimento. Comunicazione non verbale. Condizionamento. Intelligenza. Memoria.
<b>Codice</b> 2 PSI-03/201 2 PSI-03/202 2 PSI-03/203	<b>PSICOMETRIA</b>
<b>Crediti 10</b>	PSICOMETRIA I. La misura. Statistica descrittiva. Indicatori di tendenza centrale e variabilità. Standardizzazione. Relazione tra variabili. PSICOMETRIA II. Statistica inferenziale. Probabilità. Popolazione e campione. Distribuzioni campionarie. Verifica delle ipotesi. LABORATORIO DI PSICOMETRIA. Raccolta e tabulazione dati. Applicazioni di statistica descrittiva. Applicazioni di statistica inferenziale.
<b>Codice</b> 2 PSI-05/201 2 PSI-05/202	<b>PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 1</b>
<b>Crediti 8</b>	Conoscenza sociale. Percezione interpersonale. Attribuzione causale. Sé e identità. <b>PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 2</b> Atteggiamenti. Persuasione. Influenza sociale. Processi di gruppo.
<b>Codice</b> 2 PSI-04/201 ter	<b>INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO</b>
<b>Crediti 6 (4 + 2)</b>	Radici storiche. Sviluppo cognitivo. Sviluppo delle motivazioni e delle emozioni. Senso comune e scienza. Metodi.

Questo modulo unifica il precedente modulo del primo anno *Introduzione alla psicologia dello sviluppo* di 4 crediti (2 PSI-04/201bis) e il precedente modulo del secondo anno *Sviluppo delle conoscenze economiche* di 2 crediti (2 PSI-04/227). Gli studenti iscritti nel 2006/2007 dovranno, pertanto, seguire il modulo di *Introduzione alla psicologia dello sviluppo* di 6 crediti al primo anno di corso. Gli studenti iscritti negli anni precedenti, che non hanno ancora sostenuto nessuno dei due suddetti moduli (2 PSI-04/201bis e 2 PSI-04/227) dovranno seguire il nuovo modulo di *Introduzione alla psicologia dello sviluppo* di 6 crediti (2 PSI-04/242). Invece, gli studenti iscritti negli anni precedenti, che hanno già sostenuto uno dei due suddetti moduli (2 PSI-04/201bis o 2 PSI-04/227), dovranno sostenere l'esame loro mancante.

✓ **Attività di base: formazione interdisciplinare**

<b>Codice</b> 2 BIO-13/201	<b>BIOLOGIA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA</b>
<b>Crediti 4</b>	Basi biologiche dell'attività neuronale. Neurotrasmettitori e meccanismi recettoriali. Sviluppo del sistema nervoso. Circuiti nervosi e comportamento. Genetica del comportamento.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche*  
*Facoltà di Psicologia 2*

<b>Codice</b> 2 SPS-07/201 2 SPS-07/202	<b>SOCIOLOGIA I</b> <b>PROBLEMATICHE FONDAMENTALI DELLA SOCIOLOGIA</b> <b>COME SCIENZA</b>
	Origini e fondamenti della sociologia come scienza. Teorie della società. Teorie dell'azione sociale. Gli attori sociali collettivi. I processi di socializzazione.
<b>Crediti 8</b>	<b>SOCIOLOGIA II</b> <b>INTRODUZIONE ALLA RICERCA SOCIALE</b> Ricerca qualitativa e ricerca quantitativa. La costruzione delle variabili. Validità e affidabilità. Classificazione e misurazione. L'inchiesta.

<b>Codice</b> 2 STO 05/201	<b>STORIA DELLA PSICOLOGIA</b>
<b>Crediti 4</b>	Storia della psicologia. Manifesti della psicologia americana. Pionieri della psicologia.

Questo modulo ha cambiato denominazione e sostituisce il modulo *Storia della psicologia scientifica e applicata*. Nulla cambia per lo studente.

✓ **Attività formative caratterizzanti**

<b>Codice</b> 2 - PSI-05/207	<b>METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA</b> <b>PSICOSOCIALE</b>
<b>Crediti 4</b>	Paradigmi epistemologici. Teorie e ipotesi. Sondaggio. Indagini sperimentali. Ricerche di mercato.

✓ **Attività affini/integrative**

<b>Codice</b> 2 PED-04/201 bis	<b>TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO</b>
<b>Crediti 2</b>	Apprendimento e insegnamento a distanza. Televisione e Internet. I prodotti multimediali. Le psicotecnologie.

✓ **Altre attività formative**

<b>Codice</b> 2 ING/201	<b>INGLESE I</b>
<b>Crediti 4</b>	Elementary English. Language comprehension. Basic conversation and communication skills.

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente:** Crediti 4

Lo studente può scegliere, (esclusi i moduli che, con differente denominazione, sono di fatto simili a quelli già sostenuti) i moduli di altri corsi di laurea triennale della Facoltà (in particolare del *corso di laurea in scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni*) oppure scegliere i moduli a scelta indicati a pag. 80.

**Totale crediti del 1° anno: 62.**

**II ANNO**

✓ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

<b>Codice</b> 2 PSI-01/203	<b>PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ</b>
<b>Crediti 4</b>	Origini della disciplina. Teorie e Metodi. Struttura, Processi, Dinamica e Sviluppo della Personalità.

✓ **Attività di base: formazione interdisciplinare**

<b>Codice</b> 2D EA-01/201	<b>ANTROPOLOGIA CULTURALE</b>
<b>Crediti 4</b>	Domanda di antropologia. Identità e Multiculturalismo. Etnografia. Analisi della comunicazione visiva e del rapporto sé - oggetti.

✓ **Attività formative caratterizzanti**

<b>Codice</b> 2 PSI-03/205 2 PSI-03/206	<b>ANALISI DEI DATI</b> Analisi della Varianza. Regressione multipla. Analisi Fattoriale. Analisi dei cluster. Analisi discriminante.
<b>Crediti 6</b>	<b>LABORATORIO ANALISI DATI</b> Introduzione al programma SPSSWIN. Procedure di analisi statistica dei dati. Interpretazione dei risultati.

<b>Codice</b> 2 PSI-03/207 2 PSI-03/208	<b>TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA: IL QUESTIONARIO</b> Frageggio delle domande. Studi preliminari e pilota. Tecniche di somministrazione. Metodi di campionamento. Attendibilità e Validità.
<b>Crediti 6</b>	<b>LABORATORIO MODELLI DI RACCOLTA DATI NELLE ORGANIZZAZIONI ATTRAVERSO IL QUESTIONARIO</b> Modalità di raccolta dati. Formazione degli intervistatori. Formati di risposta. Campionamento.

<b>Codice</b> 2 PSI-05/208	<b>ATTEGGIAMENTI E RAPPRESENTAZIONI SOCIALI</b>
<b>Crediti 4</b>	Profilo storico-critico dei costrutti di Atteggiamento, Opinione, Rappresentazione sociale, Repertorio linguistico, Memoria collettiva.

<b>Codice</b> 2 - PSI-05/209 2 - PSI-05/210	<b>PROCESSI DI CATEGORIZZAZIONE SOCIALE, STEREOTIPI, PREGIUDIZI</b> Processi di categorizzazione automatici e controllati. Aspetti processuali degli stereotipi e dei pregiudizi. Etnocentrismo e costrutti correlati.
<b>Crediti 6</b>	<b>LABORATORIO DI MISURAZIONE ATTEGGIAMENTI</b> Metodi e tecniche di indagine degli atteggiamenti. Costruzione di <i>items</i> valutativi. Scale di misura. Aspetti applicativi dello studio degli atteggiamenti nell'indagine psicologico-sociale.

<b>Codice</b> 2 PSI-05/211	<b>PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE</b>
<b>Crediti 4</b>	Modelli teorici. Aspetti strutturali. Aspetti funzionali. Cenni di sociometria e reti sociali. Cenni di analisi della conversazione e del discorso.

<b>Codice</b> 2 PSI-05/212	<b>DISCORSO E INTERAZIONE SOCIALE</b>
<b>Crediti 4</b>	Conversazione. Interazione. Identità. Contesto. Colloquio. Intervista. (Include 2 crediti di laboratorio)

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

<b>Codice</b> 2 PSI-01/209	<b>PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA</b>
<b>Crediti 4</b>	Arte. Emozione. Estetica. Motivazione. Percezione.
<b>Codice</b> 2 PSI-05/206	<b>PSICOLOGIA SOCIALE DELLE CONDOTTE ECONOMICHE</b>
<b>Crediti 4</b>	Teorie psicologiche delle condotte economiche. Consumi personali e familiari. Decisioni finanziarie.

✓ **Attività affini/integrative**

<b>Codice</b> 2 SECS- P-01/201	<b>ECONOMIA</b>
<b>Crediti 4</b>	Mercato. Scelte del consumatore: Produzione e strategia dell'impresa. Macroeconomia. Integrazione europea ed economia mondiale.
<b>Codice</b> 2 SPS-08/201	<b>SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE</b>
<b>Crediti 4</b>	Origini e sviluppo delle comunicazioni di massa. Effetti a breve e a lungo termine dei mass media. Rapporto bambini televisione. Processi di persuasione. Pubblicità.

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente:** Crediti 4

Lo studente può scegliere, (esclusi i moduli che, con differente denominazione, sono di fatto simili a quelli già sostenuti) i moduli di altri corsi di laurea triennale della Facoltà (in particolare del *corso di laurea in scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni*) oppure scegliere i moduli a scelta indicati a pag. 80.

**Totale crediti del 2° anno: 58.**

### III ANNO

✓ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

<b>Codice</b> 2 PSI-01/204	<b>PROCESSI COGNITIVI E DECISIONALI</b>
<b>Crediti 4</b>	Giudizio e decisione. Ragionamento. Euristiche ed errori sistematici. Prospettiva normativa e prospettiva cognitiva. Rischio.

✓ **Attività formative caratterizzanti**

<b>Codice</b> 2 PSI-05/205	<b>PSICOLOGIA AMBIENTALE</b>
<b>Crediti 4</b>	Ambiente socio-fisico e processi psicologici: psicologia architettonica, psicologia ambientale, nuova psicologia ecologica.
<b>Codice</b> 2 PSI-05/213	<b>PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA</b>
<b>Crediti 4</b>	Rappresentazioni "di" e "mediate" da internet. Strategie comunicative nei diversi ambienti di Internet E-branding, E-commerce, E-business. Identità multiple e comunità virtuali.
<b>Codice</b> 2 PSI-06/201	<b>PSICOLOGIA DEL LAVORO</b>
<b>Crediti 4</b>	Origini della disciplina. Lavoro e contesto organizzativo. Soggettività lavorativa. Culture organizzative. Lavoro e innovazione tecnologica.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

<b>Codice</b> 2 PSI-07/201	<b>PSICOLOGIA DINAMICA</b> I diversi indirizzi psicodinamici. I disturbi psicopatologici.
<b>Crediti 4</b>	

<b>Codice</b> 2 PSI-05/214	<b>PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE</b> Tassonomie del comportamento non verbale. Aspetti funzionali. Metodologie di osservazione e codifica.
<b>Crediti 2</b>	

✓ **Attività affini/integrative**

<b>Codice</b> 2 SECS-07/201	<b>MARKETING</b> Processi decisionali. Comunicazione di marketing e comportamento dei consumatori. Marketing strategico, analisi di mercato e politiche di marketing.
<b>Crediti 4</b>	

<b>Codice</b> 2 SPS-09/203	<b>SOCIOLOGIA DEI CONSUMI</b> L'evoluzione dei consumi in Italia. Statistiche dei consumi. Ricerche su orientamenti e preferenze dei consumi degli italiani.
<b>Crediti 4</b>	

<b>Codice</b> 2 MED-25/201	<b>PSICOPATOLOGIA DEI CONSUMI</b> Elementi di psicopatologia dei consumi e del lavoro.
<b>Crediti 2</b>	

✓ **Attività affini/integrative e altre attività formative**

<b>Codice</b> 2 INF/204	<b>INFORMATICA + ABILITÀ INFORMATICHE</b> Concetti teorici di base. Uso del computer e gestione del file. Basi dati. Principali applicazioni. Reti informatiche. Elaborazione testi. Fogli Elettronici. Strumenti di presentazione. Navigazione in Internet.
<b>Crediti 1+5</b>	

<b>Codice</b> 2 INGL/02	<b>INGLESE II</b> Improve reading comprehension skills. Exposure to spoken English. Learn terminology related to the field of Psychology. Become familiar with Psychology resources available on internet.
<b>Crediti 2</b>	

**Insegnamenti a scelta dello studente:** 4 crediti

Lo studente può scegliere, (esclusi i moduli che, con differente denominazione, sono di fatto simili a quelli già sostenuti) i moduli di altri corsi di laurea triennale della Facoltà (in particolare del *corso di laurea in scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni*) oppure scegliere i moduli a scelta indicati a pag. 80.

Tirocinio: 12 crediti

Prova finale (tesi): 4 crediti

Totale crediti del 3° anno: 60

**MODULI SCELTA DELLO STUDENTE**

*Consigliati al primo anno*

<b>Codice</b> 2 PSI-05/215	<b>STORIA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE</b> Antecedenti storici della psicologia sociale italiana. Nascita della psicologia sociale italiana. Il panorama internazionale. Psicologia sociale/psicologia collettiva. Dibattito storiografico in psicologia sociale.
<b>Crediti 4</b>	
<b>Codice</b> 2 PED-04/202	<b>LABORATORIO DI TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO</b> Modelli cognitivi e d'interazione con le tecnologie. La verifica dell'insegnamento e dell'apprendimento a distanza.
<b>Crediti 2</b>	

*Consigliati al secondo anno*

<b>Codice</b> 2 SPS/08 206	<b>COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA</b> Mass media e pubblicità. Funzioni della pubblicità. Pubblicità e cambiamento sociale.
<b>Crediti 4</b>	
<b>Codice</b> 2 SPS-08/202	<b>LABORATORIO DI ANALISI DEL CONTENUTO</b> Metodologia di analisi del contenuto applicata ai testi mediali. Analisi del contenuto quantitativa. L'analisi del contenuto come inchiesta. Costruzione e applicazione di una scheda di analisi del contenuto
<b>Crediti 2</b>	
<b>Codice</b> 2 PSI-05/216	<b>PSICOLOGIA POLITICA</b> Rappresentazioni sociali. Associazioni libere. Analisi lessicali. Ricostruzione discorsiva. Concezioni della Politica.
<b>Crediti 4</b>	

*Consigliato al terzo anno*

<b>Codice</b> 2 SPS/08 208	<b>METODI QUALITATIVI NELLA RICERCA DI MERCATO</b> Ricerca qualitativa, comportamento del consumatore, gestione del processo di ricerca.
<b>Crediti 4</b>	
<b>Codice</b> 2 PSI-06/202	<b>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO</b> La convivenza nelle organizzazioni. La relazione con il contesto lavorativo. Il benessere organizzativo.
<b>Crediti 2</b>	



*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DEL NUOVO ORDINAMENTO  
AREA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

CORSO DI LAUREA A DISTANZA (con il Consorzio NETTUNO)  
DISCIPLINE DELLA RICERCA PSICOLOGICO-SOCIALE

*Obiettivi formativi*

I laureati in discipline della ricerca psicologico-sociale devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base psicologiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti metodologici e tecnici della ricerca e dell'intervento psicologico sociale;
- possedere una padronanza delle basi conoscitive, dei metodi e delle tecniche proprie dello studio dell'ambiente e del contesto, delle diverse forme di intervento nelle organizzazioni;
- possedere le competenze per costruire questionari e strumenti per la rilevazione di comportamenti, atteggiamenti e intenzioni comportamentali e per condurre interviste di diversi tipi;
- possedere competenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni, in particolare attraverso tecnologie informatiche e telematiche;
- essere in grado di codificare ed analizzare i dati raccolti applicando strategie di analisi statistica univariata e multivariata, nonché di redigere relazioni preliminari sui risultati ottenuti;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

*Competenze professionali*

La laurea mira a far acquisire le seguenti capacità professionali:

- capacità di analisi del contesto ambientale, tecnologico, organizzativo e sociale in materia di lavoro, formazione, orientamento per le organizzazioni e le istituzioni;
- capacità di lavorare a contatto con altre professionalità;
- capacità di concorrere con altre figure professionali alla progettazione, realizzazione e valutazione di progetti di intervento nelle organizzazioni;
- capacità di raccogliere, mediante tecniche qualitative e/o quantitative, dati relativi alle pratiche di costruzione e di circolazione delle competenze, alle culture organizzative, agli atteggiamenti verso aspetti del funzionamento organizzativo;
- capacità di concorrere a progettare e implementare processi di innovazione organizzativa, con particolare riguardo ai processi di comunicazione e interazione sociale mediati dalle tecnologie della comunicazione.

*Opzione didattica della formazione a distanza e offerta formativa*

La formula della didattica prevede l'integrazione di quattro momenti:

- *la lezione televisiva*. Espone e tratta i contenuti previsti dal modulo.
- *L'interazione via rete*. Accoglie materiale di supporto vario: esercitazioni, illustrazioni, esempi, ecc.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

- Gli *incontri con i tutor*. I *tutor* ricevono gli studenti nel polo tecnologico. Hanno il compito sia di esperti (colmare eventuali lacune) sia di *counselor* per favorire l'integrazione dei contenuti e lo sviluppo, da parte degli allievi, di un progetto di apprendimento maturo.
- Gli *esami* in sede.

L'offerta formativa è la seguente:

<i>Attività formative di base</i>	<i>Crediti</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>
Fondamenti della psicologia	32	Psicologia generale
		Psicometria
		Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
		Psicologia sociale
Formazione interdisciplinare	16	Biologia applicata
		Discipline demotnoantropologiche
		Storia della scienza e delle tecniche
		Sociologia generale
<i>Attività caratterizzanti</i>		
Psicologia generale e fisiologica	20	Psicometria
Psicologia sociale e del lavoro	40	Psicologia sociale
		Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	4	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
Psicologia dinamica e clinica	8	Psicologia clinica
<i>Attività affini e integrative</i>		
Scientifico tecnologico e dei metodi quantitativi	4	Informatica
Scienze biologiche e mediche	2	Fisiologia
Discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	4	Didattica e pedagogia generale
Discipline economiche e sociologiche	10	Economia aziendale
		Sociologia dei processi culturali e comunicativi
<i>Altre attività formative</i>		
A scelta dello studente	14	A scelta dello studente
Prova finale e lingua straniera	12	Prova finale
		Lingua straniera
<i>Altre (art.10, comma 1, lettera f)</i>	14	Abilità informatiche
		Tirocini
		Altro

Totale 180

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

I° ANNO (tutti i moduli sono di 4 crediti)

<i>✓ Fondamenti della psicologia</i>	
PSI/01	Percezione
PSI/01	Psicologia dell'Apprendimento e della Memoria
PSI/01	Linguaggio e Comunicazione
PSI/01	Psicologia della Personalità
PSI/03	Misura in Psicologia
PSI/04	Psicologia dello Sviluppo
PSI/05	Cognizione Sociale
PSI/05	Atteggiamenti
<i>✓ Formazione interdisciplinare</i>	
BIO/13	Basi biologiche del comportamento
M-STO/05	Classici della Psicologia
<i>✓ Attività affini o integrative</i>	
INF/01	Il Personal Computer e la Rete
SECS-P/10	Organizzazione Aziendale
<i>✓ Altre attività affini formative</i>	
INGL	Inglese
<i>✓ Crediti a scelta dello studente</i>	
8	

II° ANNO (tutti i moduli sono di 4 crediti)

<i>✓ Formazione interdisciplinare</i>	
SPS/07	Sociologia Generale
<i>✓ Attività formative e caratterizzanti</i>	
PSI/01	Pensiero, Ragionamento e Decisione
<i>✓ Attività formative e caratterizzanti</i>	
PSI/02	Fondamenti anatomo fisiologici dell'attività mentale
PSI/03	Analisi Multivariata
PSI/03	Test psicologici
PSI/03	Metodi Qualitativi
PSI/04	Transizioni e cambiamenti nel corso della vita
PSI/05	Tecniche del Questionario
PSI/05	Gruppi e Influenze Sociali
PSI/05	Psicologia di comunità
PSI/06	Psicologia del lavoro
PSI/06	Psicologia delle Organizzazioni
PSI/08	Emozione e Motivazione
<i>✓ Attività affini o integrative</i>	
SPS/09	Sociologia del lavoro
<i>✓ Crediti a scelta dello studente</i>	
4	

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

III° ANNO

<i>✓ Formazione interdisciplinare</i>	
M-DEA/01	Cultura e società (4 crediti)
<i>✓ Attività formative e caratterizzanti</i>	
PSI/05	Comunicazione e persuasione (4 crediti)
PSI/05	Tecniche dell'intervista indivi-duale e di gruppo (4 crediti)
PSI/05	Modelli e strategie dell'inter-vento psicologico sociale (4 crediti)
PSI/06	Psicologia della formazione e dell'orientamento (4 crediti)
PSI/06	Sviluppo organizzativo (4 crediti)
PSI/08	Affetti e relazioni interper-sonali (4 crediti)
<i>✓ Attività affini o integrative</i>	
MED/25	Epidemiologia dei disturbi del comportamento o Psichiatria (2 crediti)
M-PED/04	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (4 crediti)
SECS-P/10	Sociologia della comunicazione (2 crediti)

<i>✓ Altre attività affini formative</i>	
Inglese2	2
Abilità informatiche	2
Crediti a scelta dello studente	2
Prova finale	6
Tirocinio	12

Il programma dei corsi e i testi di esame sono consultabili sul sito del Consorzio Nettuno ([www.uninettuno.it/poloroma](http://www.uninettuno.it/poloroma)).

La designazione dei docenti e dei tutor nonché il calendario delle lezioni e degli esami saranno deliberati dal Consiglio di Facoltà entro ottobre 2006 e saranno riportati sul sito ([www.uninettuno.it/poloroma](http://www.uninettuno.it/poloroma)).

Per ogni informazione ci si può rivolgere al Polo Tecnologico di Psicologia, Via dei Marsi 78 piano terra:

telefono: 06/49917931; fax: 0649917930

email: [psicologianettuno@uniroma1.it](mailto:psicologianettuno@uniroma1.it)

Il Polo Tecnologico di Psicologia Nettuno è una struttura di servizio che fornisce informazioni e assistenza agli studenti del corso di laurea in Discipline della Ricerca Psicologico-sociale e a coloro che sono interessati ad iscriversi.

L'orario di apertura al pubblico è il seguente:

Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 18:30 (orario continuato)

La Segreteria del Polo è coordinata dalla dott.ssa Loredana de Ieso.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DEL NUOVO ORDINAMENTO  
AREA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE  
ORGANIZZAZIONI

CLASSE DI LAUREA SPECIALISTICA n.58 "PSICOLOGIA"  
FORMAZIONE COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE  
NEI CONTESTI SOCIALI E ORGANIZZATIVI

(Presidente: prof. Gian Vittorio Caprara)

*Obiettivi formativi qualificanti*

I laureati del corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi" devono:

- possedere una conoscenza approfondita e critica delle discipline psicologiche di base e in particolare di quelle riguardanti i processi sociali ed essere dotati della padronanza degli strumenti metodologici e tecnici dell'analisi e dell'intervento psicologico sociale richiesta per assumere funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità;
- possedere una padronanza delle basi conoscitive, dei metodi e delle tecniche proprie dello studio dell'ambiente e del contesto, delle diverse strategie di ricerca e delle tecniche di analisi dei dati più avanzate tale da consentire la pianificazione e la direzione di indagini riguardanti i diversi ambiti della comunicazione (pubblicitaria, istituzionale, politica, televisiva), dell'intervento formativo, della selezione e della valutazione delle risorse umane, dell'orientamento professionale, della consulenza organizzativa, della sicurezza lavorativa e delle problematiche relative all'impiego delle nuove tecnologie nelle organizzazioni.
- possedere la capacità di condurre interventi sul campo in piena autonomia professionale e di instaurare una collaborazione paritaria con altre figure professionali nonché capacità di valutare la qualità e l'efficacia degli interventi;
- possedere la capacità di progettare e implementare processi di innovazione organizzativa, con particolare riguardo ai processi di comunicazione e interazione sociale mediati dalle tecnologie della comunicazione in vista del loro utilizzo in attività di telelavoro, di formazione a distanza, di *e-commerce*;
- possedere adeguate competenze per progettare campagne comunicative e per la comunicazione e la gestione delle informazioni, in particolare attraverso tecnologie informatiche e telematiche;
- essere in grado di utilizzare professionalmente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, specialmente nell'ambito delle problematiche psicologico sociali riguardanti il lavoro, la comunicazione, la gestione delle risorse umane e l'intervento nelle organizzazioni e nelle istituzioni.

Il curriculum formativo prevede attività volte:

- all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti i diversi settori della psicologia;

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

- allo sviluppo di competenze operative e applicative generali e specialistiche;
- allo sviluppo di conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

*Sbocchi professionali*

Gli sbocchi professionali prevedibili per i laureati del corso di laurea specialistica in "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi" sono da tempo consolidati e si riferiscono prevalentemente ai seguenti ambiti:

- impiego presso le direzioni Risorse Umane di enti pubblici e aziende private; nei settori delle aziende produttive che si occupano del marketing, della comunicazione e della gestione della relazione con il cliente; nei settori degli enti pubblici che si occupano della comunicazione e della relazione con i cittadini;
- impiego in società di consulenza che operano nella selezione e nella valutazione delle competenze, delle prestazioni e del potenziale; nella formazione, nella consulenza organizzativa, nei processi di sviluppo organizzativo e negli istituti che conducono ricerche sull'opinione pubblica, sull'impatto della comunicazione pubblicitaria, sull'efficacia delle campagne governative volte a promuovere la salute, o altri comportamenti ritenuti utili al benessere individuale e collettivo
- progettazione, realizzazione e valutazione di interventi sui sistemi tecnologici – con particolare riguardo alla progettazione di software didattico e multimediale – e sui processi di innovazione organizzativa.
- come liberi professionisti che forniscono consulenza nell'ambito della formazione e della comunicazione e della valutazione del loro impatto.

*Articolazione dell'offerta formativa*

Il curriculum prevede due percorsi didattici:

1. Potenziale umano, formazione e innovazione tecnologica"
2. Comunicazione, consumi e ambiente.

I due percorsi hanno numerosi moduli didattici in comune e altri moduli didattici caratteristici del percorso prescelto.

L'articolazione delle attività formative è riportata nelle pagine che seguono.

*Riconoscimento dei crediti e debiti formativi*

Per il percorso "potenziale umano, formazione e innovazione tecnologica" sono riconosciuti integralmente i 180 crediti conseguiti nella laurea triennale in Scienze e Tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni nelle istituzioni.

Per il percorso "Comunicazione, consumi e ambiente" sono riconosciuti integralmente i 180 crediti conseguiti nella laurea triennale in Scienze e Tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing.

### **IMPORTANTE**

Qualora lo studente laureato in *Scienze e Tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni nelle istituzioni* intenda seguire il percorso “Comunicazione, consumi e ambiente” è previsto un debito formativo di 20 crediti relativi al settore M-PSI-05.

Il debito formativo di 20 crediti si riferisce ai seguenti moduli di PSI/05:

2 PSI-05/208 ATTEGGIAMENTI E RAPPRESENTAZIONI SOCIALI (4 crediti)

2 PSI-05/209 PROCESSI DI CATEGORIZZAZIONE SOCIALE, STEREOTIPI,  
PREGIUDIZI (4 crediti)

2 PSI-05/211 PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE (4 crediti)

2 PSI-05/212 DISCORSO E INTERAZIONE SOCIALE (4 crediti)

2 PSI-04/227 SVILUPPO DELLE CONOSCENZE ECONOMICHE (4 crediti).

Qualora lo studente laureato in *Scienze e Tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni nelle istituzioni* abbia già sostenuto alcuni degli esami dei moduli sopraindicati come moduli a scelta dello studente dovrà sostenere altro/i modulo/i, sempre del settore scientifico disciplinare PSI/05, fino alla concorrenza del debito formativo di 20 crediti individuando i moduli mancanti tra le offerte a scelta dello studente della laurea specialistica.

Qualora lo studente laureato in *Scienze e Tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing*, intenda seguire il percorso “Potenziale umano, formazione e innovazione tecnologica” è previsto un debito formativo di 20 crediti relativi al settore M-PSI-06.

Il debito formativo di 20 crediti si riferisce ai seguenti moduli di PSI/06:

2 PSI-06/203 e 2 PSI-06/204 PROCESSI E PRATICHE PER LA FORMAZIONE e  
LABORATORIO TECNICHE DI GESTIONE D’AULA NELLA FORMAZIONE (6  
crediti)

2 PSI-06/206 INTRODUZIONE ALL’ERGONOMIA (4 crediti)

2 PSI-06/207 LABORATORIO TECNICHE DI GRUPPO (2 crediti)

2 PSI-06/208 PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI (4 crediti)

2 PSI-06/209 TECNICHE PSICOMETRICHE PER LA VALUTAZIONE

ATTITUDI-NALE, DELLE CONOSCENZE, DELLA PERSONALITÀ (4 crediti)

Qualora lo studente laureato in *Scienze e Tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing* abbia già sostenuto alcuni degli esami dei moduli sopraindicati come moduli a scelta dello studente dovrà sostenere altro/i modulo/i, sempre del settore scientifico disciplinare PSI/06, fino alla concorrenza del debito formativo di 20 crediti, individuando i moduli mancanti tra le offerte a scelta dello studente della laurea specialistica.

Per i laureati in altri corsi di laurea in scienze e tecniche psicologiche (classe 34) ovvero i laureati in corsi di laurea di altre classi o del vecchio ordinamento, l’ammissione alla laurea specialistica è condizionata alle regole generali della Sapienza riportate nella prima parte della Guida dello studente.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI			
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CF U
Di base	Discipline psicologiche	M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/03 - Psicometria M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale	48
	Discipline antropologico sociologiche, filosofico pedagogiche e biologico-tecniche	BIO/09 - Fisiologia BIO/13 - Biologia applicata M-DEA/01 - Discipline demoeoantropologiche M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/06 - Storia della filosofia M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	24
Caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 - Psicometria	14/18
	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	2
	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	76/80
	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 - Psicologia dinamica M-PSI/08 - Psicologia clinica	4/8
Affini o integrative	Ambito scientifico-tecnologico e dei metodi quantitativi	INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica MAT/05 - Analisi matematica MAT/06 - Probabilità e statistica matematica SECS-S/01 - Statistica SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica SECS-S/05 - Statistica sociale	4/6



*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

	Ambito delle scienze biologiche e mediche	BIO/05 - Zoologia BIO/08 - Antropologia BIO/09 - Fisiologia BIO/13 - Biologia applicata BIO/18 - Genetica MED/25 - Psichiatria MED/26 - Neurologia MED/39 - Neuropsichiatria infantile MED/43 - Medicina legale MED/44 - Medicina del lavoro	6
	Ambito delle discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 - Storia della filosofia M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	6/8
	Ambito delle discipline economiche e sociologiche	IUS/07 - Diritto del lavoro SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	19
Altre Attività formative		Tipologie	CF U
A scelta studente			26
Prova finale e lingua			25
Altre		Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	34
TOTALE			300

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

Per lo studente, proveniente da un corso di laurea con totale riconoscimento dei 180 crediti, i crediti da conseguire nella laurea specialistica (120) sono così distribuiti:

<i>Attività formative di base</i>	<i>Crediti</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>Crediti</i>
Fondamenti della psicologia	10	Psicologia generale	4
		Psicometria	6
Discipline Antropologico sociologiche	4	Sociologia generale	4
<i>Attività caratterizzanti</i>			
Psicologia Generale	0/4	Psicologia Generale	0-4
Psicologia sociale e del lavoro	36-40	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	8-28
		Psicologia Sociale	12-28
<i>Attività affini o integrative</i>			
Scientifico-tecnologico e metodi quantitativi	4	Informatica	4
Scienze biologiche e mediche	4	Medicina del lavoro	4
Discipline Linguistiche, Storiche, filosofiche e pedagogiche	4	Pedagogia Sperimentale	4
Discipline economiche e sociologiche	8	Politica Economica	4
		Sociologia dei processi economici e del lavoro	4
		Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
<i>Altre attività formative</i>			
A scelta dello studente	14	A scelta dello studente	14
Prova finale e lingua straniera	15	Prova finale	10
		Lingua straniera	5
Altre (art.10, comma 1, lettera f)	17	Ulteriori conoscenze linguistiche	
		Abilità informatiche e relazionali	5
		Tirocini	12
		Altro	
<b>TOTALE</b>			<b>120</b>

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

**I° ANNO – INSEGNAMENTI COMUNI AI DUE PERCORSI**

√ **Attività di base: Fondamenti della psicologia**

<b>Codice</b> 2 PSI-01/217	<b>MOTIVAZIONE ED AZIONE</b>
<b>Crediti 4</b>	Aspettative, decisioni e scopi. Decisione, volizione e regolazione dell'azione.
<b>Codice</b> 2 PSI-03/210	<b>TECNICHE AVANZATE DI ANALISI MULTIVARIATA NEI CONTESTI ECONOMICI E POLITICI</b>
<b>Crediti 6</b>	Personalità del consumatore. Personalità, immagine e valore della marca. Personalità e politica. Metodo Prospect. Modelli di equazioni strutturali.

√ **Attività formative caratterizzanti**

<b>Codice</b> 2 PSI-05/223	<b>TEORIA E MODELLI IN PSICOLOGIA SOCIALE</b>
<b>Crediti 4</b>	Teorie critiche. Costruzionismo sociale. Psicologia sociale sperimentale. Problemi di genere. Prospettive discorsiviste. Psicologia sociale evoluzionistica.
<b>Codice</b> 2 PSI-05/226	<b>PSICOLOGIA AMBIENTALE DELLA SOSTENIBILITÀ</b>
<b>Crediti 4</b>	Origini e definizioni del campo. Fondamenti teorici ed ambiti applicativi, con particolare riferimento ai problemi della gestione ambientale.
<b>Codice</b> 2 PSI-06/217	<b>PROCESSI DI INNOVAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI</b>
<b>Crediti 4</b>	Velocità, interconnessione, immaterialità, conoscenza.

√ **Attività affini/integrative**

<b>Codice</b> 2 PED-04/205	<b>PSICOTECNOLOGIE</b>
<b>Crediti 4</b>	Psicotecnologie collettive e individuali, intelligenza connettiva, processi di insegnamento-apprendimento integrato e aperto, apprendimento collaborativo in rete.
<b>Codice</b> 2 INF/208	<b>INFORMATICA PROGETTAZIONE DI UN SITO WEB</b>
<b>Crediti 4</b>	

I ANNO –INSEGNAMENTI DEL PERCORSO

“POTENZIALE UMANO, FORMAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA”

√ **Attività formative caratterizzanti**

<b>Codice</b> 2 PSI-05/225	<b>POTERE E LEADERSHIP NEI GRUPPI E NELLE ORGANIZZAZIONI</b>
<b>Crediti 4</b>	Basi sociali del potere, interazione sociale, stili di influenzamento, tecniche di indagine, leadership.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

<b>Codice</b> 2 PSI-06/218 <b>Crediti 4</b>	<b>SVILUPPO ORGANIZZATIVO</b> Diagnosi organizzativa, cultura organizzativa, ricerca-azione, tecnologie di intervento, consulenza.
<b>Codice</b> 2 PSI-06/216 <b>Crediti 4</b>	<b>VALUTAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE</b> Posizione, prestazioni, potenziale, valutazione e cultura organizzativa, formazione ai valutatori.
<b>Codice</b> 2 PSI-06/221 <b>Crediti 4</b>	<b>FORMAZIONE E GESTIONE DELLE CONOSCENZE NELLE ORGANIZZAZIONI</b> Conoscenza, dialogo, tendenze, formazione, leadership.

√ **Attività affini integrative**

<b>Codice</b> 2 SPS-09/204 <b>Crediti 4</b>	<b>SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE</b> Economia della flessibilità, organizzazione snella, analisi organizzativa, evoluzione dei ruoli lavorativi, analisi dei ruoli lavorativi e professionali.
---	--

I° ANNO – INSEGNAMENTI DEL PERCORSO  
“COMUNICAZIONE CONSUMI E AMBIENTE”

√ **Attività formative caratterizzanti**

<b>Codice</b> 2 PSI-01/214 <b>Crediti 4</b>	<b>PSICOLOGIA DELLE ARTI DEL DESIGN E DELLO SPETTACOLO</b> Qualità estetiche, significati e funzionalità di oggetti, ambienti, personaggi ed eventi.
<b>Codice</b> 2 PSI-05/229 <b>Crediti 4</b>	<b>TEORIE E MODELLI DEI PROCESSI PERSUASIVI</b> Componenti della comunicazione persuasiva. Modelli cognitivi. Modelli a una e a due vie. Modelli dell'influenza interpersonale. Campagne di comunicazione di pubblica utilità.
<b>Codice</b> 2 PSI-05/228 <b>Crediti 4</b>	<b>TECNICHE DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE PERSUASIVA</b> Metodologie e tecniche di progettazione e valutazione di una campagna pubblicitaria. Struttura organizzativa e professionale delle Agenzie. Evoluzione del mercato dei media.

√ **Attività affini integrative**

<b>Codice</b> 2 SPS-08/209 <b>Crediti 4</b>	<b>SOCIOLOGIA DEI MEDIA</b> L'esposizione ai media: motivazioni e modalità. Comprensione e interpretazione dei testi mediali. Gli effetti dei media sul pubblico. Media e costruzione sociale della realtà. “Vecchi” e “nuovi” media.
<b>Codice</b> MED 44/201 <b>Crediti 4</b>	<b>EPIDEMIOLOGIA E PROMOZIONE DELLA SALUTE</b> Salute e malattia. Prevenzione e screening.test diagnostici. Efficacia del trattamento. Metaanalisi clinica

Crediti a scelta dello studente: 8 (vedi oltre a pag. 95).  
Totale crediti I° anno: 58

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

II ANNO –INSEGNAMENTI COMUNI AI DUE PERCORSI

√ **Attività di base: Formazione interdisciplinare**

<b>Codice</b> 2 SPS-07/204	<b>SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE</b>
<b>Crediti 4</b>	Stabilità e mutamento sociale. Dalla società industriale alla società post industriale. Condizioni e agenti della stabilità e del mutamento sociale.

√ **Attività formative caratterizzanti**

<b>Codice</b> 2 PSI-06/213	<b>PSICOLOGIA PER LA POLITICA</b>
<b>Crediti 4</b>	Centralità dell'individuo, personalità e discorso, personalità e scelte politiche, istituzioni e attori della politica.

√ **Altre attività formative**

<b>Codice</b> 2 INF/206	<b>ABILITA' INFORMATICA</b>
<b>Crediti 5</b>	Laboratorio di applicazione di software per l'analisi qualitativa.

<b>Codice</b> 2 ING/206	<b>INGLESE III</b>
<b>Crediti 5</b>	Improve reading and speaking skills. English language reporting

II ANNO

INSEGNAMENTI DEL PERCORSO

“POTENZIALE UMANO, FORMAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA”

√ **Attività formative caratterizzanti**

<b>Codice</b> 2 PSI-06/214	<b>IL PROCESSO DI CONSULENZA</b>
<b>Crediti 4</b>	La richiesta di consulenza. Consulenza su struttura, processi, tecnologia e cultura. Consulenza e sviluppo organizzativo.

<b>Codice</b> 2 PSI-06/215	<b>ERGONOMIA COGNITIVA</b>
<b>Crediti 4</b>	Tecniche di valutazione ergonomica, Usabilità, Errore umano, Processi Cognitivi.

√ **Attività affini/integrative**

<b>Codice</b> 2 MED-43/202	<b>MEDICINA DEL LAVORO</b>
<b>Crediti 4</b>	Prevenzione e protezione, rischio e fattore di rischio, infortunio e malattia professionale. Ergonomia e lavoro. Fatica, stress e lavoro. I lavori atipici e la tutela della salute lavorativa.

<b>Codice</b> 2 SECS-P/01 - 203	<b>ECONOMIA E SOCIETÀ</b>
<b>Crediti 4</b>	Nascita e sviluppo del mercato. Storia e natura della moneta. I sistemi finanziari moderni. Lo stato come attore economico. Lo Stato come redistributore di ricchezza e regolatore del processo economico. Il neocolonialismo, le multinazionali e i problemi della globalizzazione.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche*  
*Facoltà di Psicologia 2*

**II° ANNO**

INSEGNAMENTI DEL PERCORSO  
“COMUNICAZIONE CONSUMI E AMBIENTE”

<b>Codice</b> M-PSI 05/230	<b>PSICOLOGIA ECONOMICA</b>
<b>Crediti 4</b>	Decisioni economiche nell'ambito dei nuclei familiari. Significati del denaro, debito, risparmio e investimenti. Contribuzione ed evasione fiscale. Materialismo, felicità e benessere.
<b>Codice</b> M-PSI 05/231	<b>NEGOZIAZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI</b>
<b>Crediti 4</b>	Fondamenti teorici e ambiti applicativi del processo negoziale. Tecniche negoziali applicate ai conflitti nelle relazioni interpersonali e nei contesti organizzativi. <i>Oppure, in alternativa: COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA</i>
<b>Codice</b> M-PSI 05/236	<b>COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA</b>
<b>Crediti 4</b>	Identità, immagine e reputazione dell'impresa. Comunicazione interna, gestione del capitale umano e dei talenti. Comunicazione esterna (istituzionale e di relazioni pubbliche, finanziaria, commerciale). Workshop per la realizzazione di uno spot audio-video di employer branding sui casi Procter & Gamble e Barilla. <i>Oppure, in alternativa:</i> <i>NEGOZIAZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI</i>
<b>Codice</b> M-PSI 05/233	<b>PSICOLOGIA CULTURALE</b>
<b>Crediti 4</b>	Cenni storici sulla psicologia culturale. Lo studio interculturale: categorie interpretative e presupposti epistemologici
<b>√ Attività affini/integrative</b>	
<b>Codice</b> M-FIL 05/202	<b>SEMIOTICA</b>
<b>Crediti 4</b>	Teorie e strumenti d'analisi della semiotica. Principali teorie semiotiche. Modelli di analisi relativi ai testi narrativi, ai testi visivi, alla pubblicità e ai nuovi media.

Crediti a scelta dello studente 6 crediti (vedi pag. 95).

Tirocinio: 12 crediti

Prova finale: 10 crediti

**Totale crediti del secondo anno: 62**

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche*  
*Facoltà di Psicologia 2*

**MODULI A SCELTA**

Gli studenti possono anche sostenere come esami a scelta i moduli offerti nel percorso diverso da quello seguito. Possono inoltre essere scelti i moduli costitutivi dell'altra laurea specialistica attivata in Facoltà oppure scegliere tra i seguenti moduli:

<b>Codice</b> 2 PSI-05/227	<b>PSICOLOGIA ARCHITETTONICA</b> Origini e definizione della disciplina. Metodi di ricerca. Contesti di applicazione, con specifico riferimento agli ambienti organizzativi (tra i quali: uffici, luoghi commerciali, luoghi di cura, luoghi espositivi e d'apprendimento).
<b>Crediti 4</b>	
<b>Codice</b> 2 PSI-01/216	<b>PSICOLOGIA DELLA SALUTE</b> Processi che favoriscono la promozione del benessere individuale e sociale. L'approccio multidisciplinare bio-psico-sociale alla salute. Aree di ricerca e di intervento della psicologia della salute. Processi psicosociali connessi ai comportamenti che hanno implicazioni per la salute.
<b>Crediti 4</b>	
<b>Codice</b> 2 PSI-06/225	<b>PSICOLOGIA DELLE PARI OPPORTUNITA'</b> I diritti alle pari opportunità. I comportamenti discriminatori. Stereotipi sessuali ed etnici. Personalità e differenze di genere. Partecipazione politica ed autoefficacia politica.
<b>Crediti 2</b>	
<b>Codice</b> 2 PSI-06/219	<b>LE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT</b> Non profit, progettazione, comunicazione, gestione, qualità
<b>Crediti 2</b>	
<b>Codice</b> 2 PSI-01/218	<b>MODELLI COGNITIVI PER L'ANALISI DEGLI ERRORI</b> Modelli cognitivi dell'errore umano. La prevenzione dell'errore. L'analisi degli incidenti. Metodi di identificazione dell'errore umano
<b>Crediti 4</b>	
<b>Codice</b> 2 SECS-P/01 - 202	<b>STORIA ECONOMICA</b> Nascita e sviluppo del mercato. Natura e storia della moneta. La banca ed i sistemi finanziari. La società per azioni e la borsa. Storia dell'impresa. Le multinazionali e la globalizzazione. Teorie economiche e psicologia.
<b>Crediti 4</b>	
<b>Codice</b> 2 DEA-01/202	<b>ANTROPOLOGIA MUSEALE</b> Museo come fenomeno culturale. Etnografia di mostre e musei. Patrimoni, musei e identità locali. Oggetti d'affezione e beni immateriali. Dalla ricerca all'allestimento, alla didattica.
<b>Crediti 4</b>	
<b>Codice</b> 2 PSI-06/223	<b>DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE</b> (non attivo nel 2006/2007) Il sistema professionale della Psicologia. Dimensione etica e codici deontologici. Il progetto professionale. La legge di ordinamento della professione di psicologo.
<b>Crediti 2</b>	

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

<b>Codice</b> 2 PSI-06/220	<b>PROGETTAZIONE FORMATIVA E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO</b> (non attivo nel 2006/2007)
<b>Crediti 4</b>	Progettazione, Fondi europei, Gestione del partenariato, collezionamento del progetto.
<b>Codice</b> 2 DEA-01/203	<b>ETNOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE</b> (non attivo nel 2006/2007)
	Storia degli studi. Approcci culturali alla comunicazione. L'etnografia visiva. La comunicazione interculturale.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DEL NUOVO ORDINAMENTO  
AREA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

CLASSE DI LAUREA SPECIALISTICA n.58 "PSICOLOGIA"  
POTENZIALE UMANO, FORMAZIONE E INNOVAZIONE  
NEI CONTESTI SOCIALI E ORGANIZZATIVI

(Presidente: prof. Gian Vittorio Caprara)

<p>Questa laurea specialistica è stata disattivata e sostituita dalla nuova laurea specialistica in <i>Formazione comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi</i> descritta in precedenza.</p> <p>Gli studenti che si sono iscritti a questa laurea specialistica nell'anno accademico 2003/2004 hanno il diritto di completare gli studi secondo l'ordinamento didattico illustrato in dettaglio nell'Ordine degli Studi 2004/2005 al quale si rinvia.</p>
--



*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DEL NUOVO ORDINAMENTO  
AREA DELLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

CORSO DI LAUREA  
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO  
E DELL'EDUCAZIONE

(Presidente: prof. Anna Silvia Bombi)

*Obiettivi formativi*

La laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e della Educazione mira a far acquisire un approccio interdisciplinare alla promozione dello sviluppo umano nel corso di vita, agendo primariamente nei contesti educativi. I "contesti educativi" vanno intesi non solo in senso specifico (scuola e servizi socio-educativi), ma anche in un senso più ampio, come luoghi di vita associata in cui si attua e si ottimizza il cambiamento psicologico. I laureati devono conoscere i processi psicologici di base e le nicchie ecologiche in cui si attuano, i quadri psicologici evolutivi normali in età prescolare e scolare e le loro variazioni culturali e sociali, i disturbi e le difficoltà dell'apprendimento scolastico, gli effetti cognitivi, affettivi e sociali dell'invecchiamento; dal punto di vista metodologico, devono padroneggiare le principali procedure di valutazione dello sviluppo e del cambiamento psicologico e le principali tecniche di intervento in campo educativo. Il percorso formativo mira ad ambiti lavorativi diversi, e in particolare: la valutazione delle abilità sociali, linguistiche e cognitive di bambini, adulti e anziani; la valutazione e l'intervento educativo in soggetti con difficoltà di apprendimento; la progettazione di curricula scolastici e la promozione di interventi educativi che possono prevenire l'insuccesso scolastico e favorire l'integrazione socio-culturale.

*Competenze professionali*

La laurea mira a fare acquisire le seguenti capacità professionali:

1. utilizzare tecniche di valutazione dello sviluppo, dell'apprendimento e della socializzazione;
2. applicare tecniche di valutazione delle capacità e delle potenzialità dell'individuo nell'arco di vita;
3. utilizzare tecniche di osservazione del comportamento e della comunicazione in situazioni naturali e nei contesti istituzionali;
4. valutare difficoltà e disturbi dell'apprendimento scolastico;
5. progettare interventi educativi e valutarne l'efficacia;
6. utilizzare tecniche conversazionali appropriate all'interazione con soggetti in fase di crescita e cambiamento, utili a fini conoscitivi e di supporto al progresso individuale.

*Sbocchi professionali.*

Inserimento nei seguenti servizi: materno-infantili; socio-educativi; di psicologia scolastica; di assistenza al bambino malato; presso istituzioni educative pubbliche e private, organizzazioni per il recupero e il sostegno all'infanzia e all'adolescenza;

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

sociali territoriali per anziani. Attività professionali con finalità di valutazione e *counseling* a famiglie con bambini e anziani. Attività professionali di organizzazione e programmazione scolastica.

*Articolazione delle attività formative*

<i>Attività formative di base</i>	<i>Crediti</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>Crediti</i>
Fondamenti della psicologia	32	Psicologia generale	8
		Psicomетria	8
		Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	8
		Psicologia sociale	8
Formazione interdisciplinare	12	Biologia applicata	4
		Pedagogia generale e sociale	4
		Sociologia generale	4
<i>Attività caratterizzanti</i>			
Psicologia generale e fisiologica	24	Psicologia generale	12
		Psicobiologia e psicologia fisiologica	4
		Psicomетria	8
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	40	Pedagogia sperimentale	4
		Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	36
Psicologia dinamica e clinica	12	Psicologia dinamica	4
		Psicologia clinica	8
Psicologia sociale e del lavoro	8	Psicologia sociale	8
<i>Attività affini ed integrative</i>			
Scientifico tecnologico e dei metodi quantitativi	2	Informatica	2
Scienze biologiche e mediche	6	Neuropsichiatria infantile	6
Discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	2	Didattica e pedagogia speciale	2
Discipline economiche e sociologiche	8	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8
<i>Altre attività formative</i>			
A scelta dello studente	10	A scelta dello studente	10
Prova finale e lingua straniera	10	Prova finale	6
		Lingua straniera	4
Altre (art.10, comma1, lettera f)	14	Ulteriori conoscenze linguistiche	
		Abilità informatiche e relazionali	2
		Tirocini	12
		Altro	

Totale	180
--------	-----

**I ANNO**

✓ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

<b>Codice</b> 2 PSI-01/205	<b>INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA</b>
<b>Crediti 4</b>	Origini e sviluppi della psicologia. Metodo scientifico. Spiegazione e descrizione.
<b>Codice</b> 2 PSI-01/206	<b>PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI</b>
<b>Crediti 4</b>	Apprendimento. Linguaggio. Memoria. Pensiero. Percezione.
<b>Codice</b> 2 PSI-04/201	<b>INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO</b>
<b>Crediti 4</b>	Radici storiche. Sviluppo cognitivo. Sviluppo delle motivazioni e delle emozioni. Senso comune e scienza. Metodi.
<b>Codice</b> 2 PSI-04/202	<b>INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE</b>
<b>Crediti 4</b>	Apprendimento, apprendistato cognitivo, motivazione, interazione, saperi/discipline.
<b>Codice</b> 2 PSI-05/217 2 PSI-05/218	<b>PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE I e II</b>
<b>Crediti 8</b>	I. Scenario storico. Percezione e cognizione sociale. Atteggiamenti. Influenza sociale. Comportamento prosociale. II. Processi di socializzazione. Salute e strategie di coping. Adolescenti e relazioni familiari. Percezione del rischio. Interventi psicosociali.

✓ **Attività di base: formazione interdisciplinare**

<b>Codice</b> 2 BIO-13/201	<b>BIOLOGIA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA</b>
<b>Crediti 4</b>	Basi biologiche dell'attività neuronale. Neurotrasmettitori e meccanismi recettoriali. Sviluppo del sistema nervoso. Circuiti nervosi e comportamento. Genetica del comportamento.
<b>Codice</b> 2 SPS-07/203	<b>INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA</b>
<b>Crediti 4</b>	L'emergere di una nuova razionalità. La società moderna. Contesti storici e modelli teorici. Rapporto individuo-società. Concetti e metodi.
<b>Codice</b> 2 PED-04/203	<b>INTRODUZIONE ALLA PEDAGOGIA</b>
<b>Crediti 4</b>	Identificazione dell'ambito disciplinare. Scuola e curriculum. Bambino. Insegnante. Pedagogia culturale.

✓ **Attività formative caratterizzanti**

<b>Codice</b> 2 PSI-02/201	<b>BASI FISILOGICHE DEL COMPORTAMENTO</b>
<b>Crediti 4</b>	Il concetto di schema percettivo-motorio. Modelli di codificazione percettiva e di controllo del movimento. Basi neurali del linguaggio. Basi neurofisiologiche della coscienza, della memoria e dell'apprendimento.
<b>Codice</b> 2 PSI-04/203	<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO I (neonato e lattante)</b>
<b>Crediti 4</b>	Sviluppo prenatale. Competenze neonatali. Prima infanzia. Scale di sviluppo. Rischio evolutivo.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche*  
*Facoltà di Psicologia 2*

<b>Codice</b> 2 PED-04/204	<b>CONTESTI E PROCESSI EDUCATIVI</b>
<b>Crediti 4</b>	Identificazione di contesti educativi istituzionali o informali. Ruoli e significati delle diverse componenti, fisiche, affettive, cognitive nelle relazioni e nei processi educativi. Analisi e valutazione dell'efficacia di proposte contestualizzate.

✓ **Attività affini/Integrative**

<b>Codice</b> 2 SPS-08/204	<b>SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA</b>
<b>Crediti 4</b>	Modernizzazione della società e trasformazioni della famiglia. La famiglia moderna e contemporanea nei principali approcci della teoria sociologica.

✓ **Altre attività formative**

<b>Codice</b> 2 ING /203	<b>INGLESE I</b>
<b>Crediti 4</b>	Elementary English. Language comprehension. Basic conversation and communication skills.

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente:** 4 crediti (vedi oltre a pag. 103).

**Totale crediti 1° anno: 60**

**II ANNO**

✓ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

<b>Codice</b> 2 PSI-03/216	<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO</b>
<b>Crediti 4</b>	Test intellettivi. Test proiettivi. Prove grafiche. Setting. Validità. Deontologia.

<b>Codice</b> 2 PSI-03/207	<b>TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA IL QUESTIONARIO</b>
<b>Crediti 4</b>	Presentazione di un questionario. Fraseggio delle domande. Studi preliminari e pilota. Tecniche di somministrazione. Metodi di campionamento. Attendibilità e validità.

✓ **Attività formative caratterizzanti**

<b>Codice</b> 2 PSI-01/207	<b>APPRENDIMENTO E MEMORIA</b>
<b>Crediti 4</b>	Tipi di memoria. Teorie sull'apprendimento. Schemi e strategie di memorizzazione. Immaginazione e memoria. Concetti e categorie.

<b>Codice</b> 2 PSI-01/208	<b>MOTIVAZIONI ED EMOZIONI</b>
<b>Crediti 4</b>	Apprendimento. Emozione. Memoria. Motivazione. Percezione.

<b>Codice</b> 2 PSI-04/206	<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO II (Infanzia)</b>
<b>Crediti 4</b>	Età prescolare. Comunicazione non verbale e linguaggio. Gioco e disegno. Conoscenza di sé e delle altre persone. Interazione sociale e narrazione.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

<b>Codice</b> 2 PSI-04/207	<b>OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE</b> Metodo osservativi, psicologia dello sviluppo, strategie di rilevazione, codifica, accordo.
<b>Crediti 4</b>	
<b>Codice</b> 2 PSI-04/209	<b>IL COLLOQUIO IN ETÀ EVOLUTIVA</b> Tipi di colloquio. Relazione intervistatore-intervistato. Garanzie di validità. Ascolto. Valutazione delle risposte.
<b>Crediti 4</b>	
<b>Codice</b> 2 PSI-04/205	<b>COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE</b> Comunicazione e linguaggio. Competenze conversazionali. Conversare nella scuola dell'infanzia. Strategie comunicative degli insegnanti
<b>Crediti 4</b>	
<b>Codice</b> 2 PSI-04/210 2 PSI-04/211	<b>SVILUPPO E APPRENDIMENTO IN ETÀ SCOLARE</b> La Ricerca-azione nel contesto scolastico. Il rapporto famiglia-scuola. Le applicazioni educative e rieducative degli studi sulla metacognizione. Curricolo. Prove di valutazione. Motivazione. Apprendimento.
<b>Crediti 6</b>	

*Nota.* Questo modulo di 6 crediti va a sostituire, accorpandoli, i moduli di PSICOPEDAGOGIA (2 PSI-04/210, 4 crediti) e di VALUTAZIONE SCOLASTICA (2 PSI-04/211, 4 crediti).

Gli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti che debbano necessariamente sostenere l'esame di PSICOPEDAGOGIA e/o l'esame di VALUTAZIONE SCOLASTICA potranno attenersi al programma dei suddetti moduli riportato nell'Ordine degli studi.

<b>Codice</b> 2 PSI- 07/203	<b>PSICOLOGIA DINAMICA CON ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA</b>
<b>Crediti 4 + 4</b>	Psicoanalisi, psicopatologia, clinica, disturbo, eziologia.

**ATTENZIONE**

<b>Codice</b> 2 PSI- 08/201	<b>PSICOLOGIA DI COMUNITA'</b> Origine e sviluppo della disciplina. Qualità della vita, prevenzione e promozione del benessere. Lettura e sviluppo di comunità. Ricerca-intervento partecipante. Reti e sostegno sociale. Gruppi di auto-aiuto. <i>Nota.</i> Il modulo di PSICOLOGIA DI COMUNITA'(4 crediti) è stato, da tempo, sostituito da 4 crediti nell' corso di PSICOLOGIA DINAMICA CON ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA. Gli immatricolati negli anni precedenti che devono ancora sostenere l'esame di PSICOLOGIA DI COMUNITÀ possono seguire il corso attivo per gli studenti STEP-LAV e sostenere l'esame con il relativo programma, oppure attenersi al presente ordine degli studi.
<b>Crediti 4</b>	

✓ **Attività affini/integrative**

<b>Codice</b> 2 SPS-08/203	<b>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE</b> Formazione, modernizzazione, mutamenti culturali, disuguaglianze sociali, sbocchi professionali.
<b>Crediti 4</b>	

✓ **Altre attività formative**

<b>Codice</b> 2 INF/201	<b>INFORMATICA + ABILITÀ INFORMATICHE</b> Concetti teorici di base. Uso del computer e gestione del file. Basi dati.
<b>Crediti 2+2</b>	Principali applicazioni. Reti informatiche.

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente:** 6 crediti (vedi oltre a pagina 103).

**Totale crediti 2° anno:** 60

### III ANNO

✓ **Attività formative caratterizzanti**

<b>Codice</b> 2 - PSI-01/210	<b>ATTENZIONE E PERCEZIONE</b> I processi cognitivi. Meccanismi di base dell'attenzione e della percezione e loro sviluppo.
<b>Crediti 4</b>	
<b>Codice</b> 2 - PSI-04/217	<b>PSICOLOGIA DELL'ALFABETIZZAZIONE</b> Oralità e scrittura. Processo di alfabetizzazione. Lingua scritta e sistema di scrittura. Analisi del testo scritto. Scrivere testi: processi e prodotti.
<b>Crediti 4</b>	
<b>Codice</b> 2 PSI-05/219 2 PSI-05/220	<b>PSICOLOGIA SOCIALE DELLA FAMIGLIA</b> Identità familiare. Ciclo di vita della famiglia. Legami intergenerazionali. Processi di socializzazione. Comunicazione familiare. Coping familiare. Famiglia e adolescenza. Gestione del conflitto familiare. Famiglie e contesti sociali. Metodi di ricerca.
<b>Crediti 8</b>	
<b>Codice</b> 2 PSI-03/209	<b>PSICOMETRIA I e II</b> La misura. Statistica descrittiva. Indicatori di tendenza centrale e variabilità. Standardizzazione. Relazione tra variabili.
<b>Crediti 8</b>	Statistica inferenziale. Probabilità. Popolazione e campione. Distribuzioni campionarie. Verifica delle ipotesi.
<b>Codice</b> 2 PSI-04/235	<b>PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETÀ ADULTA E SENILE</b> Problemi auxologici. Sviluppo cognitivo. Basi della socializzazione. Identificazione e identità. Emozioni. Età evolutiva. Età adulta. Terza e quarta età. Persona, ambiente, relazione.
<b>Crediti 6</b>	

Nota. Questo modulo di 6 crediti va a sostituire, accorpandoli, i moduli di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO III (2 PSI-04/208, 4 crediti) e di PSICOLOGIA DELL'ARCO DI VITA (2 PSI-04/212, 4 crediti); esso sarà attivato, per l'ultima volta, nel 2005/06 per gli studenti immatricolati nel 2003/04 e 2004/05. Gli studenti immatricolati in anni precedenti seguono il corso di PSICOLOGIA DELL'ARCO DI VITA previsto nell'ordine degli studi del 2002/3.

<b>Codice</b> 2 PSI- 08/203	<b>ADOLESCENZA E RISCHIO PSICOPATOLOGICO</b> Concetto di rischio. Diagnosi precoce. Crisi adolescenziale.
<b>Crediti 4</b>	Psicopatologia delle condotte. Raggruppamenti nosografici.

Nota. La denominazione ADOLESCENZA E RISCHIO PSICOPATOLOGICO sostituisce la precedente denominazione RISCHIO PSICOPATOLOGICO IN ADOLESCENZA.

✓ **Attività affini/integrative**

<b>Codice</b> 2 MED-39/201	<b>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE</b> Consultazione neuropsichiatria.
<b>Crediti 6</b>	Principali affezioni neuropsichiatriche.
<b>Codice</b> 2 PED-04/206	<b>TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE</b> Apprendimento e insegnamento a distanza. Televisione e Internet. I prodotti multimediali. Le psicotecnologie.
<b>Crediti 2</b>	

**Tirocinio:** 12 crediti. **Prova finale (tesi):** 6 crediti

**Totale crediti del 3° anno:** 60

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

**MODULI A SCELTA**

Come crediti a scelta, lo studente può scegliere liberamente i moduli delle attività formative caratterizzanti, o affini/integrative degli altri corsi di laurea, oppure tra i moduli sotto elencati.

*Consigliati per il primo anno:*

<b>Codice</b> 2 PSI-05/204	<b>PSICOLOGIA GIURIDICA</b>
<b>Crediti 4</b>	Psicologia giuridica penale. Psicologia giuridica civile. Consulenze tecniche in ambito penale e civile. Interventi psicologici e sociali nella giustizia penale. Psicologia della tutela dei minori.
<b>Codice</b> 2 SPS-07/205	<b>STRATIFICAZIONE E MOBILITÀ SOCIALE</b>
<b>Crediti 4</b>	Disuguaglianza sociale, disuguaglianza delle occupazioni, origine sociale, educazione, destinazione sociale.

*Consigliati per il secondo anno:*

<b>Codice</b> 2 PSI-04/238	<b>LABORATORIO DI COLLOQUIO IN ETÀ EVOLUTIVA</b>
<b>Crediti 2</b>	Interviste e colloqui conoscitivi con bambini e ragazzi, dall'età prescolare alla prima adolescenza
<b>Codice</b> 2 PSI-04/225	<b>L'OSSERVAZIONE NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI</b>
<b>Crediti 2</b>	Osservazione nei servizi socio educativi nella prima infanzia.
<b>Codice</b> 2 PSI-04/236	<b>PSICOLOGIA NELLA SCUOLA</b>
<b>Crediti 4</b>	L'organizzazione scolastica. Gli interventi psicologici nella scuola. Le metodologie psicoeducative.
<b>Codice</b> 2 PSI-04/224	<b>SESSUALITÀ NELL'ARCO DI VITA</b>
<b>Crediti 2</b>	Disfunzioni sessuali, lavoro e sessualità, identità e ruolo di genere nelle stagioni di vita.
<b>Codice</b> 2 PSI-04/237	<b>BENESSERE NEGLI ANZIANI</b>
<b>Crediti 4</b>	Forme ed effetti dell'invecchiamento. Teorie psicologiche dell'invecchiamento. Determinanti del benessere nella vecchiaia
<b>Codice</b> 2 PSI-04/223	<b>IL GIOCO DEI BAMBINI</b>
<b>Crediti 2</b>	Gioco, sviluppo, teorie, esplorazione, videogiochi.
<b>Codice</b> 2 PSI-04/230	<b>ADOLESCENZA E RELAZIONI SOCIALI</b> <i>(modulo non attivo nel 2006/2007)</i>
<b>Crediti 2</b>	Sviluppo intellettuale. Identità. Relazioni familiari. Gruppi. Relazioni diadiche.
<b>Codice</b> 2 PSI-04/241	<b>PICCOLI GRUPPI A SCUOLA</b> <i>(modulo non attivo nel 2006/2007)</i>
<b>Crediti 2</b>	Analisi e discussione di situazioni reali di attività svolte – nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Elementare - all'interno di piccoli gruppi di pari.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DEL NUOVO ORDINAMENTO  
AREA DELLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

CLASSE DI LAUREA SPECIALISTICA n.58 "PSICOLOGIA"  
PSICOLOGIA DEL BENESSERE NEL CORSO DI VITA

(Presidente: prof. Antonella Devescovi)

*Obiettivi formativi*

Il corso di laurea specialistica "Psicologia del benessere nel corso di vita" offre una formazione teorica avanzata nel campo delle scienze psicologiche e fornisce competenze progettuali e operative in campo diagnostico-clinico e preventivo-educativo. In particolare la laurea specialistica permette di acquisire le seguenti capacità:

- operare in piena autonomia professionale, anche in collaborazione con altri specialisti, per promuovere il benessere psicologico di individui e gruppi nelle varie fasi del corso della vita;
- valutare e valorizzare le risorse dell'individuo e delle sue reti relazionali; promuovere azioni volte a valorizzare le risorse dei diversi contesti di vita;
- progettare e realizzare interventi di prevenzione e/o trattamento dei disturbi dello sviluppo, del disagio psico-sociale e delle difficoltà psicologiche correlate ad eventi critici del corso della vita;
- valutare la qualità e l'efficacia dei programmi attuati e dei risultati ottenuti.

A questo scopo i laureati dovranno possedere:

- una conoscenza approfondita dei quadri evolutivi normali nel corso di vita, delle condizioni ottimali di sviluppo, delle risorse individuali e delle differenze socio-culturali;
- una conoscenza approfondita dei principali disturbi cognitivi, linguistici, relazionali e di personalità, e dei relativi strumenti di valutazione;
- una conoscenza approfondita dei metodi di valutazione della qualità dei contesti e delle loro risorse;
- una conoscenza approfondita delle modalità di intervento preventivo nei contesti istituzionali pertinenti alle varie fasi del corso della vita, con particolare attenzione agli ambiti educativi;
- una conoscenza di base sulle tecniche per il recupero del benessere in presenza di eventi critici;
- una conoscenza di base dei modelli di intervento e di trattamento in presenza di disturbi o difficoltà psicologiche;
- la conoscenza dei principali strumenti informatici e di comunicazione telematica negli ambiti di competenza;
- la conoscenza della lingua inglese in forma orale e scritta, con particolare riferimento al lessico disciplinare;
- la piena consapevolezza delle problematiche deontologiche connesse all'esercizio della professione psicologica.



*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

Riguardo alle competenze professionali, i laureati dovranno essere in grado di:

- impostare e realizzare piani di valutazione individuale, applicando gli strumenti di osservazione e diagnosi più idonei, riconducendo ad un quadro interpretativo coerente le informazioni ricavate da tali strumenti;
- impostare e realizzare piani di valutazione della qualità dei nuclei familiari, dei servizi socio-educativi, delle istituzioni scolastiche, sanitarie, assistenziali;
- progettare, coordinare e realizzare interventi psicologici preventivi e di sostegno rivolti all'individuo e/o ai gruppi entro le istituzioni educative, sanitarie, riabilitative e assistenziali, pubbliche e private.

*Ambiti occupazionali previsti per i laureati*

Gli sbocchi professionali prevedibili per i laureati del corso di laurea specialistica "Psicologia del benessere nel corso di vita" si riferiscono prevalentemente ai seguenti ambiti:

- consultori materno-infantili, adolescenziali e familiari;
- servizi socio-educativi e di psicologia scolastica;
- aziende ospedaliere (ad es. reparti pediatrici o traumatologici);
- servizi di salute mentale, con particolare riferimento al recupero e sostegno all'infanzia e all'adolescenza;
- enti locali (ad es. assessorati alle politiche sociali e/o educative);
- organismi del "terzo settore" (quali cooperative e associazioni) che gestiscono servizi residenziali e semiresidenziali, o realizzano progetti di prevenzione e riduzione del disagio nel corso di vita;
- attività professionale autonoma di valutazione e sostegno a individui, famiglie, ed istituzioni socio-educative, scolastiche ed assistenziali.

*Articolazione dell'offerta formativa*

Il curriculum prevede un unico percorso e riconosce integralmente i 180 crediti conseguiti nella laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione.

In conformità con i criteri stabiliti per la classe Psicologia, i crediti sono suddivisi secondo lo schema riportato nella pagina seguente.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI				
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot. CFU
Di base	Discipline psicologiche	M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/03 - Psicometria M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale	50	68
	Discipline atropologico sociologiche filosofico pedagogiche e biologico tecniche	BIO/13 - Biologia applicata M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	
Caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 - Psicometria	29	129
	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	60	
	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	18	
	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 - Psicologia dinamica M-PSI/08 - Psicologia clinica	22	
Affini o integrative	Ambito scientifico-tecnologico	INF/01 - Informatica SECS-S/05 - Statistica sociale	4	30
	Ambito delle scienze biologiche e mediche	BIO/13 - Biologia applicata MED/25 - Psichiatria MED/38 - Pediatria generale e specialistica MED/39 - Neuropsichiatria infantile	8	
	Ambito delle discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	6	
	Ambito delle discipline economiche e sociologiche	SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	
A scelta dello studente				22
Prova finale e lingua straniera				25
Altre attività			Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	26
TOTALE				300

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

Per lo studente, proveniente da un corso di laurea con totale riconoscimento dei 180 crediti i crediti da conseguire nella laurea specialistica (120) sono così distribuiti:

<i>ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI</i>			
<i>Attività formative di base</i>	CFU	Settori scientifico-disciplinari	CFU
Fondamenti della psicologia	18	M-PSI/01 - Psicologia generale	6
		M-PSI/03 - Psicometria	6
		M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6
Formazione interdisciplinare	6	BIO/13 - Biologia	4
		M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	2
<i>Attività caratterizzanti</i>			
M-PSI/02	5	M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	5
M-PSI/04 -	20	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	20
M-PSI/05 -	10	M-PSI/05 - Psicologia sociale	10
M-PSI/07 e M-PSI/08	10	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	5
		M-PSI/08 - Psicologia clinica	5
<i>Attività affini o integrative</i>			
Scientifico-tecnologico o metodi quantitativi	2	INF/01 - Informatica	2
Scienze biologiche e mediche	2	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	2
Discipline linguistiche storiche filosofiche e pedagogiche	4	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	4
Dicipline economiche e sociologiche	4	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	4
Attività formative	<i>Tipologie</i>		CFU
A scelta dello studente			12
Per la prova finale e lingua straniera			15
Altre ( art. 10, comma 1, lettera f )	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		12
TOTALE			120

**I ANNO**

√ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

<b>Codice</b> 2 PSI-01/215	<b>SVILUPPO E TECNICHE DI INDAGINE DELLA PERSONALITA'</b>
<b>Crediti 6</b>	Origini e sviluppo della personalità. Determinanti biologiche, psicologiche e socioculturali nel corso dello sviluppo. Stabilità e cambiamento
<b>Codice</b> 2 PSI-04/231	<b>PSICOLOGIA DELLA SALUTE NEL CORSO DI VITA</b>
<b>Crediti 6</b>	Benessere. Qualità della vita. Coping. Stili di vita. Invecchiamento.

√ **Attività di base: formazione interdisciplinare**

<b>Codice</b> 2 BIO-13/202	<b>BIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO</b>
<b>Crediti 4</b>	Sviluppo del sistema nervoso. Differenze di genere. Sistemi neuroendocrini. Attività neuronale e sistemi neurotrasmettitoriali. Principi di psiconeurofarmacologia.
<b>Codice</b> 2 DEA-01/204	<b>ANTROPOLOGIA CULTURALE</b>
<b>Crediti 2</b>	Domanda di antropologia. Identità e Multiculturalismo. Etnografia. Analisi della comunicazione visiva e del rapporto sé – oggetti.

√ **Attività formative caratterizzanti**

<b>Codice</b> 2 PSI-02/202	<b>NEUROPSICOLOGIA</b>
<b>Crediti 5</b>	Fondamenti metodologici della neuropsicologia. Disturbi del Linguaggio, della Memoria, del Riconoscimento, del Movimento. Neuropsicologia dell'attenzione e delle emozioni. Le Demenze. <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio).</i>
<b>Codice</b> 2 PSI-04/215	<b>PSICOLOGIA PEDIATRICA (in alternativa a "Formazione degli operatori socio-educativi")</b>
<b>Crediti 5</b>	Psicologia Pediatrica. Rischio evolutivo. Malattia cronica infantile. Sostegno psicologico. <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio)</i>
<b>Codice</b> 2 PSI-04/216	<b>FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIO-EDUCATIVI (in alternativa a "Psicologia Pediatrica")</b>
<b>Crediti 5</b>	Contesti socio-educativi, caratteristiche professionali, studio di casi <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio).</i>
<b>Codice</b> 2 PSI-04/213	<b>SVILUPPO SOCIALE E REGOLAZIONE EMOTIVA</b>
<b>Crediti 5</b>	Relazioni di attaccamento, relazioni fra coetanei, condotte aggressive, comportamento ludico, comprensione di sé e degli altri. <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio)</i>
<b>Codice</b> 2 PSI-08/204	<b>ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA</b>
<b>Crediti 5</b>	Clinica. Valutazione. Incontro. Adolescenza. Individuo. Ambiente <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio)</i>

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

√ **Attività affini/integrative**

<b>Codice</b> 2 PED-01/201	<b>MODELLI DI PROGETTAZIONE DI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI</b>
<b>Crediti 4</b>	
Letture di contesti, intervento, potenziamento, cambiamento.	
<b>Codice</b> 2 SPS-08/207	<b>POLITICHE SOCIALI NEL CORSO DI VITA</b>
<b>Crediti 4</b>	
Politica sociale. Famiglia. Welfare state. Terzo settore. Lavoro di cura.	
<b>Codice</b> 2 MED-39/203	<b>CRESCITA E CAMBIAMENTI MORFOFUNZIONALI NEL CORSO DI VITA</b>
<b>Crediti 2</b>	
Crescita e sviluppo fetali. Valutazione della crescita e dello sviluppo. Standard normali di crescita. Deficit di accrescimento.	

√ **Insegnamenti a scelta dello studente: 12 crediti** (vedi oltre a pagina 111).

Totale crediti 1° anno: 60 crediti

## II ANNO

√ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

<b>Codice</b> 2 PSI-03/215	<b>TECNICHE PSICOMETRICHE (Corso PROGREDITO)</b>
<b>Crediti 6</b>	
Verifica delle ipotesi. Disegni di ricerca. Tecniche statistiche univariate e multivariate.	

**Attività formative caratterizzanti**

<b>Codice</b> 2 PSI-05/222	<b>MODELLI DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA DI COMUNITÀ</b>
<b>Crediti 5</b>	
Qualità della vita. Prevenzione e promozione del benessere. Lettura e sviluppo di comunità. Ricerca e intervento partecipante. Reti e sostegno sociale. Gruppi di auto-aiuto <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio).</i>	

*Questo modulo ha una nuova denominazione che sostituisce la precedente denominazione "Psicologia di comunità" annunciata nello scorso anno.*

<b>Codice</b> 2 PSI-05/232	<b>TEORIA E TECNICA DELLA MEDIAZIONE</b>
<b>Crediti 5</b>	
Basi teoriche e principi metodologici della pratica di mediazione applicata ai contesti educativi e ai processi relazionali conflittuali. <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio).</i>	

<b>Codice</b> 2 PSI-04/214	<b>SVILUPPO DEL LINGUAGGIO: VALUTAZIONE E INTERVENTO</b>
<b>Crediti 5</b>	
(in alternativa a "Psicologia dell'interazione discorsiva") Comunicazione e linguaggio. Metodi osservativi e prove strutturate. Indici di rischio. Profili di sviluppo tipico e atipico. Modelli di intervento. <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio).</i>	

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

<b>Codice</b> 2 PSI-04/239	<b>PSICOLOGIA DELL'INTERAZIONE DISCORSIVA</b> (in alternativa a "Sviluppo del linguaggio: valutazione e intervento")
<b>Crediti 5</b>	Discorso e conversazione. Socializzazione. Conoscenza. Intersoggettività. Argomentazione. Negoziazione <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio)</i> .
<b>Codice</b> 2 PSI-04/226	<b>DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO: VALUTAZIONE E INTERVENTO</b>
<b>Crediti 5</b>	Fattori di rischio e fattori protettivi nelle difficoltà d'apprendimento. Punti di forza e punti di debolezza nel profilo di apprendimento. Dislessia. Deficit di attenzione e iperattività. Attività di recupero dell'apprendimento e di sostegno alla motivazione. <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio)</i> .
<b>Codice</b> 2 PSI-04/234	<b>PSICODIAGNOSTICA DELLO SVILUPPO</b>
<b>Crediti 5</b>	La consulenza psicologica in età evolutiva. La diagnosi secondo un approccio multimetodo. I sistemi diagnostici di classificazione <i>(inclusi 2 crediti di laboratorio)</i> .

√ **Attività affini/integrative**

<b>Codice</b> 2 INF/207	<b>SOFTWARE STATISTICI PER L'ANALISI DEI DATI</b>
<b>Crediti 2</b>	Conoscenza e uso di software applicativi per il trattamento dei dati di natura psicologica. Foglio elettronico Excel per le statistiche descrittive e pacchetto statistico per la statistica inferenziale.

Tirocinio: crediti 12.

Prova finale e inglese: crediti 15.

Totale crediti 2°anno: 60 crediti

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

**MODULI A SCELTA DELLO STUDENTE**

Gli studenti possono anche sostenere come esami a scelta i moduli offerti in alternativa che non sono stati sostenuti come costitutivi. Possono inoltre essere scelti i moduli costitutivi dell'altra laurea specialistica attivata in Facoltà oppure scegliere tra i seguenti moduli:

<b>Codice</b> 2 PSI-03/214	<b>TEORIA E TECNICA DEI TEST</b> (non attivo nel 2006/2007)
<b>Crediti 4</b>	Teoria dei test. Valutazione dell'attendibilità. Validazione rispetto al contenuto, validazione rispetto ad un criterio, validazione di costrutto.
<b>Codice</b> 2MED-38/201	<b>PATOLOGIA NEONATALE</b>
<b>Crediti 2</b>	Sviluppo prenatale. Neonato. Sistema nervoso. Neuropatologia. Età evolutiva.
<b>Codice</b> 2 PSI-04/220	<b>INTERVENTO PSICOLOGICO NELLE UNITA' DI RIABILITAZIONE</b>
<b>Crediti 2</b>	Funzioni attentive, funzioni esecutive, valutazione della memoria, valutazione delle gnosis e delle prassie.
<b>Codice</b> 2MED-39/202	<b>NEUROLOGIA NEONATALE E FOLLOW UP</b>
<b>Crediti 2</b>	Sviluppo prenatale. Nascita pretermine. Neuropatologia perinatale. Sindromi neurocomportamentali del neonato e del lattante. Paralisi cerebrali infantili.
<b>Codice</b> 2 SPS-08/207	<b>POLITICHE SOCIALI NEL CORSO DI VITA</b> ( a scelta solo per "Intervento Psicologico nei contesti dello sviluppo e dell'educazione)
<b>Crediti 4</b>	Politica sociale. Welfare State. Famiglia. Lavoro di cura. Servizi sociali
<b>Codice</b> 2 SPS-08/205	<b>TEMPO E IDENTITA' NEI GIOVANI E NEGLI ADULTI</b> (non attivo nel 2006/2007)
<b>Crediti 4</b>	(a scelta solo per "Psicologia del benessere nel corso di vita") Culture del tempo. Tempi sociali, tempo privato, tempo per sé. Tempo e qualità della vita. Identità di genere e tempo. Il tempo dei giovani.
<b>Codice</b> 2 MED 38/202	<b>DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA</b>
<b>Crediti 2</b>	Disturbi dello sviluppo. Spettro autistico. Attenzione/iperattività. Disturbi
<b>Codice</b> 2 PSI-04/219	<b>MODELLI DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE</b> (non attivo nel 2006/2007)
<b>Crediti 2</b>	SERT. Diagnosi. Prevenzione. Cura. Riabilitazione.
<b>Codice</b> 2 PSI-04/228	<b>PSICOLOGIA DEL BILINGUISMO</b>
<b>Crediti 2</b>	Bilinguismo. Sviluppo. Educazione bilingue. L'educazione bi- e pluri-lingue

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche*  
*Facoltà di Psicologia 2*

<b>Codice</b> 2 PSI-04/233	<b>DISTURBI DI LETTURA</b>
<b>Crediti 4</b>	Sviluppo della lettura nei primi anni della scuola elementare. Valutazione delle difficoltà nella lettura. L' intervento.
<b>Codice</b> 2 PSI-04/	<b>TECNICHE RIABILITATIVE IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO</b>
<b>Crediti 2</b>	(non attivo nel 2006/2007) Disturbi dello sviluppo. Spettro autistico. Attenzione/iperattività. Disturbi dell'area visuo-spaziale, prassie, competenza sociale. Verifica dei trattamenti.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DEL NUOVO ORDINAMENTO  
AREA DELLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE  
CLASSE DI LAUREA SPECIALISTICA n.58 "PSICOLOGIA"  
INTERVENTO PSICOLOGICO NEI CONTESTI DELLO SVILUPPO E  
DELL'EDUCAZIONE

(Presidente prof. Antonella Devescovi)

Questa laurea specialistica è stata disattivata e sostituita dalla nuova laurea specialistica in *Psicologia del benessere nel corso di vita*.  
Gli studenti che si sono iscritti a questa laurea specialistica nell'anno accademico 2003/2004 hanno il diritto di completare gli studi secondo l'ordinamento didattico illustrato in dettaglio nell'Ordine degli Studi 2004/2005 al quale si rinvia.



*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE (CLASS)  
(Presidente prof. Cristiano Violani)

1. LA STORIA SIAMO NOI! In un vecchio convento sull'Aventino fu fondato nel 1946 il CEPAS (Centro per l'Educazione Professionale degli Assistenti Sociali): in questo ambito prendeva l'avvio il primo corso per la formazione degli operatori del Servizio Sociale in Italia. Nel 1966 il CEPAS si trasforma in Scuola Speciale di Assistenza Sociale e di Ricerca per le Scienze Morali e Sociali. È il primo passo per l'inserimento accademico della formazione degli assistenti sociali, che si concretizza con l'entrata ufficiale nella Facoltà di Lettere e Filosofia de La Sapienza nel 1971, come "Scuola diretta a fini speciali". Le varie riforme universitarie portano ad un sempre più forte coinvolgimento nella didattica universitaria: prima con l'istituzione del DUSS (Diploma Universitario in Servizio Sociale) nel 1994, poi con la recente trasformazione in CLaSS (Corso di Laurea in Servizio Sociale), il cui curriculum rappresenta, la continuità didattica con i principi culturali laici, democratici e di solidarietà del CEPAS. Il 7 maggio 2002 sono state conferite le prime "lauree in Servizio Sociale" e il nostro impegno è rivolto ad un sempre costante miglioramento dell'offerta didattica che, in continuità con i nostri principi ispiratori, permetta ai nostri laureati di affrontare le sfide che il nuovo millennio porta alla professione dell'assistente sociale: operare per l'aiuto, sostenere i diritti dei più deboli, lavorare per cambiare in meglio la nostra società.

2. CHE COSA È IL CLASS? Il Corso di Laurea in Servizio Sociale dell'Università "La Sapienza" è un corso completo che fornisce il bagaglio di conoscenze teoriche e pratiche sufficienti per affrontare l'esercizio della professione di assistente sociale, previo superamento dell'esame di stato e successiva iscrizione all'Albo professionale. L'iscrizione al primo anno del corso di laurea è possibile dopo il superamento di una prova di ammissione, in quanto il corso è a numero programmato (cfr. bando).

Il CLaSS è un corso interfacoltà, coordinato dalla Facoltà di Filosofia con docenti delle facoltà di Economia, Medicina, Scienze della comunicazione, Scienze politiche, Psicologia<sup>2</sup>. Le materie professionali sono insegnate da assistenti sociali con esperienza sia nella pratica professionale, sia in campo accademico.

Nel curriculum sono compresi insegnamenti delle seguenti aree scientifico-disciplinari: area professionale del servizio sociale; area della metodologia delle scienze sociali; area sociologica; area psicologica; area giuridica; area economica; area della sanità pubblica; area delle scienze dell'educazione e della formazione.

Alle attività didattiche vanno aggiunte 600 ore di tirocinio professionale da svolgersi presso i Servizi sociali di enti pubblici o privati convenzionati con l'università, sotto la supervisione di un assistente sociale e il supporto di un tutor universitario. Si tratta, come di un progetto didattico serio per l'acquisizione di una solida professionalità!

3. DIDATTICA. Numero programmato, obbligo di frequenza e tirocinio professionale

Il lavoro dell'assistente sociale è complesso, multiforme e richiede conoscenze di base diversificate e capacità pratiche sperimentate. È una professione cresciuta anche grazie alla capacità di mantenere il sapere teorico ancorato alla pratica e viceversa, a contatto

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche  
Facoltà di Psicologia 2*

con il disagio, la sofferenza, spesso in bilico fra aiuto e controllo, che richiede motivazione e conoscenza di se stessi. Pertanto sono importanti le tre parole chiave del titolo. La loro applicazione garantisce allo studente: una didattica mirata a piccoli gruppi; un accesso reale alle strutture messe a disposizione dell'università (biblioteca, computer...); contatti diretti e frequenti con i docenti; un tirocinio professionale effettivo, con la guida di un docente del corso e di un "supervisore" dell'ente dove il tirocinio si svolge, che lo seguono individualmente.

Il CLaSS ha una peculiarità anche nella didattica tradizionale: i corsi di Sociologia, Psicologia, Economia, Statistica e tutti gli altri sono orientati specificatamente al nostro curriculum, secondo un piano educativo che tiene presenti i bisogni formativi di un futuro assistente sociale. Infine un punto di eccellenza della nostra didattica sta nel fatto che le materie professionali sono insegnate da docenti che svolgono, o hanno svolto, la professione di assistente sociale: in questo modo si può ottenere che sapere teorico e pratica siano coniugati.

#### 4. NON SOLO DIDATTICA: UNO SGUARDO ALL'INTERNO E VERSO L'ESTERNO

Nella nostra sede è presente una biblioteca in continua evoluzione e al servizio della ricerca: sono disponibili oltre 12000 volumi, con 600 testate di periodici e riviste specializzate, di cui 31 in abbonamento corrente, una vasta mole di volumi e pubblicazioni sui temi specifici del Servizio sociale, ma anche un vasto panorama di volumi e pubblicazioni di psicologia, storia, economia, diritto, sociologia, pedagogia e così via. La biblioteca del CLaSS aderisce a SBN e il suo catalogo è consultabile dalla pagina <<http://www.nexusfi.it/easyweb/roma/biblioteche/US/index.html>>

Nell'ambito del CLaSS sono avviati da anni programmi Socrates-Erasmus, con le Facoltà o i Centri di Servizio Sociale (Social Work) di varie città europee

#### 5. GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

Un assistente sociale potrà lavorare con funzioni di aiuto, ma anche di gestione e di organizzazione nei servizi, pubblici e privati, nelle aree dell'emigrazione, del disagio psichico, della devianza, della tossicodipendenza, dell'assistenza e altro, ma anche nei programmi di sviluppo umano contro la povertà e l'esclusione sociale; potrà altresì svolgere la sua attività nelle stesse aree come libero professionista.

6. COME TROVARCI. Il CLaSS è situato all'Aventino, nei locali del vecchio convento di Sant'Alessio. Un magnifico chiostro e un giardino molto curato accolgono gli studenti, con una biblioteca storica e una sala computer in allestimento.

#### 7. SEDE, ORARI E RECAPITI

Piazza Cavalieri di Malta 2, 00153 Roma. Tel. 06 5743455

*Segreteria:* lunedì e mercoledì 10.00 – 12.00; martedì 10.00 - 12.00 e 15.00 – 16.00

e-mail: [class.segreteria@uniroma1.it](mailto:class.segreteria@uniroma1.it)

*Biblioteca:* dal lunedì al venerdì: 9.00 – 13.00; lunedì e mercoledì: anche 15.00 – 17.00

e-mail: [class.biblioteca@uniroma1.it](mailto:class.biblioteca@uniroma1.it)

*Segreteria amministrativa studenti:* Segreteria di Lettere e Filosofia, PALAZZO SEGRETERIE - SC. C BALLATOIO, CITTÀ UNIVERSITARIA

Per saperne di più, il sito web è: <http://w3.uniroma1.it/class>

PROGRAMMA DEI MODULI DIDATTICI DELLE LAUREE TRIENNALI  
 E DELLE LAUREE SPECIALISTICHE DEL NUOVO ORDINAMENTO  
 RAGGRUPPATI PER SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

<b>PSI/01 - Psicologia generale</b>
-------------------------------------

**2 PSI/01 - 201**

**PROCESSI AFFETTIVI. EMOZIONI, MOTIVAZIONI E DINAMICHE DELLA PERCEZIONE**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Paolo Bonaiuto)

*Programma*

*Le motivazioni.* Classificazioni e descrizioni. Attivazione, inibizione, soddisfazione, frustrazione. Istinti, tendenze, interessi. Ruolo delle esigenze, delle emozioni e di vari processi psichici nella dinamica delle vicende quotidiane. Le condotte “magiche”. L’esperienza estetica. L’espressività, il significato, la comunicazione. Lo humour.

*Il corpo e l’aspetto esteriore della persona.* Movimenti di locomozione, manipolazione, espressione. Analisi degli ambienti di abitazione, di lavoro e di gioco.

*La percezione.* Analogie e distinzioni fra percezione e pensiero, nella formazione e nella soluzione dei problemi. Il ruolo degli schemi mentali. Percezione e creatività.

I processi percettivi principali. Univocità, ambiguità e alternanze. Accordi, norme, congruenze. Paradossi, anomalie, incongruenze. Assimilazione e contrasto. Mascheramento e risalto. Il completamento. Gli *illusory contours*. Il colore. Soglie, costanze, profondità e rilievo. Illusioni, *after-effects* ed effetti retroattivi.

*Il conflitto psichico.* Relazioni con i vari processi psichici. Conflitto e stress. Stili cognitivi e atteggiamenti. Le modificazioni a breve, medio o lungo termine. Gli effetti della monotonia e della varietà (processi di saturazione). Gli effetti dello stress, del comfort e del rilassamento. Motivazioni ed emozioni nei fenomeni di *burn out* e di *mobbing*. Fenomeni cognitivi ed affettivi nei processi di suggestione semplice o ipnotica, di persuasione, pubblicità, propaganda, e nei processi di spiegazione. Struttura della dimostrazione scientifica.

*Criteri e procedimenti nella ricerca psicologica rilevante.* Importanza della conoscenza diretta dei fenomeni. Individuazione di meccanismi e processi. Analogie e differenze tra analisi fenomenologica, riflessione psicodinamica, osservazione sistematica e sperimentazione. La raccolta di informazioni di interesse psicologico attraverso il colloquio, l’osservazione, la strumentazione psico-diagnostics.

*Libri di testo*

- Bonaiuto, P., Giannini, A.M., Biasi, V. (a cura di), *Lineamenti, note e sintesi di Psicologia generale* (Ed. Kappa, Roma 2004; con esclusione dei capitoli indicati nelle sottostanti “Precisazioni”); e integrato con la monografia di V. Biasi, *Il conflitto psichico. Analisi fenomenologiche e verifiche sperimentali* (Monolite, Roma 2006).
- Bonaiuto, P., Giannini, A.M., Biasi, V. (a cura di), *Emozioni, motivazioni, interessi e dinamiche della conoscenza. Vol. 1* (Ed. Kappa, Roma 2004).

*Precisazioni.* Per il primo testo non vengono chiesti all’esame: l’Introduzione e i Capitoli primo, sesto, settimo, sedicesimo, diciottesimo, ventesimo. Per la monografia non vengono chiesti all’esame: l’Introduzione e i paragrafi 6, 7 e 8 del Capitolo 2. Per l’ultimo testo non vengono chiesti all’Esame: l’Introduzione e i Capitoli 3, 6, 7, 8, 10 e 12. Sono inoltre escluse le lunghe e dettagliate bibliografie.

*Tipo di accertamento.* Esame scritto con domande aperte o a scelta multipla.

*Ulteriori informazioni.* Il Corso si basa sulle lezioni periodiche, arricchite da proiezioni e dimostrazioni concrete che si svolgono in aula, sui principali fenomeni oggetto d’interesse scientifico e applicativo. Inoltre vengono svolti cicli di esercitazioni pratiche e seminari didattici di ricerca, con impegno degli allievi in letture, nella raccolta sistematica di dati e nello svolgimento di relazioni. Nell’ambito seminariale hanno luogo conversazioni e incontri con studiosi stranieri in visita. Si segnala che la frequenza alle lezioni e alle esercitazioni pratiche, nonché lo studio dei testi, costituiscono importanti forme di preparazione, sia per la maturazione personale, sia per la comprensione delle altre discipline psicologiche da affrontare negli anni successivi, sia per gli Esami di Stato per l’abilitazione post-laurea; come pure per i vari Concorsi accademici o professionali previsti per le posizioni di Psicologo.

**2 PSI/01 - 202**

**PROCESSI COGNITIVI**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Paolo Renzi)

*Programma*

Sensazione, Percezione, Apprendimento, Memoria, Intelligenza, Pensiero, Linguaggio.

*Libri di testo*

- Westen, D., *Psicologia 1*, Zanichelli, Bologna (€ 43,00). (Capitoli 4, 5, 6, 7, 8).

*Tipo di accertamento.* Scritto: domande chiuse a scelta multipla.

**2 PSI/01 - 203****PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Gian Vittorio Caprara)

*Programma*

La psicologia della personalità è una disciplina al confine tra psicologia dei processi di base e psicologia applicata. Essa costituisce quindi un ponte tra ricerca scientifica ed esigenze pratico-applicative. In questa ottica il corso si propone l'obiettivo di introdurre le principali tematiche e i più importanti orientamenti teorici della Psicologia della Personalità, prestando particolare attenzione alla trattazione degli aspetti maggiormente connessi alla sua rilevanza in ambito applicativo. Il modulo si articola in due parti. In una prima parte vengono delineate le origini e i percorsi di sviluppo della psicologia della personalità e approfondite le principali prospettive di ricerca e di studio che hanno dato un maggiore impulso alla ricerca e all'applicazione attuali. Nella seconda parte vengono trattati i temi più rilevanti connessi alla descrizione e allo sviluppo della personalità. Ampio spazio sarà dato alla presentazione e all'esame dei principali strumenti attualmente usati per la valutazione della personalità, sia nell'ambito della ricerca che in quello applicativo.

*Libri di testo*

- Caprara, G.V., Cervone, D. (2003). *Personalità. Determinanti, Dinamiche e Potenzialità*. Milano, Raffaello Cortina Editore. (Primi otto capitoli).

*Per un approfondimento si consiglia:*

- Caprara, G.V., Gennaro, A. (1999). *Psicologia della Personalità*. Bologna, il Mulino.

*Tipo di accertamento*

Per gli studenti frequentanti sono previsti 2 accertamenti scritti: domande a scelta multipla ed eventualmente domande aperte. I due accertamenti scritti verteranno sui contenuti dei testi proposti. Per gli studenti non frequentanti è previsto un accertamento scritto ed eventualmente un colloquio orale. Al colloquio orale saranno ammessi quanti avranno superato la prova scritta.

*Ulteriori Informazioni.* Agli studenti verrà offerto del materiale di lettura e di approfondimento sul quale sarà possibile sviluppare relazioni scritte.

**2 PSI/01 - 204****PROCESSI COGNITIVI E DECISIONALI**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Fabio Ferlazzo)

*Programma*

Lo studio dei processi decisionali ha come obiettivo la comprensione dei meccanismi psicologici alla base della scelta umana nei diversi contesti

possibili (per esempio, durante la guida o in borsa) e relativamente alle diverse classi di individui (per esempio esperti vs. inesperti). Tale area di conoscenze sembra rivestire sempre più importanza per quei paesi all'avanguardia maggiormente focalizzati sulla gestione delle risorse e basati su una forza lavoro altamente specializzata.

Date le premesse, il corso si prefigge di spiegare ed analizzare criticamente i diversi contributi teorici e sperimentali, relativamente ai principali orientamenti sviluppati sia nell'area di interesse sia in aree correlate della psicologia cognitiva di base e applicata.

*Principali argomenti:*

- Introduzione: aspetti storici e prospettive teoriche
- Giudizio e decisione: relazioni teoriche e metodologie
- La prospettiva normativa: storia, modelli e limiti
- Introduzione alla prospettiva psicologica
- Modelli psicologici
- Euristiche ed errori sistematici
- Contesto, tipi di compito e informazione
- La decisione in condizioni di rischio: percezione e atteggiamenti
- Applicazioni

*Libri di testo*

- Rumiati, R. e Bonini, N. (2001). *Psicologia della decisione*. il Mulino, Bologna.
- Rumiati, R. e Bonini, N. (1996). *Le decisioni degli esperti. Psicologia cognitiva delle decisioni manageriali*. il Mulino, Bologna.

*Tipo di accertamento.* Scritto con integrazione orale.

**2 PSI/01 - 205**

**INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Concetta Pastorelli)

*Programma*

Il corso si propone di offrire un'introduzione alla psicologia, delineando gli ambiti di applicazione e focalizzando l'attenzione sui principali temi che hanno caratterizzato la nascita della disciplina a partire dalle sue origini e dai suoi metodi di studio. All'interno del corso, inoltre, saranno trattati i concetti fondamentali, le principali teorie e gli studi più importanti che hanno influenzato lo sviluppo della moderna psicologia.

Il corso é organizzato in due parti.

Una prima parte affronterà i fondamenti storici della psicologia: l'emancipazione dalla filosofia, la nascita della psicologia, Strutturalismo e Funzionalismo. Prospettive teoriche dominanti: Comportamento, Gestalt,

Cognitivismo. Una seconda parte affronterà i fondamenti della metodologia della ricerca e della misurazione in psicologia.

*Libri di testo*

- Legrenzi P. (a cura di). *Storia della psicologia*. il Mulino, Bologna Collana "Itinerari: Psicologia" (1999).
- Mecacci L. (a cura di). *Manuale di psicologia generale*. Giunti, Firenze (2001). (Capitoli 1, 2, 3, 4).

*Tipo di accertamento.*

Prova scritta (domande a scelta multipla) ed eventuale colloquio orale.

**2 PSI/01 - 206**

**PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Anna Maria Giannini)

*Programma*

Il corso sui Processi cognitivi fornisce conoscenze essenziali e di base sui meccanismi e sui processi dell'attività psichica. Costituisce inoltre un'adeguata introduzione per affrontare ulteriori specifici moduli nell'ambito della Psicologia generale.

Nel corso si trattano le teorie, i metodi di ricerca e i risultati relativi ai principali processi di base dell'attività psichica, con attenzione alle indagini più recenti. Il corso si basa sulle lezioni periodiche, arricchite dall'impiego di materiale multimediale e da dimostrazioni concrete che si svolgono in aula, sui principali fenomeni oggetto d'interesse scientifico e applicativo.

Vengono trattati in particolare i seguenti argomenti. I fenomeni della conoscenza e i processi principali. Le interrelazioni fra processi cognitivi, emozioni e motivazioni. I metodi di studio. Osservazioni occasionali e sistematiche. Esperimenti e teorie.

La percezione, l'apprendimento, memoria e formazione dei concetti, gli schemi mentali, il pensiero produttivo e la creatività. Intelligenza e stereotipia. Il linguaggio.

Gli stili cognitivi e gli atteggiamenti. Le modificazioni a breve, medio o lungo termine.

*Libri di testo*

- Mecacci L. (a cura di). *Manuale di psicologia generale*. Giunti, 2001 (Cap. 5, 6, 7, 8).
- Bonaiuto P., Giannini A.M., Biasi, V. (a cura di). *Lineamenti, note e sintesi di Psicologia generale*. Ed. Kappa, Roma (2004).

*Tipo di accertamento.*

Impiego di questionari a scelta multipla, e/o di gruppi di domande a risposta libera.

**2 PSI/01 - 207****APPRENDIMENTO E MEMORIA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Alessandra Devoto – insegnamento a contratto)

*Programma*

Il corso si propone di introdurre lo studente alle procedure empiriche dello studio dell'apprendimento e della memoria; presentare le teorie correnti e i principali modelli sui processi di memorizzazione e di oblio; descrivere le strategie per ottenere un apprendimento efficiente. Durante le lezioni saranno illustrate le basi teoriche e i principali paradigmi per lo studio dei seguenti argomenti: apprendimento – associativo, sociale, strategie di apprendimento, correlati biologici dell'apprendimento; memoria – memoria a breve termine, memoria di lavoro, memoria a lungo termine (episodica, prospettica, semantica, procedurale, autobiografica). Lo studio dell'apprendimento e della memoria verrà inquadrato in una prospettiva evolutiva che tenga presente i cambiamenti di queste funzioni nel corso di vita. Sono previste delle esercitazioni pratiche in aula sui principali argomenti affrontati durante le lezioni.

*Libri di testo*

- Mazzoni, G. *L'apprendimento*, Carocci Editore, Roma (2000).
- Papagno, C. *Come funziona la memoria*. Laterza, Bari (2003).

*Tipo di accertamento.* Si prevede una prova scritta con domande aperte e a scelta multipla ed eventuali integrazioni orali laddove richiesto da docente e/o studente.

**2 PSI/01 - 208****MOTIVAZIONI ED EMOZIONI**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Anna Maria Giannini)

*Programma*

Sono oggetto del corso l'esposizione e lo studio delle principali teorie relative alle motivazioni ed alle emozioni, come pure le metodologie sperimentali che hanno condotto alle conoscenze più moderne sui processi affettivi. In particolare si prendono in considerazione gli aspetti motivazionali ed emotivi nei processi di percezione, pensiero, apprendimento e memoria.

Il corso su Motivazioni ed emozioni costituisce inoltre una adeguata introduzione per affrontare ulteriori specifici moduli nell'ambito della Psicologia generale.

Il corso si basa sulle lezioni periodiche, arricchite dall'impiego di materiale multimediale e da dimostrazioni concrete che si svolgono in aula, sui principali fenomeni oggetto d'interesse scientifico e applicativo.

Vengono trattati in particolare i seguenti argomenti.



- Criteri e tecniche nella ricerca su motivazioni ed emozioni.
- Le motivazioni: principali teorie, classificazioni e descrizioni. Attivazione, inibizione, soddisfazione, frustrazione. Tendenze, interessi.
- Le emozioni: principali teorie, classificazioni e descrizioni. L'espressione e la comunicazione delle emozioni.
- Gli effetti motivazionali ed emozionali delle esperienze di monotonia e del sovraccarico di varietà (processi di saturazione). Gli effetti dello *stress*, del *comfort* e del rilassamento.
- Il ruolo dei fattori motivazionali ed emotivi nei processi percettivi.
- Il ruolo dei fattori motivazionali ed emotivi nei processi di apprendimento
- Il ruolo dei fattori motivazionali ed emotivi nei processi mnestici.

*Libri di testo*

- Giannini A.M. *Fenomenologia e dinamica dei processi affettivi*. Ed. Kappa, (2006).
- Bonaiuto P., Giannini A.M., Biasi V. (a cura di). *Emozioni, motivazioni, interessi e dinamiche della conoscenza*. Ed. Kappa, Roma (2004). (Cap. 1, 2, 3, 4, 11, 12).

*Tipo di accertamento*

Impiego di questionari a scelta multipla, e/o di gruppi di domande a risposta libera.

**2 PSI/01 - 209**

**PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Anna Maria Giannini)

*Programma*

Fondamenti scientifici, orientamenti e metodi dell'indagine psicologica su arti visive, architettura, aspetti del *design* (arredamento, pubblicità, decorazione, moda e abbigliamento, cosmesi, ecc.), cinema, teatro, danza artistica, poesia, prosa.

Caratteristiche, condizioni e conseguenze dell'esperienza estetica. Ruolo delle qualità fenomeniche. Proprietà strutturali, costitutive, espressive. Le "qualità di richiesta" o valenze. Formazione e impiego dei simboli. Configurazioni percettive e relativi significati, per similarità o per contrasto. Principi dell'isomorfismo e isocromatismo. Ruolo di vari processi cognitivi e della dinamica delle motivazioni umane. Formule estetiche. Sviluppo, condizionamenti e oscillazioni del gusto. Il *Kitsch*.

Prospettive di applicazione e di cooperazione inter-disciplinare. Aspetti psicologici del turismo e del mercato d'arte, del restauro, della riproduzione, della conservazione, delle attività espositive mono e multi-mediali (gallerie, musei, biblioteche, città d'arte), della rappresentazione "virtuale" e delle

attività di spettacolo. Caratteristiche e funzioni della committenza, della competizione, della censura.

L'arte e lo *humour*. Esperienza estetica e pratiche educative, persuasione, psicoterapia (terapie di gioco, arti-terapie). *Stress e comfort*. Arte, religione e magia. Esperienza estetica e meccanismi di difesa. La creatività artistica. Creatività per continuità, opposizione e distacco. Componenti di personalità rilevanti in ambito creativo.

*Libri di testo*

- Bonaiuto P., Giannini A.M., Biasi V. (a cura di). *Psicologia delle arti ed esperienza estetica*. Ed. Kappa, Roma (2006); integrato con il nuovo fascicolo: *L'esperienza umoristica, la personalità e il mondo dell'arte* (a cura di) P. Bonaiuto & A.M. Giannini, Ed. Kappa, Roma (2006).
- Bonaiuto P., Giannini A.M., Biasi V., (a cura di). *Fenomenologia e dinamica delle condotte magiche. Raccolta di contributi*. Ed. Kappa, Roma (2004).

*Tipo di accertamento.* Esame scritto con domande aperte o a scelta multipla, oppure orale, a giudizio della Commissione.

*Ulteriori informazioni.* Il corso comporta lezioni periodiche arricchite da proiezioni e dimostrazioni concrete in aula, visite ad esposizioni presso *Ateliers*, Studi, Musei e Gallerie; incontri con operatori; fruizione di spettacoli. Si svolgono esercitazioni pratiche e seminari didattici di ricerca, con impegno degli allievi nella raccolta sistematica di dati e nello svolgimento di relazioni. Hanno luogo conversazioni e *lectures* ad opera di studiosi e ricercatori stranieri in visita.

**2 PSI/01 - 210**

**ATTENZIONE E PERCEZIONE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Fabio Ferlazzo)

*Programma*

I processi attentivi e i processi percettivi rappresentano due delle più feconde ed attuali aree di ricerca e di applicazione della psicologia cognitiva. Ad esempio, il deficit attentivo/iperattività (ADHD) viene considerato una delle più frequenti cause di disagio scolastico. Il modulo fornirà allo studente gli strumenti concettuali e metodologici per affrontare lo studio dei processi attentivi e percettivi, sia nell'ambito della ricerca scientifica di base sia nell'ambito della ricerca applicata. Particolare rilievo verrà dato allo studio delle tecniche di analisi e di intervento.

I principali contenuti del modulo sono:

- Attenzione: definizione del costrutto, modelli teorici, tecniche di indagine, il deficit attentivo/iperattività.
- Percezione: teorie e modelli della percezione, tecniche di indagine, lo sviluppo percettivo.

*Libri di testo:*

- Stablum, F. (2002). *L'attenzione*. Carocci Editore, Roma.
- Rookes, P., Willson, J. (2002). *La percezione*. il Mulino, Bologna.
- Due articoli scientifici in inglese che verranno comunicati all'inizio delle lezioni.

*Tipo di accertamento.* Scritto con integrazione orale.

**2 PSI/01 - 211**

**VIGILANZA, ATTENZIONE, MEMORIA**

(Per il corso di laurea specialistica ad esaurimento "Potenziale umano, formazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Cristiano Violani)

*Modulo non attivo nell'anno accademico 2006/2007. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma*

*Programma*

Il corso vuole mettere a disposizione nozioni di base e tecniche di valutazione su funzioni psicologiche di rilevanza per l'ergonomia e la sicurezza in ambito lavorativo.

*Libri di testo*

- Stablum F. (2002), *L'Attenzione*, Roma, Carocci (€ 8.20).
- Brandimonte M.A. (2001), *Memoria, immagini, rappresentazioni*, Roma, Carocci.
- Due articoli di ricerca indicati nella bacheca elettronica dell'insegnamento.

*Tipo di accertamento*

L'esame consiste in un pre accertamento scritto (ca. 20 quesiti a scelta multipla) e in un orale che, di norma, si svolgono nella stessa giornata dell'appello.

All'orale viene richiesto di applicare quanto appreso a semplici problemi di ricerca. Non è incoraggiata la pedissequa ripetizione dei contenuti dei testi. Agli studenti che presentino una relazione scritta, giudicata accettabile, nella prova orale non saranno poste domande relative alla parte del programma che la riguarda. Si assume infatti che il loro apprendimento venga dimostrato dalla tesina.

**2 PSI/01 - 212**

**STORIA DELLA PSICOLOGIA DEL LAVORO IN ITALIA**

*Modulo non attivo nell'anno accademico 2006/2007.*

**2 PSI-01 - 213****PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ NELL'ARCO DI VITA**

(Per il corso di laurea specialistica ad esaurimento "Intervento psicologico nei contesti dello sviluppo e dell'educazione")

(Prof. Concetta Pastorelli)

*Il modulo è stato disattivato: Gli studenti possono sostenere l'esame con il programma che segue.*

La psicologia della personalità è una disciplina complessa che pone diversi interrogativi sulle determinanti biologiche, psicologiche sociali; sulle dinamiche intrapsichiche e interpersonali, e sulle potenzialità individuali. Nell'ultimo decennio è profondamente mutato il modo di concettualizzare i rapporti tra individuo e ambiente, di affrontare lo studio delle determinanti biologiche e sociali della personalità e di indagare i processi di sviluppo. Si è giunti, infatti, ad una radicale revisione dei modi di analizzare e di concepire lo sviluppo, non solo nel corso dell'infanzia e dell'adolescenza, ma nell'intero arco della vita.

Il corso si propone di offrire un quadro possibilmente esauriente dello studio della personalità nell'arco di vita.

Esso si sviluppa in quattro parti: la prima parte costituisce una introduzione alla disciplina, si propone quindi di definire l'ambito di studio e di delineare le origini, la storia e gli sviluppi.

La seconda parte affronta il tema della descrizione e della spiegazione nella psicologia della personalità ed approfondisce lo studio delle differenze individuali, attraverso le nozioni di tratto, temperamento ed intelligenza, della coerenza e della unicità.

La terza parte affronta in modo approfondito lo Sviluppo della Personalità nell'Arco di Vita. Si propone di delineare i diversi ambiti di studio, di affrontare i temi della stabilità della continuità e del cambiamento; delle determinanti biologiche, interpersonali e sociali.

La quarta parte approfondisce gli aspetti dinamici della personalità: processi interpretativi, emotivi, consci ed inconsci, motivazionali e di autoregolazione.

*Libri di testo*

- G.V. Caprara, D. Cervone (2003). *Personalità. Determinanti, Dinamiche e Potenzialità*. Milano, Raffaello Cortina Editore.

*Tipo di accertamento.*

Scritto ed eventualmente un colloquio orale.

## 2 PSI/01-214

### PSICOLOGIA DELLE ARTI, DEL DESIGN E DELLO SPETTACOLO

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Paolo Bonaiuto)

#### Programma

Criteri e metodi della ricerca psicologica centrata su qualità estetiche, significati e funzionalità di oggetti, ambienti, personaggi ed eventi.

I livelli di realtà nelle rappresentazioni.

Le qualità strutturali e costitutive. Forme, colori, *textures*. La lettura di qualità espressive, valenze e significati.

L'emozione estetica nel contesto della vita affettiva. Caratteristiche, condizioni e conseguenze del piacere estetico. La formazione del gusto e la fenomenologia del *Kitsch*.

La creatività in riferimento alle arti, al design e al mondo dello spettacolo.

Relazioni con le esperienze di *stress* e *comfort*.

L'attivazione di emozioni e motivazioni nell'esperienza artistica. Relazioni con la personalità.

Realismo, illusioni e significati in tema di aspetto esteriore della persona.

La raffigurazione di dimensioni temporali, azioni e relazioni di causa-effetto. Le anamorfosi.

Arte e *humour*. I meccanismi cognitivi ed emotivi dello *humour*. La diagnosi delle aspettative umane attraverso l'analisi sistematica dei paradossi umoristici. Relazioni fra esperienza umoristica e personalità.

Conflitti ideologici ed etici in ambito estetico e loro composizione. I falsi. Censura, arti, spettacolo.

#### Libri di testo

- Bonaiuto P., Giannini A.M., Biasi V. (a cura di), *Analisi dell'esperienza estetica e ricerche di Psicologia delle Arti* (Ed. Kappa, Roma, 2005); integrato con il fascicolo: Bonaiuto P., Giannini A.M. (a cura di), *Psicologia dello humour. Selezione di contributi* (E.U.R., Roma, 2003).

[Precisazioni: per il primo testo non vengono chiesti all'Esame: l'Introduzione e i Capitoli 1 e 4. Per il fascicolo sullo humour non vengono chiesti all'Esame: la Presentazione e i Capitoli 2, 5, 6. Sono inoltre escluse le lunghe e dettagliate bibliografie].

- Biasi V., Bonaiuto P. (a cura di), *Processi di rappresentazione, emozioni, motivazioni, lineamenti di personalità*. E.U.R., Roma; integrato con il fascicolo: Bartoli G., Giannini A.M., Bonaiuto P., *Funzioni della percezione nell'ambito del Museo* (E.U.R., Roma, 2005).

[Precisazioni: per il testo non vengono chiesti all'Esame: l'Introduzione e i Capitoli 4, 7, 8, 11, 14. Per il fascicolo non vengono chiesti all'Esame: l'Introduzione, i vari Esercizi, i Paragrafi 2.1., 2.4., 2.11., 3., la Sintesi e la Chiave degli Esercizi. Sono naturalmente escluse le lunghe e dettagliate bibliografie].

*Tipo di accertamento.*

Esame orale oppure scritto con domande aperte.

*Ulteriori informazioni.* Il Corso comporta lezioni periodiche arricchite da proiezioni e dimostrazioni concrete in aula, visite ad esposizioni presso *Ateliers*, Studi, Musei e Gallerie; incontri con operatori; fruizione di spettacoli. Si svolgono esercitazioni pratiche e seminari didattici di ricerca, con impegno degli allievi nella raccolta sistematica di dati e nello svolgimento di relazioni. Hanno luogo conversazioni e *lectures* ad opera di studiosi e ricercatori italiani o stranieri in visita.

## **2 PSI/01 - 215**

### **SVILUPPO E TECNICHE DI INDAGINE DELLA PERSONALITÀ**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")

(Prof. Concetta Pastorelli)

#### *Programma*

La psicologia della personalità è una disciplina complessa che pone diversi interrogativi sulle determinanti biologiche, psicologiche e sociali; sulle dinamiche intrapsichiche e interpersonali, e sulle potenzialità individuali. Nell'ultimo decennio è profondamente mutato il modo di concettualizzare i rapporti tra individuo e ambiente, di affrontare lo studio delle determinanti biologiche e sociali della personalità e di indagare i processi di sviluppo. Si è giunti, infatti, ad una radicale revisione dei modi di analizzare e di concepire lo sviluppo, non solo nel corso dell'infanzia e dell'adolescenza, ma nell'intero arco della vita. Il corso si propone di offrire un quadro possibilmente esauriente dello studio della personalità nell'arco di vita. Esso si sviluppa in quattro parti: la prima parte costituisce una introduzione alla disciplina, si propone quindi di definire l'ambito di studio e di delineare le origini, la storia e gli sviluppi. La seconda parte affronta il tema della descrizione e della spiegazione nella psicologia della personalità ed approfondisce lo studio delle differenze individuali, attraverso le nozioni di tratto, temperamento ed intelligenza, della coerenza e della unicità. La terza parte affronta in modo approfondito lo Sviluppo della Personalità nel ciclo di Vita. Si propone di delineare i diversi ambiti di studio, di affrontare i temi della stabilità della continuità e del cambiamento; delle determinanti biologiche, interpersonali e sociali. La quarta parte approfondisce gli aspetti dinamici della personalità: processi interpretativi, emotivi, consci ed inconsci, motivazionali e di autoregolazione.

#### *Libri di testo*

- Caprara G.V., Cervone D. (2003). *Personalità. Determinanti, Dinamiche e Potenzialità*. Milano, Raffaello Cortina Editore.

#### *Testo di approfondimento :*

- C. Pastorelli, G.M. Vecchio, M. Gerbino, *Dalla prevenzione del disagio alla promozione del benessere*, Carocci (in corso di stampa).

*Tipo di accertamento*

Per gli studenti frequentanti il corso sono previsti diversi tipi di prove: domande a scelta multipla, domande aperte ed eventualmente una integrazione orale. All'inizio del corso verranno presentati i tempi e le diverse modalità di accertamento durante il corso e alla fine del corso.

Per gli studenti non frequentanti il corso è previsto un solo accertamento scritto ed eventualmente un colloquio orale sui due testi proposti. Gli studenti non frequentanti sono pregati di consultare la bacheca del docente per informazioni relative al testo di approfondimento.

**2 PSI/01 - 216**

**PSICOLOGIA DELLA SALUTE**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Cristiano Violani)

*Programma*

Il corso tratta le principali direzioni della ricerca e degli interventi psicologici nelle aree della tutela della salute e della promozione del benessere. Negli ultimi anni diverse evidenze empiriche hanno documentato la rilevanza dei fattori comportamentali per la salute e vi è stato un generale spostamento d'interesse dalle situazioni in cui la salute o il benessere vengono a mancare verso lo studio e l'intervento psicologico sui processi che favoriscono la promozione del benessere individuale e sociale. Il corso tratterà i principali costrutti psicologici utilizzati negli interventi per la difesa e la promozione della salute; in particolare l'approccio multidisciplinare bio-psico-sociale sarà considerato rispetto a varie accezioni e a diversi contesti di intervento. Nelle lezioni saranno considerate le evoluzioni e le principali aree di ricerca e di intervento della psicologia della salute, verranno analizzati i principali metodi di studio con particolare riferimento ai dati basati su self-report, verranno considerati i principali processi psicologici e psicosociali connessi ai comportamenti rilevanti per la salute, inoltre verranno illustrati alcuni modelli di intervento per la promozione della salute all'interno degli attuali sistemi di tutela della salute. Le lezioni saranno integrate dall'approfondimento di alcuni temi specifici mediante la lettura di articoli su specifiche esperienze di ricerca e di intervento.

*Libri di testo*

- Mauri A. e Tinti C. (a cura di), *Psicologia della Salute*. UTET Univ. – Novara 2006
- Dispense e articoli resi disponibili dal docente via internet e presso le copisterie limitrofe alla Facoltà.

*Altri testi di utile lettura:*

- Cassidy T., *Stress e salute*, il Mulino, Bologna 1999.

- Goldwurm, G.F., Baruffi, M., Colombo, F., “*Qualità della vita e benessere psicologico. Aspetti comportamentali e cognitivi del vivere felice*”. McGraw-Hill, Milano 2004
- Majani G. “*Compliance, adesione, aderenza*”. McGraw-Hill, Milano. 2000
- Stroebe W, Stroebe M.S., “*Psicologia sociale e salute*”. McGraw-Hill, Milano 1997
- Zani B., Cicognani E., *Psicologia della salute*, il Mulino, Bologna 2000
- Zani B., Cicognani E. (a cura di), *Le vie del benessere*, Carocci, Roma · 1999
- Zucconi A., Howell P., *La promozione della salute*, La Meridiana 2003

*Tipo di accertamento.* Scritto con domande chiuse e aperte e discussione orale

*Ulteriori informazioni.* Per comunicazioni relative alle attività integrative e di approfondimento è possibile consultare le bacheche del corso. L’assegnazione di tesi è subordinata al superamento dell’esame e a un colloquio con il docente

## 2 PSI/01 - 217

### MOTIVAZIONE E AZIONE

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Gian Vittorio Caprara)

#### *Programma*

Il corso si propone innanzitutto di fornire un quadro per quanto possibile comprensivo dei principali temi e indirizzi della ricerca contemporanea sulla motivazione e sulla regolazione dell’azione.

Saranno pertanto chiariti, nelle lezioni introduttive, i concetti in uso (bisogni, scopi, valori, aspettative etc.), i contributi distintivi delle principali teorie e i problemi attualmente in discussione.

Verrà quindi privilegiata la prospettiva social-cognitiva per approfondire la concertazione di affetti e cognizioni che presiede alla formazione delle intenzioni e alla regolazione delle condotte in accordo con la loro realizzazione. Infine verrà prestata particolare attenzione al ruolo che convinzioni di efficacia e valori possono svolgere nei vari ambiti in cui si declina l’azione umana sino ad imprimare tutto un corso di vita.

#### *Libri di testo*

- Caprara, G.V. (1996). *Le ragioni del successo*. Bologna, il Mulino.
- Caprara, G.V., Cervone, D. (2003). *Personalità: Determinanti, Dinamiche e Potenzialità*. Milano, Raffaello Cortina Editore. Parte quarta. Cap. 9,10,11, 12.

*Tipo di accertamento*



Per gli studenti frequentanti sono previsti 2 accertamenti scritti: domande a scelta multipla ed eventualmente domande aperte. I due accertamenti scritti verteranno sui contenuti dei testi proposti.

Per gli studenti non frequentanti è previsto un accertamento scritto ed eventualmente un colloquio orale. Al colloquio orale saranno ammessi quanti avranno superato la prova scritta.

## **2 PSI/01 - 218**

### **MODELLI COGNITIVI PER L'ANALISI DEGLI ERRORI**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Francesco Di Nocera – insegnamento in affidamento)

#### *Programma*

L'espressione "errore umano" fa ormai parte del linguaggio comune ed evoca immagini di gravi incidenti dovuti all'imperizia o, in generale, ai limiti degli individui. L'uso del termine nasce dalla necessità di contrapporre questo tipo di errore ai possibili malfunzionamenti dovuti ad un guasto di un sistema tecnologico: in generale, se non è riscontrabile un guasto del sistema, la responsabilità della discrepanza tra risultato desiderato e risultato ottenuto viene attribuita all'essere umano. L'esplosione dei reattori delle centrali nucleari di Three Miles Island (1979) e Chernobyl (1986), l'esplosione dello shuttle Challenger (1986), l'incidente aereo avvenuto all'aeroporto di Milano Linate (2001) e altri disastri meno noti sono stati attribuiti all'errore umano. Questo corso affronterà i principali modelli cognitivi dell'errore umano, fornendo gli strumenti concettuali impiegati in ergonomia cognitiva per la prevenzione dell'errore (nel contesto automobilistico, industriale, aerospaziale, ecc.) e per la cosiddetta "accident analysis". Durante il corso, particolare rilevanza verrà data alla relazione tra schemi cognitivi ed errore (Generic Error Modelling System). Il corso presenterà anche i principali metodi di identificazione dell'errore umano: Systematic Human Error Reduction and Prediction Approach (SHERPA), Human Error Template (HET), Technique for the Retrospective and Predictive Analysis of Cognitive Errors (TRACER), Task Analysis for Error Identification (TAFEI), Human Error HAZOP, Technique for Error Assessment (THEA), Human Error Identification in System Tool (HEIST), System for Predictive Error Analysis and Reduction (SPEAR), Human Error Assessment and Reduction Technique (HEART), Cognitive Reliability and Error Analysis Method (CREAM).

#### *Libri di testo*

- Di Nocera, F. (in preparazione). *Accident Analysis: Modelli Cognitivi di Analisi dell'Errore*. [in caso di mancata reperibilità del testo alcune dispense verranno fornite dal docente].

*Tipo di accertamento.* Esame scritto

<b>PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica</b>
--

**2 PSI/02 - 201****BASI FISILOGICHE DEL COMPORTAMENTO**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Tiziana Pascucci – insegnamento in affidamento)

*Programma*

Studio dell'anatomia funzionale del SNC con particolare riferimento agli:

- aspetti dell'elaborazione dell'informazione afferente;
- aspetti dell'elaborazione dell'informazione efferente;
- aspetti dell'elaborazione affettiva.

Studio delle funzioni corticali superiori ed i loro correlati emozionali.

*Contenuti:*

- Anatomia macroscopica dell'encefalo nelle sue componenti corticali e sottocorticali.
- Basi fisiologiche dei sistemi sensoriali e motorio.
- Basi fisiologiche dell'apprendimento e della memoria.
- Le emozioni: ruolo delle strutture limbiche e neocorticali.
- Metodi e strategie di ricerca dell'anatomia e della funzione del sistema nervoso centrale

*Libri di testo*

- Carlson N.R. - *Fisiologia del Comportamento* - Piccin - (Euro 51,00) (Cap.: 1, 2, 3, 5 (pag. 146-164), 6, 7, 8, 11, 14, 18 (pag. 608-621)).

*Tipo di accertamento*

Per il superamento del corso, gli studenti sosterranno una prova scritta finale consistente in venti domande a risposta multipla (1 punto per ogni risposta corretta) + due domande aperte (con punteggio da 0 a 5 per ogni risposta).

**2 PSI/02 - 202****NEUROPSICOLOGIA**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")

(Prof. Daniele Nico – insegnamento in affidamento)

*Programma*

I fondamenti metodologici della Neuropsicologia:

- i metodi comportamentali - i metodi elettrofisiologici - le tecniche di bioimmagine.

I disturbi del Linguaggio:

- le basi neurologiche del linguaggio - la clinica dell'afasia - la dislessia e la disgrafia.

I disturbi della Memoria:

- le basi neurologiche della memoria - deficit della memoria a breve termine  
 - deficit della memoria a lungo termine.

I disturbi del Riconoscimento:

- le basi neurologiche della percezione - le agnosie.

I disturbi del Movimento:

- l'aprassia.

I disturbi visuo-spaziali:

- l'atassia ottica - l'emeleglienza spaziale - i disturbi di localizzazione e consapevolezza corporea.

Neuropsicologia dell'Attenzione:

- i processi attentivi - il lobo frontale.

La neuropsicologia delle Emozioni.

Le Demenze:

- la malattia di Alzheimer - demenze non Alzheimer.

*Libri di testo*

- Denes G., Pizzamiglio L. (a cura di) *Manuale di Neuropsicologia*. Zanichelli, Bologna.

Tutti gli argomenti del corso sono reperibili nel testo obbligatorio per l'esame:

- Denes G., Pizzamiglio L. (a cura di) *Manuale di Neuropsicologia*. Zanichelli, Bologna.

Per l'inquadramento anatomico-funzionale delle varie abilità cognitive e le relative patologie trattate nel corso si suggerisce la consultazione dei seguenti testi (non richiesti per l'esame):

- *Neuroscienze Cognitive*, a cura di M. Gazzaniga, Zanichelli ed.
- *Principi di Neuroscienze* di E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, Casa Ed. Ambrosiana, Milano.

*Tipo di accertamento*

Prova scritta a domande aperte.

<b>PSI/03 - Psicometria</b>
-----------------------------

**2 PSI/03 – 201/202/203 COM  
PSICOMETRIA**

*L'esame, di 10 crediti, è unico. Per comodità dello studente si riporta il programma dei 3 sotto moduli formativi.*

**2 PSI/03 – 201 COM  
PSICOMETRIA I**

(Per il corso di laurea STEP-COM)  
(Prof. Alessandra Areni)

*Programma*

Il corso tratta le tematiche connesse alla misura in psicologia e ai problemi di quantificazione e di descrizione dei dati.

La quantificazione in psicologia: la misura del comportamento e la raccolta dei dati; cenni sui vari tipi di strumenti (test, questionari, inventari, interviste); organizzazione dei dati, tabulazione e archiviazione; cenni su attendibilità e validità delle misure.

La statistica descrittiva: scale di misura (nominale, ordinale, a intervalli equivalenti, a rapporti equivalenti); distribuzioni di frequenza (per dati grezzi, per dati raggruppati in classi), frequenze percentuali e frequenze cumulate; rappresentazione grafiche (grafico a barre, istogramma, poligono di frequenza, grafico a torta, ogiva); costruzione e interpretazione di tabelle a doppia entrata; misure di tendenza centrale e di variabilità: media, moda, mediana, varianza, deviazione standard, asimmetria e curtosi; standardizzazione e trasformazione dei punteggi (decili, quartili, percentili, ranghi percentili, punti z, punti T); distribuzione normale e distribuzione normale standardizzata; relazione tra due variabili; misura della relazione e scale di misura: coefficienti di correlazione  $r$  di Pearson,  $r_s$  di Spearman,  $r$  punto-biserial,  $r$  phi (escluso Tau di Kendall); il coefficiente di determinazione; la regressione: forma, intensità e direzione della relazione; la regressione lineare: condizione dei minimi quadrati, parametri della retta, diagramma di dispersione e rappresentazione grafica delle rette, stima di Y, errore standard dalla retta di regressione. Attendibilità e validità dei test psicologici.

*Libri di testo*

- Ercolani, A.P., Areni, A., Leone, L., *Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva*, il Mulino, Bologna (2001).
- Areni, A., Scalisi, T.G., Bosco, A., *Esercitazioni di psicometria*, Masson, Milano (2004).

*Tipo di accertamento.* L'esame di Psicometria 1, Psicometria 2 e Laboratorio di Psicometria è unico, e vale 10 crediti. L'accertamento consiste in una prova

scritta, comprendente alcuni esercizi da svolgere praticamente e per esteso, e una serie di domande con quattro alternative di risposta, di cui una sola giusta.

## **2 PSI/03 – 202 COM**

### **PSICOMETRIA II**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Alessandra Areni)

#### *Programma*

Il corso ha lo scopo di introdurre i concetti di base della statistica inferenziale, da utilizzare nella progettazione ed attuazione di semplici piani sperimentali, per la verifica di differenze tra gruppi e per la valutazione dell'efficacia di interventi sperimentali.

Concetto di probabilità. Principi della somma e del prodotto. Eventi indipendenti. Eventi che si escludono a vicenda. Probabilità composite. Distribuzioni teoriche di probabilità: binomiale, normale, *Chi-quadrato*, *F* di Fisher, *t* di Student.

Popolazioni e campioni, parametri e indicatori. Distribuzioni campionarie.

Intervalli di fiducia.

La verifica delle ipotesi, ipotesi nulla e ipotesi alternativa, la regione critica e gli errori di I e di II tipo. La potenza di un test statistico.

La verifica delle ipotesi su: forma della distribuzione, media, differenza tra le medie, varianze, proporzioni, coefficienti di correlazione.

Test z, test t di Student (per un campione, per due campioni indipendenti, per due campioni correlati), test F di Fisher, test Chi-quadrato (distribuzioni semplici, tabelle di contingenza, il test di Kolmogorov-Smirnov. Esclusi i test di Mann-Whitney, e il test di Wilcoxon. Significatività dei coefficienti di correlazione (escluso Tau di Kendall).

#### *Libri di testo*

- Ercolani, A.P., Areni, A., Leone, L., *Statistica inferenziale e analisi dei dati in psicologia*, il Mulino, Bologna (2002). (Capp. 1-2-3).
- Areni, A., Scalisi, T.G., Bosco, A., *Esercitazioni di psicometria*, Masson, Milano (2004).

*Tipo di accertamento.* Vedi Psicometria I.

## **2 PSI/03 – 203 COM**

### **LABORATORIO DI PSICOMETRIA**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Alessandra Areni)

#### *Programma*

Il laboratorio di psicometria ha uno scopo essenzialmente pratico e applicativo.

Il corso è diviso in due parti: una prima parte da attuare durante lo svolgimento del corso di lezioni di Psicometria I, e una seconda parte da affiancare al corso di lezioni di Psicometria II. Dopo aver acquisito i concetti teorici della misura in psicologia e i fondamenti di statistica descrittiva (corso di Psicometria I), gli studenti potranno approfondire i temi trattati ed esercitarsi durante le ore di laboratorio, svolgendo praticamente le varie fasi della codifica e tabulazione dei dati, della loro descrizione tramite il calcolo degli indici più adatti per il tipo di variabili rilevate, della loro rappresentazione grafica e dello studio della relazione tra le variabili.

Per quanto riguarda la seconda parte del laboratorio, realizzabile in concomitanza con lo svolgimento del corso di Psicometria II, gli studenti applicheranno le nozioni acquisite allo svolgimento pratico di esercizi riguardanti la verifica delle ipotesi, mediante i diversi test statistici studiati. Particolare rilevanza, in questa fase, sarà data agli aspetti della formulazione delle ipotesi, della scelta del test adatto al tipo di dati, e della interpretazione dei risultati.

*Libri di testo*

*Uno a scelta tra:*

- Ercolani, A.P., Areni, A., Cinanni, V., *Problemi risolti di statistica applicata alla psicologia*, LED, Milano (1999).
- Barbaranelli, C., Areni, A., Ercolani, A.P., Gori, F., *450 Quesiti di statistica psicometria e psicometria*, LED, Milano (2000).

*Tipo di accertamento.* Vedi Psicometria I.

**2 PSI/03 – 201/202/203 LAV**

**PSICOMETRIA**

(per il corso di laurea STEP-LAV)

(prof. Pietro San Martini – insegnamento in affidamento)

*L'esame, di 10 crediti, è unico.*

*Programma*

Il corso è articolato in due sezioni. La prima riguarda le tematiche connesse alla misura in psicologia e alla quantificazione e descrizione dei dati. La seconda introduce i concetti di base della statistica inferenziale da utilizzare nella progettazione ed attuazione simulata di semplici piani di ricerca per la verifica di differenze tra gruppi e per la valutazione dell'efficacia di interventi sperimentali. Parte delle lezioni sarà dedicata a esercitazioni in cui lo studente applicherà praticamente le nozioni acquisite svolgendo esercizi e semplici elaborazioni di dati. L'esame vale dieci crediti.

1) La quantificazione in psicologia: la misura del comportamento e la raccolta dei dati.

I principali strumenti di misura: test, questionari, inventari, interviste. Organizzazione, tabulazione e archiviazione dei dati.

La statistica descrittiva: scale di misura; distribuzioni di frequenza; rappresentazioni grafiche e tabelle; misure di tendenza centrale e di variabilità; standardizzazione e trasformazione dei punteggi; distribuzione normale e distribuzione normale standardizzata; correlazioni tra due variabili:  $r$  di Pearson,  $\rho$  di Spearman,  $r$  punto-biseriale,  $r_{phi}$ ; i coefficiente di determinazione; regressione lineare: condizione dei minimi quadrati, parametri della retta, diagramma di dispersione e rappresentazione grafica della retta. errore standard della stima. Attendibilità e validità delle misure secondo la teoria classica dei test.

- 2) Concetto di probabilità. Principi della somma e del prodotto. Eventi indipendenti. Eventi che si escludono a vicenda. Probabilità composte. Probabilità condizionata. Distribuzioni teoriche di probabilità: binomiale, normale, *Chi-quadrato*,  $F$  di Fisher,  $t$  di Student. Popolazioni e campioni, parametri e statistiche. Distribuzioni campionarie. Errore standard della media, errore standard della differenza tra medie. Intervalli di fiducia.

La verifica delle ipotesi su medie, proporzioni, coefficienti di correlazione; ipotesi nulla e ipotesi alternativa; regione critica e errori di I e di II tipo; significatività statistica e significatività pratica; dimensione dell'effetto; potenza statistica.

Test  $z$  e test  $t$  di student per un campione, per due campioni indipendenti e per due campioni correlati. Cenni sui test di Mann-Whitney e Wilcoxon. Test del *chi-quadro* per la verifica della bontà di adattamento di una distribuzione teorica ad una distribuzione empirica e per la verifica dell'indipendenza di due criteri di classificazione. Significatività dei coefficienti di correlazione. La logica del test  $F$  nei disegni semplici di analisi della varianza univariata (disegni per gruppi indipendenti a uno e due fattori, disegni con misure ripetute a un fattore). Effetti principali ed effetti di interazione.

#### *Libri di testo*

- Ercolani A.P., Areni A., Leone L., *Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva*, Bologna, il Mulino, 2001.
- Ercolani A.P., Areni A., Leone L., *Statistica inferenziale e analisi dei dati in psicologia*, Bologna, il Mulino, 2002
- Areni A., Scalisi T. G. Bosco. *Esercitazioni di Psicometria. Problemi ed Esercizi Svolti e Commentati*. Masson, Milano, 2005

*Tipo di accertamento.* L'accertamento consiste in una prova scritta comprendente quesiti a scelta multipla e alcuni esercizi da svolgere per esteso.



**2 PSI/03 - 204****METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Cristiano Violani)

*Programma*

Il corso vuole insegnare a leggere, eseguire e comunicare semplici ricerche sul comportamento, impostando il problema scientifico e il disegno della ricerca, definendo le variabili, valutandone le relazioni lineari fra di esse mediante analisi statistiche univariate e multivariate e, infine, interpretando i risultati.

Dai precedenti corsi di psicometria lo studente avrà acquisito le conoscenze sulla definizione delle variabili e sui loro livelli di misura, sui diversi tipi di ricerche (sperimentali, quasi sperimentali e correlazionali) e sui più basilari modi statistici per rappresentare i dati e testare ipotesi. Il corso dimostrerà come elementari conoscenze aritmetiche siano sufficienti a comprendere i principali modelli univariati e multivariati usati per valutare relazioni lineari fra le variabili (analisi della varianza e regressione) in diversi disegni di ricerca sperimentale (tra gruppi, entro i gruppi, misti) e correlazionale.

*Libri di testo*

- Mcburney D. (2001). *Metodologia della ricerca in psicologia*, Terza edizione, il Mulino, Bologna. (Capp. 1-8 compresi).
- Keppel G., Saufley W.H., Tokunaga H. (2001). *Disegno sperimentale e analisi dei dati in psicologia*, EdiSES, Napoli. (Capp. 4-12 compresi, 14, 15).
- Raccolta delle slide presentate a lezione

*Tipo di accertamento.* L'esame consiste in un prova scritta (ca. 30 quesiti a scelta multipla) che non richiedono di applicare formule statistiche poiché le procedure devono essere apprese a livello concettuale. Eventuali integrazioni orali si svolgeranno, di norma, nella stessa giornata dell'appello.

*Altre informazioni.* Le lezioni sono organizzate in modo che gli studenti sostengano l'esame alla fine del corso. Si raccomanda di seguire il corso avendo già a disposizione i testi d'esame sin dall'inizio delle lezioni. Per tesi o altre questioni che richiedano più tempo si raccomanda di concordare un appuntamento.

**2 PSI/03 – 205 e 206****ANALISI DEI DATI E LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Claudio Barbaranelli)

*Programma di analisi dei dati*

Il corso si pone la finalità di fornire le basi teoriche necessarie per utilizzare in maniera adeguata e completa alcune importanti tecniche di analisi dei dati.

Il corso affronterà i seguenti argomenti:

- *Trattamenti preliminari dei dati.* Valori anomali (*outlier*) univariati, linearità della relazione tra due variabili, trasformazione delle variabili, normalità multivariata e valori anomali (*outlier*) multivariati, i *missing value* (valori mancanti).
- *La regressione lineare.* Dalla correlazione semplice alle correlazioni parziali. Dalla regressione lineare bivariata alla regressione multipla. Approcci analitici alla regressione.
- *L'Analisi Fattoriale.* Metodi di estrazione: dall'analisi in componenti principali all'analisi in fattori comuni. Metodi di rotazione ortogonale ed obliqua. Stabilire il numero dei fattori. I punteggi fattoriali.
- *L'analisi dei cluster.*
- Modelli di *analisi della varianza*: disegni ad una via e fattoriali, disegni tra i soggetti ed entro i soggetti, disegni misti. Confronti post-hoc e confronti pianificati.

*Programma del laboratorio*

Finalità del corso è quella di fornire gli elementi pratici per utilizzare in maniera adeguata e completa alcune importanti tecniche di analisi dei dati.

Il corso introdurrà lo studente alle problematiche dell'analisi dei dati effettuata tramite programmi per calcolatore. Durante il corso verrà utilizzato il programma SPSS.

Il corso affronterà i seguenti argomenti:

- Gestione di file, variabili e casi;
- Analisi e rappresentazione grafica dei dati: statistiche descrittive, correlazioni, frequenze;
- Analisi dei dati con SPSS: le procedure Regressione Lineare, Riduzione di Dati, Classificazione, Modelli Lineari Generalizzati.

Particolare enfasi verrà posta sulla interpretazione dei risultati delle analisi effettuate e degli "output" risultanti dalle procedure analitiche utilizzate. La versione dimostrativa del programma può essere scaricata legalmente dal seguente sito internet:

<http://www.spss.com>

*Libri di testo per Analisi dei dati*

- Barbaranelli, C. *Analisi dei dati*, LED, Milano (2003)(Euro 30).

*Libri di testo per il Laboratorio*

- Barbaranelli, C., D'Olimpio, F. *Analisi dei dati con SPSS*, Vol. II, LED, Milano (2006).
- Lucidi e materiale integrativo presentato a lezione. Tale materiale consente di integrare il materiale presentato nel testo di base, con una serie di approfondimenti sia teorici che pratici, ai fini di una migliore comprensione degli argomenti in programma.

*Tipo di accertamento.* L'esame prevede una prova scritta composta da domande su listati del programma SPSS che lo studente dovrà saper dimostrare di interpretare. L'esame per "Analisi dati" e per "Laboratorio analisi dati" è unico e vale 6 crediti. Lo studente può concludere positivamente l'esame solo se ha ottenuto un voto maggiore/uguale a 18 in entrambi i moduli nell'anno accademico in corso. I programmi sono mantenuti separati per gli studenti che, negli anni precedenti, hanno sostenuto solo uno dei due moduli.

## **2 PSI/03 - 207**

### **TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA. IL QUESTIONARIO**

(per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Fabio Lucidi)

#### *Programma*

Durante il corso verranno affrontati i seguenti argomenti:

- Breve storia della ricerca tramite questionario;
- Gli attori coinvolti; Principali Enti e agenzie di ricerca: i loro codici di autodisciplina.
- Principali metodi per la raccolta dei dati: Gradi di standardizzazione e di discrezionalità. Il livello di misura.
- La presentazione dello studio, nominalità e anonimato, il rispetto della privacy.
- I principali disegni di Studi longitudinali e studi trasversali.
- La formulazione delle domande: Distorsioni legate al loro fraseggio.
- L'ordine con cui le domande vanno poste: regole generali. Le distorsioni dovute all'ordine delle domande.
- Le distorsioni legate al processo di risposta: i response effects
- I formati di risposta.
- Come ridurre le distorsioni nella raccolta dati: Studi preliminari e studi pilota.
- Modalità di raccolta dei dati: modalità che prevedono o che non prevedono la presenza dell'intervistatore, vantaggi e svantaggi.
- Modalità di campionamento.
- Attendibilità e Validità.

#### *Libri di testo*

- Manganelli, Rattazzi, (1994). *Il questionario*. Cleup, Padova.
- Bailey, (2006). *Metodi della ricerca sociale, vol. I - I principi fondamentali e vol. II - L'inchiesta*, il Mulino, Bologna.

Gli studenti che svolgono e consegnano le esercitazioni proposte durante il corso, in occasione dell'esonero, potranno sostituire il testo di Bailey con il materiale che verrà distribuito a lezione e reso disponibile nelle fotocopisterie nei pressi della Facoltà.

#### *Tipo di accertamento*

Si prevede una prova scritta con domande a risposta chiusa e domande aperte.

## **2 PSI/03 – 207 bis**

### **TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA. IL QUESTIONARIO**

(per i corsi di laurea STEP-COM e STEP-LAV)

(Prof. Fabio Lucidi con la collaborazione didattica della dr. Caterina Grano)

#### *Programma*

Durante il corso verranno affrontati i seguenti argomenti:

- Breve storia della ricerca tramite questionario;
- Gli attori coinvolti; Principali Enti e agenzie di ricerca: i loro codici di autodisciplina.
- Principali metodi per la raccolta dei dati: Gradi di standardizzazione e di discrezionalità. Il livello di misura.
- La presentazione dello studio, nominalità e anonimato, il rispetto della privacy.
- I principali disegni di Studi longitudinali e studi trasversali.
- La formulazione delle domande: Distorsioni legate al loro fraseggio.
- L'ordine con cui le domande vanno poste: regole generali. Le distorsioni dovute all'ordine delle domande.
- Le distorsioni legate al processo di risposta: i response effects
- I formati di risposta.
- Come ridurre le distorsioni nella raccolta dati: Studi preliminari e studi pilota.
- Modalità di raccolta dei dati: modalità che prevedono o che non prevedono la presenza dell'intervistatore, vantaggi e svantaggi.
- Modalità di campionamento.
- Attendibilità e Validità.

#### *Libri di testo*

- Manganelli, Rattazzi, (1994). *Il questionario*. Cleup, Padova.
- Bailey, (2006). *Metodi della ricerca sociale, vol. I - I principi fondamentali e vol. II - L'inchiesta*, il Mulino, Bologna.

Gli studenti che svolgono e consegnano le esercitazioni proposte durante il corso, in occasione dell'esonero, potranno sostituire il testo di Bailey con il materiale che verrà distribuito a lezione e reso disponibile presso le fotocopisterie nei pressi della Facoltà.

#### *Tipo di accertamento*

Prova scritta con domande a risposta chiusa e domande aperte.

Per gli studenti di STEP-COM l'esame per "Tecniche di misurazione in psicologia" e per "Laboratorio di raccolta dati nelle organizzazioni" (vedi oltre 2 PSI/03 - 208) è unico e vale 6 crediti. Per gli studenti di STEP-LAV l'esame

previsto dall'ordinamento didattico è soltanto relativo a "Tecniche di misurazione in psicologia" e vale 4 crediti.

**2 PSI/03 - 208****LABORATORIO SUI MODELLI DI RACCOLTA DATI NELLE  
ORGANIZZAZIONI ATTRAVERSO IL QUESTIONARIO**

(per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Fabio Lucidi con la collaborazione didattica della dr. Caterina Grano)

*Programma*

Il laboratorio si propone di fornire informazioni ed esperienze dirette rispetto all'uso del principale strumento di raccolta dei dati nella ricerca psicologica applicata: il questionario.

Gli studenti potranno organizzare il proprio apprendimento in modo attivo e autonomo, attraverso esercitazioni che verranno discusse all'interno del laboratorio.

Il programma del laboratorio prevede:

- Di esaminare i rapporti tra la committenza, i ricercatori, gli intervistatori e i rispondenti nell'impostazione di una raccolta dati condotta mediante questionario.
- Di confrontare i vantaggi e gli svantaggi che si incontrano scegliendo i diversi modelli di raccolta dei dati. In particolare verranno confrontate: somministrazioni assistite da un intervistatore (modalità faccia a faccia; telefonica; Computer Assisted); auto-somministrazioni (invio postale dei questionari).
- Di apprendere le principali tecniche per la formazione degli intervistatori.
- Di confrontare i principali formati di risposta alle domande.
- Di sperimentare alcune delle tecniche di campionamento: il campionamento casuale semplice, il campionamento stratificato, il campionamento per cluster.

*Libri di testo*

- Zammuner, W.L. *Tecniche dell'intervista e del questionario*. il Mulino, Bologna (1998).

Gli studenti che frequentano il laboratorio, in occasione dell'esonero, potranno sostituire il testo con il materiale che verrà distribuito a lezione e con lo svolgimento di esercitazioni che verranno proposte durante il corso.

*Tipo di accertamento*

Prova scritta con domande a risposta chiusa e domande aperte.

Per gli studenti di STEP-COM l'esame per "Tecniche di misurazione in psicologia" e per "Laboratorio di raccolta dati nelle organizzazioni" è unico e vale 6 crediti.

## 2 PSI/03 - 209

### PSICOMETRIA I E II

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Teresa Gloria Scalisi)

#### Programma

*Obiettivi:* Fornire conoscenze teorico-pratiche sulla rilevazione ed elaborazione di misure relative a variabili psicologiche e sulla verifica delle ipotesi, ai fini dell'organizzazione dei dati ricavati da osservazioni, questionari, interviste o test, dell'uso dei dati normativi per la progettazione ed attuazione di semplici piani sperimentali per la verifica di differenze tra gruppi.

*Argomenti:* Variabili e livelli di misura. Tabulazione dei dati. Rappresentazioni grafiche. Misure di tendenza centrale e variabilità. Trasformazione dei punteggi (punti z e ranghi percentili). Uso dei punteggi trasformati per confrontare prestazioni di singoli individui con i dati normativi. Correlazione e regressione. Validità e attendibilità delle misure. Probabilità (cenni). La curva normale. La verifica delle ipotesi sulla media: 1 campione e 2 campioni. Il Chi quadro. L'analisi della varianza univariata: disegni a 1 fattore, disegni prima-dopo con gruppo di controllo, disegni per misure ripetute.

#### Libri di testo

- Ercolani, A.P., Areni, A., Leone, L., *Statistica per la psicologia I. Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva*, Bologna, il Mulino (2001).
- Ercolani, A.P., Areni, A., Leone, L., *Statistica per la psicologia II. Statistica inferenziale e analisi dei dati*, Bologna, il Mulino (2002) (Capp. 1, 2 e 3).
- Areni, A., Scalisi, T.G. Bosco, A., *Esercitazioni di psicometria*, Masson, Milano (2005).

#### Tipo di accertamento

Prova scritta (un facsimile è disponibile negli ausili didattici del sito internet della Facoltà di Psicologia 2). Possibilità di verifiche in itinere per i frequentanti, da concordare ad inizio corso.

## 2 PSI/03 - 210

### TECNICHE AVANZATE DI ANALISI MULTIVARIATA NEI CONTESTI ECONOMICI E POLITICI

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Claudio Barbaranelli)

#### Programma

Il corso si divide in due parti fondamentali:

- i modelli di equazioni strutturali come strategia di analisi multivariata per lo studio delle relazioni di influenza;

- i principali modelli per lo studio dei comportamenti economici e politici, con particolare enfasi sulle variabili “personali” che influenzano le decisioni di acquisto, di uso, di voto, e sulle strategie e sui metodi per misurare le variabili in esame e per studiarne le relazioni.

*Libri di testo*

- Caprara, G.V., Barbaranelli, C. *Capi di governo, telefonini, bagni schiuma. Determinanti personali dei comportamenti di voto e di acquisto*, Cortina, Milano (2000) (€ 19.60).
- Corbetta, P. *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali. I modelli di equazioni strutturali*, il Mulino, Bologna (2002) (€ 19.00).
- Due articoli di ricerca (in lingua italiana) che verranno resi disponibili presso una copisteria indicata dal docente.
- Lucidi e materiale integrativo presentato a lezione. Tale materiale consente di integrare quanto discusso nei testi di base, con una serie di approfondimenti sia teorici che pratici, ai fini di una migliore comprensione degli argomenti in programma. Il materiale sarà disponibile presso una copisteria che verrà indicata dal docente.

*Tipo di accertamento*

Prova scritta (costituita da domande a risposta aperta relative ai testi in programma) con integrazione orale a richiesta dello studente o del docente.

*Prerequisiti.* Si presuppone che gli studenti abbiano dimestichezza con le principali tecniche di analisi statistica multivariata (analisi fattoriale, regressione multipla, ecc.).

*Software.* Gli studenti possono scaricare la versione demo del programma Lisrel 8.5, che verrà utilizzato per l’analisi dei modelli di equazioni strutturali, dal sito:

[www.ssicentral.com/other/lisrel.htm](http://www.ssicentral.com/other/lisrel.htm)

Un utile riferimento relativo al programma Lisrel è rappresentato da:

- Byrne, B. (1994). *Structural Equation Modeling with Lisrel, Prelis, and Simplis*. Lawrence Erlbaum, Hillsdale, NJ. Il testo è disponibile presso la biblioteca delle Facoltà di Psicologia.

**2 PSI/03 - 211**

**ANALISI DEI DATI 1 e 2**

(Per il corso di laurea specialistica “Intervento psicologico nei contesti dello sviluppo e dell’educazione”)

(Prof. Teresa Gloria Scalisi)

*Il corso è stato disattivato. Gli studenti che devono ancora sostenere l’esame devono fare riferimento al modulo 2 PSI/03 – 215 TECNICHE PSICOMETRICHE.*



**2 PSI/03 - 212****STILE DI VITA ATTIVO NEGLI ANZIANI**

(Per il corso di laurea specialistica “Intervento psicologico nei contesti dello sviluppo e dell’educazione”)

(Prof. Fabio Lucidi)

*Il corso è stato disattivato. Eventuali studenti che dovessero ancora sostenere l’esame devono fare riferimento al Prof. Lucidi.*

**2 PSI/03 - 213****ELEMENTI DI TEORIA E TECNICHE DEI TEST**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Pietro San Martini – insegnamento in affidamento)

*Nell’A.A. 2006-2007 il corso non è attivo. Trattandosi di un insegnamento opzionale, non è più possibile sostenere il relativo esame*

**2 PSI/03 - 214****TEORIA E TECNICHE DEI TEST**

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)

(Prof. Pietro San Martini – insegnamento in affidamento)

*Nell’A.A. 2006-2007 il corso non è attivo. Gli studenti possono sostenere l’esame fino alla sessione di gennaio 2007 con il programma che segue.*

*Programma*

Il corso ha carattere teorico-pratico, e insegna ad utilizzare le tecniche statistiche della correlazione, della regressione e dell’analisi fattoriale per valutare le principali caratteristiche psicometriche dei test. Parte del corso sarà dedicata all’esposizione teorica degli argomenti, parte ad esercitazioni pratiche al computer, in cui saranno simulate le varie fasi delle valutazioni delle caratteristiche metrologiche di un test.

Premesse teoriche: la teoria classica dei test; cenni sulla teoria della risposta all’item.

Metodi di valutazione dell’attendibilità: metodi basati su due somministrazioni, metodi basati sulla divisione a metà, metodi basati sulla coerenza interna.

Metodi di validazione: validazione rispetto al contenuto, validazione rispetto ad un criterio, validazione di costrutto.

Analisi degli item. Analisi della struttura dimensionale dei test.

*Libri di testo*

- Barbaranelli, C., Natali, E. *I Test Psicologici. Teorie e Modelli Psicometrici*. Roma, Carocci, 2005.

*oppure:*

- Pedrabissi, Santinello. *I Test Psicologici*. il Mulino. Bologna 1997.

Per le tecniche statistiche della regressione multipla e dell'analisi fattoriale, si consiglia di servirsi anche del testo utilizzato per l'esame di Tecniche Psicometriche (corso progredito):

- Areni, S., Ercolani, A.P., Scalisi, T.G. *Introduzione all'uso della Statistica in Psicologia*. Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto (Zanichelli), Milano, 1994.

*Tipo di accertamento.* L'esame comprende una prova scritta e un'integrazione orale. La prova scritta è costituita prevalentemente o esclusivamente da domande con risposta a scelta multipla. L'integrazione orale consiste in un breve colloquio su un singolo argomento scelto dal docente. L'integrazione orale avviene, di norma, al momento della verbalizzazione. È richiesta la prenotazione, tramite terminale, entro una settimana dall'inizio dell'appello. Possibilità di verifiche in itinere per i frequentanti, da concordare all'inizio del corso.

## **2 PSI/03 - 215**

### **TECNICHE PSICOMETRICHE. (Corso progredito)**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")  
(Prof. Gloria Scalisi)

#### *Programma del corso*

I concetti di base della ricerca scientifica (teorie, ipotesi, controllo delle variabili, variabili indipendenti e dipendenti, validità di una indagine empirica). I disegni di ricerca (disegni sperimentali e quasi-sperimentali, disegni correlazionali, disegni longitudinali, disegni di ricerca per casi singoli). L'esecuzione di una ricerca (individuazione di un problema, scelta del contesto d'indagine, formulazione delle ipotesi statistiche). Tecniche statistiche di analisi dei dati per la verifica delle ipotesi (analisi della varianza univariata e multivariata con una o più variabili indipendenti, analisi delle interazioni, analisi degli andamenti, analisi delle frequenze, regressione multipla, fondamenti di analisi fattoriale, analisi della funzione discriminante).

#### *Testi d'esame*

Areni, S., Ercolani, A.P., Scalisi, T.G. *Introduzione all'uso della Statistica in Psicologia*. Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto. Zanichelli, Milano (1994).

Pedon X., Gnisci, X. *Metodologia della Ricerca Psicologica*. il Mulino, Bologna (2004).

b) Materiale integrativo fornito dal docente o reso disponibile sugli ausili didattici del sito internet della Facoltà di Psicologia 2.

Tale materiale consente di integrare il contenuto del libro di testo con una serie di approfondimenti sia teorici che pratici (circa 50 pagg.).

*Modalità d'esame.* L'esame comprende una prova scritta e un'integrazione orale. La prova scritta è costituita prevalentemente o esclusivamente da

domande con risposta a scelta multipla. L'integrazione orale consiste in un breve colloquio su un singolo argomento scelto dal docente. Possibilità di verifiche in itinere per i frequentanti, da concordare all'inizio del corso.

## **2 PSI/03 – 216**

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Eleonora Cannoni – in affidamento)

#### *Programma*

Obiettivo del corso è fornire un quadro aggiornato di alcuni tra i principali strumenti di valutazione utilizzati nell'area della psicologia dello sviluppo con particolare riferimento all'età scolare. Il corso si divide in 2 parti. Nella parte generale verranno descritte le caratteristiche della valutazione psicologica soffermandosi in particolare sulle competenze dell'esaminatore. Verranno poi presentate le diverse tipologie degli strumenti di valutazione illustrandone l'impiego. Particolare attenzione sarà dedicata ai problemi di somministrazione e di codifica dei test psicologici, avvalendosi anche di materiale videoregistrato e di esercitazioni in aula. La parte monografica sarà dedicata all'uso del disegno come strumento di valutazione cognitiva in età evolutiva.

#### *Argomenti del corso*

Linee guida per la valutazione psicologica in età evolutiva. I test psicologici: caratteristiche generali, classificazioni, uso delle norme, caratteristiche psicometriche. Test cognitivi di livello e di abilità specifiche. Il disegno infantile. Principali caratteristiche del processo pittorico. I test grafici cognitivi. Informazioni aggiornate sul corso e materiali di supporto allo studio sono disponibili all'indirizzo Internet: <http://elearning.uniroma1.it/> nella pagina dedicata a questo corso.

#### *Libri di testo*

- Cannoni, E. (2005). *La valutazione dello sviluppo: problemi e strumenti*. Roma, Ed. Kappa.
- Cannoni, E. (2003). *Il disegno dei bambini*. Roma, Carocci.

#### *Tipo di accertamento*

Venticinque domande a scelta multipla e 2 domande aperte sui testi sopra indicati.

<b>PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</b>
--

**2 PSI/04 - 201****INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Anna Silvia Bombi)

*Programma*

Obiettivo di questo corso è fornire un primo accostamento allo *studio scientifico della psicologia del bambino*: quando è iniziato, con quali radici nella storia del pensiero e in quali circostanze storico-culturali; quali problemi ha accostato e da quali angolature; in cosa differisce dalle conoscenze di senso comune largamente diffuse a proposito dei bambini; quali metodi lo distinguono da altre discipline psicologiche.

La Psicologia dello sviluppo è caratterizzata dall'interesse per il cambiamento, che si concretizza: (a) nella descrizione dei comportamenti e degli assetti mentali tipici (anche in senso meramente probabilistico) delle varie fasi dell'età evolutiva; (b) nello studio dei processi sottostanti a questa fenomenologia, sia come vincoli di tipo intrapsichico e contestuale del comportamento in ciascuna fase, sia e soprattutto come motori del cambiamento. Queste focalizzazioni definiscono un'identità della disciplina ampia e mutevole nel corso della sua storia, che rende necessaria, a scopo didattico, la scelta di un "taglio". In questo corso la scelta è quella di partire da alcune teorie "classiche", la cui conoscenza è tuttavia ancora utile (o addirittura indispensabile) per orientarsi nella letteratura attuale; da queste teorie si parte per individuare i principali orientamenti recenti in due settori: sviluppo cognitivo e sviluppo delle motivazioni e delle emozioni.

Le attività previste in aula riguardano: confronti tra senso comune e approccio scientifico allo studio del bambino; aiuto allo studio con particolare attenzione al recupero di conoscenze individuali (dalla scuola secondaria superiore, da altri corsi universitari, da letture personali) e alla precisione terminologica; focalizzazione sui paradigmi di ricerca, con particolare riferimento all'approccio piagetiano.

*Libri di testo*

- Berti, A.E., Bombi, A.S. (2001). *Introduzione alla psicologia dello sviluppo*. Bologna, il Mulino.

*N.B. È del tutto valido anche:*

- Berti, A.E., Bombi, A.S. (2001). *Psicologia dello sviluppo. Vol. I: Storia, teorie e metodi*. Bologna, il Mulino.

*Tipo di accertamento*

Prova scritta con 30 domande a scelta multipla sul libro di testo sopra indicato: per ogni domanda vi sono tre alternative di risposta, di cui una sola esatta. Ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

**2 PSI/04 - 201 bis**

**INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (4 crediti)**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof.ssa Maria Antonietta Pinto)

- Fonzi, A. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Giunti, Firenze. (30 €).

*Tipo di accertamento*

*Tipo di accertamento.* L'esame consisterà in uno scritto, della durata di 2 ore, basato su 4 domande aperte rappresentative dei principali aspetti del corso.

*Ulteriori informazioni.* Per l'esame è necessario prenotarsi sul sito della Facoltà.

**2 PSI/04 – 201 ter**

**INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (6 crediti)**

(per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof.ssa Maria Antonietta Pinto)

*Programma*

Il corso introdurrà lo studente dei corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM ad un insieme di tematiche fondanti della psicologia dello sviluppo, presentando in successione:

- alcune *problematiche teoriche* classiche: continuità-discontinuità dello sviluppo, variabilità inter ed intraindividuale, maturazione-esperienza, ecc., fornendo un lessico evolutivo di base;
- *elementi metodologici* che caratterizzano in maniera peculiare il campo della psicologia dello sviluppo rispetto ad altre aree della psicologia (tipologia dei disegni di ricerca, tipologia degli strumenti di indagine);
- alcuni *quadri descrittivi* delle maggiori aree dello sviluppo: cognitivo, emotivo ed affettivo, sociale.

*Libri di testo*

- Fonzi, A. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Giunti, Firenze. (30 €).

Al manuale si affiancano delle dispense reperibili presso la copisteria Cayman, Via degli Apuli, nella cassetta che porta la dicitura: *Introduzione alla psicologia dello sviluppo. Step.Lav & Step.Com - Prof.ssa M.A. Pinto*, presenti

anche in 9 distinti fascicoli sul sito [www.elearning.uniroma1.it](http://www.elearning.uniroma1.it) in corrispondenza con l'insegnamento di *Introduzione alla Psicologia dello Sviluppo* – Prof.ssa M.A. Pinto 2005-06 (dispense dell'anno precedente).

*Tipo di accertamento.* L'esame consisterà in uno scritto, della durata di 2 ore, basato su 4 domande aperte rappresentative dei principali aspetti del corso.

## **2 PSI/04 - 202**

### **INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Anna Maria Ajello)

#### *Programma*

Obiettivo del corso è illustrare le prospettive psicologiche che studiano i problemi dell'acquisizione di conoscenza. A tale scopo saranno presentate le tematiche generali che riguardano l'apprendimento in situazioni educative e in contesti interattivi. Le lezioni si articoleranno in attività specifiche relative ai diversi aspetti dell'acquisizione di conoscenza con strumenti, saperi e situazioni diverse.

#### *Libri di testo*

- A.M. Ajello, C. Belardi, V. Ghione (a cura di) *Psicologia dell'educazione*. Carocci (in stampa).

*Tipo di accertamento.* Sarà richiesta agli studenti la partecipazione ad attività proposte durante le lezioni. Durante il corso saranno suggerite prove di autovalutazione. Alla fine del corso la verifica si baserà su materiale analogo a quello usato a lezione.

Per i non frequentanti sarà preparata una prova centrata sulla comprensione critica del testo in programma.

## **2 PSI/04 - 203**

### **PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO I (neonato e lattante)**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Luciano Baldini – insegnamento in affidamento)

#### *Programma*

*Obiettivi fondamentali:* a) fornire allo studente le conoscenze di base sui processi dello sviluppo psicologico del neonato e del lattante, con particolare attenzione all'interazione delle componenti biologiche e socio-ambientali, nella determinazione delle manifestazioni comportamentali; b) promuovere nello studente la capacità di osservare tramite strumenti strutturati le abilità e il comportamento del bambino nel corso del primo anno di vita.

*Contenuti:* durante il corso verranno illustrati i principali aspetti dello sviluppo psicologico del neonato e del lattante, nonché i metodi e gli strumenti più

utilizzati per la descrizione delle manifestazioni e trasformazioni delle abilità e dei comportamenti bambino nel primo anno di vita.

In particolare il corso tratterà:

- dell'attesa e della nascita del bambino
- dello sviluppo prenatale
- delle abilità sensomotorie, cognitive e sociali del neonato e del lattante
- della descrizione dello sviluppo normale
- della continuità/discontinuità dello sviluppo
- delle condizioni di rischio (prenatale, neonatale e nel primo anno di vita).

*Attività pratiche e di laboratorio:* Esercitazione all'osservazione e valutazione delle abilità nel bambino, nelle diverse fasi dello sviluppo nel primo anno di vita, mediante la presentazione e discussione di videoregistrazioni. Presentazione di strumenti per la valutazione del neonato e del lattante (scale di sviluppo sensomotorio - Griffiths, Bayley, Brunet-Lézine, Uzgiris-Hunt - test di Fagan). Lettura e discussione di brevi resoconti di ricerche.

*Attività/proposte di lavoro per i non frequentanti:* attività di tutoring.

*Libri di testo*

- Baldini L., Ottaviano S., *La psicologia del neonato e del lattante*, (2002), Piccin.
- Butterworth G., Harris M. (1994), *Fondamenti di Psicologia dello sviluppo*, Hove, Psychology Press, capp. 3, 4, 5 e 6.

*Tipo di accertamento*

Prova scritta con domande a scelta multipla e aperte.

## **2 PSI/04 - 204**

### **PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (II Modulo)**

(Per Corso di laurea in Servizio Sociale CLASS)

(Prof. Beatrice Di Prospero)

*Programma*

Obiettivo di questo corso è offrire agli studenti un primo approccio alle teorie, ai metodi di ricerca, alle conoscenze sullo sviluppo umano con particolare riguardo alla fanciullezza e all'adolescenza. Durante il corso verranno trattate prevalentemente le seguenti tematiche: sviluppo fisico; sviluppo emotivo; sviluppo sociale (le relazioni con gli adulti e le relazioni con i pari); sviluppo cognitivo e morale.

Il corso prevede inoltre una parte monografica che si propone di sviluppare le abilità pratiche per la conduzione di una intervista semistruutturata utile per individuare le eventuali cause di comportamenti antisociali ai fini della prevenzione o dell'intervento.

In aula verranno proposte prove di autovalutazione sui temi del corso e esercitazioni pratiche.

*Libri di testo*

- Berti, A.E., Bombi, A.S. (1995), *La psicologia e lo studio del bambino*, Torino: Petrini.
- Di Norcia, A. (2006), *Valutare la competenza sociale nei bambini*, Roma, Carocci.

*Tipo di accertamento*

L'esame consiste in una prova scritta con domande a scelta multipla e aperte. Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi presso la Segreteria del Corso di Laurea.

**2 PSI/04 - 205**

**COMUNICAZIONE E EDUCAZIONE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Margherita Orsolini)

*Programma*

Dal punto di vista delle conoscenze teoriche, il corso presenta alcuni concetti base che aiutano a comprendere la comunicazione bambino-adulto. Dal punto di vista delle competenze professionali, intende formare la capacità di analizzare alcune caratteristiche della comunicazione: distacco-coinvolgimento dei partecipanti; simmetria-asimmetria nella partecipazione al discorso; reciprocità nei ruoli discorsivi.

*Argomenti del corso:* Emozioni e comunicazione; azioni, intenzioni e comunicazione; interazione adulto-bambino; "frames" della comunicazione; le funzioni del linguaggio l'acquisizione di competenze conversazionali nei bambini; le convenzioni che regolano la comunicazione in una molteplicità di situazioni sociali.

*Libri di testo*

- Belacchi, C., Gobbo, C. (2004) *Parlare con i bambini*. Roma, Carocci.
- Orsolini, M. (2005) *Strumenti per l'analisi della conversazione bambini-adulti* (dispense disponibili nelle copisterie nei pressi della Facoltà)

*Tipo di accertamento.*

Ci sono due prove scritte; nella prima lo studente risponde a domande aperte. Nella seconda, lo studente esamina la trascrizione di una conversazione e l'analizza scegliendo una delle modalità proposte nel corso.



**2 PSI/04 - 206**

**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO II (infanzia)**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Antonella Devescovi)

*Obiettivi fondamentali*

Fornire agli studenti le conoscenze di base sui processi di sviluppo psicologico che si verificano nei bambini fra i due e i cinque anni di età e familiarizzarli con alcuni strumenti e metodologie utili al riconoscimento e alla valutazione di tali processi.

*Contenuti:* durante il corso verranno illustrati gli aspetti principali dello sviluppo psicologico in età prescolare e in particolare:

- La percezione del mondo fisico e la formazione dei concetti; l'emergere e lo sviluppo della capacità di usare simboli in diversi tipi di comportamento e attività quali: la comunicazione non verbale, il linguaggio, il gioco e il disegno;
- la comparsa delle prime forme di ragionamento logico;
- la formazione delle conoscenze su se stessi e sulle altre persone e dei legami affettivi;
- lo sviluppo della capacità di esprimersi e di interagire con gli altri in situazioni diverse.

Nella analisi e discussione di questi temi verrà posta particolare attenzione al ruolo del contesto e della interazione sociale nel favorire e sostenere lo sviluppo del bambino.

*Attività pratiche e di laboratorio:* Esercitazione al riconoscimento delle abilità dei bambini in diversi momenti del periodo preso in esame attraverso la presentazione e discussioni di filmati, la lettura e l'interpretazione dei dati. Presentazione di alcuni metodi e strumenti di ricerca e valutazione adeguati all'età dei bambini.

*Attività/proposte di lavoro per i non frequentanti:* gli studenti non frequentanti potranno partecipare al corso a distanza attraverso il sito <http://elearning.uniroma1.it> e dovranno eseguire attività pratico/integrative che verranno ivi specificate, partecipando al forum che verrà attivato a questo scopo.

*Libri di testo*

- Devescovi A., Marchione D., Capobianco M., Bentrovato S. (in stampa). *Psicologia del bambino in età prescolare*, Roma, Carocci.  
*oppure*
- Devescovi A., Marchione D., Capobianco M., Bentrovato S. (2003). *Psicologia del bambino in età prescolare*, Roma, Kappa.

*Tipo di accertamento.* Prova scritta con 26 risposte chiuse su tutto il programma e una domanda aperta di approfondimento critico. Per l'accreditamento dell'esame è necessario svolgere le attività pratico/integrative

e presentarle il giorno dell'appello. La mancata consegna delle esercitazioni in sede di esame comporta l'esclusione dalla prova.

Per scaricare le attività da svolgere, consultare il sito:

*<http://elearning.uniroma1.it>.*

*Ulteriori informazioni.* Ogni comunicazione o variazione di programma relativo alla cattedra verrà comunicata sul sito della Facoltà di Psicologia 2.

*Prova finale.* La richiesta di prova finale deve essere inoltrata attraverso la banca tesi nei tempi e nei modi previsti dalla Facoltà.

## **2 PSI/04 - 207**

### **OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Emma Baumgartner)

#### *Programma*

Obiettivo del modulo didattico è offrire un primo approccio al metodo osservativo inteso come metodo di acquisizione di conoscenze sullo sviluppo infantile.

Nella prima infanzia e in età prescolare, a differenza di quanto accade nelle età successive, i bambini non riescono ancora ad esprimere verbalmente in modo efficace il proprio pensiero, i propri desideri o sentimenti mentre le azioni risultano essere più trasparenti e rivelatrici del mondo interno.

L'osservazione diretta del comportamento rappresenta quindi la metodologia di studio più indicata per conoscere i bambini piccoli nei contesti di vita quotidiana (la famiglia, l'asilo nido, la scuola dell'infanzia) e per poter valutare il livello di sviluppo raggiunto da ciascun bambino.

Dal punto di vista delle conoscenze teoriche, il modulo intende ricostruire le radici storiche del metodo osservativo, presentare alcuni casi tipici di utilizzazione dell'osservazione nei diversi domini dello sviluppo, porre il problema della validità dei dati osservativi e delle condizioni che è necessario rispettare perché la validità sia soddisfatta.

Dal punto di vista delle competenze professionali, intende formare la capacità di osservare obiettivamente il comportamento infantile tenendo conto dei passi necessari ai fini dell'osservazione sistematica: come, quando e a quale scopo osservare, la costruzione di una griglia di osservazione, le tecniche di rilevazione e codifica del comportamento, le strategie di valutazione dell'accordo.

#### *Libri di testo*

- Baumgartner, E. *L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e tecniche*. Roma, Carocci, 2004.
- Baumgartner, E. *Il gioco dei bambini*. Roma, Carocci, 2002.

#### *Tipo di accertamento*

Per sostenere l'esame devono essere effettuate 5 esercitazioni contenute nel

CD-Rom allegato al volume *L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e tecniche*. Le esercitazioni dovranno essere consegnate o spedite alla docente 15 giorni prima dell'esame.

L'accertamento consiste in una prova scritta con domande a scelta multipla e domande aperte su argomenti dei due testi d'esame.

## **2 PSI/04 - 208**

### **PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO III (Fanciullezza e Adolescenza)**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Beatrice Di Prospero)

*Il corso è stato disattivato ed è sostituito dal modulo "Psicologia dell'adolescenza, dell'età adulta e senile" (2 PSI/04 – 235). Eventuali studenti che dovessero ancora sostenere l'esame devono fare riferimento alla prof. Di Prospero*

## **2 PSI/04 - 209**

### **IL COLLOQUIO IN ETÀ EVOLUTIVA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Anna Silvia Bombi)

#### *Programma*

Obiettivo di questo modulo didattico è mettere in grado di interagire verbalmente con bambini e ragazzi di diverse età allo scopo di acquisire informazioni su concetti e conoscenze di ordine generale presenti nell'intervistato, oppure sulla sua esperienza personale. Vengono presentate differenze ed affinità tra queste modalità di intervista ed il colloquio psicologico a scopo diagnostico e terapeutico, in termini di finalità, ruoli e procedure.

Tra i problemi inerenti alla conduzione di interviste con soggetti di diversa età, sono trattati soprattutto quelli relativi alla qualità dell'ascolto ed ai rischi di suggestione. Particolare attenzione viene posta alle garanzie di correttezza deontologica.

Il colloquio e l'intervista sono tra gli strumenti cardine in psicologia, e come tali presentano aspetti di ordine sia procedurale che di analisi dei dati: tra questi solo i primi saranno affrontati in questo modulo.

Dato il carattere pratico degli apprendimenti da conseguire è raccomandata la partecipazione alle lezioni.

Le attività previste in aula riguardano: confronti tra la conversazione adulto-bambino in contesti quotidiani e l'uso di interviste e colloqui in ambiti professionali; esercizi di analisi e correzione di materiale predisposto; esercitazioni alla prova pratica richiesta in sede di esame.

*Libri di testo*

- Bastianoni, P., Simonelli, A. (2001). *Il colloquio psicologico*. Roma, Carocci.
- Bombi, A.S., Cannoni, E., Di Norcia, A. (2003). *Esercitazioni al colloquio con i bambini. II edizione*. Roma, Ed. Kappa.

*Tipo di accertamento*

L'accertamento si basa su una prova pratica e una prova scritta.

La prova pratica consiste nell'analisi di un'intervista in cui si devono individuare errori, proporre approfondimenti e ricostruire domande mancanti; questa prova viene valutata *in toto* come insufficiente o sufficiente e la sufficienza è requisito indispensabile per il superamento dell'esame.

La prova scritta consiste in 25 domande chiuse e due domande aperte sui libri sopra indicati. Per le domande chiuse vi sono tre alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

Le domande aperte sono valutate ciascuna da 0 a 3 punti. Il punteggio conseguito complessivamente (domande chiuse + domande aperte) costituisce il voto d'esame per tutti coloro che hanno superato la prova pratica. Il mancato superamento della prova pratica comporta la ripetizione dell'intero esame.

**2 PSI/04 – 210**

**PSICOPEDAGOGIA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof.ssa Maria Antonietta Pinto)

*Il modulo non è più attivo*, ma gli studenti di Nuovo Ordinamento che non avessero ancora sostenuto l'esame, valido come 4 crediti, possono attenersi al programma trattato negli anni passati, *ma con una diversa modalità di esame*.

*Programma*

Il corso si articola in tre grandi tematiche:

- 1) Metacognizione: modelli generali - applicazioni didattiche e riabilitative.
- 2) Metalinguistica: modelli e dati dello sviluppo tipico - bilinguismo e sviluppo metalinguistico.
- 3) Motivazione e apprendimento – empowerment cognitivo.

*Libri di testo*

Lo studente preparerà, a scelta, *una sola* delle tre tematiche indicate, per le quali i testi sono, rispettivamente:

- *1ª Tematica*: Dispense sulla metacognizione, reperibili presso la Copisteria Cayman, Via degli Apuli, sotto la dicitura: Psicopedagogia 2005-06. Prof.ssa M.A.Pinto + il testo di ALBANESE, O.(a cura di) (2003). *Percorsi metacognitivi*. Milano, Franco Angeli.

- *2ª Tematica*: Dispense sulla metalinguistica, reperibili presso la Copisteria Cayman, Via degli Apuli, sotto la dicitura: Psicopedagogia 2005-06. Prof.ssa M.A.Pinto + il testo di Pinto, M.A. (1999). *La consapevolezza metalinguistica. Teoria, sviluppo, strumenti di misurazione*. Pisa-Roma, I.E.P.I.
- *3ª Tematica*: Dispense su motivazione e apprendimento, reperibili presso la Copisteria Cayman, Via degli Apuli, sotto la dicitura: Psicopedagogia 2005-06. Prof.ssa M.A.Pinto + il testo di De Beni, R., Moè, A. (2000). *Motivazione e apprendimento*. Bologna, il Mulino.

*Tipo di accertamento*

A differenza del passato, l'esame si svolgerà mediante una *prova scritta con domande aperte (3 domande per una durata di 2 ore)*.

**2-PSI/04- 211**

**VALUTAZIONE SCOLASTICA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof.ssa Maria Antonietta Pinto)

*Il modulo non è più attivo; tuttavia, gli studenti del Nuovo Ordinamento che non avessero ancora sostenuto l'esame, valido come 4 crediti, possono attenersi al programma del 2004-2005. Programma e modalità di esame sono consultabili nell'Ordine degli Studi di Psicologia 2 di tale anno, e riprodotti anche nelle prime pagine delle dispense di Valutazione scolastica - Prof.ssa M.A.Pinto, reperibili presso la copisteria Cayman, Via degli Apuli.*

**2 PSI/04 - 212**

**PSICOLOGIA DELL'ARCO DI VITA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Beatrice Di Prospero)

*Il corso è stato disattivato ed è sostituito dal modulo "Psicologia dell'adolescenza, dell'età adulta e senile" (2 PSI/04 – 235). Eventuali studenti che dovessero ancora sostenere l'esame devono fare riferimento alla prof. Di Prospero*

**2 PSI/04 - 213**

**SVILUPPO SOCIALE E REGOLAZIONE EMOTIVA**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")

(Prof. Emma Baumgartner)

*Programma*

Obiettivo del corso è fornire agli studenti conoscenze avanzate sul tema dello sviluppo affettivo socio-cognitivo nell'infanzia e sulla regolazione delle emozioni descrivendo le competenze sociali precoci e la loro evoluzione nel tempo, in funzione dei diversi scenari relazionali all'interno dei quali avviene lo sviluppo del bambino.

Questo percorso evolutivo verrà ricostruito esaminando i seguenti aspetti:

- Le relazioni di attaccamento;
- Le relazioni tra coetanei: fratelli, amici, gruppi;
- Le condotte aggressive e il comportamento prosociale;
- La comprensione di sé e degli altri;
- La formazione dell'identità di genere;
- Le conoscenze sociali nell'infanzia.

Dal punto di vista della competenza professionale, il corso nel suo insieme intende formare la capacità di leggere i comportamenti sociali osservabili alle diverse età, le basi cognitive, motivazionali ed emotive ad essi sottese, così da essere in grado di valutare l'adeguatezza dei percorsi di sviluppo, il modo in cui i bambini vivono e percepiscono le relazioni interpersonali più significative, il loro grado di consapevolezza sulla propria e altrui identità.

*Libri di testo*

- Schaffer, H.R. (1998). *Lo sviluppo sociale*. Milano, Cortina.
- Baumgartner, E., Bombi, A.S. (2005). *Bambini insieme, Intrecci e nodi delle relazioni tra bambini in età prescolare*. Bari, Laterza.

*Tipo di accertamento.* Durante il corso sono previste attività pratiche di laboratorio sui temi presentati a lezione. Gli studenti non frequentanti dovranno preparare una sintetica relazione scritta esponendo uno degli argomenti trattati nel testo Baumgartner, Bombi, *Bambini insieme*. Laterza.

L'esame prevede una prova scritta con domande a scelta multipla e domande aperte.

**2 PSI/04 - 214**

**SVILUPPO DEL LINGUAGGIO: VALUTAZIONE E INTERVENTO**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")  
 (Prof. Antonella Devescovi)

*Programma*

*Obiettivi fondamentali:* fornire agli studenti conoscenze teorico/pratiche sui processi di sviluppo della comunicazione e del linguaggio al fine di fornire gli strumenti utili al riconoscimento di profili di sviluppo tipico e atipico e alla messa a punto di programmi di prevenzione e/o intervento sulle patologie del linguaggio.

*Contenuti:*

- Cosa vuol dire comunicare.

- Le spiegazioni delle origini del linguaggio
- Comunicare prima di parlare.
- Gesti, parole e prime combinazioni in bambini con sviluppo tipico e atipico.
- Lo sviluppo delle strutture grammaticali nello sviluppo tipico e atipico.
- Spiegare, discutere, raccontare.
- La capacità narrativa nello sviluppo tipico e atipico.
- La valutazione dello sviluppo linguistico: indizi diagnostici e spunti di intervento e di riabilitazione.

*Attività pratiche di laboratorio:* Esercitazione al riconoscimento delle abilità comunicative e linguistiche dei bambini in diversi momenti dello sviluppo attraverso la presentazione e discussione di filmati.

Codifica di protocolli di osservazione. Presentazione ed esercitazione alla utilizzazione di alcuni metodi e strumenti di ricerca e valutazione del linguaggio adeguati all'età dei bambini. Elaborazione di profili delle abilità linguistiche. Analisi e discussione di modelli di intervento.

*Attività/proposte di lavoro per i non frequentanti*

Il corso è costituito di 5 crediti di cui 2 di laboratorio. Gli studenti che non potranno partecipare alle attività di laboratorio, dovranno eseguire a distanza le attività pratiche/integrative che verranno specificate sul sito <http://elearning.uniroma1.it>

*Libri di testo*

- Devescovi A., D'Amico S. (2003). *Comunicazione e linguaggio nei bambini*, Roma Carocci.
- Vicari S., Caselli M.C. (2002). *I disturbi dello sviluppo*. Bologna, il Mulino (Parte seconda: i disturbi dell'acquisizione del linguaggio pp. 41-136)

Ulteriori indicazioni bibliografiche di approfondimento e materiali per le attività pratiche verranno fornite durante il corso e pubblicate tempestivamente sul sito di Psicologia 2 e su <http://elearning.uniroma1.it>

*Tipo di accertamento.* Prova scritta con domande aperte sull'intero programma. Esercitazioni da eseguire a casa e presentare il giorno dell'esame. La mancata consegna delle esercitazioni in sede di esame comporta l'esclusione dalla prova. Per scaricare le esercitazioni consultare il sito <http://elearning.uniroma1.it>

*Richiesta Tesi.* Lo studente che intende chiedere la tesi può presentare richiesta al docente durante la terza settimana di *giugno* oppure la terza settimana di *novembre* oppure la terza settimana di *febbraio*, osservando l'orario di ricevimento.

**2 PSI/04 - 215****PSICOLOGIA PEDIATRICA**

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)  
(Prof. Luciano Baldini – insegnamento in affidamento)

*Programma*

*Obiettivi fondamentali:* a) conoscenza delle condizioni cliniche pediatriche che pongono il bambino in una condizione di disagio psicologico e di rischio per lo sviluppo di problemi emotivi e cognitivi in relazione, in particolare, a condizioni di patologia cronica; b) capacità di raccogliere informazioni significative mediante l’ascolto, l’osservazione e la valutazione strumentale; c) capacità di interagire con il bambino e con i suoi genitori; d) capacità di utilizzare strumenti di valutazione idonei per la descrizione dello stato del bambino; e) capacità di stilare un resoconto per la descrizione dello stato del bambino; f) conoscenza dei quadri normativi dello sviluppo e della variabilità ‘normale’.

*Contenuti:* durante il corso verranno illustrate le principali condizioni cliniche pediatriche responsabili di disturbi psicologici primari e secondari nel bambino. Saranno inoltre accentuati gli aspetti connessi alle pertinenze professionali dello psicologo in contesto pediatrico, in particolare: formulazione della diagnosi psicologica e della relativa proposta di intervento psicologico; erogazione di attività di sostegno psicologico per il bambino e la sua famiglia; collaborazione con gli altri specialisti alla definizione delle iniziative di intervento e trattamento. In particolare il corso tratterà:

- delle condizioni di rischio e di patologia precoce (prenatale, neonatale e nel primo anno di vita).
- degli aspetti psicologici delle condizioni di patologia pediatrica
- della malattia cronica nel bambino
- delle condizioni psicologiche nelle patologie neuromotorie
- delle condizioni di ritardo mentale
- del sostegno al bambino e alla famiglia

*Attività pratiche e di laboratorio:* Presentazione e discussione di alcune patologie pediatriche. Valutazioni di alcuni casi e esempi di progettazione di intervento.

*Attività/proposte di lavoro per i non frequentanti:* attività di tutoring.

*Libri di testo*

- Baldini L., (2005), *Psicologia Pediatrica*, Kappa. Roma

*Tipo di accertamento.*

Prova scritta.



**2 PSI/04 - 216****FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIO-EDUCATIVI**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")  
(Prof. Anna Maria Ajello)

*Programma*

Finalità generale del corso è quella di concorrere alla formazione dello psicologo destinato ad operare in contesti socioeducativi.

L'obiettivo specifico di questo insegnamento è quello di presentare modelli teorici e casi emblematici in cui lo psicologo eroga la propria competenza professionale, con riferimento ai diversi strumenti atti a comprendere e analizzare le diverse situazioni.

Le lezioni muoveranno dall'analisi di specifici casi le cui caratteristiche sono interpretabili sulla base di specifiche prospettive.

Agli studenti è richiesta un'attiva partecipazione e l'esecuzione di consegne di lavoro che consentano loro di comprendere le questioni che vengono di volta in volta trattate. Il materiale così prodotto sarà la base per la verifica finale; durante il corso inoltre saranno suggerite modalità di verifica per incentivare l'autovalutazione del proprio processo di apprendimento.

*Libri di testo*

- C. Pontecorvo, A.M. Ajello, C. Zucchermaglio, *I contesti sociali dell'apprendimento*, LED Zanichelli.
- Dispense fornite a lezione dalla docente (per i non frequentanti sarà indicato un recapito in bacheca).

*Tipi di accertamento:* Si fonderà sulle attività svolte a lezione e per i frequentanti sarà tenuto conto del materiale da loro prodotto. Per i non frequentanti si preparerà una prova centrata sulla comprensione critica dei testi.

**2 PSI/04 - 217****PSICOLOGIA DELL'ALFABETIZZAZIONE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)  
(Prof. Clotilde Pontecorvo)

*Programma*

Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle differenze tra lingua parlata e lingua scritta, la conoscenza del processo di acquisizione della lingua scritta nel bambino prescolare e scolare e l'analisi del testo scritto.

Dal punto di vista delle competenze professionali, il corso intende familiarizzare gli studenti all'analisi e interpretazione di protocolli scritti infantili, su cui verterà una parte dell'esame e su cui saranno effettuate nel corso esercitazioni pratiche.

*Argomenti del corso sono:*

- le differenze tra lingua parlata e lingua scritta;
- concetto di *literacy*;
- contatto precoce del bambino con la lingua scritta;
- lingua scritta e sistemi di scrittura;
- alfabetizzazione, scolarizzazione e sviluppo cognitivo;
- strumenti per osservare e valutare le competenze di lingua scritta nei bambini.

*Libri di testo*

- Orsolini, M. e Pontecorvo, C. (a cura di) (1991). *La costruzione del testo scritto nei bambini*. La Nuova Italia, Firenze (capitoli: 1, 2, 3, 5, 6, 7, 16).
- Pontecorvo, C. (a cura di) (1999). *Manuale di Psicologia dell'educazione*. il Mulino, Bologna (capitoli 4, 5, 6, 7, 8).

*Un testo a scelta tra:*

- Fabbretti, D. e Tomascuolo, E. (a cura di) (2006) *Scrittura e sordità*, Carocci.
- Ferreiro, E. *et al.* (1996) *Cappuccetto rosso impara a scrivere*. La Nuova Italia, Firenze (capitoli 1-2-3-5)
- Ferreiro, E. (2003) *Alfabetizzazione: teoria e pratica*. Cortina, Milano.

*Tipo di accertamento*

L'esame prevede due prove scritte.

Nella prima si richiede di esporre in maniera sintetica un argomento, scegliendo da una rosa di temi trattati nel corso e nei testi d'esame. Nella seconda si chiede allo studente di interpretare e commentare, in modo personale, un testo scritto infantile.

*Prove finali e Tesi di laurea*

Ambiti tematici delle prove finali e delle tesi di laurea sono: costruzione della lingua scritta e prima alfabetizzazione; processi di scrittura in bambini, adolescenti e adulti; analisi dei testi scritti in diverse fasi di acquisizione; lettura interattiva in bambini prescolari.

## **2 PSI/04 – 218**

### **PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (Corso Avanzato) Interazione discorsiva in famiglia e a scuola**

(Prof. Clotilde Pontecorvo)

*Il corso non è attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il programma del modulo: 2 PSI/04-239 del Corso di Laurea Specialistica: Psicologia del Benessere nel corso di vita.*

## 2 PSI/04 - 219

### MODELLI DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)  
 (Prof. Simonetta Della Scala – insegnamento a contratto)

*Il corso non è attivo nell'anno accademico 2006/2007. Gli studenti possono sostenere questo esame fino alla sessione di gennaio 2007 secondo il programma che segue.*

#### *Programma*

I SERT: caratteristiche organizzative, funzionali. Gli ambiti di intervento: prevenzione, cura e riabilitazione (D.P.R. 309/90). Quadro di riferimento metodologico delle azioni dei SERT; valori guida delle azioni. Destinatari delle azioni e obiettivi dei SERT. La riorganizzazione dell'assistenza ai tossicodipendenti: la nuova assistenza per la droga. Principi ispiratori delle attività assistenziali (DLgs 28/97). Tossicodipendenza e tossicomania, uso, abuso e dipendenza.

Progetti: Prevenzione, Riduzione del danno, Inserimento lavorativo, fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga (D.P.R. 309/90).

Attività previste nell'ambito della Prevenzione (D.P.R. 309/90 *Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza*) e DLgs 28/97.

Interventi Formativi e Educativi (D.P.R. 309/90 e DM 114/1998).

Fattori cognitivi, motivazionali e di personalità nell'iniziazione della droga.

Doppia diagnosi. Disturbi correlati a sostanze e comorbilità psichiatrica.

Adolescenza un processo di cambiamento. I giovani e la percezione del rischio.

Aspetti psicobiologici della vulnerabilità in fase adolescenziale.

Adolescenza, alcol, droghe e comportamenti a rischio.

Gli interventi di prevenzione: integrazione fra servizi del pubblico e del privato sociale: esperienze a confronto (*lavoro di gruppo*).

Prevenzione Primaria e Tossicodipendenza: interventi informativi e di sostegno nelle istituzioni scolastiche. Strumenti di osservazione e valutazione degli interventi.

Progetti di Prevenzione. Conoscere la realtà giovanile per progettare: un'esperienza “Sportello Sociale Territoriale a bassa soglia nell'ASL RMH”.

Il ruolo dell'informazione: sensibilizzare per prevenire. Campagne di Prevenzione rivolte alla popolazione giovanile. Visione materiale informativo.

#### *Libri di testo*

- Gori F. (1998). *Adolescenza e rischio. Il gruppo classe come risorsa per la prevenzione*, Milano, Franco Angeli.
- Articoli: “*La prevenzione dell'uso di sostanze psicoattive. Modelli e strategie di una politica di prevenzione*”.

- Fotocopie di lucidi delle lezioni fornite dalla docente.

*Tipo di accertamento.* Esame orale. Altre modalità potranno essere proposte in relazione al numero degli studenti.

## **2 PSI/04 - 220**

### **INTERVENTO PSICOLOGICO NELLE UNITÀ DI RIABILITAZIONE**

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)  
(Prof. Anne-Marie Hufty – insegnamento a contratto)

#### *Programma*

Il corso ha lo scopo di familiarizzare lo studente con le attività di valutazione e l'impostazione dell'intervento di riabilitazione, con particolare attenzione alla valutazione delle singole funzioni cognitive nei disturbi dell'apprendimento. Saranno proposti i seguenti contenuti: impostazione della valutazione neuropsicologica (attenzione, memoria, percezione, prassie), il colloquio neuropsicologico, i principi di riabilitazione cognitiva, il modello sociale della disabilità, la CBR (community based rehabilitation).

Si prevede una presentazione dei principali test normalizzati per l'età evolutiva, i principi di interpretazione dei risultati, le premesse all'elaborazione di un piano di riabilitazione individualizzato, una riflessione sul ruolo di una specifica funzione cognitiva nei disturbi dell'apprendimento illustrato da un caso clinico.

#### *Libri di testo*

*Un libro a scelta tra i seguenti:*

- Tressoldi P.E. e Vio C (1996), *Diagnosi dei disturbi dell'apprendimento scolastico*, Trento; Edizioni Erickson.
- Benjafield G.J. (1999), *Psicologia dei Processi Cognitivi*, Bologna; Il Mulino.
- Mazzucchi A. a cura di (1999), *La Riabilitazione Neuropsicologica: Premesse teoriche e Applicazioni Cliniche*, Milano; Masson.
- Sabbadini G. (1995), *Manuale di Neuropsicologia dell'età evolutiva*. Bologna: Zanichelli.
- Vicari S. e Caselli M.C. a cura di (2002), *I Disturbi dello Sviluppo: Neuropsicologia Clinica e Ipotesi Riabilitative*, Bologna: il Mulino.

*Tipo di accertamento.* Scritto consistente nello sviluppo di un argomento teorico e clinico sviluppato durante le lezioni.

## **2 PSI/04 - 221**

### **ABILITÀ DI SCRITTURA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

*Modulo non attivato nel 2006-2007.*

**2 PSI/04 - 222****STORIA DI PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

*Modulo non attivato nel 2006-2007.*

**2 PSI/04 - 223****IL GIOCO DEI BAMBINI**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Vivian Liberati – insegnamento a contratto)

*Programma*

Il corso è indirizzato a fornire adeguate conoscenze di metodo e di contenuto sullo sviluppo dell'attività ludica dei bambini, con particolare attenzione al gioco verbale, come luogo privilegiato di apprendimento e socializzazione.

Nella prima parte, sarà ripercorsa la diversa importanza che storicamente è stata riconosciuta al gioco nello sviluppo psicologico infantile, introducendo i principali modelli psico-pedagogici. Nella seconda parte, verranno presentati alcuni studi sulle interazioni tra bambini e adulto/bambino, che hanno evidenziato come sia forte il loro bisogno di giocare, inventare, creare con il linguaggio e come tale pratica si configuri, non già come un fenomeno isolato e parentetico, ma come un'azione situata, condivisa e socialmente significativa.

Nella terza parte, infine, saranno analizzati alcuni aspetti socioculturali implicati nel gioco condiviso tra genitori e figli, in cui si realizza una reciproca socializzazione a ruoli, attività e norme, che il gioco stesso, come arena di scambio e di sperimentazione, concorre a sostenere e marcare.

Agli studenti verranno, inoltre, forniti alcuni principi di base per l'analisi delle interazioni discorsive in contesti naturali.

Le lezioni saranno condotte con modalità dialogiche e interattive e, per favorire la comprensione, si farà ricorso a materiali, esemplificazioni didattiche, supporti informatici e audiovisivi.

*Libri di testo*

- Bondioli A. *Gioco ed educazione*, Franco Angeli, 2002.
- Fasulo A. e Pontecorvo C. *Come si dice? Linguaggio e apprendimento in famiglia e a scuola*. Carocci, 1999. [cap. 7]
- La lettura dei testi sarà integrata con i materiali distribuiti durante il corso

*Testi di approfondimento (non obbligatori):*

- Bateson G., *Questo è un gioco*, Raffaello Cortina, 1996.
- Bellisario, L., *Gioco e simbologia degli affetti: aspetti relazionali della comunicazione ludica*, Guerini, 1988.
- Bruner J., Jolly A., Sylva K., *Il gioco: ruolo e sviluppo del comportamento ludico negli animali e nell'uomo*, vol. 3, Armando, 1981

- Bruner J., Jolly A., Sylva K., Il gioco: ruolo e sviluppo del comportamento ludico negli animali e nell'uomo, vol. 4, Armando, 1995
- Corsaro W., Le culture dei bambini. Il Mulino, 2003
- Giani Gallino T., Il sistema bambino. Ricerche sul gioco simbolico e l'immaginario. Bollati Boringhieri, 1990.
- Piaget J., Lo sviluppo mentale del bambino e altri studi di psicologia. Einaudi, 1996.
- Singer D. G., Singer J. L., Nel regno del possibile. Gioco infantile, creatività e sviluppo dell'immaginazione. Giunti, 1995.
- Sutton-Smith B., Nel paese dei balocchi. I giocattoli come cultura, Edizioni La Meridiana, 2002.

## **2 PSI/04 - 224**

### **SESSUALITÀ NELL'ARCO DI VITA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Romano Forleo – insegnamento a contratto)

#### *Programma*

Sessualità umana fra Natura e Cultura. Significato e caratteristiche della Sessualità umana nelle sue varianti. Anatomofisiologia della Sessualità.

Mente e Cervello

Apparato genitale

La coppia e le stagioni dell'amore coniugale

Sviluppo dell'Identità di genere. L'educazione sessuale in famiglia e nella scuola

Cenni di metodologia pedagogica

Classificazioni delle patologie e disfunzioni sessuali. Cenni di terapia sessuale

#### *Libri di testo*

- Dettore D. - *Psicologia e Psicopatologia del comportamento sessuale*, McGraw-Hill (2001).

(La prova verterà sui primi otto capitoli)

*Tipo di accertamento.* L'esame è costituito da una prova scritta e una orale.

Entrambe le prove si terranno lo stesso giorno.

## **2 PSI/04 - 225**

### **L'OSSERVAZIONE NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Emma Baumgartner)

#### *Programma*

Il modulo didattico ha finalità essenzialmente pratiche e applicative e si propone di illustrare l'uso di alcuni strumenti di osservazione all'interno dei servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Verranno presentati temi quali le nuove tipologie dei servizio, l'organizzazione degli spazi, la predisposizione dei materiali, il primo colloquio con i genitori, l'osservazione delle relazioni, la valutazione della qualità educativa. Il modulo prevede attività di osservazione e di rilevazione dei dati da effettuare su materiale video, su trascrizioni o direttamente nei servizi. La frequenza è requisito necessario per sostenere l'esame.

*Libri di testo*

- Mantovani, S., Andreoli, S., Cambi, I., Maselli, M., Monini, T. (a cura di) (1999). *Bambini e adulti insieme*. Bergamo, Ed. Junior.

*Tipo di accertamento.* Gli accertamenti si svolgeranno in forma scritta e riguarderanno il materiale esaminato durante le lezioni.

**2 PSI/04 - 226**

**DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO: VALUTAZIONE E INTERVENTO**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")  
 (Prof. Margherita Orsolini)

*Programma*

Il corso vuole contribuire a una formazione *iniziale* di psicologi che sappiano:

- valutare e comprendere la natura delle difficoltà d'apprendimento;
- progettare interventi che potenzino le funzioni cognitive carenti;
- utilizzare modalità di interazione e comunicazione efficaci per consolidare nei bambini la fiducia in se stessi e la motivazione ad apprendere.

*Argomenti del corso*

Funzioni cognitive carenti (contributi dalla developmental neuropsychology, dalla psicologia cognitiva, dalla psicologia dello sviluppo). Utilizzare la scala WISC-R e saperne interpretare i risultati. Strumenti per valutare e intervenire sulle difficoltà nell'apprendimento della lettura e scrittura, della comprensione del testo, del calcolo e del *problem-solving* aritmetico. Strumenti per aiutare i bambini a sviluppare l'autostima.

Il corso ha una parte di approfondimento teorico e una parte di laboratorio. Nel laboratorio si svolgeranno esercitazioni con diversi tipi di strumenti di valutazione e si osserveranno alcuni interventi attraverso videoregistrazioni.

*Prerequisiti:* si consiglia agli studenti di affrontare l'esame di Neuropsicologia prima di questo corso.

*Libri di testo*

- Vicari S., Caselli C. (a cura di)(2002). *I disturbi dello sviluppo*. Bologna, Il Mulino. (Capitoli I, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV, XV).

- Feuerstein, R., Rand, Y. (2005). *La disabilità non è un limite*. Firenze, Libriliberi.
  - Dispense curate dalla docente e che saranno rese disponibili presso le copisterie nei pressi della Facoltà.
- A scelta, uno dei seguenti strumenti di valutazione:*
- Cornoldi, C., Lucangeli, L. e Bellina, M. (2002) *Test di valutazione delle abilità di calcolo*. Trento: Erickson (test di calcolo per bambini dalla prima alla 5° elementare).
  - De Beni, R., Cornoldi, C., Carretti, B. e Meneghetti, C. (2003) *Nuova guida alla comprensione del testo*. Trento: Erickson (prove che valutano diverse componenti della comprensione del testo, dalla memoria per personaggi e fatti, all'elaborazione di inferenze, al controllo metacognitivo; utilizzabile con bambini di due fasce di età: dalla terza elementare alla prima media e dalla 2° media alla prima superiore)
  - Lucangeli, D., Tressoldi, P.E., Cendron, M. (1998) *Test delle abilità di soluzione dei problemi matematici*. Trento: Erickson (per valutare bambini dalla terza elementare alla terza media).
  - Orsolini, M., Capriolo, S. e Santese, A. (2005) *Suono o Sono? – Un compito di consapevolezza fonologica*. Infantiae.org (fascicolo + Cd; un test che valuta l'abilità dei bambini di 5-6 anni di segmentare parole in fonemi; può essere usato per comprendere la natura di iniziali difficoltà nell'apprendimento della lingua scritta; ci sono materiali video che mostrano come si somministra il test)

*Tipo di accertamento*

Una prova scritta valuterà, con domande aperte, la comprensione teorica delle questioni trattate nei libri di testo. In aggiunta a questo, lo studente dovrà presentare, una settimana prima dell'esame, un elaborato su uno degli strumenti di valutazione sopra elencati. L'elaborato dovrà essere articolato nei seguenti paragrafi: finalità dello strumento; concetti teorici su cui si basa lo strumento; in quali situazioni può essere utile applicarlo; considerazioni critiche sui limiti dello strumento.

**2 PSI/04 - 227**

**SVILUPPO DELLE CONOSCENZE ECONOMICHE**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV, STEP-COM e STEP-SE)

(Prof. Anna Silvia Bombi)

*Modulo non attivo nel 2006-2007. Il programma che segue è solo per gli eventuali studenti che dovessero ancora sostenere questo esame.*

*Programma*

Questo corso ha due obiettivi principali: a) documentare la presenza di nozioni economiche ingenua nei bambini dall'età prescolare alla prima adolescenza; b)



far acquisire allo studente maggiore confidenza con una teoria stadiale classica (Piaget), vedendone l'applicazione in un contesto specifico (quello, appunto, delle concezioni di senso comune sui fenomeni economici).

I fenomeni studiati dalle discipline economiche permeano la vita quotidiana di tutti, ed anche i bambini osservano l'uso del danaro negli scambi, il coinvolgimento degli adulti nel lavoro, l'esistenza di condizioni di ricchezza e povertà, ecc. A partire dalle loro osservazioni dirette, o da quanto i mass media veicolano, i bambini elaborano concezioni specifiche, che riflettono non solo le informazioni ricevute, ma anche il loro livello di pensiero.

Studiare lo sviluppo delle concezioni sulla realtà economica permette allo studente:

(a) di conoscere i precursori delle idee di senso comune adulte in ambito economico,

(b) di vedere come le strutture cognitive del bambino operano in questo dominio di conoscenza, dando origine a idee spesso sorprendenti.

Materiali di supporto alla preparazione dell'esame sono a disposizione nelle pagine dedicate al corso, nel sito: <http://elearning.uniroma1.it>

*Libri di testo*

- Berti, A.E., Bombi, A.S. (1981). *Il mondo economico nel bambino*. Firenze, La Nuova Italia.

*Tipo di accertamento.*

Prova scritta con domande a scelta multipla e aperte.

**2 PSI/04 - 228**

**PSICOLOGIA DEL BILINGUISMO**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")  
(Prof. Maria Antonietta Pinto)

*Programma*

Il modulo presenta una panoramica di studi su vari aspetti del bilinguismo e dell'educazione bilingue, distinguendo fra i dati della letteratura internazionale e le specificità italiane, in una prospettiva storica e culturale.

- Il bilinguismo fra psicolinguistica e sociolinguistica - Definizioni ed aspetti del bilinguismo - La situazione internazionale - Specificità italiane
- L'educazione bi e plurilingue - La situazione nel mondo - Il quadro italiano

*Libri di testo*

Verranno approntate delle dispense ed alcuni percorsi di lettura di approfondimento, differenziati in base agli interessi degli studenti, con testi consultabili presso la docente.

*Tipo di accertamento.* L'esame consisterà in uno scritto a domande aperte.

**2 PSI/04 - 229****SVILUPPO E APPRENDIMENTO IN ETÀ SCOLARE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof.ssa Maria Antonietta Pinto)

*Obiettivi e tematiche*

Il modulo presenta un quadro dello sviluppo cognitivo generale e di vari suoi aspetti metacognitivi in un arco di età che va dai 5-6 anni ai 13-14. Ognuno degli ambiti considerati verrà analizzato sia dal punto di vista dei *dati descrittivi forniti da studi evolutivi specifici*, sia dal punto di vista dei *riscontri nei contesti di apprendimento scolastico*.

A questo fine verrà presentata una rosa di strumenti di valutazione degli aspetti dello sviluppo e dell'apprendimento trattati, ed infine alcune linee di intervento per potenziarli a scuola.

*Nuclei tematici:*

- linee dello sviluppo cognitivo generale, dal pensiero preoperatorio alle prime fasi del pensiero operatorio formale;
- sviluppo metalinguistico e suoi strumenti di valutazione;
- sviluppo metacognitivo, suoi strumenti di valutazione e di intervento a scuola. Motivazione ed empowerment cognitivo.

*Libri di testo*

- Dispense, reperibili presso la Copisteria Cayman, Via degli Apuli, nella cassetta che porta la dicitura: *Sviluppo e apprendimento in età scolare. 2006-2007. Prof.ssa M.A.Pinto*

*A scelta, due dei seguenti libri:*

- Albanese, O. (a cura di) (2003). *Percorsi metacognitivi*. Milano, F. Angeli (€ 19.50)
- De Beni, R.; Moè, A. (2000). *Motivazione e apprendimento*, Bologna, il Mulino.
- Melogno, S. (2004). *Bambini e metafore. Sviluppo tipico e atipico*, Roma, Scione. (16,90 euro).
- Pinto, M.A. (1999), *La consapevolezza metalinguistica. Teoria, sviluppo, strumenti di misurazione*. Pisa-Roma, Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali (23 euro),
- Pinto, M.A., Candilera G., *La valutazione del primo sviluppo metalinguistico. Il Tam- 1*. Milano, Franco Angeli (16 euro).
- Pinto, M.A., Melogno, S., Iliceto, P. (2006), *TCM. Test di comprensione di metafore. Scuola elementare e scuola media.*, Roma, Carocci-Faber.(11.70 euro).
- Pinto, M.A., Candilera G., Iliceto, P. (2003), *Il TAM-2. Test di abilità metalinguistiche n.1 (9-14 anni). Manuale di istruzioni*. Roma, Scione.
- Pazzaglia, F., Moè, A., Friso, G., Rizzato, R. (2002). *Empowerment cognitivo e prevenzione dell'insuccesso*, Trento, Erikson.

*oppure:*

- un libro a scelta nella lista qui sopra più alcuni fascicoli disponibili in dispensa presso la copisteria Cayman tratti dal programma di Psicopedagogia- Prof.ssa M.A.Pinto, da concordare con la docente.

*Tipo di accertamento.*

La certificazione avverrà *esclusivamente* sulla base di una relazione scritta di un'esperienza pratica effettuata con una determinata prova, scelta fra quelle presentate durante il modulo.

La relazione sarà redatta nella forma degli articoli scientifici, in base a criteri standard di struttura ed impaginazione che verranno espressamente indicati.

*Ai fini della somministrazione, lo studente dovrà:*

- scegliere due prove in base ai suoi interessi ed alle sue possibilità concrete di applicazione. Verrà fornita una lettera formale di presentazione, nella quale si precisano natura e finalità delle prove da somministrare;
- concertare con la docente un piccolo disegno di ricerca, dove saranno specificati il numero di soggetti, i tempi e la durata della somministrazione ed il tipo di elaborazione dei dati;
- fare monitorare il suo lavoro di somministrazione e codifica delle prove, non appena raccolti i dati, al fine di verificare l'adeguatezza dei procedimenti in corso;
- far monitorare la stesura scritta del lavoro, una volta terminata la tabulazione dei dati, al fine di verificare l'adeguatezza della relazione in tutte le sue parti.

Il compimento di ognuna delle tappe sopraelencate, *in interazione con la docente*, o in presenza o per posta elettronica, è indispensabile ai fini del superamento dell'esame. Pertanto *non verranno accettati lavori per i quali non siano documentabili date e contenuti dei singoli incontri con la docente*.

Una volta consegnata, una settimana prima del giorno indicato come data di esame, la relazione vale come base definitiva per il voto d'esame.

## **2 PSI/04 - 230**

### **ADOLESCENZA E RELAZIONI SOCIALI**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

*Modulo non attivo nel 2006-2007.*

## **2 PSI/04 - 231**

### **PSICOLOGIA DELLA SALUTE NEL CORSO DI VITA**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")

(Prof. Fabio Lucidi)

*Programma*

Il corso si propone di prendere in esame alcune recenti linee di ricerca e intervento psicologico sul concetto di benessere. In passato la psicologia si era occupata di tale tematica concentrandosi prevalentemente sulle condizioni in cui il benessere manca. Più recentemente l'attenzione si è spostata nella direzione dello studio del benessere nella sua valenza positiva, sono stati individuati costrutti teorici utilizzabili nello studio e nella valutazione di tale aspetto così come sono stati implementati programmi di intervento per la promozione della salute e del benessere. Parallelamente, si è andata affermando una prospettiva, nota come *life-span*, che identifica lo sviluppo come un processo che, con successivi adattamenti, dura per tutta la vita, con acquisizioni di tipo cumulativo e di tipo innovativo.

Il corso si propone di affrontare in maniera integrata questi due approcci con l'obiettivo di discutere elaborazioni teoriche e ricerche empiriche mirate allo studio delle interazioni continue tra gli individui, nei differenti momenti del loro corso di vita e i contesti in cui sono inseriti, nel tentativo di massimizzare le condizioni di benessere nelle sue diverse accezioni (benessere psicologico, qualità della vita, adattamento sociale, ecc.).

Durante il corso saranno dapprima prese in esame le principali direzioni di ricerca sul concetto di benessere, verranno affrontati i diversi metodi di indagine e discusse alcune misure di tipo *self-report*. Di seguito verrà affrontato il tema del coping, presentando i principali modelli teorici e le scale di misura. Questo tema verrà particolarmente discusso in relazione ai compiti di sviluppo che si presentano in adolescenza.

La seconda parte del corso sarà maggiormente incentrata sui processi di invecchiamento. saranno analizzati i cambiamenti sul piano demografico in atto in Italia, con particolare riferimento all'aumento dell'età media e dell'aspettativa di vita nella popolazione e di inquadrare, nell'ottica della psicologia della salute, le conseguenze sul piano sociale ed individuale di questo processo.

A partire da essi nel corso verranno valutate e discusse le conseguenze positive sul piano del benessere fisico e psico-sociale dell'adozione e del mantenimento di uno stile di vita attivo negli anziani.

Per garantire una corretta valutazione di questo tema sarà necessario identificare gli aspetti che maggiormente definiscono il concetto di «qualità della vita» negli anziani e le misure maggiormente utilizzate per valutarlo. Infine verranno valutati i principali modelli di intervento per la promozione di uno stile di vita attivo negli anziani e le esperienze italiane ed internazionali in questa direzione.

#### *Libri di testo*

- Zani B., Cicognani E. (a cura di). *Le vie del benessere*. Carocci Editore.
- Grano C., Lucidi F., *Psicologia dell'invecchiamento e promozione della salute*. Carocci Editore, 2006.
- Dispense, materiali didattici e articoli resi disponibili presso le copisterie.

*Tipo di accertamento.*

L'esame è scritto e prevede una prova con domande chiuse e aperte.

*Ulteriori informazioni*

Per comunicazioni relative a esercitazioni, seminari e materiali di approfondimento è possibile consultare la bacheca relativa al corso. L'eventuale assegnazione di tesi è subordinata a un colloquio con il docente.

**2 PSI/04 - 232**

**TECNICHE DI RIABILITAZIONE IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**

(Prof. Sergio Melogno – insegnamento a contratto)

*Obiettivi*

Il Corso intende promuovere alcune conoscenze teorico-pratiche relative alla metodologia della riabilitazione nei disturbi dello sviluppo. Saranno presi in esame aspetti del Disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività e dei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo ad alto funzionamento cognitivo, con particolare focus sulle competenze sociali. L'attività didattica prevede la presentazione di materiali per la valutazione/riabilitazione e la discussione di casi clinici.

*Argomenti*

Introduzione alla metodologia della riabilitazione nei disturbi dello sviluppo.

Il Disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività: inquadramento diagnostico e profili neuropsicologici. Metodi e strumenti di valutazione. Modelli di intervento e tecniche riabilitative: attenzione e concentrazione, autoregolazione emotiva e comportamentale.

I Disturbi Pervasivi dello Sviluppo: Autismo e Disturbo di Asperger. Inquadramento diagnostico, profili neuropsicologici e socio-cognitivi nell'alta funzionalità. Metodi e strumenti di valutazione del deficit sociale. Modelli di intervento e tecniche riabilitative: competenze di mentalizzazione e di autoregolazione emotiva, competenze conversazionali e linguistiche figurate, social skills.

Peer tutoring e Parent training.

*Libri di testo*

- Bisiacchi P., Tressoldi P. (a cura di) (2005). *Metodologia della riabilitazione delle funzioni cognitive*. Roma: Carocci (soltanto i capitoli segnalati a lezione).
- Melogno S., Carsana L. (2005). *Disturbi Pervasivi dello Sviluppo ad alto funzionamento. Deficit sociale e aspetti riabilitativi*. Roma: Scione.

*Tipo di accertamento.*

Esame orale.

**2 PSI/04 - 233****DISTURBI DELLA LETTURA**

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)  
(Prof. Margherita Orsolini)

*Obiettivi*

Questo corso presenta una panoramica di studi sulla dislessia e familiarizza gli studenti all'uso di strumenti per la valutazione e l'intervento. Il corso è riservato ad un massimo di 30 studenti, dando priorità a chi ha acquisito una laurea triennale nel corso Step-Se. Ci si potrà prenotare al corso lasciando una richiesta scritta (indicando Cognome, Nome, telefono, e-mail, data di presentazione della richiesta) nella cassetta postale della docente (III piano).

*Programma*

- Come si sviluppa la lettura nei primi anni della scuola elementare?
- Quali fattori determinano una difficoltà nell'imparare a leggere e a comprendere i testi?
- Come si fa a valutare una difficoltà nella lettura?
- Su quali ipotesi e attività si può impostare un intervento?

*Laboratorio.* Gli studenti di questo corso valuteranno con strumenti specifici l'apprendimento della lettura di bambini di scuola elementare, osservati nell'ambito di una collaborazione volontaria (attraverso contatti personali dello studente) con una scuola elementare o con una famiglia. Questa esperienza è parte integrante dell'accertamento previsto per il corso.

*Libri di testo*

- Orsolini, M., Fanari, R. e Maronato, C. (2005). *Difficoltà di lettura nei bambini*, Roma: Carocci.
- Zoccolotti, P., Angelelli, P., Judica, A. e Luzzatti, C. (2005) *I disturbi di lettura e scrittura in età evolutiva. Procedure di valutazione*. Roma: Carocci.

*Tipo di accertamento.* Una prova scritta valuterà la comprensione teorica delle questioni trattate nel corso e nei libri di testo. In aggiunta lo studente dovrà presentare un elaborato in cui sintetizza i risultati della somministrazione di prove di lettura ad almeno tre bambini di scuola elementare. Gli studenti che avranno superato positivamente l'esame avranno la possibilità di concorrere (su richiesta, e dopo un colloquio) a 7 posti di tirocinio.

**2 PSI/04 - 234****PSICODIAGNOSTICA DELLO SVILUPPO**

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)  
(Prof. Eleonora Cannoni – insegnamento in affidamento)

*Programma*

Obiettivo del corso è di fornire le conoscenze necessarie per effettuare una consulenza psicodiagnostica con soggetti in età evolutiva. Verranno analizzate e problematizzate le questioni riguardanti la committenza e l'invio del bambino, l'interfaccia con i diversi tipi di informatori coinvolti nella valutazione (genitori, insegnanti, medici, ecc.), gli strumenti più idonei da utilizzare, le modalità della restituzione ai diversi soggetti interessati. Una parte del corso sarà dedicata all'approfondimento di alcuni tra i principali strumenti psicodiagnostici (in particolar modo dello loro modalità di somministrazione, codifica e interpretazione), avvalendosi anche dell'ausilio di simulate, materiale videoregistrato e protocolli di casi clinici già raccolti.

*Argomenti del corso*

- La consulenza psicologica in età evolutiva: obiettivi, contesti, protagonisti.
- La raccolta delle informazioni sul bambino: colloquio clinico con i genitori e check-list osservative.
- Il colloquio clinico con il bambino.
- L'osservazione nel contesto clinico.
- L'osservazione del gioco.
- La valutazione dello sviluppo cognitivo.
- La valutazione dello sviluppo affettivo-relazionale.
- La diagnosi secondo un approccio multimetodo.
- I sistemi diagnostici di classificazione.
- La restituzione.
- Norme deontologiche.

Informazioni aggiornate sul corso e materiali di supporto allo studio sono disponibili all'indirizzo internet: <http://elearning.uniroma1.it/> nella pagina dedicata a questo corso.

*Libri di testo*

- Codispoti, O. e Bastianoni, P. (2002). *La diagnosi psicologica in età evolutiva*. Roma: Carocci
- Cannoni, E. (in stampa). *Lo sviluppo e la sua valutazione*.

*Tipo di accertamento.* La prova è scritta e consiste in una combinazione di domande a scelta multipla e domande aperte sui testi indicati.

**2 PSI/04 - 235**

**PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETÀ ADULTA E SENILE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Beatrice Di Prospero)

*Programma*

*Obiettivi del corso:* dal punto di vista teorico, fornire agli studenti le conoscenze di base sui processi di sviluppo psicologico dell'adolescente, dell'adulto e dell'anziano. Dal punto di vista delle competenze professionali promuovere la capacità di riconoscere gli aspetti di continuità e discontinuità dello sviluppo, fornire metodologie e strumenti di ricerca per la raccolta di dati.

*Argomenti del corso:* compiti di sviluppo, sviluppo fisico, sviluppo cognitivo, sviluppo emotivo, sviluppo sociale, comportamenti a rischio, peer education e modelli di promozione di stili di vita.

*Attività pratiche:* per favorire la partecipazione attiva degli studenti verranno organizzati piccoli gruppi di studio.

*Libri di Testo*

- Vianello, R. (1999), *Psicologia dello sviluppo: Adolescenza, Età adulta, Età senile*, Azzano San Paolo, Edizioni Junior.
- Di Prospero, B. (2004), *Il futuro prolungato*, Roma, Carocci.
- Caprara, G.V., Fonzi, A. (2000), *L'età sospesa*, Firenze, Giunti.

*Tipo di accertamento.* Prova scritta con domande aperte.

**2 PSI/04 - 236****PSICOLOGIA NELLA SCUOLA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Carlo Trombetta – insegnamento a contratto)

*Programma*

Il corso si propone di fornire un quadro generale sull'attuale organizzazione scolastica ("Riforma Berlinguer" e "Riforma Moratti") al fine di descrivere e comprendere la realtà nella quale i futuri psicologi potranno esercitare la loro professione nella scuola. Oltre a queste linee di base si ritiene necessario indicare alcuni strumenti concettuali necessari per effettuare degli interventi psicologici nella scuola atti a contribuire a migliorare la qualità delle prestazioni offerte dalla scuola in un'ottica di comprensione della realtà organizzativa e didattica della scuola e di presenza ed influenza delle teorie e delle metodologie psicoeducative.

Le tematiche fondamentali del corso riguardano:

- dalla Legge n. 59 del 15 marzo 1997 al Decreto legislativo n. 59 del 19 febbraio 2004: si tratta di illustrare il percorso legislativo per comprendere l'attuale organizzazione e funzionamento della scuola;
- la gestione dell'organizzazione e delle risorse umane nella scuola;
- dal POR (Piano dell'Offerta Formativa) al PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale)



- i modelli d'intervento psicologico nella scuola: dalla consulenza individuale al servizio psicologico strutturato
- i documenti ufficiali alla base del servizio psicologico.

*Libri di Testo*

*Due libri a scelta tra i seguenti:*

- Bush T., *Manuale di management scolastico*, Trento, Erickson, 1996, pp. 200, € 19.00
- Capaldo N., Rondanini L., *Norme e documenti della riforma*, Trento, Erickson, 2004, pp. 294, € 18.50
- Capaldo N., Rondanini L., *Gestire e organizzare la scuola dell'autonomia*, Trento, Erickson, 2002, pp. 340, € 19.90
- D. Carli R., *Culture giovanili. Proposte per un intervento*, Milano, Angeli, 2004, € 24,00.
- Everard B., Morris G., *Gestire l'autonomia*, Trento, Erickson, 1998, pp. 406, € 23.30
- Francescato D., Tomai M., Mebane M. E., *Psicologia di comunità per la scuola, l'orientamento e la formazione*, Bologna, il Mulino, 2004, pp. 228, €, 14.80
- Petter G., *Lo psicologo nella scuola*, Firenze, Giunti, 2004, pp. 253, € 18.00
- Trombetta C., *Educazione e scuola nelle riviste italiane di psicologia*, Roma, Kappa, 2006, € 22,00 (eccetto il capitolo secondo)

*Tipo di accertamento.* Orale con domande su due testi scelti tra quelli sopraindicati.

**2 PSI/04 - 237**

**BENESSERE NEGLI ANZIANI**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Mariagiovanna Caprara – insegnamento a contratto)

*Programma*

Il corso si propone di familiarizzare gli studenti con le principali tematiche della psicologia gerontologica.

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- L'invecchiamento della popolazione: Indicatori e dati sociodemografici
- Stereotipi e false credenze sulla vecchiaia
- Forme di invecchiamento: Invecchiamento positivo e invecchiamento patologico
- Teorie psicologiche dell'invecchiamento
- Effetti dell'invecchiamento sui processi cognitivi ed affettivi
- Determinanti del benessere nella vecchiaia
- Promozione della salute nella terza età: Pianificazione di programmi di intervento

- L'invecchiamento patologico: Demenze e Depressione

*Libri di testo*

- Laicardi, C. & Pezzuti, L. (2000). *Psicologia dell'invecchiamento e della longevità*. il Mulino, Bologna.
- Grano, C. & Lucidi, F. (2005). *Psicologia dell'invecchiamento e promozione della salute*. Carocci Editore.

Ulteriori integrazioni saranno comunicate durante il corso

*Tipo di accertamento*

Questionario a scelta multipla e relazione scritta

**2 PSI/04 - 238**

**LABORATORIO SUL COLLOQUIO IN ETÀ EVOLUTIVA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Anna Silvia Bombi)

*Programma*

Obiettivo di questo laboratorio è approfondire la capacità di svolgere interviste e colloqui conoscitivi con bambini e ragazzi, dall'età prescolare alla prima adolescenza: per questo motivo, la partecipazione ha come prerequisito avere già superato l'esame "Il colloquio in età evolutiva".

Saper parlare con un altro individuo in modo da favorire l'espressione del suo punto di vista, senza suggestionare l'interlocutore ma al tempo conducendolo a parlare proprio di ciò che è rilevante ai fini del colloquio è difficile con persone di qualsiasi età, ma in modo particolare con i bambini: essi infatti tendono spesso a dare per scontato che l'adulto "sappia già" ciò di cui si sta parlando oppure, pur rendendosi conto che non è così, faticano a spiegarsi chiaramente. Il laboratorio tenderà quindi a sviluppare nei partecipanti sia tecniche adeguate di formulazione delle domande che abilità di ascolto, legate queste ultime sia alla costruzione di atteggiamenti empatici e decentrati, sia al costante richiamo alle caratteristiche tipiche dei bambini nelle diverse età. Le attività si svolgeranno in parte in aula, con esercizi di vario tipo, simulazioni e analisi di materiali predisposti dalla docente, in parte sul campo con la raccolta di interviste.

*Libri di testo*

- Dispense fornite durante le lezioni.

Date le caratteristiche del corso, la frequenza è requisito indispensabile per il superamento dell'esame.

*Tipo di accertamento*

La prova d'esame sarà costituita da un report sulle attività svolte nel laboratorio inclusa la trascrizione di una o più interviste e la relativa analisi, in base alle istruzioni che verranno fornite esclusivamente a lezione.

**2 PSI/04 - 239****PSICOLOGIA DELL'INTERAZIONE DISCORSIVA**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")  
(Prof. Clotilde Pontecorvo)

*Programma*

Il corso intende fornire agli studenti le competenze per analizzare contesti socio-educativi diversi, attraverso l'interpretazione critica delle interazioni discorsive che occorrono nelle principali agenzie di socializzazione della nostra cultura (famiglia e scuola). La base di partenza è costituita dalle concezioni neo-vygotskiane del rapporto sviluppo-apprendimento e della zona di sviluppo prossimale, in associazione ai concetti di socializzazione, collaborazione, contesto, *partecipazione*, co-costruzione e condivisione, in una prospettiva culturale e psicosociale. Nell'analisi dei contesti familiari e scolastici, con una particolare attenzione alle dinamiche interattive che si realizzano all'interno di specifiche situazioni, saranno presentate e utilizzate le metodologie di base dell'Analisi della Conversazione: attraverso tale approccio infatti sarà possibile mettere in evidenza i concetti di discorso come azione sociale, scambio conversazionale, sequenza preferita e struttura di partecipazione, caratteri specifici della conversazione in contesti naturali. L'applicazione di tali metodologie da parte degli studenti si concretizzerà attraverso l'analisi di interazioni videoregistrate, con discussioni e interpretazioni individuali e collettive durante le attività di laboratorio previste. La presentazione di ricerche già effettuate sull'interazione in famiglia e a scuola costituirà una base per introdurre gli studenti alle tecniche etnografiche di analisi dell'interazione discorsiva: l'applicazione del metodo ai contesti familiare e scolastico consentirà di comprendere l'utilità dell'interpretazione dell'interazione discorsiva in chiave psicologica. Durante il corso verranno condotte esercitazioni di Analisi della Conversazione, attraverso i trascritti delle interazioni presentate e l'introduzione all'uso di specifici supporti informatici per l'analisi qualitativa dell'interazione discorsiva (tra cui il software *vPrism*).

*Libri di testo*

- Arcidiacono, F. (2005) *Ricerca osservativa e analisi qualitativa dell'interazione verbale*. Kappa, Roma,
- Fasulo, A., Pontecorvo, C. (1999) *Come si dice? Linguaggio e apprendimento in famiglia e a scuola*. Carocci, Roma,
- Pontecorvo, C. (a cura di) (1999) *Manuale di psicologia dell'educazione*. il Mulino, Bologna (capitoli: 1 - 2 - 3).

*Per approfondimento:*

- Arcidiacono, F., Pontecorvo, C., *Famiglia all'italiana. Parlare a tavola*. R. Cortina, Milano, gennaio 2007.
- Numero monotematico "Lo studio dell'interazione sociale: contributi dall'Analisi della Conversazione", a cura di R. Galatolo, A., Fasulo. *Rivista*

di *Psicolinguistica Applicata*, vol. IV, n. 2-3, 2004 (da pag. 17 a pag. 39 e da pag. 207 a pag. 240).

*Tipo di accertamento*

L'esame prevede una prova scritta con domande aperte sui temi trattati nel corso e sui libri di testo ed una prova orale di accertamento delle competenze acquisite nell'analisi dell'interazione discorsiva a partire dalla discussione della prova scritta.

*Tesi di laurea*

Gli ambiti tematici delle tesi di laurea riguardano ricerche empiriche sulle interazioni in contesti socio-educativi quali la famiglia e la scuola. La specifica tipologia di ricerca è da concordare con il docente durante il ricevimento.

**2 PSI/04 - 240**

**PICCOLI GRUPPI A SCUOLA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

*Insegnamento non attivo nell'anno 2006/2007. Gli studenti possono sostenere l'esame relativo fino a gennaio 2007 con il programma che segue facendo riferimento alla prof. Franca Rossi.*

*Programma*

Ponendosi in una prospettiva di *costruzione sociale della conoscenza*, che trova la sua derivazione dagli studi vygotskiani e dalla successiva elaborazione bruneriana, il modulo intende presentare, analizzare e discutere situazioni reali di attività svolte – nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Elementare - all'interno di *piccoli gruppi di pari*. Se l'obiettivo del lavoro in gruppo va ricercato nella soluzione di un problema (di natura cognitiva o pratica) la modalità attraverso la quale tale obiettivo è raggiunto richiede, inevitabilmente, la costruzione - da parte dei membri - di strategie e competenze sociorelazionali.

Il modulo è strutturato in attività settimanali con relativa discussione dei processi e dei prodotti dei partecipanti. Per tale ragione è richiesta la frequenza obbligatoria.

*Libri di testo*

- Pontecorvo, C. (a cura di) (2005) *DAP: discorso e apprendimento*. Roma, Infantiae.org
- Materiali forniti durante le lezioni.

Date le caratteristiche del corso, la frequenza è requisito indispensabile per il superamento dell'esame.

*Tipo di accertamento*

I materiali proposti costituiranno la base per la verifica finale scritta che consisterà nella progettazione e nell'illustrazione analitica da parte dello studente di un'attività in piccolo gruppo.

<b>PSI/05 - Psicologia sociale</b>
------------------------------------

**2 PSI/05 - 201****PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 1**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Lucia Mannetti)

*Programma*

Questo modulo didattico è obbligatoriamente associato a Processi di base in Psicologia sociale 2.

L'insieme dei due moduli intende fornire una presentazione introduttiva, ma sistematica dei concetti di base della disciplina.

In particolare il programma di Processi di base in psicologia sociale 1 riguarda:

- principali orientamenti teorici in psicologia sociale (comportamentismo, cognitivismo, interazionismo simbolico);
- processi di conoscenza sociale (schemi, processi automatici e controllati, euristiche);
- processi di percezione interpersonale (formazione delle impressioni e inferenze automatiche di tratti, stereotipi, attribuzione causale);
- il sé come oggetto di conoscenza e come fonte di regolazione della condotta.

*Libro di testo*

- Mannetti L., *Psicologia Sociale*, Roma, Carocci (2002). (Capp. 1, 2, 3 e 4),

*Tipo di accertamento*

L'esame per processi di base in Psicologia 1 e 2 è unico e vale 8 crediti.

L'accertamento consiste in una prova scritta con domande a scelta multipla.

Gli studenti di STEP-COM sosterranno l'esame con la Prof. L. Mannetti, quelli di STEP-LAV con il Prof. A. Pierro.

**2 PSI/05 - 202****PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 2**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Antonio Pierro)

*Programma*

Questo modulo didattico è obbligatoriamente associato a Processi di base in Psicologia Sociale 1.

L'insieme dei due moduli intende fornire una presentazione introduttiva, ma sistematica, dei concetti di base della disciplina.

In particolare il programma di Processi di base in Psicologia Sociale 2 riguarda:

- struttura e funzioni degli atteggiamenti
- processi di formazione e cambiamento di atteggiamenti (persuasione)

- processi di influenza sociale.
- processi di gruppo e relazioni intergruppi

*Libri di testo*

- Mannetti, L., *Psicologia Sociale*, Roma, Carocci (2002). (Capp 5, 6 e 7)
- Pierro, A., De Grada, E., Kzeglanski, A. W., Mannetti, L. (in stampa), *Gruppo come fonte di realtà condivisa. Bisogno di chiusura cognitiva e sindrome del Group-centrism*. Milano, Franco Angeli.

*Tipo di accertamento*

L'esame per processi di base in Psicologia 1 e 2 è unico e vale 8 crediti.

L'accertamento consiste in una prova scritta con domande a scelta multipla.

Gli studenti di STEP-COM sosterranno l'esame con la Prof. L. Mannetti, quelli di STEP-LAV con il Prof. A. Pierro.

**2 PSI/05 - 203**

**GRUPPI E ORGANIZZAZIONI SOCIALI**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Stefano Livi – insegnamento in affidamento)

*Programma*

Il corso affronta i fondamenti e le particolarità teorico-metodologiche della Psicologia Sociale dei Gruppi.

Il modulo fa riferimento sia ai processi *intragruppo*, con particolare attenzione all'analisi degli aspetti strutturali e dinamici delle interazioni tra i membri, sia alle relazioni *intergruppo* con particolare accento sul rapporto tra identità sociale e cooperazione/confitto tra gruppi diversi.

In particolare, il programma di Gruppi e Organizzazioni Sociali riguarda:

- Principali orientamenti teorici nello studio della psicologia sociale dei gruppi
- Aspetti strutturali e dinamici nei gruppi
- Influenza sociale nei gruppi
- Conflitto e Cooperazione tra gruppi
- Identità sociale e relazioni intergruppi

*Libri di testo*

- Speltini, G., Palmonari, A. (1998). *I Gruppi Sociali*. il Mulino
- Livi, S., (2007), *Gruppi in Azione*.

*In caso di mancata pubblicazione di quest'ultimo volume:*

- capitoli 4 e 5 di Brown, R. (2000), *Psicologia Sociale dei Gruppi*, Bologna: il Mulino + dispense fornite direttamente dal docente

*Tipo di accertamento.* Accertamento scritto relativo: 24 domande a scelta multipla e 2 domande aperte.

## 2 PSI/05 - 204

### PSICOLOGIA GIURIDICA

(Per il corso di laurea STEP-LAV e STEP-SE)

(Prof. Gaetano De Leo – insegnamento in affidamento)

#### *Programma*

L'insegnamento intende fornire una prima conoscenza teorico metodologica, in senso critico, sulla psicologia applicata allo studio della devianza/criminalità e sulle funzioni della psicologia nel settore giuridico, civile e penale.

- Definizione del campo di studi di ricerca e di intervento della psicologia giuridica;
- Modelli esplicativi sulla devianza, la criminalità e il controllo sociale;
- L'analisi psicosociale dell'azione deviante;
- L'intervento degli psicologi nel sistema penitenziario per adulti e per minori;
- La psicologia giuridica, clinica e forense;
- Interventi psicologico sociali nell'ambito civile minorile;
- Ricerche di Psicologia Giuridica: imputabilità e responsabilità, l'azione deviante, minore nel nuovo processo penale, minore nelle situazioni di separazione dei genitori, le problematiche dell'adozione.

#### *Libri di testo*

- De Leo G., Patrizi P. *Psicologia giuridica*, il Mulino, Bologna (2002).

#### *Un testo a scelta tra:*

- De Leo G., Patrizi P. *Psicologia della devianza*, Carocci, Roma (2002).
- De Leo G., Patrizi P., (a cura di ) (2006) *Lo psicologo criminologo*, Giuffrè Milano.

*Tipo di accertamento.* Gli esami sono scritti con domande aperte.

## 2 PSI/05 - 205

### PSICOLOGIA AMBIENTALE

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Mirilia Bonnes)

#### *Programma*

Il corso mira ad estendere i concetti della psicologia sociale, relativamente a quel nuovo campo della psicologia che si è venuto delineando con la denominazione di Psicologia Ambientale, e che si propone di comprendere le relazioni tra processi psicologici e aspetti dell'ambiente fisico, o socio-fisico, dei relativi *luoghi* di vita: la casa, l'ufficio, il quartiere, la città, i parchi, ecc. Verranno analizzati i seguenti principali aspetti della Psicologia Ambientale: caratteristiche della sua emergenza e specificità; sviluppi teorici, metodologie e principali problematiche oggetto di studio.



*Libri di testo*

- Bonnes M., Secchiaroli G., *Psicologia ambientale: Introduzione alla psicologia sociale dell'ambiente*. Carocci, Roma (1992) (pp. 276).
- Baroni M. R., *Psicologia ambientale*. il Mulino, Bologna (1998) (pp.172).

*Tipo di accertamento*

Accertamento scritto con domande a scelta multipla.

Esempi delle domande verranno forniti nel corso delle lezioni e sulla pagina del docente sul sito web del Dipartimento di afferenza.

*Ulteriori informazioni*

Per informazioni sull'assegnazione di tesi di laurea (prerequisiti, argomenti, modalità, ecc.) gli studenti interessati possono consultare la bacheca o la pagina personale del docente sul sito web del Dipartimento di afferenza: sito web: <http://dip38.psi.uniroma1.it> - pagina web personale:

<http://dip38.psi.uniroma1.it/persona/pagina.cgi.info=bonnes>

**2 PSI/05 - 206**

**PSICOLOGIA SOCIALE DELLE CONDOTTE ECONOMICHE**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Lucia Mannetti)

*Programma*

Il corso, rivolto a studenti che abbiano già acquisito le conoscenze relative ai processi psicologico sociali di base (I e II modulo), si propone di fornire una presentazione della letteratura classica e recente che evidenzia l'influenza esercitata dai processi psicologico sociali sulle condotte economiche.

Più in particolare, nel corso verranno trattati i seguenti argomenti:

1) ambito e sviluppo della psicologia economica; 2) processi cognitivi e decisioni economiche (conti mentali, formazione delle aspettative, avversione per il rischio e teoria della prospettiva, effetto incorniciamento, modelli decisionali); 3) processi affettivi e motivazionali nelle decisioni economiche (emozioni come aiuto alla razionalità limitata, rammarico, fattori motivazionali nei consumi e nel risparmio); 4) la previsione dei comportamenti di consumo (dalla teoria dell'azione ragionata alle sue ultime estensioni); 5) influenza sociale nelle decisioni economiche (norme, influenza nei gruppi, acquiescenza nelle relazioni diadiche, cultura e comportamenti economici); 6) consumi e identità; 7) la cooperazione nei dilemmi sociali.

*Libro di testo*

- Mannetti L., *Introduzione alla Psicologia Economica*, Roma, Carocci (2004).

*Tipo di accertamento.* Esame scritto con domande ad alternative prefissate.

**2 PSI/05 - 207****METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA PSICOSOCIALE**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Antonio Chirumbolo – insegnamento in affidamento)

*Programma*

- Paradigmi epistemologici della ricerca psicosociale
- La validità delle ricerche: Validità delle conclusioni statistiche - Validità interna - Validità concettuale delle variabili - Validità esterna.
- Tecniche di raccolta dei dati: L'osservazione sistematica - Questionari e interviste - La misura degli atteggiamenti - Le tecniche sociometriche - Attendibilità e validità delle misure.
- Strategie di ricerca: La ricerca sperimentale in laboratorio - La ricerca sperimentale sul campo - Il sondaggio.
- La ricerca etnografica - Le ricerche di marketing - La ricerca valutativa

*Libro di testo*

- Mannetti L., *Strategie di ricerca in psicologia sociale*, Roma, Carocci (1998).

*Tipo di accertamento.* Esame scritto con domande ad alternative prefissate.**2 PSI/05 - 208****ATTEGGIAMENTI E RAPPRESENTAZIONI SOCIALI**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Annamaria Silvana de Rosa)

*Programma*

Il corso di atteggiamenti e rappresentazioni sociali verterà sulla presentazione dei costrutti di atteggiamenti, social cognition, rappresentazioni sociali, repertori linguistici e memoria collettiva, sotto un profilo storico-critico della psicologia sociale. Saranno inoltre introdotti spunti critici del concetto di atteggiamento e di rappresentazione sociale nei modelli emergenti della prospettiva conversazionale e dell'analisi del discorso, mettendoli a confronto con i punti di vista classici e recenti sul modello tridimensionale di atteggiamento. Le principali tecniche e metodi per la misura degli atteggiamenti e delle rappresentazioni sociali verranno, infine, presentati in riferimento a specifiche applicazioni in ricerche classiche e recenti soprattutto nello svolgimento delle parti monografiche, nell'ambito dei laboratori complementari a tale insegnamento.

*Libri di testo**Per la parte generale:*

- Jodelet, D. (ed.) 1991. *Le rappresentazioni sociali*, Napoli: Liguori (ed. or. 1989) [Parte I e II obbligatoria - Parte III facoltativa]

*o in alternativa*

- Moscovici, S. (2005) *Le Rappresentazioni Sociali*. il Mulino, Bologna.

*Per le parti monografiche:*

Relativamente alla tematica “*Memoria collettiva e rappresentazioni sociali*”:

- De Rosa, A.S., Mormino, C. Memoria sociale, identità nazionale e rappresentazioni sociali: costrutti convergenti. Guardando all’Unione Europea e i suoi stati membri con uno sguardo verso il passato. In: Bellelli, G., Bakhurst, D, Rosa Rivero, A. (a cura di). *Tracce. Studi sulla memoria collettiva*. Napoli: Liguori, 2000, pp. 329-356.

Relativamente alla tematica “*Atteggiamenti, percezione interpersonale e rappresentazione delle relazioni familiari*”, uno a scelta tra:

- Bene, E. 1991. *F.R.T. Family Relation Test. Una metodologia di analisi delle relazioni familiari*. (edizione italiana di A. de Rosa), Firenze: O.S.
- Cavazza, N. (2005). *Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni*. il Mulino.

*Testi in lingua inglese - alternativi per la parte generale:*

Gli studenti, dotati di adeguata competenza linguistica in inglese, potranno - in alternativa al testo su indicato per la parte generale - studiare su un libro a scelta fra quelli sotto indicati:

- Eagly & S. Chaiken (1993) *The psychology of attitudes*, Orlando: Harcourt Brace.
- M. Augoustinos & I. Walker (1995) *Social Cognition. An integrated introduction*, London: Sage.
- V. Burr (1995) *An Introduction to Social Constructionism*, London: Routledge.
- U. Flick (1998) *The psychology of the social*, Cambridge: University Press.
- S. Moscovici ( G. Duveen ed.) (2000) *Social Representations*, Cambridge: Polity Press.
- J.C. Abric (2003) *Méthodes d'étude des représentations sociales*, Ramonville, Erès.

*Tipo di accertamento.*

Prova scritta.

*Ulteriori informazioni.*

Gli studenti sono sensibilizzati a candidarsi alle borse di mobilità Erasmus per inserirsi negli scambi attivi presso la Cattedra con varie università europee in Austria, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Portogallo, Spagna, Svizzera.

**2 PSI/05 - 209 e 210**

**PROCESSI DI CATEGORIZZAZIONE SOCIALE, STEREOTIPI,  
PREGIUDIZI E LABORATORIO DI MISURAZIONE DEGLI  
ATTEGGIAMENTI**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Paola Passafaro – insegnamento in affidamento)

*Programma*

Il corso ha l'obiettivo di riassumere i principali contributi teorici riguardanti i concetti di stereotipo e di pregiudizio, e in seguito di dare un inquadramento dei fattori che portano alla formazione di questi fenomeni.

Il corso si articola in due moduli. Il modulo A si propone di fornire le conoscenze di base di carattere teorico ed empirico i fattori che portano alla formazione dei stereotipi e del pregiudizio. Verranno spiegate le teorie che si pongono ad un livello di analisi individuale, inquadrando il fenomeno nei termini di struttura di personalità o indagando i processi cognitivi sottostanti. Qui, in particolare saranno approfondite le diverse impostazioni, teoriche e interpretative elaborate in psicologia sociale del fenomeno di categorizzazione sociale, che può essere all'origine di comportamenti discriminatori negativi verso specifici gruppi sociali. I nostri giudizi e gli atteggiamenti sono influenzati dalle nostre appartenenze sociali, alcune ben definite e stabili, e altre più mutevoli.

*Modulo A:* Gli stereotipi e il pregiudizio - Definizione e la natura degli stereotipi - La categorizzazione sociale - Conseguenze della categorizzazione sociale responsabili della formazione degli stereotipi: effetto polarizzazione, di omogeneità dell'outgroup e correlazione illusoria - Funzioni degli stereotipi - Definizione e spiegazioni del pregiudizio - Il pregiudizio nelle relazioni interpersonali e intergruppi - Il pregiudizio come atteggiamento - Il linguaggio del pregiudizio: vecchie e nuove forme di pregiudizio e razzismo - La modificazione di stereotipi e la riduzione del pregiudizio - Gli atteggiamenti - La misura, le funzioni e le componenti degli atteggiamenti - Gli atteggiamenti come guida nella elaborazione delle informazioni - Come le azioni influenzano gli atteggiamenti - Come gli atteggiamenti influenzano le azioni - Il cambiamento di atteggiamento.

*Modulo B:* Il modulo B ha l'obiettivo di analizzare gli atteggiamenti sociali e le variabili ad essi associati. Si discuteranno principali metodi e tecniche di studio degli atteggiamenti, approfondendo il problema della scelta degli strumenti di misura in funzione degli obiettivi misurativi. Infine, il corso fornirà alcune nozioni degli atteggiamenti culturali e i comportamenti che scaturiscono dalla convivenza di gruppi etnici diversi, visti nella realtà in cui per noi si presentano: dal mondo della scuola, a quello del lavoro o dei media.

*Libri di testo*

- Arcuri, L. & Cadinu, M.R. (1998) *Gli stereotipi dinamiche psicologiche e contesto delle relazioni sociali*, Bologna, il Mulino.
- Mazzara, B.M. (1996) *Stereotipi e pregiudizi*. Roma, Carocci (Capp. 3 e 4).

*Tipo di accertamento.* Accertamento scritto con eventuale integrazione orale quando richiesta dal docente.

## **2 PSI/05 - 211**

### **PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Marino Bonaiuto)

#### *Programma*

Il corso offre una sintetica panoramica di diversi strumenti concettuali e metodologici per lo studio dei processi di comunicazione da un punto di vista psicologico-sociale. Verranno approfondite nozioni teoriche e metodologie di analisi, ricorrendo saltuariamente a esemplificazioni e testimonianze. Tra gli argomenti principali: problemi di definizione e aspetti evolutivi filogenetici e ontogenetici; approcci di studio alla comunicazione (cenni di filosofia del linguaggio, di semiotica, di pragmatica, di etnometodologia); definizione degli aspetti strutturali e funzionali (tassonomie degli elementi componenti la comunicazione e delle funzioni della comunicazione); principali modelli teorici (modello lineare, modello interattivo, modello dialogico); cenni di sociometria e analisi delle reti sociali (teoria dei grafi, indici di popolarità, di centralità, di centralizzazione); cenni di analisi della conversazione (assunti teorici, metodologia di trascrizione, meccanismo di regolazione della turnazione e principali fenomeni strutturali-sequenziali); cenni di analisi del discorso (assunti teorici e aspetti metodologici, principali dispositivi retorici, repertori interpretativi).

Nella parte finale, se i tempi lo consentiranno, sono eventualmente previsti interventi su tematiche applicative (ad esempio, valutazione delle competenze comunicative nelle organizzazioni; strategie innovative di comunicazione per il reclutamento di nuove persone in azienda).

#### *Libri di testo*

- *Manuale:* Anolli L. (a cura di), *Psicologia della comunicazione*, il Mulino, Bologna (2002). (tranne capitolo 5).
- *Aspetti metodologici:* Mannetti L. (a cura di), *Strategie di ricerca in psicologia sociale*, Carocci, Roma (1998). (solo paragrafi 2.5 e 2.6).
- *Parte monografica:* De Grada E., Bonaiuto M., *Introduzione alla psicologia sociale discorsiva*, Laterza, Roma-Bari (2002).

#### *Tipo di accertamento*

Scritto con domande a scelta multipla con prenotazione obbligatoria. Esempi delle domande verranno forniti nel corso delle lezioni e sulla pagina personale del docente sul sito web del Dipartimento di appartenenza (area ftp).

Durante l'orario di lezione verrà data l'opportunità di effettuare presentazioni, su argomenti inerenti il programma del corso, a studenti interessati ad aumentare il voto che poi otterranno nell'esame scritto.

**2 PSI/05 - 212****DISCORSO E INTERAZIONE SOCIALE**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Alessandra Fasulo – insegnamento in affidamento)

*Programma*

Nel corso saranno esposti i principali fenomeni connessi all'interazione verbale, illustrandone sia gli aspetti più propriamente linguistici sia gli aspetti di ordine psico-sociale. Saranno discusse le variazioni nelle proprietà dell'interazione legate ai contesti e ai generi del discorso (come ad es. il parlato istituzionale e sui luoghi di lavoro, l'intervista e il colloquio psicologico, la narrazione autobiografica); saranno introdotti infine strumenti per analizzare il ruolo del discorso nei processi di identità e nella creazione e riproduzione della realtà sociale.

*Libri di testo*

- Giglioli, P. P., Fele, G. (2000) *Linguaggio e contesto sociale*. il Mulino, Bologna (introduzione + capp. 1, 2, 3, 4 10, 12)
- I seguenti tre articoli da: *Rivista di Psicolinguistica Applicata*, IV, 2-3-2004, numero speciale "Lo studio dell'interazione sociale: contributi dall'analisi della conversazione", a cura di A. Fasulo & R. Galatolo:
  - Fasulo, A., Galatolo, R., *Proposte per una psicologia dell'interazione*
  - Mondada, L., *L'annuncio del nome del paziente come dispositivo strutturante per l'attività*.
  - Orletti, F. *Analisi della conversazione e linguistica: il problema delle unità di turno*

*Tipo di accertamento.* Tesina ed esame orale.

La tesina consiste nella trascrizione e analisi di una breve interazione (per un orientamento sulla compilazione della tesina, così come per il reperimento dei capitoli aggiuntivi al libro, si possono consultare le istruzioni sul sito). Eventuali modalità di esonero saranno illustrate nel corso delle lezioni.

**2 PSI/05 – 213****PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Annamaria Silvana de Rosa)

*Programma*

- Implicazioni psicosociali della diffusione di Internet.
- Internet ed i suoi multipli mondi digitali: verso una letteratura specializzata.
- Prospettive "apocalittiche" vs "integrate" circa il ruolo socializzante di Internet.
- Le metafore di Internet e dei suoi ambienti.

- Internet tra usi, significati e rappresentazioni.
- Le pratiche di navigazione.
- I nuovi salotti per incontrare gente in simultanea o in differita.
- “Chiacchierare-Scrivendo - Scrivere-Chiacchierando” nelle chat lines.
- Il tema dell’identità nel cyber space.
- Il nickname ed il *multitasking identitario* nelle chat lines.
- La pubblicità nell’era di Internet: tecniche di webmarketing. Il banner come prodotto culturale.
- Dai siti Internet costruiti da webmaster alla rappresentazione evocata nei siti immaginati dai navigatori.
- E-commerce e turismo: comprare pacchetti di viaggio in agenzia o online?

*Libri di testo*

- Ligorio, M.B. (2002) *Guida alla comunicazione virtuale*, Idelson-Gnocchi, Napoli. [pp. 1-38]
- Mininni, G. (2002) *Virtuale.com*, Idelson-Gnocchi, Napoli. pp 27-60.
- de Rosa, A.S. & Bocci, E. (2001) *E-commerce e turismo: comprare pacchetti di viaggio su Internet o in Agenzia? “Accessibilità e turismo: problematiche e metodologie di analisi”* Contributi presentati al Convegno di Villa di Basciano, Siena 17 Febbraio 2001 Progetto coordinato CNR (articolo disponibile online)
- de Rosa, A.S. (2003) *Giocare ad auto-battezzarsi in internet: una ricerca sulla scelta dei nicknames tra i membri di due chat lines italiane*, in A. Fasulo (ed.) *Superfici del sé*, Rassegna di Psicologia, 3, 179-224. (articolo disponibile online).

*Una lettura a scelta tra:*

- Pasquali, F. Scifo, B. (2004) *Consumare la rete. La fruizione di Internet e la navigazione del web*, V&P, Milano.
- Roversi, A. (2001) *Chat line, luoghi ed esperienze della vita in rete*, il Mulino..
- de Rosa, A.S. & Bocci, E. (2002) E-branding strategies and development of the e-commerce and tourism: the case of italian tour operators. *International Business & Economics Research Journal*, Vol. I, n. 10: 11-24 (articolo disponibile online).
- de Rosa, A.S. & Bocci, E. (2003) Social Representations and practices of tourists/internet-users searching for travel packages through traditional and new media. The International Applied Business Research Conference, (17-21 March 2003, Acapulco, Mexico) (articolo disponibile online).
- Mariani M. & Zappalà S. (2004) Percezione del rischio e possibilità di proteggersi da eventi negativi negli acquisti on line. *Rassegna di Psicologia*, Vol. XXI n. 2: 11-31.

*Tipo di accertamento.* Prova scritta.

**2 PSI/05 - 214****PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Marino Bonaiuto con la collaborazione didattica della dr.ssa Fridanna Maricchiolo)

*Programma*

Il corso offre una sintetica panoramica di diversi strumenti concettuali e metodologici per lo studio dei processi di comunicazione non verbale. Verranno approfondite nozioni teoriche e metodologie di analisi, ricorrendo saltuariamente a esemplificazioni ed esercitazioni pratiche.

Tra gli argomenti principali: tassonomie dei sistemi non verbali (per esempio: paralinguistico, extralinguistico, cinesico, ecc.); funzioni della comunicazione non verbale; metodologie di osservazione e codifica per alcuni parametri della comunicazione non verbale; applicazioni a diversi contesti interattivi (comunicazione mediata da nuove tecnologie, intervista politica televisiva, ecc.).

*Libri di testo*

- Bonaiuto M., Maricchiolo F. *La comunicazione non verbale*. Carocci, Roma (2003).
- Anolli L. (a cura di). *Psicologia della comunicazione*. Bologna, il Mulino (2002) (Solo capitolo 8).

*Tipo di accertamento.*

Esame scritto

**2 PSI/05 - 215****STORIA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Gilda Sensales)

*Programma*

Partendo dal presupposto che la storia di una disciplina ne delinea l'identità, il modulo ricostruisce il percorso della psicologia sociale, tra Otto e Novecento. Sono illustrati alcuni antecedenti europei e statunitensi, con particolare riferimento per Wundt, Tarde e Baldwin. Si riporta quindi il contributo della psicologia sociale ai primi congressi internazionali ed italiani di psicologia. Si passa, infine, alla situazione italiana evidenziando l'apporto di studiosi italiani - quali Cattaneo, Orano, Cappellazzi e Sarfatti - considerati veri e propri precursori della disciplina.

*Libri di testo*

- Sensales, G. (in preparazione). *Discutere la storia: tracce di psicologie sociali fra otto e novecento*. Franco Angeli, Milano.



*Qualora il volume non dovesse essere pubblicato in tempo utile per l'esame si deve fare riferimento ai seguenti due testi:*

- Sensales, G. (2002). *Appunti di storia della psicologia sociale*. Roma: Kappa.
- Soro, G. (a cura di) (1999). *La psicologia in Italia: una Storia in corso*. Milano: Franco Angeli. (solo capitoli primo, secondo e quinto; pp. 9-98 e 163-203).

*Tipo di accertamento*

Somministrazione di un set di domande a risposta preordinata e/o libera.

*Ulteriori informazioni.* Si invitano gli studenti a consultare periodicamente la bacheca elettronica, relativa al modulo, per eventuali aggiornamenti delle informazioni.

Per coloro che hanno partecipato alle lezioni vi è disponibilità sia per lo svolgimento del tirocinio sia per l'assegnazione di tesi di 1° e 2° livello.

## **2 PSI/05 - 216**

### **PSICOLOGIA POLITICA**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Gilda Sensales)

*Programma*

Il modulo si propone di familiarizzare lo studente con temi di psicologia della politica, sia da un punto di vista teorico, sia attraverso esempi di ricerche condotte sul campo e in laboratorio.

In particolare nel primo caso si riprenderanno i principali temi che hanno animato il dibattito internazionale in psicologia politica con uno specifico riferimento per l'ottica psicologico-sociale. Si riprenderanno così le possibili differenti interpretazioni della "Politica", da quelle classiche centrate sugli aspetti istituzionali alle più recenti definite da Giddens (1991) "life politics"; si illustrerà il ruolo svolto da costrutti socio-psicologici di personalità (Bisogno di Chiusura Cognitiva, Autoritarismo, Big Five, Locus of Control) ed infine si tratteranno i principali approcci allo studio della comunicazione politica.

L'analisi delle ricerche empiriche sarà focalizzata sia sul loro inquadramento teorico – in alcuni casi relativo alla tradizione delle rappresentazioni sociali, in altri casi interno alla prospettiva conversazionale e retorico-discorsiva - che su aspetti di metodo - con approfondimenti sulla tecnica delle libere associazioni, dell'analisi lessicale e dell'analisi del discorso.

*Libri di testo*

- Sensales, G. (a cura di) (2005). *Rappresentazioni della "Politica". Ricerche in psicologia sociale della politica*. Franco Angeli, Milano.
- Catellani, P. (1997). *Psicologia politica*. Bologna, il Mulino.

*Tipo di accertamento*

Somministrazione di un set di domande a risposta preordinata e/o libera.

*Ulteriori informazioni* .Si invitano gli studenti a consultare periodicamente la bacheca elettronica, relativa al modulo, per eventuali aggiornamenti delle informazioni. Per coloro che hanno partecipato al modulo vi è la disponibilità per lo svolgimento del tirocinio e per l'assegnazione di tesi di 1° e 2° livello.

**2 PSI/05 – 217 e 218**

**PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE I e II**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Massimiliano Scopelliti – insegnamento a contratto)

*Programma*

Il corso propone una presentazione introduttiva delle principali tematiche in cui si articola la disciplina, assumendo come filo conduttore la visione del comportamento umano come realtà non meramente intrapsichica, ma conseguenza dell'interagire dell'individuo con il più ampio sistema sociale in cui, a diversi livelli, si inserisce (altri significativi, gruppi e organizzazioni sociali, strutture istituzionali, ecc.).

I principali temi attraverso cui si articola il corso sono:

- orientamenti teorici in psicologia sociale (comportamentismo, cognitivismo, interazionismo simbolico e costruttivismo sociale)
- processi di conoscenza del mondo sociale (schemi, processi di analisi sistematica dell'informazione, euristiche, processi automatici)
- percezione interpersonale (attribuzione causale, formazione delle impressioni, stereotipi)
- le rappresentazioni sociali
- la conoscenza di sé
- le relazioni sociali
- l'altruismo e l'aggressività
- gli atteggiamenti (formazione, cambiamento, resistenza al cambiamento)
- l'influenza sociale
- i gruppi e i rapporti intergruppi

In relazione ai principali filoni di studio della disciplina, verrà proposto un approfondimento di alcune ricerche classiche della psicologia sociale su vari temi, tra i quali la leadership nei gruppi e i processi decisionali, le norme sociali e le relazioni tra i gruppi, la comunicazione e la persuasione, l'obbedienza all'autorità, la categorizzazione e il pregiudizio sociale.

*Libri di testo*

- Mannetti, L. (2002). *Psicologia sociale*. Roma: Carocci.
- Palmonari, A., Cavazza, N., Rubini, M. (2002). *Psicologia sociale*. Bologna: il Mulino. (solo capitoli 3, 5, 6)

- Palmonari, A., Cavazza, N. (2003). *Ricerche e protagonisti della psicologia sociale*. Bologna: il Mulino.

*Tipo di accertamento*

L'esame prevede un accertamento scritto relativamente ai testi indicati e consisterà in 30 domande a scelta multipla.

**2 PSI/05 – 219 e 220**

**PSICOLOGIA SOCIALE DELLA FAMIGLIA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Maria Rita Consegna - insegnamento a contratto)

*Argomenti del corso*

Identità familiare. Ciclo di vita della famiglia. Legame coniugale e legami intergenerazionali. Processi di socializzazione. Comunicazione familiare. Coping familiare. Famiglia e adolescenza. Gestione del conflitto familiare. Famiglie e contesti sociali.

*Programma*

Il programma tratta il ruolo cruciale delle relazioni familiari in tutto l'arco della vita, con particolare riferimento:

- al legame coniugale e alle difficoltà e alle crisi che mettono a dura prova la tenuta del suddetto legame;
- all'età evolutiva e, rispetto a quest'ultima, alla fase adolescenziale.

La famiglia, considerata nella sua dimensione relazionale, simbolica, affettiva è presentata attraverso il rimando alle diverse teorie che hanno contribuito a fondarne la sua specificità in quanto oggetto di studi e ricerche. Tra queste teorie, il programma tratterà con particolare attenzione, l'interazionismo simbolico e i più recenti contributi del costruttivismo sociale.

I processi identitari che trovano nelle relazioni familiari la loro origine, saranno interfacciati con i cambiamenti dell'organizzazione familiare sia lungo il ciclo di vita, sia in rapporto ai cambiamenti societari. Particolare attenzione verrà prestata alle teorizzazioni e ricerche sui diversi processi intergenerazionali con i quali la famiglia si confronta. I processi di socializzazione saranno declinati in rapporto ai compiti di sviluppo propri della famiglia in quanto organizzazione deputata alla crescita e al benessere dei suoi membri.

I processi relazionali, che nella famiglia si costruiscono all'interno della dimensione affettiva, saranno analizzati dando risalto alla qualità della comunicazione intrafamiliare, con particolare attenzione allo scambio comunicativo intergenerazionale. Saranno delineate, inoltre, allo studente le principali metodologie di ricerca che caratterizzano questa area di studio, per metterlo in grado di comprendere la specificità e la qualità della ricerca che ha per oggetto le relazioni familiari.

Un'esposizione particolareggiata riguarderà gli aspetti di "rischio" e "risorsa" del familiare in età critiche per i soggetti in età evolutiva (adolescenza), e/o in presenza di particolari eventi critici familiari e in riferimento a contesti familiari che presentano caratteri di complessità relazionale e/o sociale (famiglie affidatarie, adottive, interculturali, extracomunitarie).

*Libri di testo*

- Scabini E., Iafrate R. *Psicologia dei legami familiari*. il Mulino, Bologna (2003). (pp. 220 euro 16,50).
- Ardone R. (a cura di). *Adolescenti e generazioni adulte*. Unicopli, Milano (1999). (pp. 255 euro 15,49).
- Bodemann G. , Bertoni A. (2004), *Promuovere le competenze della coppia*, Carocci, pp.160 (euro 15,40)

*Tipo di accertamento*

Accertamento scritto con formulari di domande a scelta multipla.

**2 PSI/05 - 221**

**PSICOLOGIA SOCIALE DELL'AZIONE QUOTIDIANA  
 E ORGANIZZATIVA**

(Per il corso di laurea specialistica ad esaurimento "Potenziale umano, formazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi").

(Prof. Gaetano De Leo)

*Modulo non attivo nel 2006/2007. Gli studenti che dovessero ancora sostenere l'esame dovranno rivolgersi al prof. De Leo.*

**2 PSI/05 – 222**

**MODELLI DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA DI COMUNITÀ**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")  
 (Prof. Miretta Prezza)

*Programma*

Il corso si propone di approfondire i concetti di prevenzione e di promozione del benessere e di fornire agli studenti una conoscenza di alcuni modelli di intervento in psicologia di comunità e dei principi della progettazione e valutazione degli interventi psicosociali.

Nella prima parte il corso verterà sui concetti di prevenzione e promozione del benessere, soffermandosi sulle possibili suddivisioni degli interventi di prevenzione e sui concetti di rischio e di *resilience*. Verranno in seguito presentati i principi e le tecniche utilizzate nell'educazione socio-affettiva.

Nella seconda parte si affronterà il tema della progettazione degli interventi psicosociali, con particolare attenzione ai modelli della progettazione, alla stesura del progetto, al monitoraggio e alla valutazione di processo. Alcuni reso-

conti di interventi già realizzati saranno utilizzati per discutere dei modelli di intervento in psicologia di comunità e costituiranno materiale per le esercitazioni svolte in aula. Durante le lezioni è sollecitato un ruolo attivo degli studenti per la presentazione critica di alcuni dei progetti contenuti nel materiale d'esame.

*Libri di testo*

- Leone L., Prezza M. *Costruire e valutare i progetti nel sociale*, Franco Angeli, Milano (1999)(Euro 20). (Studiare pag. 32-170).
- De Piccoli N., Lavanco G. *Setting di comunità*, Unicopli (2003)(Euro 17). (Studiare pag. 23-52; pag. 69-92; pag. 109-136; pag. 189-200; pag. 267-280; pag. 293- 304).
- Francescato D., Putton A., Cudini S. *Star bene insieme a scuola*, Carocci, Roma (Euro 9.30). (Studiare cap. I e II).
- Una breve dispensa per approfondire i concetti di prevenzione e promozione del benessere, fattori di rischio e di protezione (sarà disponibile nella bacheca elettronica della docente durante il periodo delle lezioni).

*Agli studenti verrà inoltre chiesto di leggere due articoli:*

- il primo è "Implementing peer support in schools: Using a theoretical framework in action research" di Visser, M. J., pubblicato sul *Journal of Community & Applied Social Psychology*, 2004, numero 14, pag. 436-454;
- il secondo sarà invece un articolo di rassegna o una riflessione su una particolare tipologia di progetti di prevenzione o di promozione. Nel periodo delle lezioni nella bacheca elettronica della docente ci saranno le indicazioni di alcuni articoli fra i quali gli studenti potranno scegliere.

*Tipo di accertamento.*

Esame scritto a domande aperte.

**2 PSI/05 - 223**

**TEORIE E MODELLI IN PSICOLOGIA SOCIALE**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Gilda Sensales)

*Programma*

Vengono presentati aspetti salienti del dibattito teorico-critico in Psicologia Sociale attraverso tre diverse possibili prospettive critiche: (a) accrescitiva del corpus disciplinare, (b) sistematizzatrice, (c) rifondativa. Viene prestata particolare attenzione alla "Teoria Critica", al "Costruzionismo sociale", al rapporto del punto di vista critico con il post-modernismo, alla relazione della tradizione sperimentalista *mainstream* con quella degli studi sulle rappresentazioni sociali e il discorsivismo, alla necessità di sviluppare nuove direzioni nel campo disciplinare secondo un'ottica logico-critica, a temi relativi alla psicologia sociale

evoluzionistica, ai problemi di genere, alla condizione umana nelle società contemporanee ed al ruolo delle scienze sociali.

Si illustrano infine alcuni degli aspetti caratterizzanti il dibattito teorico interno alla psicologia sociale italiana.

*Libri di testo*

- Sensales, G. (a cura di) (2003). *Percorsi teorico-critici in psicologia sociale*. Franco Angeli, Milano.
- De Piccoli, N., Quaglino, G.P. (2004). *Psicologia sociale in dialogo*. Unico-  
pli, Milano. Parte prima (pp. 17-168, pp 401-417 e 521-534).

*Tipo di accertamento*

Somministrazione di un set di domande a risposta preordinata e/o libera.

*Ulteriori informazioni.*

Consultare periodicamente la bacheca elettronica, relativa al modulo, per eventuali aggiornamenti delle informazioni. Per coloro che hanno partecipato al modulo c'è la disponibilità di assegnazione di tesi di 2° livello.

**2 PSI/05 - 224**

**LABORATORIO: LA PROGETTAZIONE E IL MONITORAGGIO  
DEGLI INTERVENTI PSICOSOCIALI**

*(Modulo non attivo nell'anno accademico 2006/2007).*

**2 PSI/05 - 225**

**POTERE E LEADERSHIP NEI GRUPPI E NELLE ORGANIZZAZIONI**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Antonio Pierro)

*Programma*

Questo modulo intende fornire una presentazione sistematica sia dei principali approcci teorici allo studio del potere e della leadership sia delle tecniche di indagine ad essi connesse.

In particolare, il programma riguarda: - Basi sociali del potere - Stili di influenza - Potere e interazione sociale - Approcci teorici allo studio della leadership - Principali applicazioni e strumenti di misura

*Libri di testo*

- Pierro, A. (a cura di) (2004). *Potere e leadership. Teorie, metodi e applicazioni*. Roma, Carocci.
- Pierro, A. (a cura di) (2006). *Prospettive psicologico-sociali sul potere*. Milano, Franco Angeli.

*Tipo di accertamento.*

Scritto a scelta multipla.

**2 PSI/05 - 226****PSICOLOGIA AMBIENTALE DELLA SOSTENIBILITÀ**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Mirilia Bonnes)

*Programma*

Il corso mira ad approfondire i più recenti sviluppi della Psicologia Ambientale in direzione del programma delle Nazioni Unite per lo *sviluppo sostenibile*. Dopo aver approfondito il rapporto tra teoria e ricerca applicata in Psicologia Sociale, verrà data specifica attenzione alla comprensione e modifica dei comportamenti, definiti come *ecologici*, in quanto variamente rilevanti ai fini della gestione, organizzazione e progettazione in senso *sostenibile* degli ambienti o *luoghi* di vita, come ad esempio gli usi e consumi di energia, materiali, prodotti, il riciclaggio di rifiuti, la scelta di mezzi di trasporto per la mobilità, ecc.

*Libri di testo*

- Bonnes, M., Bonaiuto, M., T. Lee (a cura di) (2004). *Teorie in pratica per la Psicologia Ambientale*. Milano, Cortina. (Bonnes, M., T. Lee, Bonaiuto, M.(eds)(2003). *Psychological Theories for Environmental Issues*. Aldershot (UK), Ashgate): Capp.1,5,6,7,8.
- Bonnes, M, Carrus, G, Passafaro (2006). *Psicologia Ambientale, Sostenibilità e Comportamenti Ecologici*, Roma: Carocci.

*Tipo di accertamento.* Esame scritto con domande a scelta multipla.

Esempi delle domande verranno forniti nel corso delle lezioni e sulla pagina personale del docente sul sito web del Dipartimento di afferenza (area FTP).

*Ulteriori informazioni.* Per informazioni sull'assegnazione di tesi di laurea gli studenti interessati possono consultare la bacheca o la pagina personale del docente sul sito web del Dipartimento di afferenza:

(<http://dip38.psi.uniroma1.it/persona/pagina.cgi?info=bonnes>).

**2 PSI/05 - 227****PSICOLOGIA ARCHITETTONICA**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Marino Bonaiuto)

*Programma*

Il corso offre una definizione e una panoramica della disciplina, iniziando dalle sue origini scientifiche e applicative. Verranno presentati i principali modelli teorici, metodi di ricerca, contesti applicativi e ambiti d'intervento, ricorrendo anche a casi di studio. Ci si soffermerà in particolare sul social design, la valutazione ambientale e postoccupativa, la qualità ambientale e l'umanizzazione architettonica in diversi ambienti organizzativi (tra i quali:



uffici, luoghi commerciali, luoghi di cura, luoghi espositivi e d'apprendimento) e il loro effetto su benessere, soddisfazione, prestazione degli utenti. Per ciascun tipo di ambiente verranno anche presentati e discussi casi di studio progettuali.

Verranno inoltre presentate testimonianze di esperti e aziende, tra le quali:

- Dott. Ferdinando Fornara (Università degli Studi di Cagliari) "Ambienti di cura e umanizzazione ospedaliera";
- Dott.ssa Elena Bilotta (Department of Design and Environmental Analysis, Cornell University, USA) "Luoghi di lavoro: benessere, prestazione, soddisfazione";
- Dott.ssa Giusi Scandroglio (Amministratore Delegato di Enviroseel Europe) "Dalla parte dello shopper" (con particolare riferimento all'analisi dei centri commerciali e approfondimento sui negozi dei beni di lusso);
- Dott. Rolando Alberti (CEO Marinastudios s.r.l.) "Arredamenti sonori virtuali: l'influenza del suono sul benessere negli ambienti di lavoro, di abitazione civile e come strumento di marketing e comunicazione polisensoriale".

Nella parte finale del corso verrà valutata l'opportunità di replicare la visita aziendale, da parte degli studenti frequentanti, già realizzata lo scorso a.a. presso il reparto Customer Business Development di Procter & Gamble in Roma.

#### *Libri di testo*

- Bonaiuto M., Bilotta E., Fornara F., *Che cos'è la psicologia architettonica*. Carocci, Roma, 2004.
- Arielli E., *Pensiero e progettazione*. Mondadori, Milano (2003). (Capitoli 1, 5, 6).
- Favretto G., Fiorentini F., *Ergonomia della formazione*, Carocci, Roma (1999).

*Tipo di accertamento.* Scritto con domande a scelta multipla.

Esempi delle domande verranno forniti nel corso delle lezioni e sulla pagina personale del docente sul sito web del Dipartimento di afferenza (area ftp).

Durante l'orario di lezione verrà data l'opportunità di effettuare presentazioni, su argomenti inerenti il programma del corso, a studenti interessati ad aumentare il voto che poi otterranno nell'esame scritto.

*Ulteriori informazioni.* Sito web del Dipartimento di afferenza

<http://dip38.psi.uniroma1.it>; pagina web personale:

<http://dip38.psi.uniroma1.it/persona/pagina.cgi?info=bonaiutom>).

**2 PSI/05 - 228****TECNICHE DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE  
CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE PERSUASIVA**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Giuseppe Uselli – insegnamento a contratto)

*Programma*

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base inerenti le metodologie e le tecniche attraverso cui si progetta e si valuta una campagna pubblicitaria.

L'impostazione avrà un carattere pratico, attraverso l'utilizzo di “casi” reali. Il corso tratterà anche delle variabili - struttura organizzativa e professionale delle Agenzie, evoluzione del mercato dei media, evoluzione delle discipline di comunicazione - che influenzano direttamente la realizzazione di una campagna pubblicitaria.

*Libro di testo*

- Lombardi M. (a cura di). *Nuovo manuale di tecniche pubblicitarie*. F. Angeli (2006).
- Nel corso delle lezioni agli studenti verranno distribuite dispense.

*Tipo di accertamento*. Scritto con domande aperte.

**2 PSI/05 - 229****TEORIE E MODELLI DEI PROCESSI PERSUASIVI**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Antonio Pierro)

*Programma*

Questo modulo intende fornire una presentazione sistematica dei principali approcci teorici allo studio della comunicazione persuasiva.

In particolare, il programma riguarda: Componenti della comunicazione persuasiva ; Modelli cognitivi della persuasione; Modelli a due vie della persuasione; Modello ad una via della persuasione; Modelli dell'influenza interpersonale; Teorie e modelli delle campagne di comunicazione di pubblica utilità.

*Libri di testo*

- Pierro, Mannetti, Kruglanski (in stampa). *Modello ad una via della persuasione*. In attesa dell'uscita del libro gli studenti potranno usufruire di dispense ed articoli a cura del docente.
- Arcuri, L., Castelli, L. (1996). *La trasmissione dei pensieri*. Zanichelli.

*Tipo di accertamento*. Scritto a scelta multipla.

**2 PSI/05- 230****PSICOLOGIA ECONOMICA**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione comunicazione innovazione nei contesti sociali e organizzativi)

(Prof. Lucia Mannetti)

*Programma*

Il corso è destinato a studenti che abbiano già acquisito una buona conoscenza della psicologia sociale di base e le nozioni introduttive della psicologia economica. Durante il corso verranno approfonditi, mediante un attivo coinvolgimento degli studenti frequentanti, i seguenti temi:

- decisioni economiche nei nuclei familiari;
- contribuzione ed evasione fiscale.

Agli studenti frequentati verrà richiesto di realizzare presentazioni orali di articoli e capitoli prevalentemente in lingua inglese e una tesina sui temi del corso. La presentazione orale e la tesina verranno valutati e il punteggio assegnato verrà aggiunto a quello ottenuto nella prova d’esame.

*Libri di testo*

*Per gli studenti frequentanti:*

- Motterlini, M., Guala, F. “*Economia cognitiva e sperimentale*”, Università Bocconi Editrice, 2005.

*Per gli studenti non frequentanti:*

- Motterlini, M., Guala, F. “*Economia cognitiva e sperimentale*”, Università Bocconi Editrice, 2005.
- Motterlini, M., Piattelli Palmarini, M. “*Critica della ragione economica*”, Il Saggiatore, 2005.

*Tipo di accertamento.* L’accertamento sarà scritto con domande sia aperte (2) che ad alternative prefissate (15). Per gli studenti frequentanti il voto finale terrà conto anche del voto assegnato alla presentazione orale e alla tesina.

**2 PSI/05 – 231****NEGOZIAZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Ritagrazia Ardone)

*Programma*

La negoziazione è un processo relazionale basato sulla capacità di collaborare al fine di generare risorse per la risoluzione di un conflitto. Il programma del corso ha l’obiettivo di fornire agli studenti i fondamenti teorici e gli ambiti applicativi del processo negoziale. Saranno presentate le varie tipologie di negoziazione nei contesti sociali e organizzativi. L’inquadramento teorico del corso

prevede, inoltre, il riferimento a teorie e modelli generali del conflitto nei sistemi sociali per approdare alle strategie di trasformazione costruttiva dei conflitti. Agli studenti verranno forniti i principi base delle tecniche negoziali applicate ai conflitti nelle relazioni interpersonali e nei contesti organizzativi.

*Libri di testo*

- Pietroni, D. Rumiati, R. (2004). *Negoziare*. Raffaello Cortina Editore (pp. 148). Euro. 11,00.
- Arielli, E., Scotto, G. (2003). *Conflitti e mediazione. Introduzione ad una teoria generale* (solo i capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 15, 16). Mondadori. Euro 18,00.

*Tipo di accertamento.* Preaccertamento scritto con formulari di domande aperte.

**2 PSI/05 – 232**

**TEORIA E TECNICA DELLA MEDIAZIONE**

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)  
 (Prof. Ritagrazia Ardone)

*Programma*

La mediazione costituisce un campo di applicazione innovativo nel settore degli studi psicosociali. Il corso intende fornire le basi teoriche e i principi metodologici della pratica di mediazione applicata ai contesti educativi e ai processi relazionali conflittuali che accompagnano lo sviluppo dell'individuo. Verranno illustrate le principali tipologie di mediazione applicata con particolare riferimento alla mediazione familiare e scolastica. L'attività di laboratorio che accompagnerà il corso sarà dedicata: ai processi di mantenimento e di promozione del benessere nelle relazioni affettive; all'analisi e decodifica dei processi relazionali che sostengono il conflitto distruttivo vs. il conflitto costruttivo; al riconoscimento di strategie negoziali attraverso simulazioni e role-playing.

*Libri di testo*

- Castelli, S. (1996). *La mediazione. Teorie e tecniche*, Raffaello Cortina, Milano. (pp. 170). Euro 14,00.
- Ardone, R., Chiarolanza, C. (in corso di stampa), *Le relazioni affettive. Conflitto e mediazione*. il Mulino, Bologna.

*Tipo di accertamento.*

Preaccertamento scritto con formulari di domande aperte. A completamento dell'esame, lo studente dovrà presentare una tesina sull'esperienza di laboratorio o, per i non frequentanti, un commento ad un articolo sul programma d'esame da concordare con la docente.

**2 PSI/05 – 233****PSICOLOGIA CULTURALE**

(Prof. Alessandra Fasulo – insegnamento in affidamento)

*Programma*

Cenni storici sulla psicologia culturale. Lo studio interculturale, con riferimento alle categorie interpretative e ai presupposti epistemologici che rendono possibile il confronto. Principali linee di ricerca esistenti.

*Libri di testo*

- L. Mecacci (1999) *Psicologia moderna e post moderna*. Roma-Bari: Laterza
- G. Mantovani (2004) *Intercultura*. Bologna: il Mulino

*Tipo di accertamento*

*Frequentanti*: esonero interno al corso ed esame orale.

*Non frequentanti*: tesina (trascrizione e analisi di una breve interazione) ed esame orale.

Per un orientamento sulla compilazione della tesina e per i capitoli aggiuntivi al libro, vedi la mia pagina web sul sito del dipartimento 38).

**2 PSI/05 – 234****PSICOLOGIA SOCIALE E GIURIDICA**

(Per il corso di laurea in Servizio sociale CLASS)

(Prof. Laura Volpini – insegnamento a contratto)

*Obiettivi*

Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alle principali aree teoriche e di ricerca della psicologia sociale, focalizzandosi poi sull'approccio della social-cognition per ciò che riguarda i fattori "protettivi" e di "rischio" nei giovani. Vengono poi esaminate le recenti teorizzazioni relative alla spiegazione della devianza minorile.

Nella seconda parte del corso si fa particolare riferimento alle strategie di prevenzione e di intervento con i minori nel contesto scolastico e nel processo penale minorile, di cui sono approfonditi anche gli aspetti normativi relativi.

*Programma*

- Inquadramento storico della psicologia sociale
- Lo sviluppo sociale
- Il sé. L'identità e l'identificazione sociale
- La social cognition
- La comunicazione interpersonale
- Lo sviluppo social cognitivo nella prospettiva agentic
- L'autoefficacia percepita regolatoria individuale collettiva e familiare
- Il rischio della devianza minorile e prevenzione
- La violenza nei giovani: tendenze, sviluppo e prevenzione

- Il processo penale minorile (D.P.R. 448/1988): principi, finalità, aspetti normativi, integrazione interprofessionale, strategie di intervento, valutazione di efficacia
- Il lavoro con le misure cautelari
- La mediazione penale minorile: obiettivi, metodologia di intervento, analisi delle fattibilità
- La messa alla prova
- Gli accertamenti di personalità
- L'analisi dell'azione deviante come strumento di analisi della devianza minorile
- Il lavoro nelle comunità per minori
- Strumenti e metodi di verifica degli interventi

Le lezioni si svolgono con una metodologia attiva d'aula che prevede lezioni frontali, in cui gli studenti sono sollecitati alla riflessione e al dibattito. Sono previste anche brevi simulate o role-playing su alcuni aspetti metodologici trattati nel corso. Le lezioni sono coadiuvate con presentazioni visive in power-point e lucidi.

*Libri di testo*

Zani B. (1998) *Elementi di Psicologia Sociale*, il Mulino, Bologna. (cap. 1, 3, 5, 8,)

De Leo G., Patrizi P. (2002) *Psicologia Giuridica*, il Mulino, Bologna (cap. 2, 3, 4, 5, 6)

Caprara G.V., Fonzi, A. (a cura di ) (2000) *L'età sospesa*, Giunti, Firenze.

*Tipo di accertamento.* La prova d'esame è orale.

*Ulteriori informazioni.* Il ricevimento si svolge dopo le lezioni o per appuntamento. Possono richiedere la tesi, previo colloquio con il docente, gli studenti che hanno superato l'esame e sono in grado di comprendere la lingua inglese.

**2 PSI/05 – 235**

**PSICOLOGIA DEI GRUPPI**

(Per il corso di laurea in Servizio sociale CLASS)

(Prof. Stefano Livi – insegnamento in affidamento)

*Programma*

Il corso affronta i fondamenti e le particolarità teorico-metodologiche della psicologia sociale dei gruppi. Il modulo fa riferimento sia ai processi intra-gruppo, con particolare attenzione all'analisi degli aspetti strutturali e dinamici delle interazioni tra i membri, al sistema di norme, ruoli e status, sia alle relazioni intergruppo con particolare accento sul rapporto tra identità sociale e cooperazione/confitto tra gruppi diversi. In particolare, il programma riguarda: Principali orientamenti teorici nello studio della psicologia sociale dei gruppi - Processi Sviluppo e Socializzazione nei gruppi - Aspetti dinamici nei gruppi -

Influenza sociale nei gruppi: ruoli e status - Coesione, Conformismo e obbedienza nei gruppi - Devianza e conflitto nei gruppi - Decision Making nei gruppi - Identità sociale e relazioni intergruppi.

*Libri di testo*

- Livi, S. (in preparazione). *Gruppi in Azione*. Carocci
- Speltini, G., Palmonari, A. (1998). *I Gruppi Sociali*. il Mulino

*Tipo di accertamento.* L'esame consiste in una prova orale.

**2 PSI/05 – 236**

**COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Marino Bonaiuto)

*Programma*

Il corso è suddiviso in quattro parti: la prima parte è istituzionale, mentre quelle successive costituiscono un approfondimento operativo del tema dell'employer branding.

Nella prima parte verrà offerta con metodologia didattica tradizionale una panoramica delle principali tematiche della comunicazione organizzativa: concezioni della comunicazione e modelli organizzativi; identità, immagine e reputazione dell'azienda (corporate identity, image, reputation); comunicazione interna (strumenti diretti e indiretti per la gestione del capitale umano, sociale e dei talenti); comunicazione esterna (istituzionale e di relazioni pubbliche, finanziaria, commerciale).

Le altre tre parti del corso approfondiranno, con la collaborazione del Dott. Gabriele Lizzani (Cultore della materia e HR specialist, Contattolavoro.it), l'employer branding, un aspetto della comunicazione organizzativa rilevante sia per attrarre nuove risorse umane (attraction), sia per mantenere il proprio capitale umano (retention). In particolare verrà posta l'attenzione sul concetto di brand aziendale e sulla necessità di differenziare e/o di coordinare le finalità e gli obiettivi legati all'employer branding (rivolto all'employee) da quelli legati all'“advertising strategy” (rivolto al target-consumer).

Nella seconda parte, verranno trattati i temi dell'employer branding ponendo particolare attenzione all'iter di costruzione dell'intero processo, avvalendosi anche di due testimonianze aziendali che porteranno in aula casi aziendali reali attuali (tra le quali Barilla).

Nella terza parte verrà svolto un workshop sulla “Costruzione di una campagna di employer branding” con il supporto tecnico del Dott. Massimo Mattioli (IT Consultant, Contattolavoro.it): tramite attività pratiche, gli studenti, organizzati in sottogruppi, realizzeranno una campagna audio/video di employer branding grazie all'analisi delle esigenze inizialmente svolta con la committenza azien-

dale. Subito prima delle testimonianze aziendali ci sarà un intervento preparatorio su “Analisi del fabbisogno” dell’Ing. Carlo Messina (CONSEL - Consorzio Elis).

Nella quarta parte ciascun sottogruppo di lavoro presenterà il proprio elaborato ai responsabili aziendali, i quali daranno un feedback e offriranno una presentazione finale.

Al termine del corso verrà valutata l’opportunità di offrire ad alcuni degli studenti frequentanti l’opportunità di svolgere la tesi di laurea all’interno di una azienda nell’ambito del progetto Junior Consulting Vivai d’impresa (CONSEL - Consorzio Elis).

*Libri di testo*

- M. Morelli, *Teoria e tecniche della comunicazione d’impresa*. ETS, Pisa, 2003 (solo capitoli 1, 3, 5, 6, 7, 8).
- E. Invernizzi, *La comunicazione organizzativa: teorie, modelli e metodi*. Giuffrè, Milano, 2000 (solo Introduzione e Parte Prima).

*Tipo di accertamento*. Scritto con domande a scelta multipla.

Esempi delle domande verranno forniti nel corso delle lezioni e sulla pagina personale del docente sul sito web del Dipartimento di afferenza (area ftp).

Gli studenti che avranno partecipato al workshop sulla “Costruzione di una campagna di employer branding” avranno diritto a un aumento del voto che poi otterranno nell’esame scritto

*Ulteriori informazioni*. Sito web del Dipartimento di afferenza

(<http://dip38.psi.uniroma1.it>; pagina web personale:

<http://dip38.psi.uniroma1.it/persone/pagina.cgi?info=bonaiutom>).



<b>PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</b>
--

**2 PSI/06 - 201****PSICOLOGIA DEL LAVORO**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Francesco Avallone)

*Programma*

Il corso intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale di riferimento, che consenta di comprendere le numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

- Origini e sviluppo della psicologia del lavoro: Significati del lavoro in diversi contesti disciplinari -La nascita della psicologia del lavoro nel contesto nord americano e in quello italiano.
- Il lavoro nelle organizzazioni: Le variabili organizzative e le culture dell'organizzazione - Le variabili del compito: i compiti operativi, tecnico-specialistici, gestionali e manageriali - Le variabili soggettive individuali e la motivazione al lavoro - Le variabili del ruolo: la dinamica del potere e la leadership - Ambiti di intervento e competenze dello psicologo del lavoro.

*Libri di testo*

- Avallone F., *Psicologia del lavoro*, Carocci editore, Roma, 1994. (euro 22,30).
- Avallone F. e Farnese M.L., *Culture organizzative. Modelli e strumenti di intervento*. Guerini, Milano, 2005. (euro 17,50)

*Tipo di accertamento*

L'esame si articola in due parti. La prima consiste nella stesura di un elaborato tematico, entro il tempo di un'ora. La seconda parte consiste in un colloquio che può essere richiesto dal docente o dallo studente. La valutazione è unica per le due parti dell'esame.

L'esame per Psicologia del Lavoro e per il Laboratorio di Psicologia del lavoro è unico e vale 6 crediti per gli studenti di STEP-LAV. I programmi sono mantenuti separati per gli studenti di STEP-COM (per i quali è previsto obbligatoriamente solo il modulo di Psicologia del Lavoro di 4 crediti e, opzionalmente, il modulo Laboratorio di Psicologia del Lavoro di due crediti).

**2 PSI/06 - 202****LABORATORIO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Francesco Avallone)

*Programma*

La convivenza nelle organizzazioni. La relazione con il contesto lavorativo. Il benessere organizzativo.

*Libri di testo*

- Avallone F. e Paplomatas A., *Salute organizzativa*, Cortina, Milano, 2005 (€ 15).

*Tipo di accertamento.* L'esame consiste nell'analisi di una situazione organizzativa secondo quanto indicato nel testo di riferimento.

L'esame per Psicologia del Lavoro e per il Laboratorio di Psicologia del lavoro è unico e vale 6 crediti per gli studenti di STEP-LAV. Per gli altri studenti il Laboratorio di Psicologia del lavoro è un modulo opzionale.

**2 PSI/06 - 203****PROCESSI E PRATICHE PER LA FORMAZIONE**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Luca Amovilli)

*Programma*

Il programma di "Processi e pratiche per la formazione" è mirato alla costruzione di competenze analitiche, progettuali, realizzative da esercitarsi nei contesti organizzativi in cui viene attivata la formazione. Il corso, peraltro, tende a puntualizzare la specificità di una *formazione psicologica* implementata nelle organizzazioni, rispetto ad ogni altro genere di formazione.

Gli obiettivi formativi possono essere così sintetizzati:

- comprendere il ruolo della formazione in relazione ai problemi organizzativi più comuni (convivenza, efficienza ed efficacia, sviluppo, qualità, sicurezza, ecc.);
- analizzare la domanda di intervento formativo e gestire i colloqui con i committenti;
- progettare e sapere comunicare gli strumenti di intervento formativi ed il piano più adatti al contesto e alla domanda espressa;
- sapere valutare e verificare l'intervento formativo svolto.

I più importanti temi che caratterizzano il corso sono i seguenti:

- riepilogo e ripresa dei temi di psicologia generale necessari;
- diagnosi organizzativa e cultura locale;
- apprendimento e meta-apprendimento;
- analisi di realtà;
- metodo etno clinico e psicometrico;
- integrazione della formazione con altri strumenti gestionali;

- obiettivi ideologici e trasformativi nelle culture formative

*Libri di testo*

- R. Carli, R.M. Paniccia (1999), *Psicologia della formazione*, Bologna, il Mulino.
- L. Amovilli (2005), *Formazione per le organizzazioni*, in corso di stampa.
- L. Amovilli (1994), *Imparare a Imparare*, Bologna, Patron.

*Tipo di accertamento.* Può avvenire secondo tre modalità differenti: a) prova scritta aperta; b) colloquio; c) test a risposta multipla.

Il docente, tramite la propria bacheca elettronica, avverte *due mesi prima della data di esame* quale modalità, fra le tre, è quella attivata per ogni singolo appello.

I risultati degli esami appaiono sul sito della facoltà, dopo pochi giorni dalla prova.

L'esame per "Processi e pratiche per la formazione" e per "Laboratorio tecniche di gestione d'aula nella formazione" è unico e vale 6 crediti. I programmi sono mantenuti separati per gli studenti che, negli anni precedenti, hanno sostenuto solo uno dei due moduli. I tre volumi sopra indicati sono integralmente da studiare, senza alcuna eccezione di parti. I tre volumi costituiscono il programma di esame in oggetto a partire da gennaio 2007.

Qualora il testo "Formazione per le organizzazioni" di Amovilli non fosse ancora stato stampato dall'editore, è possibile reperirlo, in formato di dispensa autorizzata, presso la Libreria Kappa, posta nei pressi della Facoltà.

*Ulteriori informazioni.* Le lezioni sono integrate da: 1) proiezioni di film, esemplificativi dei temi trattati; 2) testimonianze aziendali; 3) esperienze pratiche. Per la preparazione dell'esame è vivamente consigliata la frequenza, corredata dalla concomitante lettura dei libri di testo, soprattutto nelle parti suggerite a lezione. Nelle lezioni lo studente ha ampia possibilità di valutare la propria preparazione, tramite gli esercizi ed il coinvolgimento proposto.

**2 PSI/06 - 204**

**LABORATORIO TECNICHE DI GESTIONE D'AULA NELLA FORMAZIONE**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Luca Amovilli)

*Programma*

Il laboratorio rappresenta l'opportunità di sperimentare i modelli ed i concetti proposti nel corso di "processi e pratiche per la formazione". Lo scopo del laboratorio è quello dell'addestramento alla diagnosi ed alla progettazione mirata. Le esperienze pratiche proposte sono sempre seguite da rielaborazioni concettuali.

Verranno in particolare modo proposte le seguenti esperienze:

- analisi di casi video;
- analisi di casi scritti;
- presa di decisione;
- contratto psicologico;
- progettazione di un intervento formativo;
- analisi di una domanda di intervento;
- diagnosi di culture organizzative.

*Libro di testo*

- Avallone F. (1989). *La formazione psicosociale*, NIS-Carocci, Roma.

*Tipo di accertamento*

L'accertamento è costituito da una prova scritta (test a risposte multiple).

*Ulteriori informazioni.* Gli incontri del laboratorio sono tutti diversi: a seconda del tema trattato nella giornata saranno utilizzate specifiche "regole del gioco". Il laboratorio si svolge tramite la scelta e l'appartenenza ad un gruppo di lavoro, che rimane il proprio punto di riferimento durante l'esperienza. Non è consigliabile, quindi, una partecipazione saltuaria a questo tipo di organizzazione.

**2 PSI/06 - 205**

**LABORATORIO ANALISI ETNOGRAFICA  
 E DISCORSI ORGANIZZATIVI**

*(Modulo non attivo nell'anno accademico 2006/2007)*

**2 PSI/06 – 206**

**INTRODUZIONE ALL'ERGONOMIA**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Francesco Di Nocera – insegnamento in affidamento)

*Programma*

In questo corso verranno affrontati lo studio e la valutazione dei processi cognitivi (percezione, attenzione, memoria, ecc.) coinvolti nell'interazione tra individuo e tecnologia, nonché l'attività di progettazione (o di supporto alla progettazione) che tenga conto di questi processi. In particolare verranno affrontati i seguenti argomenti:

- distinzione tra ergonomia fisica, cognitiva e sociale; interfacce e modelli mentali; elaborazione automatica e schemi; progettazione di display; modelli predittivi in ergonomia cognitiva (legge di Fitts, GOMS, KLM);
- prestazione umana in compiti multipli e carico di lavoro mentale; carico di lavoro e differenze individuali; stima del carico di lavoro mentale (misure comportamentali, soggettive, fisiologiche);
- tassonomie dell'errore umano; stadi dell'elaborazione ed errore; schemi ed errori; valutazione dell'attendibilità umana; GEMS; propensione all'errore;
- automazione e livelli di automazione; stadi di elaborazione dell'informazione e automazione; limiti e costi dell'automazione; situation awareness;

automazione adattiva; automazione e responsabilità; teoria generale e ingegneria dell'usabilità; valutazioni euristiche e automatiche; definizione ISO dell'usabilità; usabilità apparente e usabilità effettiva; abusi dell'usabilità; architettura dell'informazione; navigazione e disorientamento; usabilità universale.

*Esercitazioni.* Durante il corso verranno condotte esercitazioni per la progettazione e la valutazione di uno o più dispositivi.

*Libri di testo*

*Gli studenti sono tenuti a studiare in ogni loro parte due libri ed un articolo scientifico:*

- Di Nocera, F. (2004) *Che cos'è l'ergonomia cognitiva*. Roma, Carocci.
- Ferlazzo, F. (2005). *Metodi per l'ergonomia cognitiva*. Roma, Carocci.
- Ben-Bassat, T., & Shinar, D. (2006). Ergonomic Guidelines for Traffic Sign Design Increase Sign Comprehension. *Human Factors*, 48(1), 182-195.

*Tipo di accertamento.* L'esame è scritto e consiste in un questionario di 30 domande con quattro alternative di risposta (ogni risposta giusta corrisponde a un punto del voto finale). La prova ha una durata di 30 minuti.

**2 PSI/06 - 207**

**LABORATORIO TECNICHE DI GRUPPO**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Maria Teresa Giannelli – insegnamento in affidamento)

*Programma*

Obiettivo del corso è di far sperimentare agli studenti le dinamiche, le difficoltà e le potenzialità del lavoro di gruppo. A questo scopo, gli studenti saranno divisi in piccoli gruppi ai quali verranno proposti compiti da realizzare in modo da attivare processi di collaborazione ed integrazione.

I gruppi saranno seguiti da tutor e le esperienze vissute da ciascun gruppo verranno successivamente analizzate in modo da evidenziare le dinamiche e leggerle alla luce dei contributi teorici proposti.

In particolare si lavorerà:

- sulla fase istitutiva di un gruppo e sulla sua evoluzione in un gruppo di lavoro;
- sulla co-costruzione di obiettivi condivisi;
- sullo sviluppo della leadership;
- sulla presa di decisione.

*Libri di testo*

- Quaglino, G.P., Casagrande, S., Castellano, A. *Gruppi di lavoro, lavoro di gruppo*, Raffaello Cortina Editore.

*Tipo di accertamento.* L'esame consiste nella stesura, in un'ora di tempo, di un elaborato scritto di circa 2 cartelle su un tema inerente il corso. A distanza di pochi giorni verranno pubblicati i risultati della prova scritta e verrà indicata la data in cui gli studenti, che non fossero soddisfatti della votazione riportata, potranno sostenere un colloquio orale.

## **2 PSI/06 – 208**

### **PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Laura Borgogni)

#### *Programma*

Il corso intende fornire gli strumenti concettuali ed esperienziali di base per consentire allo studente di orientare la sua futura prassi lavorativa. In particolare il corso mira a fornire le conoscenze e le competenze di base per leggere e comprendere le diverse realtà organizzative e quindi orientare il proprio intervento in esse.

*Aree tematiche:* La struttura e la cultura organizzativa - Le teorie dell'organizzazione - Ragione ed emozione nelle organizzazioni - Variabili organizzative e strumenti di indagine - L'organizzazione tra cambiamento ed innovazione - Ambiti e domanda di intervento nelle organizzazioni

#### *Libri di testo*

- Hatch, M. (1999), *Teoria dell'organizzazione*, il Mulino, Bologna.
- Borgogni, L. (2001), *Efficacia organizzativa*, Guerini, Milano.

#### *Tipo di accertamento*

L'esame prevede una prova scritta costituita da un elaborato in cui si chiede allo studente di analizzare una situazione professionale utilizzando le categorie di lettura apprese durante il corso ed integrate con la lettura dei testi su indicati.

## **2 PSI/06 - 209**

### **TECNICHE PSICOMETRICHE PER LA VALUTAZIONE**

### **ATTITUDINALE, DELLE CONOSCENZE E DELLA PERSONALITÀ**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Laura Petitta - insegnamento in affidamento)

#### *Programma*

Il corso si propone di fornire gli elementi concettuali relativi alle problematiche inerenti la misurazione di caratteristiche psicologiche, con particolare riferimento ai fondamenti statistici del testing psicologico.

Le aree tematiche che verranno trattate:

- Modelli di costruzione dei test psicologici: la teoria classica dei test e la teoria della risposta all'item

- L'analisi degli item
- Validità ed attendibilità dei test psicologici
- I test psicologici: questionari di personalità, test dell'area cognitiva.

*Libri di testo*

- Barbaranelli C. e Natali E. (2005). *I test psicologici: Teorie e modelli psicometrici*. Carocci, Roma (€ 25.20).

*Tipo di accertamento.* L'esame consiste in una prova scritta composta da domande a scelta multipla e da esercizi a risposta aperta.

**2 PSI/06 – 210**

**PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Giancarlo Tanucci – insegnamento in affidamento)

*Programma*

Il corso di Psicologia dell'Orientamento Professionale considera il complesso delle problematiche fondamentali relative agli approcci ed alle strategie d'intervento in tema di orientamento professionale e di inserimento occupazionale.

Le finalità generali del programma didattico possono essere così sintetizzate:

- fornire una sistematizzazione teorico-metodologica degli approcci in tema di orientamento professionale
- sviluppare competenze operative nella definizione e progettazione di interventi di orientamento per target diversi
- sviluppare il sistema di competenze di base per l'uso degli strumenti di "counseling" d'orientamento e di inserimento nel mercato del lavoro.

I temi di base che verranno affrontati nel corso sono:

- modelli di orientamento e approcci teorici
- strategie e tattiche nella consulenza d'orientamento
- orientamento e setting di riferimento: scuola, mondo del lavoro, professione
- colloquio di orientamento: approcci e strategie
- orientamento come strumento di valutazione e valorizzazione del potenziale

*Libri di testo*

- Guichard J, Huteau M. (2003). *Psicologia dell'orientamento professionale*, Cortina Editore, Milano.
- Fasanella A., Tanucci G. (a cura di) *Orientamento e carriera universitaria*. F. Angeli, Milano, 2006.

*Tipo di accertamento.* L'esame consiste in una prova scritta articolata sotto forma di questionario a risposte multiple e report di sintesi sui temi principali

della disciplina. Nelle fasi conclusive dell'attività didattica istituzionale è prevista una "simulazione" della prova d'esame.

## **2 PSI/06 – 211**

### **LABORATORIO DI TECNICHE PSICOMETRICHE PER LA VALUTAZIONE ATTITUDINALE, DELLE CONOSCENZE E DELLA PERSONALITÀ**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Laura Petitta – insegnamento in affidamento)

#### *Programma*

Il corso si propone di fornire gli elementi conoscitivi ed esperienziali per l'applicazione dei principali strumenti di misurazione di caratteristiche psicologiche nei contesti organizzativi. Sono previste brevi presentazioni teoriche ed esercitazioni pratiche per padroneggiare la somministrazione e l'interpretazione dei principali strumenti di selezione e valutazione delle risorse umane. Le aree tematiche che verranno trattate: L'applicazione dei test nei contesti organizzativi: obiettivi, modelli teorici, metodologie; Principali tipologie di test psicologici; La somministrazione: obiettivi e procedure; Analisi e interpretazione dei risultati al test.

#### *Libri di testo*

- Argentero P. (2006). *I test nelle organizzazioni*. il Mulino, Bologna (€ 21.00)

*Tipo di accertamento.* L'esame consiste in una prova scritta composta da domande a scelta multipla. I candidati che hanno frequentato le lezioni potranno presentare una relazione/tesina sulle esperienze pratiche effettuate, la cui valutazione integrerà il punteggio riportato nella prova scritta.

## **2 PSI/06 – 212**

### **IL PROCESSO DI SELEZIONE E VALUTAZIONE**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Laura Borgogni)

#### *Obiettivi*

Fornire gli strumenti ed i principali modelli teorici per orientare la pratica di selezione e sviluppare le competenze per integrare la selezione nel più ampio processo di intervento organizzativo.

#### *Programma*

Articolazione del processo di selezione: Definizione del profilo - Reclutamento - La scelta delle prove - Test e questionari nella selezione - Il colloquio - La stesura del rapporto.



*Libri di testo*

- Gandolfi, G. (2003), *Il processo di selezione*, Franco Angeli. [I capitoli da studiare per l'esame sono 1-2-3 e 4 fino al paragrafo 4.5 (escluso) e i capitoli 5-7 e 10].

*Tipo di accertamento.* L'esame prevede una prova scritta.

**2 PSI/06 - 213**

**PSICOLOGIA PER LA POLITICA**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Gian Vittorio Caprara)

*Programma*

La politica concerne la sfera del governo e delle istituzioni che regolano le relazioni tra soggetti titolari dei diritti individuali e di obblighi collettivi. Si tratta di un ambito di studio sul quale convergono numerose discipline, dalla filosofia alla sociologia, al diritto, all'economia, alla scienza politica.

L'interesse della psicologia per la politica è relativamente recente, ma ineludibile dal momento che nessuna disciplina che affronta i temi della politica, sembra poter fare a meno di una teoria dell'attore, cioè di una teoria in grado di rendere conto del ragionamento e della decisione, del discorso, della comunicazione, della motivazione e dell'azione nella sfera del potere e del consenso.

Il corso si propone di operare una rassegna dei temi e dei metodi dell'indagine su cui e con cui la psicologia può contribuire ad un avanzamento delle conoscenze sulle determinanti dell'azione politica e perciò ad un approfondimento della valenza e dell'attualità dei principi che tradizionalmente hanno ispirato la riflessione sull'obbligazione politica: come libertà, eguaglianza, solidarietà e giustizia.

Il corso si svilupperà secondo tre linee principali.

Una storico-critica che identifica nel riconoscimento dei diritti, della riflessività e della centralità dell'individuo la chiave di volta del pensiero politico moderno. In tale contesto si discuteranno le principali teorie dell'obbligazione della politica, i caratteri della modernità, e il contributo dell'indagine psicologica alla riflessione sui principi, le istituzioni e gli attori della politica;

Una introduttiva ai temi di ricerca della moderna scienza della politica, sulle principali forme di partecipazione, di rappresentanza e di governo;

Una pratica e metodologica nella quale si approfondiranno alcuni recenti indirizzi della ricerca psicologica sulle determinanti personali delle preferenze politiche.

*Libri di testo*

- Caprara, G.V. (2002), *Tempi Moderni*, Giunti, Firenze.
- Kimlicka, W. (1996), *Introduzione alla filosofia politica contemporanea*, (Cap. 1-2-3-4-5) Feltrinelli, Milano.

- Pasquino, G. (2004), *Nuovo Corso di Scienza Politica*, (Cap. 1-2-3-4-5-6-7-10).

*Testi consigliati per ulteriori approfondimenti:*

- Sartori, G. (2002), *Elementi di Teoria Politica*, il Mulino, Bologna.

*Tipo di accertamento.*

Scritto (con domande e risposte a scelta multipla) ed eventuale colloquio orale.

## **2 PSI/06 - 214**

### **IL PROCESSO DI CONSULENZA**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Francesco Avallone)

*Programma*

Analisi della domanda di consulenza. Il contenuto della domanda di consulenza: struttura, processi, tecnologia, cultura. I ruoli del consulente. Gli incontri di consulenza. La consulenza di processo. Il report di consulenza.

*Libri di testo*

- E. H. Schein (1999). *La consulenza di processo*, Milano, Raffaello Cortina.
- Avallone F. e Paplomatas A., *La salute organizzativa*, Milano, Raffaello Cortina.

*Tipo di accertamento.* Scritto (analisi di un caso di consulenza) e orale a richiesta del docente o dello studente.

## **2 PSI/06 - 215**

### **ERGONOMIA COGNITIVA**

(Per il corso di laurea specialistica SPE-LAV e SPE-POT)

(Prof. Fabio Ferlazzo)

*Programma*

Obiettivo del modulo è l'approfondimento delle tematiche scientifiche e applicative nell'ambito dell'ergonomia cognitiva. L'ergonomia cognitiva studia le dinamiche delle interazioni uomo-macchina-ambiente, con particolare riguardo al ruolo svolto dai fattori cognitivi legati alla percezione, alla memoria, all'attenzione, alle strategie decisionali. Aree di particolare interesse sono lo studio e la valutazione delle interfacce, con particolare riferimento alle caratteristiche di accessibilità e usabilità. Durante il corso verrà richiesto agli studenti di condurre la valutazione ergonomica di un sistema tecnologico da definire.

*Argomenti d'esame*

Tecniche di valutazione ergonomica, definizioni di usabilità, interazione uomo-macchina, modelli teorici dell'errore, human reliability assessment.

*Libri di testo.* Articoli scientifici in inglese forniti all'inizio del corso.

*Tipo di accertamento.* Scritto con integrazione orale.

## **2 PSI/06 - 216**

### **VALUTAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Laura Borgogni)

#### *Obiettivi*

Approfondire la tematica della valutazione delle risorse umane nelle organizzazioni, ponendo particolare enfasi ai processi psicosociali ed alla dimensione di contesto. Fornire i principali strumenti e metodologie per la valutazione e lo sviluppo delle persone.

*Metodologia.* Lezioni teoriche, analisi di materiali, casi di studio ed esercitazioni in sottogruppo.

#### *Programma*

Introduzione alla tematica - La valutazione della posizione: i principali metodi di rilevazione - La valutazione delle prestazioni: obiettivi, metodi, strumenti - La valutazione del potenziale: metodi, strumenti, nuove tendenze - Dalla valutazione della prestazione alla valutazione del potenziale: lo sviluppo del collaboratore attraverso il *goal setting* - Valutazione e cultura organizzativa - Coaching e counseling nelle organizzazioni.

#### *Libri di testo*

- Borgogni, L. (a cura di) (1996). *Valutazione e motivazione delle risorse umane nelle organizzazioni*, Franco Angeli, Milano.
- Borgogni, L., Petitta, L. (2003). *Lo sviluppo delle persone nelle organizzazioni*. Carocci, Roma.

*Tipo di accertamento.* Prova scritta e facoltativa prova orale.

## **2 PSI/06 - 217**

### **PROCESSI DI INNOVAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Maria Luisa Farnese – insegnamento in affidamento)

#### *Obiettivo del corso*

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e strumenti metodologici per la comprensione dei processi di cambiamento nelle organizzazioni, analizzati attraverso diversi livelli di lettura.

*Programma*

A partire dalla presentazione del quadro dei mutamenti sociali e organizzativi che i sistemi produttivi stanno affrontando, nel corso delle lezioni saranno illustrati i principali ambiti di innovazione nelle organizzazioni: innovazione di prodotti e servizi, cambiamento della struttura organizzativa, cambiamento dei processi, cambiamento della cultura. Per ciascuno di essi saranno inoltre presentati alcuni modelli per la gestione strategica del processo di innovazione (progettazione organizzativa, rimodellamento dei processi produttivi, riconfigurazione, knowledge-management, processo di consulenza, apprendimento organizzativo) e strumenti tecnici di supporto.

Le lezioni possono prevedere una parte esperienziale, con esercitazioni pratiche, elaborazione di materiale fornito dal docente, analisi di casi, simulazioni e osservazioni, ecc.

*Libri di testo*

- Harvard Business Essentials (2003) *Creatività e innovazione*. Milano: Etas.
- Normann R., (2002) *Ridisegnare l'impresa*, Milano: Etas.
- Articoli tratti dalla letteratura specialistica di riferimento, indicati dal docente nel corso delle lezioni.

*Tipo di accertamento*

Prova scritta; prova orale su richiesta del docente o dello studente.

**2 PSI/06 - 218**

**SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Luca Amovilli)

*Programma*

Il programma di “Sviluppo Organizzativo” è diretto allo sviluppo di competenze atte a progettare il cambiamento organizzativo. Agli studenti viene richiesto di: a) scoprire e comprendere le categorie oggetto della disciplina; b) saperle applicare su se stessi e nei gruppi di lavoro attivati negli incontri. Gli obiettivi formativi possono essere così sintetizzati: analizzare il rapporto tra i problemi organizzativi e percezioni degli stessi; sviluppare la capacità di gestire il consenso attraverso il piccolo gruppo; sviluppare conoscenze atte a coordinare il rapporto tra relazioni e compiti organizzativi; familiarizzarsi con le tecniche.

I più importanti temi che caratterizzano il corso sono i seguenti: cultura, simbolizzazione, idealizzazione; organizzazione e istituzione; tecniche gruppali; diagnosi dei tipi di team.

*Libri di testo*

- C. Piccardo (1991). *Sviluppo Organizzativo*, Roma, Guerini e Associati
- L. Amovilli (2006). *Noi e loro*, Raffaello Cortina, Milano

*Letture consigliate:*

- L. Amovilli (1995). *Organizzare Qualità*, Patron, Bologna
  - E. Schein (1999). *La consulenza di processo*, Raffaello Cortina, Milano
- Alcune precisazioni sui libri di testo:* i due volumi sopra indicati sono integralmente da studiare, senza alcuna eccezione di parti. I due volumi costituiscono il programma di esame in oggetto a partire da gennaio 2007. Ciò vale, indifferentemente, anche per gli studenti del CDL a distanza "Nettuno". Le letture consigliate sono solo opzionali: ogni studente può praticarle per proprio approfondimento personale.

*Tipo di accertamento.* L'accertamento può avvenire secondo tre modalità differenti: a) prova scritta aperta; b) colloquio; c) test a risposta multipla.

Il docente, tramite la propria bacheca elettronica, avverte *due mesi prima della data di esame* quale modalità, fra le tre, è quella attivata per ogni singolo appello.

I risultati degli esami appaiono sul sito della facoltà, dopo pochi giorni dalla prova. E' necessario prenotarsi per potere effettuare l'esame. Le verbalizzazioni si svolgono negli orari di ricevimento, ed alle date indicate dal docente attraverso la sua bacheca elettronica

*Ulteriori informazioni.* Le lezioni sono integrate da: 1) analisi di casi; 2) testimonianze aziendali; 3) gruppi di lavoro autonomamente gestiti dagli studenti.

**2 PSI/06 - 219**

**LE ORGANIZZAZIONI NON-PROFIT**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Francesca Romana Busnelli – insegnamento a contratto)

*Programma*

Le Organizzazioni Non Profit (ONP) basano la loro attività essenzialmente sulla competenza, sulle capacità delle persone che in esse operano e sulle loro scelte e motivazioni. Sono perciò organizzazioni ad alta concentrazione motivazionale ed anche ad alta valenza intellettuale, con caratteristiche organizzative e gestionali proprie. Importanti dimensioni organizzative sono: la mobilitazione delle risorse; il rapporto tra partecipazione dei suoi membri e gestione dei servizi (equilibrio tra identità e servizio); i rapporti con l'ambiente esterno (influenza reciproca).

L'analisi degli elementi di gestione organizzativa delle organizzazioni non profit (ONP), deve sviluppare approcci e metodi capaci di promuovere ed incentivare comportamenti che permettono di produrre servizi effettivamente funzionali alle complesse esigenze e bisogni dei cittadini: quindi non solo prestazioni ma servizi che incentivano e supportano progetti di vita che necessitano, per essere perseguiti di relazioni, riconoscimenti di identità e appartenenze, soddi-

sfazione dei bisogni di socialità e reciprocità che sono distintivi dell'essere umano.

E' necessario partire dall'assunto che le ONP non possono essere teorizzate ed agite come unità organizzative genericamente definite: le ONP devono assumere caratteristiche e connotazioni che le rendano capaci di mobilitare la socialità, strutturando reti di fiducia e promozione del capitale umano e sociale (oltre che economico) al di fuori delle quali ciascun processo di erogazione di prestazioni rimane un risultato incompleto per la soddisfazione del benessere effettivo dei cittadini e della collettività.

Il corso si propone di: definire e descrivere il settore delle organizzazioni non profit in Italia (evoluzione storica, quadro fenomenologico, caratteristiche distintive, dimensioni di complessità); offrire mappe teoriche e strumenti tecnici per il governo e la gestione interna di tali organizzazioni (strumenti di base, gestione risorse umane, strumenti programmatici e di progettazione).

*Tematiche affrontate*

- Profit - Non profit e terzo settore: definizioni, elementi costitutivi, caratterizzanti e differenze (mission, valori, motivazioni, ...)
- ONP e criticità manageriali (innovatività, flessibilità, ...)
- Creare e gestire l'organizzazione non profit
- La progettualità come strumento di lavoro
- La gestione delle risorse (umane e finanziarie)
- La comunicazione interna esterna
- Le competenze trasversali

*Libri di testo*

- Alessandro Hinna (a cura di), *Gestire e organizzare nel terzo settore. Soggetti, strategie, strumenti*, Carocci, Roma – 2005.
- F.R. Busnelli, S.Huesca Avila, M.T. Serranò, *Le organizzazioni non profit*, Ed. Kappa, 2006 – Roma.

*Tipo di accertamento.* Sarà comunicato in bacheca elettronica del docente.

**2 PSI/06 - 220**

**PROGETTAZIONE FORMATIVA E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Luigi Rosati – insegnamento a contratto)

*Insegnamento non attivo nell'a.a. 2006/2007. Gli studenti possono sostenere l'esame fino a gennaio 2007 con il programma che segue.*

*Obiettivi*

- Una conoscenza di base delle politiche attive del lavoro in Italia e in Europa, con particolare riferimento alle azioni sostenute dai fondi strutturali;

- l'acquisizione di conoscenze e strumenti di base per operare nel settore della formazione finanziata ovvero nella progettazione di interventi integrati per le politiche attive del lavoro;
- la conoscenza del quadro generale della politica di coesione europea e dei fondi strutturali con particolare riferimento all'individuazione ed analisi delle opportunità nel settore della formazione, dell'intervento organizzativo e di sistema;
- la conoscenza e il confronto con una specifica area di professionalità e di mercato cui orientare i propri percorsi di formazione e professionalizzazione.

*Parole chiave* : Formazione, fondi europei, progettazione, Europa, lavoro.

*Programma*

Il concetto di politica attiva per il lavoro, le politiche attive del lavoro in Italia e in Europa; La politica di coesione europea; Il processo decisionale e programmatico dei fondi strutturali: da Agenda 2000 ad Agenda 2007; Lo scenario di riferimento: mercato, professionalità, modelli organizzativi; Il Project Cycle Management; L'individuazione e lo sviluppo delle iniziative progettuali; Lo sviluppo e la gestione del partenariato; Strumenti, procedure e strategie per la realizzazione dell'offerta tecnica; Il collezionamento dell'offerta: documentazione formale e aspetti normativi; Preventivazione, gestione finanziaria e rendicontazione secondo la normativa italiana FSE: implicazioni nel processo progettuale; La programmazione operativa; La gestione della realizzazione dei progetti; Il monitoraggio e la valutazione.

*Libri di testo*

- L. Rosati, *Progettare per l'Europa*, in corso di pubblicazione.
- Collezione di materiali e documenti della Commissione europea e di autorità di gestione italiane

*Tipo di accertamento*. Scritto e orale.

**2 PSI/06 – 221**

**FORMAZIONE E COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE NELLE ORGANIZZAZIONI**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”). Sostituisce il modulo “Formazione e gestione delle conoscenze nelle organizzazioni”.

(Prof. Maria Teresa Giannelli)

*Obiettivi*

Il corso ha come obiettivo quello di sviluppare negli studenti le competenze relative al ruolo di formatore.

*Programma*

I contenuti principali del corso saranno: la formazione tradizionale e quella psicosociale; gli attori del processo di formazione: la committenza, i formatori, gli utenti; gli obiettivi della formazione; le fasi del processo formativo: dall'analisi dei bisogni alla valutazione dei risultati; le metodologie didattiche: la lezione, le esercitazioni e le simulazioni; le tecniche di gestione d'aula: l'apertura del corso e il contratto d'aula; la gestione delle dinamiche interpersonali e delle obiezioni; lo stile di comunicazione in aula ed il suo effetto sull'apprendimento.

Verrà dato spazio agli studenti per sperimentarsi personalmente nella comunicazione delle conoscenze, nella conduzione di brevi lezioni ed esercitazioni d'aula.

*Libri di testo*

- Avallone, F. (1989). *La formazione psicosociale*. NIS-Carocci Editore, Roma
- Giannelli, M.T. (2006) *Comunicare in modo etico*. Raffaello Cortina editore
- Morin, E. (2001). *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*. Raffaello Cortina Editore

*Tipo di accertamento.* L'esame prevede la stesura, in un'ora di tempo, di un elaborato scritto, di max due cartelle su un tema tra quelli presenti nei libri di testo.

A distanza di pochi giorni verranno pubblicati i risultati della prova scritta e verrà indicata la data in cui gli studenti, che non fossero soddisfatti della votazione riportata, potranno sostenere un colloquio orale.

**2 PSI/06 - 222**

**LABORATORIO INTERVISTA E COLLOQUIO NELLE ORGANIZZAZIONI**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Fabiola Cardea – insegnamento a contratto)

*Obiettivi*

Acquisire competenze teoriche e metodologiche per padroneggiare la conduzione di colloqui in ambito organizzativo, anche relativamente alle diverse tipologie di “domanda” presenti nelle organizzazioni.

*Metodologia*

Lezioni frontali, casi di studio, simulazioni, *role playing* ed esercitazioni in sottogruppi.

*Argomenti trattati*

- I principali modelli teorici di riferimento;
- L'analisi della domanda e del contesto;



- Il colloquio nelle organizzazioni ed i suoi ambiti di utilizzo prevalente (ad es.: nella selezione, mobilità, valutazione e sviluppo, coaching, ecc.);
- Le fasi salienti;
- La dinamica della relazione (esplorazione del profilo, motivazione, ecc.).

*Libri di testo*

- Trentini G., (2004) *Manuale del colloquio e dell'intervista*, UTET LIBRERIA, limitatamente ai capitoli: 1, 2, 3, 4, 8, 11, 15, 16, 17, 19.

*Tipo di accertamento.* Prova scritta e prova orale facoltativa.

**2 PSI/06 - 223**

**DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Emanuele Morozzo della Rocca – insegnamento a contratto)

*Nell’A.A. 2006-2007 il corso non è attivo. Gli studenti possono sostenere l’esame fino alla sessione di gennaio 2007 con il programma che segue.*

*Programma*

Il corso si propone di sviluppare un percorso di conoscenza del Sistema Professionale della Psicologia in rapporto alle prestazioni che eroga, a partire dai più noti modelli di analisi dei sistemi professionali e della funzione che in essi svolgono la dimensione etica e i codici deontologici. Sono aree conoscitive poco investite dalla professione di psicologo pur costituendo la base materiale su cui poggia l’esercizio professionale.

Nel passaggio dal ruolo di studente al ruolo di professionista, ci si confronta con la difficoltà ad elaborare un progetto professionale. Nel corso sarà favorita l’analisi dei modelli di prefigurazione di ruolo che possono porsi come vincoli nella successiva azione professionale.

Il Codice Deontologico degli psicologi Italiani fornisce preziose indicazioni di metodologia della prassi prima ancora che precise opzioni di etica professionale. Costituisce una base importante per la costruzione di uno stile di negoziazione con i clienti, per selezionare comportamenti professionali da valorizzare, per la condivisione di una comune cultura dell’intervento professionale tra i colleghi e per favorire la costruzione di un’immagine quanto più omogenea presso i committenti della psicologia.

Il corso oltre a suggerire la lettura di autori sui contenuti sopra esposti e a prevedere la conoscenza del Codice deontologico e della legge istitutiva dell’ordinamento di psicologo, proporrà altri materiali di base per la conoscenza del sistema professionale della psicologia a partire da quello della nostra regione.

*Libri di testo.* Sono indicati sul sito della Facoltà

*Tipo di accertamento*

Prova scritta e colloquio orale

**2 PSI/06 - 224**

**PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**

(Per il corso di laurea in Servizio sociale CLASS)

(Prof. Maria Luisa Farnese – insegnamento in affidamento)

*Obiettivo del corso*

Il corso si propone di fornire agli studenti alcune conoscenze teoriche e alcuni strumenti metodologici per l'osservazione e l'analisi delle strutture organizzative e la comprensione delle dinamiche interpersonali e istituzionali nei contesti lavorativi.

*Programma*

Nel corso delle lezioni sarà dato rilievo ai concetti di organizzazione (variabili organizzative, livelli di lettura, tipi di organizzazione, processi interni alle strutture organizzative), di cultura organizzativa, di processi istituzionali, di ruolo (variabili del compito, sistema dei ruoli), di gruppo di lavoro (dinamiche di influenza, motivazione), di cambiamento (creazione di consenso e resistenze, apprendimento organizzativo).

Le lezioni prevedono una parte teorica ed una esperienziale, in cui possono essere previste esercitazioni pratiche, elaborazione di materiale fornito dal docente, analisi di casi, simulazioni e osservazioni, ecc.

*Libri di testo*

- Avallone F. (1994) *Psicologia del lavoro*. Roma: Carocci.
- Avallone F., Farnese M.L. (2005) *Culture organizzative. Modelli e strumenti di ricerca e intervento*. Milano: Guerini.

*Ulteriori letture facoltative consigliate:*

- Amovilli L. (1995) *Organizzare qualità. Misurare e pensare la mentalità di servizio*. Bologna: Patron.
- Normann R. (1984) *La gestione strategica dei servizi*. Milano: Etas.

*Tipo di accertamento.* Prova scritta e colloquio orale.

**2 PSI/06 - 225**

**PSICOLOGIA DELLE PARI OPPORTUNITA'**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Ella Mebane Minou – insegnamento a contratto)

*Programma*

Il tema delle pari opportunità emerge nell'ambito della riflessione filosofico politica su due principi non facilmente conciliabili, di eguaglianza e di libertà. Il primo sostiene il diritto di ciascuno alla stessa quota di beni sociali primari e

il secondo favorisce la massima libertà individuale. Infatti, i diritti alle pari opportunità sono stati promossi tramite disposizioni legislative che cercano di ridurre lo squilibrio degli accessi ai beni sociali a favore di chi è più svantaggiato.

Anche in Italia, dagli anni '80, vari provvedimenti legislativi, integrati nel decreto 198 dell'aprile 2006, hanno cercato di favorire la promozione delle pari opportunità tra uomo e donna, con misure volte a rimuovere *“comportamenti discriminatori per sesso e ogni altro ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza fra uomo e donna nell'accesso al lavoro e la progressione professionale in ambito politico, economico e sociale”*. Inoltre l'Italia ha recepito le indicazioni poste dalla direttiva europea N. 43 del 2000 che incoraggia i paesi membri a prendere provvedimenti necessari per combattere qualsiasi forma di discriminazione che sia fondata sul sesso, sulla razza, sull'origine etnica, sulla religione o sulle credenze, sull'handicap, sull'età e sull'orientamento sessuale. Infatti, nel 2003, è stato istituito l'UNAR, l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali presso il Ministero delle Pari Opportunità, con l'obiettivo di promuovere un'eguaglianza sostanziale tra cittadini italiani immigrati e minoranze etniche.

Nonostante le innovazioni legislative permane, secondo le rilevazioni del Ministero, una rilevante segregazione occupazionale femminile e una presenza minoritaria delle donne nei centri decisionali economici, politici e culturali, e forti problemi di discriminazione e di esclusione sociale di varie minoranze etniche tra gli immigrati.

Per attuare concretamente i principi di pari opportunità occorre agire su più livelli contemporaneamente, coinvolgendo studiosi di varie discipline, tra le quali la psicologia può svolgere un ruolo decisivo. A questo proposito la psicologia politica, la psicologia sociale, la psicologia della personalità e quella del lavoro hanno sviluppato temi e metodi di indagine che possono contribuire all'avanzamento delle conoscenze e delle strategie di intervento per favorire le pari opportunità.

Il corso si svilupperà secondo tre linee principali:

- nella prima parte verrà fornito un panorama storico-critico che inquadra il tema delle pari opportunità nell'ambito della riflessione filosofico politica sui diritti, sull'eguaglianza e sulla giustizia;
- nella seconda parte verranno esaminate le teorie e le ricerche empiriche di matrice psicologica: a) della psicologia sociale sugli stereotipi sessuali ed etnici, sul sessismo e sul razzismo, sui pregiudizi e sulle identità sociali, b) della psicologia di personalità sulle differenze di genere, c) della psicologia del lavoro sulle dinamiche tra in ed out groups e sugli iter di carriera dei gruppi svantaggiati, d) e della psicologia politica sulla partecipazione politica e sull'autoefficacia politica delle donne e delle minoranze etniche;
- infine verranno discussi alcuni progetti relativi alle pari opportunità per le donne attuati in Italia ed in Europa: per la conciliazione lavoro e famiglia,

per la promozione della partecipazione politica, per favorire l'imprenditorialità femminile.

*Libri di testo*

*Un primo testo a scelta tra:*

- Sabadini L. (2005). *Come cambia la vita delle donne*. Ministero delle Pari Opportunità. ISTAT, Roma.
- Battistoni L. (2005). *I numeri delle donne*, 2005 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Quaderni Spinn. Pubblicazione n.11 - Italia, i diritti delle donne 1998 – 2002 - IV e V rapporto del governo italiano sullo stato di attuazione della “Convenzione sulla eliminazione delle discriminazioni contro le donne” (CEDAW).

*Un secondo testo a scelta tra:*

- Bastianoni P. (2001). *Scuola e immigrazione*. Unicopli, Milano.
- Decimo F. e Sciortino G. (2006). *Reti migranti*. il Mulino, Bologna.
- Dispense con documenti e articoli tratti da riviste di psicologia, nazionali ed internazionali, sulle tematiche del corso.

*Testi consigliati per ulteriori approfondimenti:*

- Molfino F. (2006). *Donne, politica e stereotipi*. Baldini Castoldi, Roma.
- D'Amico M. e Concaro A. (2006). *Donne ed Istituzioni Politiche*. Giappichelli, Roma.
- Decimo F. (2004). *Quando emigrano le donne*. il Mulino, Bologna.

*Tipo di accertamento*

Sarà comunicato in bacheca elettronica del docente sul sito di Facoltà.

**2 PSI/06 – 226**

**MODELLI COGNITIVI DI ANALISI DELL'ERRORE**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Francesco Di Nocera)

*Programma*

L'espressione “errore umano” fa ormai parte del linguaggio comune ed evoca immagini di gravi incidenti dovuti all'imperizia o, in generale, ai limiti degli individui. L'uso del termine nasce dalla necessità di contrapporre questo tipo di errore ai possibili malfunzionamenti dovuti ad un guasto di un sistema tecnologico: in generale, se non è riscontrabile un guasto del sistema, la responsabilità della discrepanza tra risultato desiderato e risultato ottenuto viene attribuita all'essere umano. L'esplosione dei reattori delle centrali nucleari di Three Miles Island (1979) e Chernobyl (1986), l'esplosione dello shuttle Challenger (1986), l'incidente aereo avvenuto all'aeroporto di Milano Linate (2001) e altri disastri meno noti sono stati attribuiti all'errore umano. Questo corso affronterà i principali modelli cognitivi dell'errore umano, fornendo gli strumenti concettuali impiegati in ergonomia cognitiva per la

prevenzione dell'errore (nel contesto automobilistico, industriale, aerospaziale, ecc.) e per la cosiddetta "accident analysis". Durante il corso, particolare rilevanza verrà data alla relazione tra schemi cognitivi ed errore (Generic Error Modelling System). Il corso presenterà anche i principali metodi di identificazione dell'errore umano: Systematic Human Error Reduction and Prediction Approach (SHERPA), Human Error Template (HET), Technique for the Retrospective and Predictive Analysis of Cognitive Errors (TRACEr), Task Analysis for Error Identification (TAFEI), Human Error HAZOP, Technique for Error Assessment (THEA), Human Error Identification in System Tool (HEIST), System for Predictive Error Analysis and Reduction (SPEAR), Human Error Assessment and Reduction Technique (HEART), Cognitive Reliability and Error Analysis Method (CREAM).

*Esercitazioni:* Sono previste esercitazioni e analisi di casi reali.

*Libri di testo*

- Di Nocera, F. (in preparazione). *Accident Analysis: Modelli Cognitivi di Analisi dell'Errore*. [in caso di mancata reperibilità del testo alcune dispense verranno fornite dal docente].
- Di Nocera, F., Fabrizi, R., Terenzi, M., & Ferlazzo, F. (2006). Procedural Errors in Air Traffic Control: Effects of Traffic Density, Expertise and Automation. *Aviation, Space & Environmental Medicine*, 77, 639-643.
- Wogalter, M.S., Mayhorn, C.B. (2005). Perceptions of Driver Distraction by Cellular Phone Users and Nonusers. *Human Factors*, 47(2), 455-467.

*Tipo di accertamento*

L'esame è scritto e consiste in un questionario di 30 domande con quattro alternative di risposta (ogni risposta giusta corrisponde a un punto del voto finale). La prova ha una durata di 30 minuti.

<b>PSI/07 - Psicologia dinamica</b>
-------------------------------------

**2 PSI/07 - 201****PSICOLOGIA DINAMICA**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Roberto Manciocchi – insegnamento a contratto)

*Programma*

Un primo obiettivo del programma è quello di familiarizzare il futuro psicologo al lessico e ai concetti basilari della psicologia dinamica. L'intento è quello di dotare il discente di strumenti essenziali per individuare eventuali disturbi psicopatologici e/o distorsioni comunicative riscontrabili nel dialogo con individui o istituzioni. Un secondo obiettivo è volto all'esplorazione di ipotesi e modelli di insorgenza della patologia psichica e modelli dello sviluppo "normale" di funzioni psichiche, proposti nel tempo, dai vari indirizzi psicodinamici (modello "classico", psicologia analitica, psicologia dell'Io, modello delle relazioni oggettuali, psicologia del Sé, ecc.).

Attenzione particolare sarà rivolta al ruolo degli affetti e alle ipotesi più o meno implicite che ciascun modello offre relativamente al rapporto fra affetti, modalità dello sviluppo, genesi della psicopatologia.

*Libri di testo*

- Mitchell, S., Black, M. (1996). *L'esperienza della psicoanalisi*, Boringhieri, Bollati. (Limitatamente ai Capp: 1, 2, 4, 5, 6).
- La Forgia, M., Marozza, M. I. (2006). *Le radici del comprendere*. Fioriti, Roma.

*Tipo di accertamento.* Prova scritta.

**2 PSI/07 - 202****PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO**

(Per il corso di laurea specialistica IPSE)

(Prof. Mauro La Forgia – insegnamento in affidamento)

*Il corso è stato disattivato.* Gli studenti della laurea specialistica "*Intervento psicologico nei contesti dello sviluppo e dell'educazione*" (ad esaurimento) che dovessero ancora sostenere questo esame devono contattare il docente.

**2 PSI/07 - 203****PSICOLOGIA DINAMICA CON ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Mauro La Forgia – insegnamento in affidamento)

*Programma*

Il corso si colloca in una posizione di interfaccia tra psicologia dinamica e psicopatologia generale nel tentativo di integrare la rigorosità dell'impostazione descrittiva della seconda con la dimensione teorica e causale della prima.

Un primo obiettivo sarà dunque quello di proporre una definizione del lessico e dei concetti basilari della psicopatologia. L'intento è dotare uno psicologo dello sviluppo o dell'area educativa di primi strumenti diagnostici da utilizzare nel dialogo con bambini, adolescenti e adulti.

Un secondo obiettivo è quello di proporre alcune ipotesi causali, di tipo psicodinamico, sulla genesi dei disturbi individuabili in sede psicopatologica, con l'intento di offrire un'iniziale competenza eziologica.

Nella parte psicopatologica del modulo saranno approfondite le nozioni di:

- Normalità, anormalità, abnormità;
- Salute e malattia;
- Sintomo e sindrome;
- Colloquio clinico e diagnosi;
- Disturbo funzionale (con particolare riferimento ai disturbi della coscienza e dell'Io-coscienza, dell'esperienza del tempo, della memoria e del ricordo, dell'affettività, della percezione, e infine, all'insorgenza e ai caratteri del delirio).

La parte psicodinamica del corso esplorerà brevemente le ipotesi e i modelli sul costituirsi della patologia psichica proposti dai vari indirizzi psicodinamici (modello "classico", psicologia analitica, psicologia dell'Io, modello delle relazioni oggettuali, psicologia del sé, ecc.). Una particolare attenzione sarà dedicata alle ipotesi, più o meno implicite, che ciascun modello offre del rapporto tra modalità dello sviluppo e genesi della patologia.

Si approfondiranno, inoltre, le patologie riferibili a disturbi dell'intenzionalità, con l'obiettivo di individuare l'impatto clinico del concetto di intenzionalità e di cogliere le conseguenze derivanti, sia su un piano psicodinamico sia su un piano psicopatologico, dalla variazione del rapporto intenzionale tra Io e Mondo.

#### *Libri di testo*

- Mitchell, S., Black, M., *L'esperienza della psicoanalisi*, Boringhieri-Bollati (1996). (Capp. 1, 2, 4, 5 e 6);
- La Forgia, M., Marozza, M.I., *L'altro e la sua mente*, Fioriti, Roma (2000) o, *alternativamente*, La Forgia, M., Marozza, M.I., *Le radici del comprendere*, Fioriti, Roma (2005).
- Scharfetter, C., *Psicopatologia generale. Un'introduzione*, Fioriti, Roma (2004). (Capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 11, 12 e 14)

#### *Tipo di accertamento.*

Un esame scritto con domande aperte teso ad accertare che alcuni fondamentali elementi lessicali e concettuali sia dell'area psicopatologica che dell'area psicodinamica siano stati acquisiti. Potranno anche esservi domande più specifiche sulla zona di interfaccia tra psicopatologia e psicologia dinamica (declinazione psicodinamica del concetto di intenzionalità, patologia dell'attribuzione intenzionale, ecc).

<b>PSI/08 – Psicologia clinica</b>
------------------------------------

**2 PSI/08 - 201****PSICOLOGIA DI COMUNITÀ**

(per il corso di laurea di STEP-LAV)

(Prof. Miretta Prezza)

*Programma*

La psicologia di comunità è una disciplina applicata, orientata in senso preventivo e sistemico, che mira a comprendere e migliorare la qualità psicologica dei rapporti uomo-ambiente.

Il *focus* è sul rafforzamento delle competenze degli individui, dei gruppi, della comunità territoriale e delle organizzazioni.

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza delle origini, dello sviluppo e di alcune modalità distintive di intervento della psicologia di comunità. Dopo aver illustrato i principi e i riferimenti teorici della disciplina, nella prima parte si soffermerà su alcuni temi rilevanti per lo studio e l'intervento nella comunità locale e nelle organizzazioni. Saranno presentati i concetti di qualità della vita, benessere soggettivo e psicologico, prevenzione del disagio e promozione del benessere, *empowerment* e senso di comunità; e inoltre alcuni metodi diagnostici – in particolare la lettura di comunità e l'analisi organizzativa multidimensionale – e alcune tecniche di intervento quali la ricerca intervento partecipante e lo sviluppo di comunità.

Nella seconda parte verranno discusse le teorie della rete e del sostegno sociale, i concetti di stress, di crisi e di coping e gli interventi fondati su queste teorie.

*Libri di testo*

- D. Francescato, M. Tomai e G. Ghirelli, *Fondamenti di psicologia di comunità*. Carocci, Roma, 2002 (Euro 30.00). (Studiare cap. 2, 3, 4, 5, 8, 9, 14; e, del capitolo 1 solo il paragrafo 1.4).
  - B. Zani, E. Cicognani, *Le vie del benessere*, Carocci, Roma, 1999. (Studiare cap. I, pag 17-52, e cap. 3, pag. 89-120).
- Parti di un testo scegliendo fra i due seguenti:*
- C. Arcidiacono (a cura di), *Volontariato e legami collettivi*, Franco Angeli, Milano, 2004 (Euro 25,00). (Studiare cap. 3 e 4, pag. 56-105, cap. 8, pag. 173-187, cap. 12, pag. 248-268).
  - E. R. Martini, A. Torti, *Fare lavoro di comunità*, Carocci, Roma, 2003 (Euro 20,20). (Studiare cap. 1, 2, 3, 5 e 6, pag. 19-83 e 105-147).

*Tipo di accertamento*

Esame scritto a domande aperte.



**2 PSI/08 - 202**

**LABORATORIO SUL PRIMO COLLOQUIO CON L'ADOLESCENTE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

*Modulo non attivo nel 2006/2007*

**2 PSI/08 - 203**

**ADOLESCENZA E RISCHIO PSICOPATOLOGICO**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Paola Carbone – insegnamento in affidamento)

*Programma*

L'adolescenza è un periodo dell'esistenza caratterizzato da intensi cambiamenti che mettono in crisi il sentimento di sé ed il rapporto con gli altri; ma quale destino evolutivo avrà questa crisi?

Obiettivo del modulo è offrire allo studente le nozioni fondamentali per riconoscere i diversi livelli implicati nella crisi adolescenziale e distinguere le manifestazioni fisiologiche da quelle sintomatiche di un rischio psicopatologico per il quale è necessario indicare un intervento terapeutico.

La prima parte del corso è dedicata allo studio delle condotte, con particolare riferimento ai seguenti temi: l'agire e il passaggio all'atto (tentativi di suicidio, incidenti...); le condotte incentrate sul corpo (disturbi del comportamento alimentare...); la sessualità; la tossicodipendenza.

La seconda parte del corso tratta i grandi raggruppamenti nosografici (nevrosi, psicosi, *borderline*) dando particolare rilievo alla peculiarità delle manifestazioni sintomatiche in adolescenza e alle differenze della psicopatologia dell'adolescente da quella del bambino e dell'adulto.

*Libri di testo*

- Marcelli D., Braconnier A. (1999). *Adolescenza e psicopatologia*, Milano, Masson. (Capitoli 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 13).
- Carbone P. (2003). *Le ali di Icaro: rischio e incidenti in adolescenza*. Torino, Bollati Boringhieri. (Capitoli I, II, III e Appendice).

*Tipo di accertamento*

L'accertamento comporta una prova scritta di 30 domande a scelta multipla. A giudizio del docente detta prova potrà essere affiancata o sostituita da un esame orale. Si consiglia di sostenere l'esame solo dopo aver superato l'esame di "Psicologia dinamica con elementi di psicopatologia".

*Ulteriori informazioni.* Le lezioni saranno impostate in modo da coinvolgere in modo attivo gli studenti, si consiglia quindi una presenza regolare per favorire la continuità dell'interazione.

**2 PSI/08 - 204****ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA**

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)  
(Prof. Paola Carbone – insegnamento in affidamento)

*Programma*

In psicologia il termine “clinico” non si riferisce (come in medicina) alla cura delle patologie; il termine indica piuttosto un metodo: il metodo clinico, caratterizzato dal fatto che la comprensione delle dinamiche e la scelta degli interventi si fondano sulla relazione interpersonale e quindi sull’incontro tra lo Psicologo e l’Altro.

Il corso affronterà gli elementi base della Psicologia Clinica con particolare riferimento alle tematiche e alle problematiche adolescenziali. L’adolescenza infatti si presta bene ad evidenziare lo stretto rapporto che lega l’individuo ai suoi contesti e la necessità di una comprensione relazionale come premessa di ogni intervento.

Verranno affrontati alcuni temi trasversali, quali il senso della diagnosi, il setting, il transfert/controtransfert..., temi che fanno da sfondo ad ogni incontro clinico.

Tratteremo anche le diverse problematiche adolescenziali tenendo conto di tre elementi fondamentali: la psicodinamica individuale, i diversi contesti in cui emerge il disagio (la famiglia, il gruppo dei pari...), le potenzialità evolutive e le indicazioni terapeutiche.

*Libri di testo*

- Carbone P. (a cura di) (2005). *ADOLESCENZE; percorsi di psicologia clinica*. Roma, Magi editore; capitoli I, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XV, XVII, XVIII, XIX, XX, XXI, XXII.
- Carbone P. (2003). *Le ali di Icaro, rischio e incidenti in adolescenza*, Torino, Bollati Boringhieri; capitoli IV, VI, Appendice.

*Tipo di accertamento*

L’accertamento consiste in una prova scritta di 30 domande a scelta multipla. A giudizio del docente detta prova potrà essere affiancata o sostituita da un esame orale.

*Ulteriori informazioni.* Un insegnamento clinico si fonda sull’incontro allievo–docente: si consiglia quindi di frequentare con regolarità le lezioni che saranno incentrate sull’interazione e la partecipazione attiva.

SPS/07 – Sociologia generale
------------------------------

**2 SPS/07 - 201****SOCIOLOGIA I - PROBLEMATICHE FONDAMENTALI  
DELLA SOCIOLOGIA COME SCIENZA**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)  
(Prof. Giovanni Losito)

*Programma**Parte I: Le origini della sociologia come scienza.*

Società industriale e sociologia: rivoluzione industriale e “spirito” del capitalismo; la trasformazione economica e sociale; la domanda di conoscenza sociologica. Le matrici culturali e filosofiche: il liberalismo, il socialismo, il materialismo storico, il positivismo, lo storicismo tedesco contemporaneo. Il problema del metodo: la sociologia come scienza autonoma; i fondamenti della sociologia come scienza; logica della spiegazione scientifica e spiegazione sociologica.

*Parte II: Macrosocietà e microsocietà.*

La società integrata: società come organismo e società come sistema; l'unità funzionale della società; il sistema sociale. La società conflittuale: divisione del lavoro, classi e conflitto sociale; interazione sociale e conflitto; società di massa, società post-industriale e conflitto sociale.

L'azione sociale: l'azione sociale come agire dotato di senso; la costruzione sociale della realtà; status, ruoli e interazione sociale. Le determinanti dell'azione sociale: atteggiamenti, valori, rappresentazioni sociali. Gli attori sociali collettivi: gruppi sociali, movimenti, organizzazioni.

I processi di socializzazione: cultura e socializzazione; socializzazione primaria e secondaria; agenzie e agenti di socializzazione; devianza e controllo sociale.

*Libri di testo*

- Losito, G. *Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale*. Carocci Editore, Roma (1998). (Parti I e II).

*Tipo di accertamento.*

Gli accertamenti relativi ai moduli di Sociologia I e di Sociologia II sono unificati in un solo esame corrispondente a 8 crediti, con un unico voto e un'unica verbalizzazione.

L'esame consiste in una prova scritta a domande “chiuse”.

**2 SPS/07 - 202****SOCIOLOGIA II - INTRODUZIONE ALLA RICERCA SOCIALE**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Giovanni Losito)

*Programma**Parte I: Problemi preliminari e concetti fondamentali.*

La ricerca sociale empirica: origini, sviluppi e tendenze metodologiche; teoria ed empiria; ricerca qualitativa e ricerca quantitativa. Proprietà, concetti, variabili: tipi di proprietà; rappresentazione delle proprietà mediante concetti e analisi dimensionale dei concetti; costruzione delle variabili e definizioni operative; gli indicatori empirici e il rapporto di indicazione; costruzione degli indici.

Validità e affidabilità: validità dei concetti, delle definizioni operative, degli indicatori empirici; affidabilità delle definizioni operative; indizi di affidabilità. Classificazione e misurazione in sociologia: cosa significa classificare e quali sono le regole della classificazione; cosa significa misurare e quali sono le procedure di misurazione.

*Parte II: L'inchiesta.*

Il disegno della ricerca e le ipotesi: disegni di ricerca descrittivi e disegni di ricerca esplicativi; le ipotesi scientifiche; tipi e livelli di complessità delle ipotesi. La definizione del campo di osservazione e il campionamento: delimitazione del campo d'indagine; tipi di campione e rappresentatività del campione. La raccolta dei dati: tipi di intervista più frequentemente usati nella ricerca sociale; la conduzione dell'intervista; il questionario; le scale.

Cenni sulle operazioni di codifica e sulla matrice dei dati: spoglio dei questionari; chiusura delle domande aperte; costruzione degli indici; inserimento dei dati nella matrice. Cenni sulle più semplici procedure di analisi dei dati nella ricerca sociale: quali sono e a cosa servono.

*Libri di testo*

- Losito, G. *Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale*, Carocci Editore, Roma (1998). (Parte III).
- Losito, G. *L'intervista nella ricerca sociale*, Laterza, Roma-Bari (2004).

*Tipo di accertamento*

Gli accertamenti relativi ai moduli di Sociologia I e di Sociologia II sono unificati in un solo esame corrispondente a 8 crediti, con un unico voto e un'unica verbalizzazione. L'esame consiste in una prova scritta a domande "chiusure".

**2 SPS/07 - 203****INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Franca Montanari)

*Programma*

Dopo aver analizzato le dinamiche storico-sociali che hanno consentito il sorgere della disciplina, saranno analizzati i contesti che hanno, ad un tempo, condizionato e reso possibile l'emergere di talune elaborazioni teoriche e di taluni concetti che, ancora oggi, sono ritenuti fondamentali per comprendere l'attuale riflessione sociologica.

Le principali correnti di pensiero che verranno esaminate sono: il positivismo, l'evoluzionismo, il materialismo storico, lo storicismo tedesco contemporaneo, la teoria dell'azione sociale, la sociologia formale, l'interazionismo simbolico. L'esame di tali posizioni teoriche, considerate anche nelle loro implicazioni epistemologiche e metodologiche, consentirà di fornire agli studenti un insieme di concetti elaborati dai teorici come risposta a taluni interrogativi problematici fondamentali: ordine e mutamento sociale, consenso e conflitto, struttura e funzione, differenziazione sociale ed integrazione; azione, relazione, interazione; uguaglianza e disuguaglianza sociale; stratificazione e mobilità sociale; devianza e controllo sociale; razionalità, burocrazia e potere.

*Libri di testo*

- Coser L.A., *I maestri del pensiero sociologico*, Bologna, il Mulino (1997). (Capp. I, II, III, IV, V, VI, VIII e IX).

*Tipo di accertamento.* L'accertamento verrà effettuato attraverso un esame scritto che avrà come punti discussione argomenti presenti nel programma e sviluppati nel corso delle lezioni.

**2 SPS/07 - 204****SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Giuseppe Anzera)

*Programma*

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti i concetti e gli elementi necessari per analizzare i processi di trasformazione della società contemporanea, in relazione alle dinamiche connesse con gli sviluppi della globalizzazione di tipo economico, politico e culturale. Particolare attenzione verrà destinata al passaggio dalla modernità alla post-modernità, alla rivoluzione permanente della comunicazione e dinamiche di mutamento di ordine globale come il "digital divide".

*Libri di testo*

- Secondulfo, D. (2001). *Per una sociologia del mutamento*. Angeli, Milano, o, in alternativa: Guolo, R. (2003). *La società mondiale*. Guerini, Milano.
- Anzera, G., Comunello F. (a cura di), (2005) *Mondi digitali*, Guerini, Milano.

*Tipo di accertamento.* L'accertamento consiste in una prova orale.

**2 SPS/07 - 205**

**STRATIFICAZIONE E MOBILITÀ SOCIALE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Franca Montanari)

*Programma*

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti alle problematiche relative alla disuguaglianza sociale. La disuguaglianza sociale è stato ed è un problema presente in tutte le società. Tuttavia, storicamente, è solo con l'emergere della società moderna che esso viene percepito come "prodotto storico" - prodotto degli uomini - e, come tale, suscettibile di essere modificato.

Muovendo da queste premesse, nel corso delle lezioni si svolgeranno i seguenti punti:

- società moderna e disuguaglianza sociale.
- il problema della disuguaglianza sociale come problema di riflessione scientifica.
- le teorie sulla stratificazione sociale: la teoria marxista, la teoria weberiana, la teoria funzionalista e la teoria relazionale.
- la divisione del lavoro sociale: disuguaglianza sociale e disuguaglianza occupazionale.
- introduzione ai concetti di mobilità sociale, di fluidità sociale e di uguaglianza delle opportunità.
- analisi dell'influenza di alcune variabili sulla destinazione sociale degli individui: origine sociale, educazione, matrimonio.

Il Corso si concluderà con una riflessione sulla classe media americana così come ci è stata proposta da C. W. Mills nei *Colletti bianchi*, un'opera che è ormai un classico della letteratura.

*Libri di testo*

- Pisati M. *La mobilità sociale*, il Mulino, Bologna (2000).
- Mills C.W. *Colletti bianchi*, Einaudi, Torino (1971).

*Tipo di accertamento.* Esame scritto.

<b>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi</b>
--

**2-SPS/08- 201****SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Renata Metastasio – insegnamento in affidamento)

*Programma**1. Le comunicazioni di massa.*

Società di massa, cultura di massa e comunicazioni di massa - Origini e sviluppi della communication research - La teoria dell' "influenza mediata" delle comunicazioni di massa: l' influenza personale, la leadership d' opinione, i gruppi sociali - "Effetti a breve termine" e "effetti a lungo termine" delle comunicazioni di massa - Gli effetti "specifici": il caso della comunicazione persuasoria e della rappresentazione della violenza nei media - Gli effetti "a-specifici": percorsi di consumo multimediale, comprensione e interpretazione dei testi mediiali, influenza delle comunicazioni di massa sui processi di costruzione simbolica della realtà.

*2. Televisione e bambini:* principali posizioni teoriche. L' esposizione alla tv da parte dei bambini: assiduità, gradimento e motivazioni. La decodifica del messaggio televisivo: processi di attenzione, memorizzazione e comprensione. *Television literacy.* La rappresentazione della realtà nella programmazione televisiva rivolta all' infanzia. Gli effetti dell' esposizione alla tv e ai suoi contenuti. La pubblicità televisiva rivolta ai bambini.

*Libri di testo*

- Losito, G., *Il potere dei media*, Roma, NIS-Carocci editore, 1994.
- Metastasio, R., *La scatola magica – Tv, bambini e socializzazione*, Carocci, 2002

*Tipo di accertamento.* Prova scritta

*Ulteriori informazioni.* Eventuali comunicazioni relative a variazioni dell' orario di ricevimento, ai turni e agli orari degli appelli di esame ed altre informazioni saranno consultabili in bacheca elettronica sul sito di Facoltà.

**2 SPS/08 - 202****LABORATORIO DI ANALISI DEL CONTENUTO**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Alessandra Rimano – insegnamento in affidamento)

*Programma*

Analisi del contenuto come "inchiesta":

- Il disegno della ricerca

- La selezione delle unità d'analisi
  - La costruzione della scheda d'analisi.
- Problemi di validità, affidabilità, inferenza:
- Validità e affidabilità delle voci della scheda
  - Affidabilità degli analisti
  - Coefficiente di concordanza.
- Dalla raccolta all'interpretazione dei dati:
- Operazioni di codifica
  - Cenni sulle procedure di analisi dei dati più frequentemente utilizzate nell'A.d.C.
  - Interpretazione dei risultati.

*Libri di testo*

- Losito, G. (1993) *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli (escluso il Cap. 4)
- Ercolani, A.P., Areni, A., Mannetti, L. (2000) *La ricerca in psicologia. Modelli di indagine e di analisi dei dati*, Roma, Carocci. (pagg. 234-274).

*Tipo di accertamento*

Prova scritta. Eventuali comunicazioni e variazioni relative ad appelli, turni, ricevimenti, ecc. saranno consultabili in bacheca elettronica.

N.B.: Si intende affrontare a livello teorico e pratico il lavoro di ricerca di Analisi del Contenuto delle comunicazioni di massa. All'approfondimento dei riferimenti metodologici generali relativi all'Analisi del Contenuto condotta come "inchiesta", alla pianificazione del disegno, all'attuazione delle fasi della ricerca ed alla costruzione dello strumento, sarà affiancata una esercitazione pratica che permetterà agli studenti di seguire tutte le fasi della ricerca, dalla costruzione della scheda all'interpretazione dei risultati.

**2 SPS/08 - 203**

**SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Antonio Gulli – insegnamento a contratto)

*Programma*

Le trasformazioni in atto nell'ambito sia della domanda che dell'offerta educativa pongono in essere una rivisitazione critica della funzione sociale ricoperta dall'educazione, a partire da un riesame dei concetti e delle categorie su cui si è sviluppata. Il corso, a partire dai contributi offerti dai classici della disciplina quali Durkheim, Weber, Simmel, Marx, Mannheim, Parsons, Bourdieu, Collins, Boudon e Habermas, si propone il fine di presentare le principali problematiche che hanno visto la nascita e lo sviluppo della sociologia dell'educazione. A partire dalla "scoperta sociale dell'educazione" fino all'attuale assetto delle dinamiche che ordinano i processi educativi e formativi,



il corso prenderà in esame, da un lato, le più recenti riforme che hanno riguardato la S.S.S. (Autonomia Scolastica e Riforma dei Cicli di Istruzione) anche alla luce dei cambiamenti degli scenari sociali (Modello sistemico differenziato di tipo relazionale e modello sistemico complesso); dall'altro, le vecchie e le nuove forme di disuguaglianza venutesi a creare.

*Libri di testo*

- Benadusi L. – Censi A. – Fabretti V., *Educazione e socializzazione. Lineamenti di sociologia dell'educazione*, Angeli, Milano, 2004.
- Brint S., *Scuola e società*, il Mulino, Bologna, 1999.

*Un testo a scelta tra uno dei seguenti indirizzi:*

- Socializzazione:
  - Dubar F., *La socializzazione*, il Mulino, Bologna, 2004
  - Scanagatta S., *Socializzazione e capitale umano*, CEDAM, Padova, 2002.
  - Gentili P., *La falsificazione del consenso. Simulacro e imposizione nella riforma educativa del neoliberalismo*, Ed. ETS, Pisa, 2005.
- Disagio giovanile e dispersione scolastica:
  - A. Gulli, *Un domicilio sconosciuto. Drop-out tra selezione scolastica e forme sociali di disagio*, Eucos, Roma, 2003.
  - Sempio O.L. - Gonfalonieri E. - Scaratti G., (a cura di), *L'abbandono scolastico. Aspetti culturali, cognitivi, affettivi*, Raffaello Cortina, Milano, 1999.
  - Benvenuto G. – Rescalli G. – Visalberghi A., *Indagine sulla dispersione scolastica*, La Nuova Italia, Milano, 2000.
- Organizzazione e trasformazione del sistema scolastico:
  - Benadusi L. – Serpieri R., (a cura di), *Organizzare la scuola dell'autonomia*, Carocci, Roma, 2000.
  - Benadusi L – Di Francesco G., *Formare per competenze. Un percorso innovativo tra istruzione e formazione*, Tecnodid, Napoli, 2002.
  - Viteritti A., *Identità e competenza. Soggettività e professionalità nella vita sociale contemporanea*, Guerrini Associati, Milano, 2005.

*Tipo di accertamento.* Sarà comunicato in bacheca del docente sul sito di Facoltà.

**2 SPS/08 - 204**

**SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Claudia Villante – insegnamento a contratto)

*Programma*

- Le politiche per la famiglia in Italia e all'estero. Affinità europee e specificità italiana.
- La legislazione fiscale e sociale in favore della famiglia.

- Il modello della famiglia in Italia e il sistema di welfare
- Il lavoro delle donne nell'economia: lavoro produttivo e lavoro riproduttivo
- L'evoluzione recente delle politiche europee.

*Libri di testo*

- Saraceno C., *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia*, Bologna, il Mulino, nuova edizione 2003.

*Tipo di accertamento:* da definire

**2 SPS/08 - 205**

**TEMPO E IDENTITÀ NEI GIOVANI E NEGLI ADULTI**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")  
 (Prof. Verena D'Alessandro)

*Nell'A.A. 2006-2007 il corso non è attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame fino alla sessione di gennaio 2007 con il programma che segue.*

*Programma*

Il corso si propone di fornire agli studenti concetti e riflessioni utili alla comprensione dei mutamenti in atto nella società contemporanea sia nelle culture del tempo che nelle identità e progettualità.

*Contenuti*

La definizione di culture del tempo. Le categorie temporali: i tempi sociali, il tempo privato, il tempo per sé. La cultura del tempo nella società moderna. Organizzazione sociale e cultura del tempo nella società contemporanea. Problemi e paradossi dei tempi postmoderni.

Tempo e qualità della vita. Identità di genere e diversità d'impegno del tempo negli adulti. Società del rischio, processi di individualizzazione e dilatazione del presente. Il tempo della giovinezza e il tempo dei giovani. Cambiamenti generazionali nelle rappresentazioni del tempo, nei modelli d'uso del tempo e negli stili d'impiego del tempo libero.

*Libri di testo*

*Per l'esame sono consigliati i seguenti testi:*

- Gasparini G. *Tempo e vita quotidiana*, Edizioni Laterza, Bari (2001).
- D'Alessandro V. *La costruzione sociale del tempo*, FrancoAngeli, Milano (2002).

*Tipo di accertamento.* L'esame consiste in una verifica scritta costituita da una serie di domande aperte – cui lo studente dovrà dare risposte contenendole in uno spazio predeterminato – o da alcune domande chiuse ed altre aperte.

*Tesi di laurea.* L'assegnazione della tesi è subordinata ad un colloquio con il docente, finalizzato a valutare il possesso da parte dello studente delle competenze necessarie per lo svolgimento di una tesi in questa disciplina.

**2 SPS/08 - 206****COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA**

(Prof. Renata Metastasio – insegnamento in affidamento)

*Programma*

*L'evoluzione storica della pubblicità.* Le variabili intervenenti nel processo di influenza: la fonte, il messaggio, le variabili sociali. La prospettiva semiotica. Prodotti e posizionamento. I modelli di azione della pubblicità. La definizione e la segmentazione del target. Vantaggi e svantaggi nella scelta dei mezzi di comunicazione di massa. Il communication mix. La pubblicità non commerciale. La rappresentazione sociale della pubblicità.

*La pubblicità e il mondo dei bambini.* La pubblicità televisiva in Italia: da carosello ai giorni d'oggi. L'esposizione alla pubblicità: i processi di fruizione e mediazione familiare. La percezione della pubblicità: attenzione, memorizzazione e comprensione. Gli atteggiamenti dei bambini nei confronti della pubblicità. I comportamenti di consumo. I contenuti e gli effetti della pubblicità. Il quadro normativo di riferimento.

*Libri di testo*

- Fabris, G. (1992), *La pubblicità. Teorie e prassi*. Franco Angeli, Milano (ad esclusione dei capp. 2 – 3 – 5 – 12 ).
- Metastasio, R., *I bambini e la pubblicità*. Carocci editore, Roma, (in stampa).

*Tipo di accertamento.* Prova scritta

*Ulteriori informazioni.* Eventuali comunicazioni relative a variazioni dell'orario di ricevimento, ai turni e agli orari degli appelli di esame ed altre informazioni saranno consultabili in Bacheca elettronica sul sito della Facoltà.

**2 SPS/08 - 207****POLITICHE SOCIALI NEL CORSO DI VITA**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")  
 (Prof. Emiliano Bevilacqua – insegnamento in affidamento)

*Programma*

Il corso intende fornire alcuni elementi essenziali per comprendere le trasformazioni del mondo del lavoro e del sistema di welfare; questo profondo cambiamento economico e culturale viene analizzato nella sua ambivalenza contraddittoria, capace di influenzare i percorsi di vita individuali. Il ruolo della famiglia, in tale contesto, viene analizzato con attenzione, in virtù della sua centralità nel sistema sociale nazionale.

*Libri di testo*

- Massimo Paci, *Nuovi lavori, nuovo welfare. Sicurezza e libertà nella società attiva*, Bologna, il Mulino, 2005;

- Chiara Saraceno, *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia*, Bologna, il Mulino, 2003, solo i cap. I ; III ; IV

*Tipo di accertamento.* Prova scritta.

## **2 SPS/08 - 208**

### **METODI QUALITATIVI NELLA RICERCA DI MERCATO**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Carlo Santucci – insegnamento a contratto)

#### *Programma*

Statuto della Ricerca Qualitativa nel marketing. Teorie sul comportamento di consumo.

La ricerca qualitativa oggi: presupposti teorici; metodi e tecniche. La gestione del processo di ricerca: dal problema di marketing al report finale.

#### *Libro di testo*

*Per chi frequenta le lezioni (almeno 20 ore sulle 32 previste):*

“*La cucina delle idee*” - Serena Kanekli & Anna Zinola - Sperling & Kupfer

Dispense del docente

*Per chi non frequenta le lezioni (meno di 20 ore sulle 32 previste):*

Testo base: “*La cucina delle idee*” - Serena Kanekli & Anna Zinola - Sperling & Kupfer

- Testo integrativo: Siri G., *La psiche del consumo. Consumatori, desiderio e identità* - Collana “*impresa, comunicazione, mercato*” diretta da G. Paolo Fabris [F. Angeli]

#### *Tipo di accertamento*

Per il superamento del corso gli studenti sosterranno una prova scritta - della durata di 3 ore - consistente in 8-10 domande con risposte ‘aperte’; con la possibilità, per chi volesse ottenere un voto superiore a quello assegnato sulla base della prova scritta, di integrare la suddetta prova scritta con una successiva interrogazione orale.

Agli studenti che, pur avendo frequentato assiduamente le lezioni, porteranno all’esame almeno uno dei due testi integrativi consigliati verrà riconosciuto un bonus valutativo aggiuntivo.

## **2 SPS/08 - 209**

### **SOCIOLOGIA DEI MEDIA**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Giovanni Losito)

#### *Programma*

*Parte I: La fruizione dei testi mediali*

L'esposizione ai media: motivazioni e modalità. Processi cognitivi e fruizione dei testi mediali. Conoscenza sociale e fruizione. La fruizione dei testi mediali come interazione. Il ruolo attivo del fruitore. Comprensione e interpretazione dei testi mediali.

*Parte II: Gli effetti dei media sul pubblico*

Effetti a breve e lungo termine. La teoria degli "effetti limitati". Media e costruzione sociale della realtà. La teoria dell'agenda setting. La teoria della coltivazione. Media e rappresentazioni sociali. "Vecchi" e "nuovi" media.

*Libri di testo*

- Losito, G. *Il potere del pubblico. La fruizione dei mezzi di comunicazione di massa*. Carocci Editore, Roma (2002).
- Wolf, M. *Teorie delle comunicazioni di massa*. Bompiani, Milano (1985).

*Tipo di accertamento*

Prova scritta a domande "chiuse". Per ogni appello d'esame è richiesta la prenotazione on-line, da effettuarsi secondo le modalità e i termini stabiliti dalla Facoltà.

<b>SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro</b>
--

**2 SPS/09 - 201****SOCIOLOGIA DEL LAVORO**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Adriana Signorelli)

*Programma*

Il corso si propone di fornire agli studenti una introduzione alle teorie e ai concetti della Sociologia del lavoro sviluppando i seguenti temi:

- Elementi costitutivi del mercato del lavoro: definizioni e costrutti;
- La rappresentazione del mercato del lavoro: dai concetti alle rilevazioni statistiche;
- La descrizione del mercato del lavoro italiano: andamenti e tendenze;
- La descrizione del mercato del lavoro italiano: confronti internazionali;
- La descrizione del mercato del lavoro italiano: le variabili significative;
- Le politiche del lavoro.

*Libri di testo*

- Reyneri, E., *Sociologia del mercato del lavoro*, Vol. I e II, il Mulino, Edizione 2005, (relativo al modulo);
- Dati statistici (Istat, Eurostat, Ocse) aggiornati per l'a.a. in corso, disponibili sul sito di Facoltà nella sezione "Materiali didattici" e presso la copisteria CAYMAN (Via degli Apuli, vicino alla Facoltà di Psicologia)

Ulteriori materiali, distribuiti durante il corso e indicati nella bacheca elettronica, costituiranno parte integrante del programma.

*Tipo di accertamento*

*L'esame non può essere sostenuto separatamente rispetto al Laboratorio di Sociologia del lavoro, che ne costituisce parte integrante (6 cfu).*

La prova consiste in un accertamento scritto sui temi trattati nei testi indicati tramite test a risposta multipla. È necessaria la prenotazione, da effettuarsi in rete entro 10 giorni dalla data d'esame, ed è obbligatorio, all'atto dell'esame, esibire la stampa dell'effettuata prenotazione. Altre modalità di esame potranno essere proposte in relazione al numero degli studenti.

*Ulteriori informazioni*

Ogni informazione è contenuta nella bacheca elettronica dell'insegnamento presente sul sito di Facoltà sulla quale saranno riportati tutti gli aggiornamenti; si prega pertanto di limitare le richieste tramite posta elettronica allo strettamente indispensabile.

Per eventuali comunicazioni si prega di inviare una e-mail a: [katiasantomieri@hotmail.com](mailto:katiasantomieri@hotmail.com)

**2 SPS/09 - 202****LABORATORIO SOCIOLOGIA DEL LAVORO: L'EVOLUZIONE DEL LAVORO**

(Prof. Claudia Villante – insegnamento a contratto)

*Programma*

Il processo di flessibilizzazione del mercato del lavoro alla luce della innovazioni istituzionali ed organizzative. Quadro normativo italiano alla luce della Legge Biagi e dei successivi decreti di attuazione.

Il lavoro flessibile in Italia e in Europa: analogie e differenze.

Il ricorso al part-time in Italia: profili e percorsi dei lavoratori e delle lavoratrici atipici. Dati nazionali (ISTAT) ed europei (EUROSTAT).

Opportunità e minacce del processo di flessibilizzazione del mercato del lavoro.

*Libri di testo*

- Signorelli, A. (2004). *L'altra faccia della medaglia*. Franco Angeli, Milano.
- Ulteriori materiali, distribuiti durante il corso e indicati nella bacheca elettronica, costituiranno parte integrante del programma.

*Tipo di accertamento*

*L'esame non può essere sostenuto separatamente rispetto a quello di Sociologia del lavoro di cui costituisce parte integrante.*

La prova consiste in un accertamento scritto sui temi trattati nei testi indicati tramite test a risposta multipla; è necessaria la prenotazione da effettuarsi in rete entro 10 giorni dalla prova d'esame, ed è obbligatorio, all'atto dell'esame, esibire la stampa dell'effettuata prenotazione. Altre modalità di esame potranno essere proposte in relazione al numero degli studenti.

**2 SPS/09 - 203****SOCIOLOGIA DEI CONSUMI**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Adriana Signorelli)

*Programma*

Il corso si propone di fornire agli studenti una introduzione alle teorie, ai concetti e all'evoluzione della Sociologia dei consumi, sviluppando i seguenti temi:

- Cenni alle principali teorie della disciplina e ai contributi di diverse aree disciplinari;
- Selezione dei principali contributi agli studi sui consumi;
- L'evoluzione dei consumi attraverso i dati statistici e confronti internazionali;
- I consumi in Italia: le fonti statistiche e i concetti fondamentali.

*Libri di testo*

- Signorelli, A., *Introduzione allo studio dei consumi*, FrancoAngeli (2004).
- *Glossario di sociologia dei consumi* (disponibile on-line nella sezione “materiali didattici” del sito di facoltà).

Ulteriori materiali, distribuiti durante il corso e indicati nella bacheca elettronica, ne costituiranno parte integrante. La frequenza al corso è fortemente raccomandata e si invitano gli studenti assolutamente impossibilitati a contattare la docente.

*Tipo di accertamento.* La prova consiste in un accertamento scritto sui temi trattati nei testi indicati tramite test a risposta multipla; è necessaria la prenotazione, da effettuarsi in rete entro 10 giorni dalla data d'esame, ed è obbligatorio, all'atto dell'esame, esibire la stampa dell'effettuata prenotazione. Altre modalità di esame potranno essere proposte in relazione al numero degli studenti.

*Ulteriori informazioni.*

Ogni informazione è contenuta nella bacheca elettronica dell'insegnamento presente sul sito di facoltà sulla quale saranno riportati tutti gli aggiornamenti; si prega pertanto di limitare le richieste tramite posta elettronica allo strettamente indispensabile. Per eventuali comunicazioni si prega di inviare una e-mail a: [katiasantomieri@hotmail.com](mailto:katiasantomieri@hotmail.com)

**2 SPS/09 - 204**

**SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Adriana Signorelli)

*Programma*

Strumenti per l'analisi organizzativa: introduzione alle teorie organizzative; la sociologia dell'organizzazione; le architetture organizzative; le microstrutture: ruoli e professioni; le organizzazioni dei servizi; analisi dei casi aziendali.

*Libri di testo*

- Costa, Nacamulli, *Manuale di organizzazione aziendale*, Vol. II - La progettazione organizzativa, parte IV, Utet 1996; Costa, Nacamulli, *Manuale di organizzazione aziendale*, Vol. I, Introduzione e Cap. 1 (fino a pag. 37), disponibile con la dispensa “Materiali didattici”
- Dispensa “Materiali didattici” disponibile presso KAPPA (Via degli Apuli, 47 tel.06/4453762).
- Ulteriori materiali che saranno disponibili nella bacheca elettronica, prima della fine del corso.



*Tipo di accertamento*

La prova consiste in un accertamento scritto sui temi trattati nei testi indicati tramite test a risposta multipla; è necessaria la prenotazione, da effettuarsi in rete entro 10 giorni dalla data d'esame, ed è obbligatorio, all'atto dell'esame, esibire la stampa dell'effettuata prenotazione. Altre modalità di esame potranno essere proposte in relazione al numero degli studenti.

<b>DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche</b>
---

**2 DEA/01 - 201****ANTROPOLOGIA CULTURALE**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Vincenzo Padiglione)

*Programma*

L'antropologia culturale costituisce una delle scienze umane e sociali di base. Suo obiettivo è di esplorare l'universo delle differenze e delle somiglianze culturali all'interno dell'umanità interrogandosi su come sia possibile intenderle e cosa tutto ciò significhi per il nostro modo di ragionare e di vivere.

Durante il corso viene presentato un orizzonte assai ampio e variegato di società, sistemi di pensiero, modi di intendere la vita e la persona, così che lo studente di psicologia sia stimolato a problematizzare procedure e finalità del suo modo di conoscere: sia invitato a operare necessarie relativizzazioni delle proprie categorie, ad intraprendere suggestivi percorsi interpretativi sia del rapporto natura-cultura sia dei nessi tra l'individuo e il contesto, collegando i sistemi mentali all'ambiente circostante.

Il corso si propone di introdurre la prospettiva antropologica valorizzando la pluralità dei suoi temi e linguaggi (scritti, fotografi, audiovisuali, museali).

*Libri di testo*

- E. Schultz & R. Lavenda, *Antropologia culturale. Una prospettiva sulla condizione umana*, Zanichelli.
- V. Padiglione, P. Piquerdu (a cura di), *Culture vivise. Parole chiave degli antropologi*. Numero monografico della rivista *AM-Antropologia Museale*. Settembre 2006.

*Tipo di accertamento*

Prova scritta sui testi e discussione sul testo e prova orale a seguire.

**2 DEA/01 - 202****ANTROPOLOGIA MUSEALE**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Vincenzo Padiglione)

*Programma*

Nello scenario che mostra enfasi e decostruzione delle nozioni di museo e di patrimonio nasce la domanda di una pratica riflessiva quale campo di convergenza tra antropologie *del* museo e *nel* museo.

La prima parte del corso si propone di evidenziare fonti e prospettive per un'analisi culturale del museo con il fine di comprendere le ragioni del suo

successo culturale anche in paesi extraeuropei, i caratteri e le tipologie che nel corso della storia recente sono stati valorizzati, le sperimentazioni museografiche in atto nella ridefinizione del museo come zona di contatto, conflitto e negoziazione culturale, come luogo riflessivo di temporalità sui generis. La modalità di conoscenza privilegiata è l'etnografia di musei e mostre.

La seconda parte del corso verte sulla presentazione dei mestieri dell'antropologo all'interno dei musei etnografici (ricerca sul campo, documentazione audio-visiva, catalogazione, progettazione, allestimento, didattica, gestione). Attenzione viene accordata all'individuazione di dilemmi etici, conoscitivi e progettuali emergenti dalle pratiche specifiche dell'antropologo museale e in particolare dal rapporto tra musei e nazionalismo, patrimoni e identità locale.

*Libri di testo.* Testi indicati a lezione, in bacheca e via internet.

## **2 DEA/01 - 203**

### **ETNOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Vincenzo Padiglione)

*Modulo non attivo nel 2006/2007*

#### *Programma*

L'irrequieta mobilità di merci, immagini, persone e idee, all'interno dello scenario post-industriale, rende sempre più necessario un approccio contestuale alla comunicazione, ovvero sensibile alla variabilità e mutevolezza dei sistemi di significato, alle differenze sociali, generazionali e sessuali, ai processi di egemonia e resistenza culturale.

L'etnografia costituisce una prospettiva contestuale che orienta l'indagine verso quei significati che vengono creati, stabilizzati e orientati dalle azioni, di fatto comunicative, degli attori sociali. Pertanto si configura come una "metodologia di campo" che impegna il ricercatore ad iscrivere ed interpretare ciò che osserva nel qui ed ora. In qualche modo prendendo parte attiva al contesto e rendicontando le pratiche e ai commenti espressi in modo esplicito ed implicito dai soggetti.

#### *Programma delle lezioni*

- Introduzione: la domanda e la prospettiva.
- Elementi di storia degli studi.
- Comunicazione, corpo e culture: una prospettiva comparata.
- Approcci culturali alla comunicazione e limiti del visualismo.
- I fondamenti della prospettiva etnografica e la sua vocazione riflessiva.
- La comunicazione interculturale: problemi di unità di analisi e strategie di comprensione.

- Contesti che potranno essere esaminati: esposizioni e performance, sport, arte, internet, parlare quotidiano, scritture giovanili, rapporto con i pets, pratiche terapeutiche, preghiera.

*Libri di testo*

- Duranti, *Antropologia del linguaggio*, Meltemi, Roma, 2000.
- V. Padiglione, (dispensa in preparazione)

*Tipo di accertamento.* Lo studente deve aver studiato i testi d'esame e visto i film consigliati (il cui elenco è affisso in bacheca).

**2 DEA/01 - 204**

**ANTROPOLOGIA CULTURALE**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")  
 (Prof. Vincenzo Padiglione con la collaborazione didattica dell dr.ssa Sabina Giorgi)

*Presentazione*

L'antropologia culturale, scienza umana e sociale di base, si fonda sul riconoscimento e sulla comprensione dell'universo delle differenze e delle somiglianze culturali. Innescare dispositivi riflessivi in grado di rendere interpretabile la complessità dei sistemi di pensiero, dei sistemi simbolici e delle diverse modalità espressive che popolano il genere umano, è uno dei principali obiettivi di questa disciplina. Durante il corso si rifletterà sul ruolo "strategico" assunto dall'antropologia culturale nel pensare e affrontare il mondo contemporaneo. Verranno discussi concetti base del pensiero antropologico quali la nozione di "cultura" e di "contesto". Saranno svelate pratiche conoscitive peculiari e pertinenti; il senso del fare "etnografia" acquisterà una sua specificità. Un ruolo centrale verrà assunto da tematiche sulla dimensione della ritualità. I riti di passaggio, la differenziazione maschile/femminile costituiscono argomenti su cui focalizzare il discorso.

*Programma delle lezioni*

- Introduzione: la domanda e la prospettiva
- Elementi di storia degli studi
- La nozione di "Cultura": riflessioni a confronto
- L'importanza del "Contesto"
- Fare Etnografia: una pratica conoscitiva "pertinente"
- I processi di incorporazione e di testualizzazione nelle interazione in famiglia.

*Libri di testo*

- Schultz E. & Lavenda R., *Antropologia Culturale*, Zanichelli, Bologna (1999). (capp. 1,2,3,5,6,7,8,9,12,13)
- Dispense segnalate in bacheca (stanza 2M).

*Tipo di accertamento.* Esame scritto e prova orale.

<b>PED/01 Pedagogia generale e sociale</b>
--

**2 PED/01 - 201****MODELLI DI PROGETTAZIONE DI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI**

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)  
(Prof. Annamaria Ajello)

*Programma*

Il corso, in continuità con l'impostazione data da Marina Pascucci, propone una riflessione al secondo ordine sul rapporto tra contesti, processi e prodotti in ambito educativo e su modelli teorici che ne ispirano la progettazione e ne consentono l'interpretazione. Scopo di tale riflessione è affinare la capacità di lettura degli stessi contesti di insegnamento/apprendimento.

La costruzione di tale capacità è stata peraltro già avviata nel triennio all'interno dell'insegnamento Contesti e processi educativi.

L'allargamento delle competenze specifiche condurrà gli studenti della Laurea Specialistica a una prospettiva e a un ruolo di progettualità che consentirà loro di intervenire – nella realtà lavorativa – a potenziare o a modificare tali contesti sia per quanto attiene agli aspetti metodologici e didattici, sia in termini organizzativi.

Parallelamente ai momenti di sistematizzazione teorica saranno attuate in aula settimanalmente modalità di lavoro in diade o in piccolo gruppo su materiali diversi (video. Diapositive, protocolli di osservazione) relativi a situazioni reali a partire dalla scuola dell'Infanzia fino ai gradi conclusivi della scuola dell'obbligo.

*Libri di testo*

- AA. VV. (2002), *Itinerari nell'educazione*, Carocci, Roma.
- Ritscher e Staccioli (2005). *Vivere a scuola*, Carocci, Roma.

*Tipo di accertamento*

La soluzione pratica di un caso problematico, come già affrontato durante il corso.

<b>PED/04 Pedagogia sperimentale</b>
--------------------------------------

**2 PED/04 - 201****TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO**

(Per il corso di laurea STEP-LAV. Modulo di 4 crediti)

(Prof. Maria Amata Garito)

*Programma*

L'obiettivo del corso è di far conoscere come le nuove tecnologie, che hanno creato i nuovi paradigmi della società cognitiva, condizionano i bisogni formativi e producono cambiamenti radicali nelle strutture formative (Scuola e Università), nei metodi di insegnamento-apprendimento faccia a faccia e a distanza, nei linguaggi e negli strumenti di comunicazione e memorizzazione del sapere.

Durante il corso si analizzeranno i nuovi scenari della globalizzazione dei processi formativi nella società cognitiva, evidenziando i modi in cui storicamente linguaggi e strumenti hanno modificato i processi di insegnamento e apprendimento: dall'interattività socratica all'interattività telematica; dall'apprendimento lineare (libri-testi scritti) al "learning by doing" (multimedialità e realtà virtuale); agli apprendimenti collaborativi in rete.

Particolare interesse sarà rivolto ai modelli di insegnamento a distanza.

*Contenuti:*

- L'evoluzione delle memorie del sapere: dal libro alla multimedialità in rete, dalle lezioni socratiche all'insegnamento a distanza;
- L'evoluzione delle tecnologie nei processi di comunicazione del sapere. Nuovo contesto dei media; integrazione tra tecnologie (televisione e computer) e linguaggi (realtà virtuale, multimedialità e ipermedialità);
- Società cognitiva e cambiamenti organizzativi nelle strutture educative e formative tradizionali (Scuole e Università);
- Nuove tecnologie e nuovi modelli pedagogici;
- Tecnologie telematiche e globalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento;
- L'insegnamento a distanza, nuovi modelli organizzativi per l'Università tradizionale e nuovi modelli di trasmissione del Sapere.

Durante il corso si attiveranno dei WebForum riguardanti i temi del corso.

*Libri di testo*

- Garito, M.A., Anceschi, G., Botta, M., *L'ambiente dell'apprendimento - Web design e processi cognitivi*, Mc Graw-Hill, 2006
- Durante il corso saranno forniti saggi e testi di approfondimento di Garito M. A.; De Kerckhove D., Norman D. A., di Bernard, di Nissan, di Levy P.e dispense che saranno di volta in volta inserite nel sito.

*Tipo di accertamento*

L'esame consiste in una prova scritta differenziata tra frequentanti e non frequentanti.

**2 PED/04 – 201 BIS**

**TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO**

(Per il corso di laurea STEP-COM) Modulo di 2 crediti

(Prof. Maria Amata Garito)

*Programma del Corso*

L'obiettivo del corso è di far conoscere come le nuove tecnologie, che hanno creato i nuovi paradigmi della società cognitiva, condizionano i bisogni formativi e producono cambiamenti radicali nelle strutture formative (Scuola e Università), nei metodi di insegnamento-apprendimento faccia a faccia e a distanza, nei linguaggi e negli strumenti di comunicazione e memorizzazione del sapere. Durante il corso si analizzeranno i nuovi scenari della globalizzazione dei processi formativi nella società cognitiva, evidenziando i modi in cui storicamente linguaggi e strumenti hanno modificato i processi di insegnamento e apprendimento: dall'interattività socratica all'interattività telematica; dall'apprendimento lineare (libri-testi scritti) al *learning by doing* (multimedialità e realtà virtuale); agli apprendimenti collaborativi in rete. Particolare interesse viene rivolto ai modelli di insegnamento a distanza.

*Contenuti:*

- L'evoluzione delle memorie del sapere: dal libro alla multimedialità in rete, dalle lezioni socratiche all'insegnamento a distanza;
- L'evoluzione delle tecnologie nei processi di comunicazione del sapere. Nuovo contesto dei media; integrazione tra tecnologie (televisione e computer) e linguaggi (realtà virtuale, multimedialità e ipermedialità);
- Società cognitiva e cambiamenti organizzativi nelle strutture educative e formative tradizionali (Scuole e Università);
- Nuove tecnologie e nuovi modelli pedagogici;
- Tecnologie telematiche e globalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento;
- L'insegnamento a distanza, nuovi modelli organizzativi per l'Università tradizionale e nuovi modelli di trasmissione del Sapere.

*Libri di testo*

In forma di dispense, saranno disponibili in rete sul sito: [www.garito.it](http://www.garito.it)

*Tipo di accertamento.* L'esame consiste in una prova orale.

**2 PED/04 - 202****LABORATORIO DI TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Elena Natali – insegnamento a contratto)

*Programma*

L'obiettivo del laboratorio consiste nel fornire agli studenti le competenze di base sull'utilizzo di alcune tecnologie - in particolare la televisione e Internet - per sviluppare processi di insegnamento e apprendimento a distanza. Nel laboratorio si svolgerà una attività guidata a carattere progettuale che consenta allo studente di sperimentare concretamente le diverse fasi della realizzazione di un prodotto didattico multimediale, attraverso la progettazione, la realizzazione, l'erogazione e la valutazione di un ambiente di apprendimento. Il modulo intende applicare a un progetto concreto quanto appreso nella parte teorica svolta nel modulo di Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento.

Nel Laboratorio si affronteranno i seguenti temi:

- La televisione: buona o cattiva maestra?
- Televisione educativa, didattica e divulgazione scientifica
- L'uso della televisione nei processi di insegnamento e apprendimento
- Basi teoriche per la realizzazione di una videolezione
- Il linguaggio dell'immagine nella videolezione
- Aspetti specifici relativi all'insegnamento per televisione
- Tecniche per realizzare l'innescò dell'apprendimento
- Utilizzo del materiale grafico nella videolezione
- Modelli di digitalizzazione delle videolezioni su Internet e modelli di integrazione con altri materiali didattici on-line
- Modalità di fruizione e strategie di apprendimento.
- Valutazione

*Libri di testo*

- Garito, M. A. *Il Ruolo della Televisione nei Processi di Insegnamento e di Apprendimento*, disponibile on-line.
- Garito, M.A. *Guida alla realizzazione delle slides di supporto alle videolezioni*, disponibile on-line.
- Altri articoli e dispense saranno forniti durante il corso e indicati sul sito della Facoltà

*Tipo di accertamento.*

L'esame consiste in una prova pratica e orale.



**2 PED/04 - 203****INTRODUZIONE ALLA PEDAGOGIA**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Donatella Cesareni – insegnamento in affidamento)

*Programma*

Il corso si propone come primo avvicinamento degli studenti a tematiche proprie del discorso pedagogico. Pertanto in una fase iniziale si procederà all'identificazione dell'ambito disciplinare proprio della Pedagogia per trattare poi alcuni temi che si ritengono essenziali per affrontare un discorso pedagogico. Sarà rivolta attenzione all'analisi di processi di insegnamento/apprendimento, approfondendo in particolare le teorie di Vygotskji e di Bruner sulla costruzione sociale della conoscenza.

Si compirà un breve *excursus* storico sull'evoluzione della scuola italiana, per proporre successivamente una riflessione sui temi fondamentali che sono oggetto dell'attuale dibattito pedagogico, quali ad esempio la continuità educativa, la multiculturalità, la multimedialità. Sarà evidenziato il ruolo attivo dell'insegnante come costruttori di curricoli, per sottolineare la rilevanza della cura dei contenuti e dei luoghi, accennando al concetto di "contesti per l'insegnamento e l'apprendimento".

Esperienze educative e ricerche svolte in ambito italiano e internazionale saranno illustrate a sostegno dei temi trattati.

*Libri di testo*

- Cesareni D., Pascucci M. (2004). *Pedagogia e scuola*, Carocci, Roma. (Cap. 1-5).

*Tipo di accertamento*

Gli accertamenti in itinere e finali si svolgeranno in forma scritta, con domande a scelta multipla, sequenze di risposte vero/falso e domande aperte a risposta breve.

**2 PED/04 - 204****CONTESTI E PROCESSI EDUCATIVI**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Franca Rossi – insegnamento in affidamento)

*Programma*

Contesti e Processi Educativi. "Qualunque contesto in cui abbia luogo un'azione educativa non si riduce mai a un fondale neutro o a uno scenario indifferente".

Il corso intende richiamare l'attenzione dei destinatari sul "ruolo attivo" che svolgono i *contesti educativi* ufficiali sia nello svolgimento dei processi di costruzione della conoscenza sia nell'instaurazione e nello sviluppo dei rapporti socio-relazionali, emotivi ed affettivi che concorrono a tale costruzione.

"Ma che cosa si intende in Educazione con la parola *contesto*?"

Obiettivo del corso sarà pertanto l'identificazione di prospettive teoriche da cui derivare criteri e parametri per la definizione, l'analisi e la valutazione dell'efficacia potenziale o reale di contesti educativi diversi.

Parallelamente ai momenti teorici saranno attuate in aula modalità di lavoro in diade o in piccolo gruppo su materiali (video, diapositive o protocolli di osservazione, descrizione, trascrizione di interazioni verbali) relativi a situazioni reali a partire dal Nido e dalla Scuola dell'Infanzia fino ai gradi conclusivi della scuola dell'obbligo.

*Libri di testo*

- Pascucci M. (2003) *Educazione. Contesti e Processi Educativi*. Carocci, Roma
- AA.VV (2002). *DAP "Discorso e Apprendimento"* Edizioni Infantiae.org Roma

*Tipo di accertamento*

Una prova scritta con domande a scelta multiple e sequenze vero/falso

## **2 PED/04 - 205**

### **PSICO-TECNOLOGIE**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Maria Amata Garito)

*Programma*

L'obiettivo del corso è quello di far conoscere come le psico-tecnologie (televisione e Internet), che estendono la mente e il pensiero, si stanno imponendo nella vita dell'uomo. Si analizza il passaggio storico della tecnologia: da strumento di prolungamento delle funzioni fisiche del corpo a strumento di prolungamento delle funzioni mentali e quindi dell'intelligenza.

Si approfondisce il modo in cui la psico-tecnologia di Internet abbia fatto nascere nuove forme di espressione dei sentimenti, di amore e di amicizia, nuovi modi di socializzare in gruppo, nuovi modi di sviluppare processi di insegnamento e apprendimento, consentendo quindi la concretizzazione del passaggio dall'intelligenza collettiva all'intelligenza connettiva.

Una parte del corso viene dedicata alla televisione digitale e alle forme di televisione tematica intesa come nuovo linguaggio e come psico-tecnologia che influenza i processi cognitivi, la formazione dei valori, delle idee, che sviluppa conoscenze e concretizza il concetto di democratizzazione del sapere.

Un particolare interesse viene dedicato al problema delle interfacce cognitive.

*Contenuti:*

- Il passaggio storico: dalle tecnologie alle psico-tecnologie.

- Le psico-tecnologie collettive (televisione), individuali (computer e Internet)
- Il computer e Internet; psico-tecnologie della mente;
- Internet: il cammino del sapere nell'”autostrada elettronica”, dall'informazione alla formazione, dall'intelligenza collettiva all'intelligenza connettiva;
- Le psico-tecnologie e i nuovi processi di insegnamento-apprendimento integrato e aperto: dal “learning by doing” all'apprendimento collaborativo in rete, dalla classe reale alla classe virtuale;
- La televisione digitale come tecnologia della mente.
- Linguaggio televisivo e sviluppo dei processi di apprendimento.
- Interfacce cognitive
- Durante il corso si attiveranno dei WebForum riguardanti i temi del corso.

*Libri di testo*

- Garito, M.A., Anceschi, G., Botta, M. (2006), *L'ambiente dell'apprendimento - Web design e processi cognitivi*, Mc Graw-Hill,
- Durante il corso saranno forniti saggi e testi di Garito, M. A, De Kerckhove, D., Norman, D. A., Nielsen, J., Levy, P. e dispense che saranno di volta in volta inserite nel sito, disponibili per il download.

*Tipo di accertamento*

L'esame consiste in una prova scritta differenziata tra frequentanti e non frequentanti.

**2 PED/04 - 206**

**TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Donatella Cesareni – insegnamento in affidamento)

*Programma*

Il corso si propone di fornire informazioni ed esperienze dirette relative all'uso delle Tecnologie informatiche in educazione.

Dopo una prima introduzione relativa ai principi teorici che sono alla base dell'uso delle tecnologie nella scuola, saranno in particolare toccati i seguenti temi:

- Computer e lingua scritta: videoscrittura, giornalino scolastico;
- Multimedia e ipermedialità;
- La rete Internet e la costruzione collaborativa di conoscenza;
- Le Comunità di apprendimento nella scuola e nella formazione adulta.

Gli studenti potranno scegliere di sperimentare in prima persona l'uso delle tecnologie per la costruzione collaborativa di conoscenza partecipando in gruppi di 20/25 ad un forum on-line di discussione su temi relativi al corso o su altre tematiche di interesse del corso di laurea.

*Libri di testo*

- Cesareni, D., Pascucci, M., *Pedagogia e scuola*, Carocci, Roma, 2004 (solo il Capitolo 6)
- Ligorio, M.B., Cacciamani, S., Cesareni, D., *Blended Learning. Dalla scuola dell'obbligo alla formazione adulta*. Carocci, Roma, 2006

*Tipo di accertamento*

L'esame consisterà in un accertamento scritto con domande a risposta aperta e domande a scelta multipla sui due testi d'esame.

Gli studenti che decideranno di partecipare ai forum di costruzione collaborativa di conoscenza non dovranno portare all'esame il testo "*Blended Learning. Dalla scuola dell'obbligo alla formazione adulta*"; il voto d'esame comprenderà la valutazione della partecipazione al forum ed una breve tesina sull'esperienza compiuta.

*Ulteriori informazioni*

Gli studenti che scelgono di partecipare ai forum di costruzione collaborativa di conoscenza devono contattare per e-mail la Dott.ssa Cesareni circa 2 mesi prima della data dell'esame che intendono sostenere, per poter essere inseriti nei gruppi di discussione.

<b>BIO/13 Biologia applicata</b>
----------------------------------

**2 BIO/13 - 201****BIOLOGIA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV, STEP-COM, STEP-SE)

(Prof. Arturo Bevilacqua)

*Programma*

- Cenni di struttura della materia: atomi, ioni e molecole; l'acqua e le molecole organiche; principali gruppi funzionali; macromolecole biologiche; struttura delle proteine e attività enzimatica.
- Aspetti biologici dell'attività neuronale: struttura dei neuroni e delle cellule gliali; membrana plasmatica, canali ionici e trasportatori; meccanismi molecolari del potenziale di membrana; potenziale d'azione; sinapsi, neurotrasmettitori e recettori; principali sistemi neurotrasmettitoriali; principi di psiconeurofarmacologia.
- Organizzazione anatomo-funzionale del sistema nervoso nell'uomo; aree corticali sensoriali, motorie e associative.
- Sviluppo del sistema nervoso nell'uomo; meccanismi cellulari dello sviluppo neurale; processi di formazione e rimodellamento dei circuiti neurali; plasticità sinaptica.
- Principi di genetica: geni, cromosomi; leggi di ereditarietà mendeliana; cariotipo; genetica del comportamento; meccanismi evolutivi; selezione naturale (darwinismo).

*Attività di laboratorio.* Si prevede, tra l'altro, l'approfondimento dei seguenti argomenti:

- schizofrenia, fattori neurotrofici e modelli comunicazionali;
- differenziamento sessuale e diergismi encefalici di genere;
- elementi di psiconeurofarmacologia.
- genetica e personalità

*Libri di testo*

*Per la parte generale:*

- Bevilacqua, A. (2006). *Basi fisico-chimiche della materia vivente e struttura della cellula*. Scione Ed., Roma.

*Per la parte neurobiologica:*

- Kalat, J.W. (2005). *Principi di Psicobiologia*. Edises, Napoli.

Durante il corso potranno essere comunicati i titoli di saggi da consultare relativamente ai seminari tenuti per i vari corsi. Maggiori informazioni a proposito saranno comunicate tempestivamente dal docente e messe a disposizione sul sito di Facoltà. Il materiale illustrativo delle singole lezioni sarà anch'esso messo a disposizione degli studenti sul sito

<http://elearning.uniroma1.it>. A tutti gli studenti sarà richiesto di sviluppare una relazione scritta sugli argomenti dei seminari.

*Tipo di accertamento*

Per il superamento del corso, gli studenti sosterranno una prova scritta finale consistente in trenta domande a risposta multipla. Le domande proposte verteranno sugli argomenti delle lezioni e dei seminari, sui contenuti dei testi adottati e del materiale fornito dalla cattedra. La relazione scritta sugli argomenti dei seminari produrrà un bonus valutativo aggiuntivo. A discrezione del docente, potranno essere effettuate integrazioni orali.

*Ulteriori informazioni.* Non è richiesta la frequenza obbligatoria. Gli studenti non frequentanti saranno comunque tenuti a partecipare ad un ciclo di *tutoring* della durata di due/tre ore nel corso del quale sarà illustrato l'approccio alla materia e saranno presentati gli argomenti ed i metodi di studio. Nel corso delle lezioni, sarà stimolata l'autovalutazione degli studenti frequentanti mediante domande aperte e a risposta multipla, che fungeranno anche da esempio per le domande d'esame.

**2 BIO/13 - 202**

**BIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")  
 (Prof. Arturo Bevilacqua)

*Programma*

- Neuroni e cellule gliali; meccanismi molecolari del potenziale di membrana e della funzione sinaptica; principali sistemi neurotrasmettitoriali; modelli animali per lo studio del comportamento; psiconeurofarmacologia.
- Organizzazione anatomo-funzionale del sistema nervoso nell'uomo e cenni sul suo sviluppo: anatomia macroscopico-funzionale del sistema nervoso centrale; principali aree corticali; aree primarie e associative; cenni sui sistemi sensoriali e motori; sviluppo del sistema nervoso; meccanismi cellulari dello sviluppo neurale; processi di formazione e rimodellamento dei circuiti neurali; plasticità sinaptica.
- Sistemi neuroendocrini: meccanismi di base della trasmissione ormonale; asse ipotalamo-ipofisi-surrene e stress; asse ipotalamo-ipofisi-gonadi; cicli ormonali; differenze di sesso nello sviluppo e nel comportamento.
- Genetica del comportamento: riproduzione sessuale, meiosi e variabilità genetica; ereditarietà mendeliana; controllo genetico ed epigenetico dello sviluppo del sistema nervoso; cromosomi umani, cariotipo umano e sindromi da aneuploidie.
- Meccanismi evolutivi; selezione naturale (darwinismo); comportamento e selezione.

*Attività di laboratorio*

Il corso prevede l'approfondimento dei seguenti argomenti:

- elementi di psiconeurofarmacologia;
- differenziamento sessuale e dimorfismi morfofunzionali di genere.

*Libri di testo*

- Purves, D. *et al.* (2005). *Neuroscienze*. Zanichelli, Bologna. (Capp. 6, 7, 8, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 30).

*Tipo di accertamento*

Prova scritta (trenta domande a scelta multipla) e successivo colloquio orale.

**2 BIO/13 - 203**

**FISIOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Giuliana Lucci – insegnamento a contratto)

*Programma*

- Il neurone, sinapsi e neurotrasmissione;
- organizzazione macroscopica anatomofunzionale del cervello;
- organizzazione generale sistemi sensoriali;
- visione;
- attenzione;
- apprendimento e memoria;
- emozioni e sistema limbico;
- motricità volontaria;
- basi neurofisiologiche dello stress;
- un modello funzionale del cervello.

*Testo d'esame*

- Lucci G. *Manuale di neurofisiologia per gli psicologi*, Ed. Kappa, Roma (2004).

*Tipo di accertamento*

L'esame consiste in una prova scritta e in un'eventuale integrazione orale.

*Ulteriori informazioni*

Si suggerisce agli studenti interessati a quest'area disciplinare di frequentare anche il modulo "Basi fisiologiche del comportamento" previsto nel corso STEP-SE (4 crediti) inserendolo nel piano individuale dei crediti a scelta dello studente.

<b>FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi</b>
--

**2 FIL/05 - 201****INTRODUZIONE ALLA SEMIOTICA**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

*Modulo non attivo nel 2006/2007*

**2 FIL/05 - 202****SEMIOTICA**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Antonio Perri – insegnamento a contratto)

*Programma*

Il corso è dedicato all'introduzione dei concetti basilari della disciplina, con particolare riferimento alla loro evoluzione attuale, e dei primi strumenti di metodo utili per l'analisi delle diverse forme testuali e discorsive.

Il programma si articola in due parti. Nella prima parte si procederà ad un'illustrazione delle problematiche generali relative allo studio della significazione, soffermandosi in particolare sulle elaborazioni teoriche della corrente struttural-generativa (Hjelmslev, Greimas, École de Paris) e della corrente interpretativa (Peirce, Eco).

La seconda parte del corso affronterà invece il tema della comunicazione pubblicitaria, aprendosi ad un approccio multidisciplinare che sottolinei la complementarità fra l'analisi semiotica del testo pubblicitario e i contributi provenienti da altre scienze umane come la psicologia, la sociologia o l'antropologia del linguaggio.

*Libri di testo*

- Stefano Traini, *Le due vie della semiotica*, Milano, Bompiani 2006 (tutto tranne i parr. 5.1.5, 5.1.6, 5.1.7, 5.2 e 5.3 del cap. 5 ed il cap. 8).
- Riccardo Finocchi, (a cura di), *Il commercio del senso. Linguaggi e forme della pubblicità*, Roma, Meltemi 2006 (tutto).

*Tipo di accertamento.*

Sarà comunicato in bacheca del docente sul sito di Facoltà.



<b>STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche</b>
---

**2 STO/05 - 201****STORIA DELLA PSICOLOGIA**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

(Prof. Antonio M. Ferreri – insegnamento in affidamento)

*Obiettivi formativi*

Il programma del corso è costituito da una *parte fondamentale* relativa alla storia delle prospettive psicologiche più significative e da una *parte monografica* dedicata allo sviluppo storico della psicologia applicata.

*Obiettivo generale del corso* è di offrire agli studenti un'introduzione alla conoscenza dei più significativi programmi di ricerca elaborati in psicologia dalla sua fondazione come scienza a oggi. Ogni programma di ricerca verrà delineato nelle motivazioni che lo hanno fondato, nelle sue specifiche caratteristiche teoriche e metodologiche, e nella sua evoluzione storica all'interno del più complesso e articolato panorama culturale e scientifico contemporaneo. Verranno inoltre esplorate le biografie di alcuni psicologi che hanno 'costruito' nuovi modi di intendere la propria disciplina, influenzando così in modo significativo lo sviluppo della scienza psicologica.

Relativamente alla parte monografica del corso, uno spazio specifico sarà dato allo studio dello sviluppo della psicologia applicata, e in particolare di quella applicata al lavoro.

*Programma*

- gli inizi della psicologia scientifica;
- il funzionalismo e lo strutturalismo;
- la riflessologia e la prospettiva storico-culturale;
- la prospettiva fenomenologica e la teoria della forma;
- la prospettiva comportamentistica;
- la prospettiva psicodinamica;
- la prospettiva cognitivistica;
- la psicologia applicata.

*Libri di testo*

- Legrenzi L.P. (a cura di). *Storia della psicologia*. Bologna, il Mulino (1999).
- Il secondo testo sarà indicato all'inizio delle lezioni.

*Tipo di accertamento*

Prova scritta obbligatoria (test a scelta multipla) sul primo testo e una prova orale sul secondo testo.

<b>INF – Informatica e abilità informatiche</b>
---

**2 INF - 201****INFORMATICA E ABILITÀ INFORMATICHE**

(per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Roberto Carrieri – insegnamento a contratto)

*Programma*

Struttura e principi di funzionamento di un calcolatore. Il sistema operativo. Organizzazione degli archivi e della memoria di massa. Procedure per la gestione dei file. Programmi di video-scrittura. Fogli elettronici. Presentazioni multimediali. World Wide Web e Internet.

Una parte del corso sarà inoltre dedicata ad illustrare i nuovi software “liberi” utili per reperire informazioni su Internet e per utilizzare i principali ambienti di produttività individuale.

*Libri di testo*

- Carrieri R, Carrieri F. *Il PC e internet* (in corso di stampa)

*Facoltativo:*

- Curtin (2005). *Informatica di base*. Mc Grow-Hill.

*Tipo di accertamento.* Esame scritto a risposte chiuse.

**2 INF – 202 e 203****INFORMATICA E ABILITÀ INFORMATICHE**

(per il corso di laurea di STEP-LAV)

(Prof. Angela Barruffi – insegnamento a contratto)

*Programma*

Concetti teorici di base. Uso del computer e gestione di file. Elaborazione testi. Fogli elettronici. Database. Strumenti di presentazione. Reti informatiche.

*Libri di testo*

- Pezzoni, S., Pezzoni, P. *La patente europea*. Mondatori (2001) (€ 19,63).

*Tipo di accertamento.* Prova scritta e/o orale più prova pratica su computer.

*Nota*

Questo modulo accorpa i due moduli INF/202 (Informatica e abilità informatiche: 2+3 crediti) e INF/203 (Abilità informatiche: 2 crediti), non più attivi, che negli anni scorsi erano separati e previsti, rispettivamente al secondo e al terzo anno. Gli studenti di STEP-LAV che devono ancora sostenere la prova reattiva a quegli insegnamenti potranno seguire questo modulo e comunicare al docente, in sede di esame, l'ammontare dei crediti che devono conseguire.

**2 INF – 204****INFORMATICA E ABILITÀ INFORMATICHE**

(per il corso di laurea di STEP-COM)

(Prof. Vittorio Pasquali – insegnamento a contratto)

*Programma*

Il corso è strutturato in modo tale da fornire concreti elementi di base, teorici e pratici, allo studente che non ha sufficiente esperienza con il mondo dell'informatica. Conoscenze ed abilità indispensabili per completare un corso di studi universitari dove, frequentemente sono richieste tesine, ricerche bibliografiche e tesi finale. Infine vuole fornire all'utente "esperto" nuovi e stimolanti argomenti, utili in campo professionale che non-professionale.

Durante il corso verranno trattati i seguenti argomenti: Concetti teorici di base. Uso del computer e gestione di file. Elaborazione testi. Fogli elettronici. Strumenti di presentazione. Reti informatiche. I Database in Psicologia: l'uso, gli utilizzi possibili in campo psicologico, l'interazione con gli altri software di interesse psicologico.

*Libri di testo*

- Pezzoni, S., Pezzoni, P. (2001) *La patente europea*. Mondatori (€ 19,63).

*Per chi desidera approfondire: (questi libri non fanno parte del programma d'esame):*

- *Microsoft Office*. Nelson. McGraw-Hill (€ 51).
- *L'acchiappavirus* - Paolo Attivissimo (€ 7,20).

**2 INF - 205****INFORMATICA E MODELLI SIMULATIVI**

*Modulo non attivo nel 2006/2007.*

**2 INF - 206****ABILITÀ INFORMATICHE**

(Per il corso di laurea specialistica "Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi")

(Prof. Isabelle Gnazzo – insegnamento a contratto)

*Programma*

Il corso intende approfondire le conoscenze informatiche necessarie per l'utilizzo efficace ed avanzato degli strumenti applicativi di Office Automation negli attuali contesti organizzativi.

Con tali conoscenze, in particolare, lo studente sarà in grado di elaborare specifici strumenti applicativi a supporto di attività di raccolta, gestione ed analisi dati in diversi ambiti lavorativi con particolare riguardo alle attività di comunicazione, gestione e sviluppo risorse umane e consulenza organizzativa.

Durante il corso lo studente verificherà come, l'utilizzo integrato dei diversi strumenti di office automation (elaboratori di testo, fogli di calcolo, database e presentazioni), trasforma le informazioni in decisioni aziendali.

Gli argomenti saranno affrontati utilizzando casi di studio tipici delle realtà aziendali e proponendo all'allievo "situazioni simulate" da analizzare e risolvere e, attraverso esercizi pratici, saranno sviluppate in particolar modo le capacità connesse alla organizzazione ed elaborazione dei dati.

Uno specifico approfondimento sarà dedicato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle organizzazioni: attività aziendali e informazione, strumenti per l'automazione dei sistemi informativi aziendali

*Libri di testo*

- Dispense a cura del docente
- Webgrafia proposta dal docente

Per gli studenti non frequentanti sarà indicato un testo d'esame prima dell'avvio del corso.

*Tipo di accertamento.* Prova pratica e colloquio orale.

**2 INF - 207**

**SOFTWARE PER L'ANALISI DEI DATI**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")  
(Prof. Roberto Carrieri - insegnamento a contratto)

*Programma*

Il modulo mira a fornire le conoscenze base e le capacità operative necessarie per l'utilizzo delle principali procedure informatiche utili nella raccolta e l'analisi dei dati, e la presentazione dei risultati della ricerca svolta. A questo scopo verranno utilizzate le funzioni avanzate dei fogli di calcolo elettronici e le funzioni di base dei programmi di analisi statistica multivariata (STATISTICA 6, SPSS).

*Libri di testo.* R. Carrieri, *Dispense di abilità informatica*, Parte I, II e III.

*Tipo di accertamento.* Sarà comunicato in bacheca docente sul sito di Facoltà.

**2 INF - 208**

**INFORMATICA: PROGETTAZIONE DI UN SITO WEB**

(Prof. Paolo Renzi)

*Libri di testo*

- Nielsen, J. *Web usability*. Milano, Apogeo.

*Tipo di accertamento*

*Per i frequentanti:* progettazione e realizzazione di un sito web.

*Per i non frequentanti:* questionari a scelta multipla.

<b>SECS-P/01 - Economia</b>
-----------------------------

**2 SECS-P/01 - 201****ECONOMIA**

(Per i corsi di laurea STEP-LAV e STEP-COM)

*Programma*

Il corso si propone di fornire un quadro generale e gli strumenti concettuali fondamentali della Micro e della Macroeconomia, necessari a una comprensione delle realtà economiche di maggior rilievo nella vita delle società contemporanee, con riferimenti alla situazione italiana e internazionale. Sarà privilegiato un approccio compatibile con gli obiettivi di un corso introduttivo e coerente con gli interessi e le necessità formative degli studenti di questa Facoltà, riducendo al minimo l'utilizzo del linguaggio matematico e privilegiando l'utilizzo di grafici e diagrammi.

Le tematiche fondamentali del corso riguardano:

*Microeconomia*: i concetti di domanda e di offerta e il funzionamento del mercato; la teoria della scelta del consumatore e la domanda di mercato; cenni alla teoria della produzione e dei costi dell'impresa e dell'offerta di mercato; le varie strutture di mercato (concorrenza perfetta, imperfetta, oligopolio e monopolio) e le strategie dell'impresa; cenni al ruolo e all'azione del governo nell'economia.

*Macroeconomia*: una visione sintetica e unitaria del funzionamento di un sistema economico moderno; i concetti fondamentali della contabilità nazionale e la formazione del reddito nazionale; cenni relativi a disoccupazione, inflazione, ed economia aperta agli scambi con il resto del mondo.

*Libri di testo*

*Programma del corso per STEP-LAV (5 crediti):*

- Begg D., Fischer S., Dornbusch R., *Economia*, McGraw-Hill, Milano, 2<sup>a</sup> edizione (2005): capitoli 3, 4, 5, 6, cap. 8 (soltanto l'introduzione e i parr. 8.1, 8.2, 8.6, 8.7, 8.12), cap. 9 (sono esclusi i parr. 9.1, 9.5, 9.7 e la fig. 9.2), cap. 10 (sono esclusi i parr. 10.1 e 10.6), cap. 16.

*Programma del corso per STEP-COM (4 crediti):*

Il programma e il testo sono gli stessi indicati sopra con l'esclusione del cap. 10.

*Tipo di accertamento*

L'esame si svolge in forma scritta sulle tematiche strettamente attinenti i capitoli indicati sopra.

## 2 SECS-P/01 - 202

### STORIA ECONOMICA

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Alfredo Sensales – insegnamento a contratto)

#### *Programma*

Il modulo formativo si propone di introdurre lo studio dei seguenti elementi di analisi:

- accumulazione, produzione e consumi; domanda e offerta; moneta, mercato e istituzioni;
- risorse, popolazione, redditi; agricoltura, commercio e industria;
- aspettative e comportamenti; canoni, interessi e istinti.

#### *Libri di testo*

*Dispense proprie o, in alternativa, uno dei seguenti testi:*

*parte generale:*

- Castronovo, Valerio, *Le rivoluzioni del capitalismo*, Laterza, Roma-Bari 1995 (Pagg. 162, € 6,71);
- Dobb, Maurice, *Problemi di storia del capitalismo*, 1945, introduzione di Renato Zangheri, Editori riuniti, Roma 19803, relativamente ai seguenti capitoli: Il capitalismo: 17-49; Il declino del feudalesimo e lo sviluppo delle città: 51-101; L'accumulazione capitalistica e il mercantilismo: 197-241; La rivoluzione industriale e il secolo XIX: 279-345 (Pagg. XXIII+430. € 12.00);

*parte monografica:*

- Veblen, Thorstein B., *La teoria della classe agiata*, 1899, premessa di Franco Ferrarotti, introduzione di Francesca Lidia Viano, prefazione di Charles Wright Mills, Edizioni di Comunità, Torino, 1999 (Pagg. LVII+319. € 19.63).

#### *Tipo di verifica dell'apprendimento*

Colloquio orale o domande scritte con risposte aperte su uno dei testi sopra indicati.

## 2 SECS-P/01 - 203

### ECONOMIA E SOCIETÀ

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Guido Corazziari – insegnamento a contratto)

#### *Programma*

1) Nascita e sviluppo del mercato; 2) Storia e natura della moneta; 3) Cambiavalute, usurai e banchieri; 4) Il tasso di interesse; 5) La banca e la circolazione monetaria; 6) I sistemi finanziari moderni; 7) La società per azioni e la borsa; 8) L'impresa agricola; 9) La rivoluzione industriale; 10) La fabbrica,

il capitalismo e il conflitto di classe; 11) Le organizzazioni sindacali; 12) La socialdemocrazia e le imprese cooperative; 13) Lo stato come attore economico; 14) Lo stato come redistributore di ricchezza; 15) Lo stato regolatore del processo economico; 16) Storia e significato del commercio internazionale; 17) L'economia coloniale e i problemi del sottosviluppo; 18) Il neocolonialismo, le multinazionali e i problemi della globalizzazione.

*Libri di testo*

- Dispense tratte dalle lezioni,
- Robert L. Hielbroner e Lester C. Thurow: *Capire l'economia*, ed. Il Sole 24 ore. Milano, € 12,00.

*Lettura consigliata:*

- Max Weber, *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, edizioni varie.

*Tipo di accertamento*

Esame orale. Per gli studenti che hanno seguito il corso verrà proposta una prova scritta preliminare.

<b>SECS-P/07 - Economia aziendale</b>
---------------------------------------

**2 SECS-P/07 - 201****MARKETING**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Paolo Musso – insegnamento a contratto)

*Programma*

Il programma del corso si articola in cinque aree (le ultime tre relative a un modello di marketing tradizionale): dopo una parte introduttiva al concetto di marketing – e dopo aver fornito gli strumenti per la conduzione dei lavori di gruppo sui casi di studio – si sviluppa una prima area relativa all’approccio di marketing strategico per la definizione dell’arena competitiva; una seconda area riguardante l’analisi di mercato; una terza area riguardante la segmentazione e il posizionamento; ed una quarta riguardante la definizione del marketing mix (politiche di prodotto, di prezzo, di comunicazione, e di distribuzione).

*Parte Prima: Introduzione al concetto di marketing.*

Marketing strategico vs. marketing operativo. Il modello tradizionale di marketing. Critiche al modello tradizionale di marketing. Il “consumatore come prodotto”.

*Esercitazioni: Strumenti di marketing (per la risoluzione dei casi di studio).* Il metodo dei casi di studio. Le fonti dei dati per le ricerche. Il modello di Ajzen. L’analisi multivariata con SPSS. Modalità di redazione degli elaborati.

*Parte Seconda: L’approccio di marketing strategico.*

Gli elementi della strategia (ambito strategico, soggetto strategico, oggetto strategico, risorse strategiche). La determinazione della strategia (analisi di portafoglio delle ASA, analisi strategica all’interno delle ASA, gestione strategica attraverso il confronto competitivo). La pianificazione strategica.

*Parte Terza: Prima fase del modello di marketing: L’analisi di mercato.*

Analisi della concorrenza (individuazione dell’arena competitiva, analisi della sua struttura, studio dei singoli concorrenti). Analisi del comportamento del consumatore (elaborazione degli stimoli, processo di consumo, valutazione della soddisfazione). Le ricerche di mercato (definizione del problema; progetto di ricerca; raccolta dei dati: metodologie esplorative, descrittive, e causali; preparazione e analisi dei dati; relazione sui risultati della ricerca).

*Parte Quarta: Seconda fase del modello di marketing: Segmentazione e*

*posizionamento.* Il processo di segmentazione (scelta dei parametri di segmentazione, individuazione dei segmenti, formulazione delle strategie di copertura). Il processo di posizionamento (determinazione dei criteri di posizionamento, redazione delle mappe di posizionamento, scelta delle strategie di posizionamento).



*Parte Quinta: Terza fase del modello di marketing: Definizione del marketing mix.*

Le politiche di prodotto (formazione dell'assortimento; gestione del ciclo di vita dei prodotti; lancio di un nuovo prodotto: generazione di nuove idee, concept testing, product testing, test di marketing; gestione del portafoglio prodotti). Le politiche di prezzo (formulazione dei prezzi di vendita, amministrazione dei margini commerciali). Le politiche di comunicazione (pubbliche relazioni, pubblicità, promozione vendite, vendita personale). Le politiche di distribuzione (selezione dei canali di distribuzione, grado di copertura del mercato, organizzazione della rete di vendita, trade-off delle scelte logistiche). Individuazione dei metodi di controllo (analisi e previsione delle vendite, monitoraggio del mercato). *Sono costituiti dei gruppi di lavoro tra gli studenti per la risoluzione di casi di studio reali, assegnati dal docente, mediante l'utilizzo di software statistici (SPSS, Marketing Engineering) e con la redazione di un report finale.*

*Libri di testo*

- LIBRO 1 (*per tutti*): Guido G. (2000). *Economia e gestione delle imprese*, F. Angeli, Milano - di cui, Capitolo 1 (Sezioni 1.1, 1.2 e 1.3), Capitolo 4 (Sezione 4.3), Capitoli 5 e 7 (integralmente).
- LIBRO 2A (*solo per i non frequentanti*): Caprara G.V., Barbaranelli C. (2000). *Capi di governo, telefonini, bagni schiuma: Determinanti personali dei comportamenti di voto e d'acquisto*, Cortina Editore, Roma.
- LIBRO 2B (*solo per frequentanti*): Guido G. (2003). *Complementi e casi di marketing competitivo*. Edizioni Kappa, Roma (solo Parte seconda e Appendice contenente il materiale per lo svolgimento dei casi di studio).

Le DIAPOSITIVE di tutte le lezioni distribuite a lezione e disponibili dietro richiesta al docente effettuata esclusivamente per e-mail.

*Libri di approfondimento (facoltativi):*

- Guido G. (1999). *Aspetti metodologici e operativi del processo di ricerca di marketing*, CEDAM, Padova.
- Dall' D., Romani S. (2000). *Il comportamento del consumatore*, F. Angeli, Milano.
- Guido G. (2001). *The salience of marketing stimuli*, Kluwer Academic Publishers, Boston.
- Articoli segnalati a lezione.

*Tipo di accertamento e valutazione*

*Chi partecipa ai lavori di gruppo* farà un test a risposta multipla sul programma del Libro 1) e sulle diapositive delle lezioni.

*Chi non partecipa ai lavori di gruppo* farà lo stesso test di chi partecipa, più un test scritto aggiuntivo - con domande a risposte aperte - sul programma del Libro 2A.

*Il voto finale* deriva: *per i partecipanti ai lavori di gruppo*: dalla media tra il voto sul report al lavoro di gruppo (comune a tutti i partecipanti allo specifico

gruppo) e il voto individuale sul test a risposta multipla; *per chi non partecipa ai lavori di gruppo*: dalla media del voto tra le due parti dello scritto (il test a risposta multipla e la parte aggiuntiva).

Il voto al report scritto sul lavoro di gruppo è valido in ogni appello: chi non lo volesse accettare, può svolgere la parte aggiuntiva del test scritto (come se non avesse partecipato ai lavori di gruppo).

*Si può non accettare il voto finale* se non si è soddisfatti della valutazione ottenuta: in tal caso, l'esame può essere ripetuto nell'appello successivo. Come ricordato, il voto sul report scritto al lavoro di gruppo rimane valido per ogni appello (a meno di non svolgere, in quell'appello, la parte aggiuntiva) e andrà a far media col voto individuale ottenuto nel test scritto a risposta multipla.

*Per evitare il fenomeno della consegna in bianco* (di chi si iscrive per "tentare" l'esame, creando disturbo nell'aula al resto dei candidati), perde il diritto a sostenere l'esame nell'appello successivo chi non risponde correttamente a un minimo numero di domande di volta in volta fissato.

<b>MED/25 - Psichiatria</b>
-----------------------------

**2 MED/25 - 201****PSICOPATOLOGIA DEI CONSUMI**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Silvia Cimino – insegnamento a contratto)

*Programma*

La finalità generale del corso è di mettere in luce gli ambiti di studio della ‘psicopatologia dei consumi’, approfondendo due principali aree di indagine volte a comprenderne le definizioni di base, i concetti chiave e i principali modelli interpretativi. La prima area prende in esame il singolo individuo e le dinamiche psicopatologiche intraindividuali ed interpersonali che inducono ad una valutazione incoerente, ambigua e distorta dei propri bisogni e desideri (disturbi del comportamento alimentare, tossicodipendenza, desideri compulsivi, dipendenze patologiche come da gioco d’azzardo, da computer, da alcool, ecc.). Inoltre, questa area di studio, attraverso una rassegna dei principali modelli interpretativi della psicopatologia (modello psicodinamico, cognitivo-comportamentale, neurobiologico e genetico) metterà in luce le dinamiche legate a comportamenti di dipendenza, come la fuga nella depressione, la mancanza di regolazione emotiva e l’apprendimento di strategie relazionali disadattive. La seconda area riguarda la società collettiva ed esplora l’influenza degli attuali modelli culturali (esigenze di mercato e pubblicità) sulle capacità degli individui di riconoscere i propri bisogni autentici e di distinguerli da desideri indotti e falsificati dal marketing.

*Libri di testo*

- F. Gilberti, R. Rossi, *Manuale di Psichiatria*, Piccin e Vallardi, Padova 2005.  
I seguenti capitoli o paragrafi: Cap. 5: Le basi psicodinamiche; Cap. 9: Disturbi d’ansia; Cap. 11: Disturbi del comportamento alimentare; Cap. 13: Disturbi da uso di sostanze psicoattive; Cap. 14: Disturbi dell’umore.
- V. Codeluppi, *Il potere del consumo. Viaggio nei processi di mercificazione delle società*, Bollati Boringhieri, Torino 2004.

*Tipo di accertamento.* L’esame comporta una prova scritta di 15 domande a scelta multiple. A giudizio del docente detta prova potrà essere affiancata o sostituita da un esame orale.

*Ulteriori informazioni.* Questo esame implica una conoscenza delle nozioni base di psicologia dinamica e di psicopatologia. Si consiglia per comprendere correttamente la terminologia di riferirsi al Glossario del Manuale di Psicologia Dinamica di A. Lis, S. Stella e G.C. Zavattini, il Mulino, 1999.

<b>MED/38 - Pediatria generale e specialistica</b>
--

**2 MED/38 - 201****PATOLOGIA NEONATALE**

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)  
(Prof. Marcello Assumma – insegnamento a contratto)

*Programma*

Sviluppo prenatale, sviluppo sensomotorio del feto, patologia fetale e perinatale, accoglienza e supporto alla gestante e al neonato nel percorso parto, assistenza al neonato sano e patologico, assistenza al neonato pretermine. Esame obiettivo clinico e neurologico, patologie frequenti in assistenza intensiva, situazione psicoaffettiva nel rapporto tra neonato e genitori.

*Libri di testo*

Dispense a cura del docente.

*Tipo di accertamento*

L'esame consiste in una prova scritta, con domande aperte e chiuse, sui temi trattati nelle lezioni.

**2 MED/38 - 202****DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE IN ETÀ EVOLUTIVA**

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)  
(Prof. Massimo Cuzzolaro – insegnamento in affidamento)

*Programma*

Il corso è centrato sullo studio di quei disturbi delle condotte alimentari e della regolazione del peso corporeo che possono insorgere negli anni dell'infanzia e dell'adolescenza. Principali aree tematiche: anoressia nervosa, bulimia nervosa, disturbi atipici dell'alimentazione, stili alimentari abnormi, obesità.

*Libri di testo*

- Cuzzolaro M. *Anoressie e bulimie*. Bologna: il Mulino; 2004.

*Tipo di accertamento.* Prova scritta. A giudizio del docente la prova potrà essere seguita o sostituita da un esame orale.

*Ulteriori informazioni.* È prevista l'assegnazione di tesi.

<b>MED/39 – Neuropsichiatria infantile</b>
--

**2 MED/39 - 201****NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Antonella Cerquiglioni – insegnamento in affidamento)

*Programma*

Le diverse tappe che costituiscono la consultazione neuropsichiatrica: l'anamnesi del bambino e della famiglia, l'esame obiettivo e neurologico, la valutazione del funzionamento cognitivo e comportamentale, le indagini diagnostiche strumentali e non, l'intervento terapeutico.

Le principali affezioni neuropsichiatriche, con particolare attenzione ai meccanismi neurobiologici alla base dell'alterato sviluppo del bambino, mettendo in relazione l'epoca di azione dell'evento patogeno con le diverse fasi dello sviluppo del sistema nervoso centrale (SNC), le aree anatomiche disfunzionali ed il fenotipo comportamentale:

- Disturbi del Movimento da compromissione delle vie centrali e secondario a malattie neuromuscolari, congeniti ed acquisiti, fissi ed evolutivi;
- Epilessie e Manifestazioni Parossistiche Non Epiletiche;
- Cefalee, Tumori del SNC, Idrocefalo;
- Ritardo Mentale e Fenotipi Comportamentali (sindromi genetiche, malattie metaboliche, esposizione a sostanze tossiche e ad agenti infettivi);
- Disturbi Pervasivi dello Sviluppo;
- Disturbo da Deficit dell'Attenzione ed Iperattività;
- Disturbo Ossessivo Compulsivo;
- Schizofrenia.

*Libri di testo*

- R. Militerni, *Neuropsichiatria infantile*, Idelson-Gnocchi Editori Napoli 2004, III edizione. Capitoli:1, 2\*, 3, 4\*, 5, 6\* , 7\*, 8, 9\*, 10, 15 (pg 382-385), 16, 18  
(\*: concetti generali )

*Tipo di accertamento.* Scritto a scelta multipla.

**2 MED/39 - 202****NEUROLOGIA NEONATALE E FOLLOW-UP**

(Per il corso di laurea specialistica "Psicologia del Benessere nel corso di vita")

(Prof. Salvatore Ottaviano - insegnamento a contratto)

*Programma*

Patologia neurologica neonatale

Metodiche del *follow-up* del neonato patologico e/o a rischio di sviluppo

Principali forme morbose neocomportamentali nelle quali può evolvere la sofferenza e/o la patologia neurologica neonatale  
 Sviluppo prenatale con particolare riferimento a quello sensimotorio e relazionale e relative ripercussioni sullo sviluppo neurocomportamentale del neonato  
 Sviluppo neurocomportamentale del neonato a termine  
 Sindromi neurocomportamentali nel primo anno di vita  
 Nascita pretermine e sue sequele  
 Neuropatologia perinatale; evoluzione a distanza  
 Il sonno e i suoi disturbi nel primo anno di vita  
 Teratologia comportamentale.

*Libri di testo*

- Baldini L., Ottaviano S. (2006), *L'esame neurologico e sensomotorio del neonato e il follow-up neurocomportamentale*, (in corso di stampa)

*Tipo di accertamento.* L'esame consiste in una prova scritta, con domande aperte e chiuse, sui temi trattati nelle lezioni.

**2 MED/39 – 203**

**CRESCITA E CAMBIAMENTI MORFOFUNZIONALI  
 NEL CORSO DI VITA**

**Principi statistici per la valutazione della variabilità nella crescita e nello sviluppo**

(Per il corso di laurea specialistica “Psicologia del Benessere nel corso di vita”)  
 (Prof. Grazia Albino – insegnamento in affidamento)

*Programma*

- La valutazione auxologica: lunghezza supina e statura eretta; età staturale, il peso; età ponderale; età ossea; età puberale; sviluppo psichico; sviluppo neuromotorio; età biologica.
- Altezza bersaglio e altezza prevedibile.
- Prevenzione dei deficit di accrescimento.
- Deficit staturali da cause endocrine e da cause non endocrine.
- Anoressia e magrezza.
- Gigantismi.
- Obesità in età evolutiva.
- La pubertà.
- Il nato da madre diabetica.
- Il nato da madre farmacodipendente. Il neonato piccolo per l'età gestazionale.

*Libri di testo*

- Baldini, L. (2005), *Psicologia pediatrica*, ed. Kappa, Roma.
- L. Cavallo, M. Marranzini, *Valutazione ambulatoriale dell'accrescimento*.

*Tipo di accertamento.* Prova scritta con domande a scelta multipla.

<b>MED/44 – Medicina del lavoro</b>
-------------------------------------

**2 MED/44 - 201****EPIDEMIOLOGIA E PROMOZIONE DELLA SALUTE**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Eva Mazzotti – insegnamento a contratto)

*Obiettivi*

All'epidemiologia è stato riconosciuto un ruolo essenziale (World Health Assembly -1988) sia perché consente di spiegare i principi di causalità delle malattie, ponendo particolare enfasi ai fattori modificabili, sia perché consente, proprio intervenendo sui fattori modificabili, la prevenzione delle malattie e la promozione della salute (anche ambientale e occupazionale). Tra i temi trattati:

- approccio epidemiologico alla definizione e alla misura del verificarsi degli stati di salute nelle popolazioni, al rapporto di causalità, alla valutazione dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi;
- disegni degli studi epidemiologici: limiti e punti di forza;
- contributo alla prevenzione della malattia, alla promozione della salute e allo sviluppo della politica sanitaria.

*Programma*

- Definizione e scopo dell'epidemiologia;
- Misurare la salute e la malattia;
- Definizione di esposizione e outcome;
- Misure di frequenza e di associazione;
- Tipi di studio;
- La causalità in epidemiologia: criteri e inferenza causale;
- Epidemiologia e prevenzione;
- Strategie di prevenzione a livello individuale e a livello di popolazione;
- Caratteristiche di un test diagnostico;
- La comunicazione del rischio.

*Libri di testo*

- Beaglehole R., Bonita R., T Kjellstrom. *Epidemiologia di base*. Edizione Editoriale Fernando Folini (2003)(euro 22.00).
- G. Rose. *Le strategie della medicina preventiva*. Il Pensiero Scientifico Ed. (€ 18,00).

*Tipo di accertamento*

Prova scritta



**2 MED/43 - 202****MEDICINA DEL LAVORO**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Maria Valeria Rosati – insegnamento in affidamento)

*Programma*

- Conoscere evoluzione, finalità, obiettivi della Medicina del Lavoro
- Conoscere le definizioni di prevenzione e protezione, rischio e fattore di rischio, infortunio e malattia professionale, malattie correlate al lavoro.
- Conoscere le principali figure della prevenzione e protezione dai rischi lavorativi: datore di lavoro, dirigente, preposto, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, lavoratore, servizio di prevenzione e protezione, organo di vigilanza, medico competente (D.Lvo 277/91 e 626/94 e successive modificazioni).
- Conoscere il significato di monitoraggio biologico e ambientale, sorveglianza sanitaria, TLVs.
- Cenni sulle principali patologie d’organo, sulle patologie da agenti fisici, chimici e cancerogenesi professionale.
- Ergonomia
- Fisiologia del Lavoro: fatica e lavoro
- Rischi trasversali: Postura, movimentazione manuale dei carichi, movimenti ripetitivi
- Stress e lavoro

*Libri di testo*

- Verranno fornite dispense su supporto informatico

*Testo consigliato per la consultazione:*

- Casula D. *Medicina del Lavoro*. Editore Monduzzi (2003).

*Tipo di accertamento*

Sarà comunicato in bacheca elettronica del docente sul sito di Facoltà.

<b>ING - Inglese</b>
----------------------

**2 ING/01 - 201****INGLESE I. ELEMENTARY ENGLISH**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Antonio Emilio Tersigni – insegnamento a contratto)

This first English course is intended to bring the student to understand written communication adequately, therefore the emphasis of the course will be on developing reading comprehension skills. It will be taught by a native English language teacher, so some conversational skills will be developed. In class activities will concentrate on basic grammar, which means the formation of sentence structure, simple verb tenses, irregular verbs, nouns, adjectives, and adverbs. Throughout the course the student will be challenged to improve his/her comprehension skills with some in class and take home activities and exercises. The student will also be exposed to some listening and speaking activities. Of course the reading comprehension material will concentrate on marketing and communication themes.

Note: At the start of the course an English level test will be administered.

*Course Goals*

- Learn basic grammar
- Learn and improve reading comprehension skills
- Learn some basic conversational and communication skills

*Course Topics*

- Sentence Structure and syntax
- Nouns (countable and uncountable)
- Adjectives/adverbs
- Basic verb tenses (present, past & future)
- Comparative & superlative
- Reading comprehension
- Basic conversational vocabulary
- The language of marketing and communication in relation to psychology.

Note: If the class has a good solid basis already, the program will then concentrate more on intermediate grammar structures, such as: reported speech, if clauses, conditional sentences, passive, and subjunctive. This will also allow the course to concentrate on relevant reading material dedicated to marketing and communication principles.

*Text.*

- Raymond Murray, *Essential Grammar In Use*, Cambridge (1998), and
- Material to be provided by the teacher.

*Exam.*

Written exam, multiple choice and matching (reading comprehension a possibility)

**2 ING/01 - 202****INGLESE II. ENGLISH FOR PSYCHOLOGY STUDENTS**

(Per il corso di laurea STEP-COM)

(Prof. Antonio Emilio Tersigni – insegnamento a contratto)

Building on English 1, the student will be faced with developing reading comprehension skills to a higher level. Students will be introduced to communication and marketing terminology, as well as the language of psychology as used in scientific publications such as journals and research reports. The course will be taught by a native English language teacher, therefore some emphasis will be given to developing listening and speaking skills. During the course the student will have the opportunity to improve his/her reading and listening skills with in class and take home activities and exercises.

*Course Goals*

- Improve reading comprehension skills
- Exposure to spoken English
- Learn terminology related to the field of Psychology
- Learn some communication and marketing terminology in relation to Psychology
- Become familiar with Psychology resources available on internet.

*Course Topics*

- The language of Psychology
- The language of communication and marketing
- Surveys, research methods, questionnaire, data gathering, analysis, publicity and communication techniques.

*Text*

- Raymond Murray, *Essential Grammar In Use*, Cambridge (1998), and
- Material to be provided by the teacher.

*Exam*

Written exam, multiple choice and matching.

**2 ING/01 – 203****INGLESE**

(Per il corso di laurea STEP-SE)

(Prof. Antonio Emilio Tersigni – insegnamento a contratto)

This English language course is intended to bring the student to understand written communication adequately, therefore the emphasis of the course will be on developing reading comprehension skills. It will be taught by a native

English language teacher, so some conversational skills will be developed. In class activities will concentrate on basic grammar, which means the formation of sentence structure, simple verb tenses, irregular verbs, nouns, adjectives, and adverbs. Throughout the course the student will be challenged to improve his / her comprehension skills with some in class and take home activities and exercises. The student will also be exposed to some listening and speaking activities. The reading comprehension material will concentrate on the psychology of education with a strong emphasis on psychological terminology and principles as applied to education.

Note: At the start of the course an English level test will be administered.

*Course Goals*

- Learn basic grammar
- Learn and improve reading comprehension skills
- Learn some basic conversational and communication skills

*Course Topics*

- Sentence Structure and syntax
- Nouns (countable and uncountable)
- Adjectives/adverbs
- Basic verb tenses (present, past & future)
- Comparative & superlative
- Reading comprehension
- Basic conversational vocabulary
- The language of marketing and communication in relation to psychology

*Text*

- Raymond Murray *Essential Grammar In Use*, Cambridge (1998), and
- Further material to be provided by the teacher.

Note: If the class has a good solid basis already, the program will then concentrate more on intermediate grammar structures, such as: reported speech, if clauses, conditional sentences, passive, and subjunctive. This will also allow the course to concentrate more on relevant reading material dedicated to education principles.

*Exam*

Written exam, multiple choice and matching (reading comprehension a possibility).

**2 ING/01 - 204**

**INGLESE I. ELEMENTARY ENGLISH**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Alessandra Maida– insegnamento a contratto)

This first English course is intended to bring the student to understand written communication adequately, therefore the emphasis of the course will be on

developing reading comprehension skills. In class activities will concentrate on basic grammar, which means the formation of sentence structure, simple verb tenses, irregular verbs, nouns, adjectives, and adverbs. During this course students will become familiar with basic terminology and understand text pertinent to various fields of psychology. Throughout this course, students will have the opportunity to test and improve their English writing and speaking skills with classroom activities and exercises.

*Course Topics*

Nouns, pronouns; adjectives & adverbs; verb tenses; articles; prepositions and conjunctions; comparative and superlative; sentence structure; word order.

*Text*

- Raymond Murray, *English Grammar In Use*, Cambridge 1998, and
- Material to be provided by the teacher

*Exam*

Written exam, cloze test, multiple choice and matching.

**2 ING/01 - 205**

**INGLESE II. ENGLISH FOR PSYCHOLOGY STUDENTS**

(Per il corso di laurea STEP-LAV)

(Prof. Alessandra Maida– insegnamento a contratto)

The students will be faced with developing reading comprehension skills to a higher level. Students will be introduced to working and organizational terminology, as well as the language of psychology as used in scientific publications such as journal articles and research reports. Throughout the course, students will have the opportunity to test and improve their comprehension of written and spoken English with classroom activities and exercises.

*Course Goals*

Improve reading comprehension skills; Exposure to spoken English; Learn terminology related to the field of Psychology; Learn some working and organizational terminology in relation to Psychology.

*Text*

- Raymond Murray, *English Grammar In Use*, Cambridge 1998, and
- Material to be provided by the teacher

*Exam*

Written exam, reading comprehension, multiple choice and matching.

**2 ING/01 - 206**

**INGLESE III**

(Per il corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”)

(Prof. Alessandra Maida – insegnamento a contratto)

During this course, the students will develop a high degree of precision in oral expression and will acquire an understanding of more complex concepts in listening and reading comprehension. Students will become familiar with all the various fields of Psychology, as well as the language used in scientific publications such as journal articles and research reports.

*Course Goal*

Improve English comprehension; Exposure to spoken English; Exposure to written English.

*Text*

- Material to be provided by the teacher

*Exam*

Written exam, reading comprehension, composition, vocabulary. During the exam, it is allowed to use the monolingual dictionary only.

**CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA  
INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E  
DELL'EDUCAZIONE**

Coordinatrice: Prof. Antonella Devescovi

L'indirizzo di "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione" intende fornire quadri di riferimento e strumenti teorici e metodologici, capaci di guidare l'attività professionale e di ricerca per gli studenti interessati ad esercitare la professione di psicologo nei diversi ambiti di attività e di intervento relativi allo sviluppo nell'arco del ciclo di vita (sia normale che patologico) e all'educazione (familiare, scolastica, informale). L'indirizzo prevede una stretta interazione tra studio dello sviluppo e studio dei processi educativi, nonché l'integrazione delle prospettive di analisi dello sviluppo normale con quelle relative al disagio psichico in età evolutiva, considerato nelle sue dinamiche individuali, familiari e socio-educative.

L'indirizzo si caratterizza per l'interesse allo sviluppo e alle sue possibili difficoltà all'interno dei diversi contesti socio-educativi. Ciò porta a identificare una molteplicità di luoghi per lo svolgimento delle professioni e definisce un *profilo professionale* caratterizzato da una particolare flessibilità nel saper cogliere la specifica modalità di intervento psicologico, funzionale ai bisogni psicologici dell'utente e adeguata alla fase evolutiva e al contesto ambientale entro cui si manifesta la richiesta.

Sul piano operativo, l'indirizzo si propone di preparare gli studenti ad inserirsi nei seguenti ambiti di professionalità psicologica: *Dipartimenti materno-infantili delle A.S.L.* (relazioni all'interno della famiglia, prevenzione e diagnosi dei disturbi e ritardi di sviluppo, intervento sul disagio psichico, diagnosi e intervento precoce sull'handicap); *Istituzioni scolastiche*, con interventi di supporto psicologico al personale e all'utente, differenziati in funzione dell'età (asilo nido e scuola materna, scuola elementare, scuola media e secondaria) e dei bisogni individuali e collettivi emergenti; *Centri sociali* (organizzazioni per il tempo libero, centri sociali per i giovani, centri sociali per gli anziani); *Consultori familiari* (sostegno psicologico all'interruzione di gravidanza, alla pianificazione familiare, alla contraccezione); *Centri di Igiene mentale* (per l'intervento psicologico con bambini e adolescenti); *Tribunale dei*

*minori e giurisdizione minorile* (procedimenti di tutela e di adozione, di separazione e divorzio, tutela dei diritti del minore, devianza minorile).

### **INSEGNAMENTI DELL'INDIRIZZO**

*Tutti gli insegnamenti sono stati disattivati. Per tutti i corsi costitutivi e per gli esami opzionali sotto specificati sono tuttavia previsti gli appelli di esame.*

L'indirizzo prevede otto insegnamenti costitutivi e cinque insegnamenti opzionali. Gli otto insegnamenti costitutivi e i cinque opzionali sono così ripartiti nei tre anni del corso:

#### **III ANNO**

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (corso avanzato)  
TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE  
TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI  
+ UN INSEGNAMENTO OPZIONALE

#### **IV ANNO**

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI  
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE  
PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO  
TEORIA E TECNICHE DEI TESTS  
+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI

#### **V ANNO**

PSICOPEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE  
*oppure*  
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELLA  
COMUNICAZIONE  
+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI

#### **INSEGNAMENTI OPZIONALI DEL TRIENNIO**

- Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione  
*(per coloro che non lo sostengono come fondamentale)*
- Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione  
*(per coloro che non lo sostengono come fondamentale)*
- Psicolinguistica
- Psicologia di comunità
- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- Psicologia dello sviluppo cognitivo
- Psicopedagogia
- Sociologia dell'educazione e dei processi culturali
- Sociologia della famiglia
- Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica
- Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento



Si possono scegliere gli esami opzionali anche fra quelli fondamentali e opzionali dell'indirizzo "Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni" della Facoltà di Psicologia 2 e dei diversi indirizzi della Facoltà di Psicologia 1.

N.B. Per tutti gli studenti iscritti all'Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione resta valido il piano di studi già approvato. Eventuali corsi presenti nel loro piano di studi di cui non vengono attivati appelli di esame possono essere mutuati dalla Facoltà di Psicologia 1.

Anche se i corsi non sono più attivi, gli studenti che devono ancora sostenere gli esami sono invitati a frequentare le lezioni del Nuovo Ordinamento laddove è possibile rilevare corrispondenze tematiche secondo la tavola che segue. Si suggerisce di contattare il docente a lezione per avere suggerimenti sulla preparazione dell'esame.

### Controllare elenco prof Devescovi

<b>Esami del Vecchio Ordinamento</b>	<b>Moduli del Nuovo Ordinamento in parte corrispondenti</b>
TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE	PSI/04-207 OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE E 2 PSI/04 – 225 L'OSSERVAZIONE NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI
TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI	2 PSI/03 – 215 TECNICHE PSICOMETRICHE. CORSO PROGREDITO
PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI	2 PSI/05-219 E 2 PSI/05-220 PSICOLOGIA SOCIALE DELLA FAMIGLIA
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	PSI/04-202 INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E 2 PSI/04-216 FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIO-EDUCATIVI
PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO	2 PSI/07-201 E 2 PSI/08-205 PSICOLOGIA DINAMICA CON ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA
TEORIA E TECNICHE DEI TESTS	2 PSI/03-214 TEORIA E TECNICHE DEI TESTS
PSICOPEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE	2 PSI/04 – 239 PSICOLOGIA DELL'INTERAZIONE DISCORSIVA
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE	2 PSI/04-214 SVILUPPO DEL LINGUAGGIO: VALUTAZIONE E INTERVENTO
PSICOLINGUISTICA	PSI/04-226 DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO: VALUTAZIONE E INTERVENTO 2 PSI/04 – 233 DISTURBI DELLA LETTURA
PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	2 PSI/08-201 PSICOLOGIA DI COMUNITÀ e 2 PSI/05 – 222 MODELLI DI INTERVENTO IN

	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO	2 PSI/04 – 235 PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETÀ ADULTA E SENILE
PSICOPEDAGOGIA	2 PSI/04 – 229 SVILUPPO E APPRENDIMENTO IN ETÀ SCOLARE
SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI CULTURALI	2 SPS/08-203 SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA	SPS/08-204 SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA 2 SPS/08-207 POLITICHE SOCIALI NEL CORSO DI VITA
TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO	PED/04-201 TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO 2 PED/04-205 PSICOTECNOLOGIE

## **INSEGNAMENTI COSTITUTIVI DELL'INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE**

### **PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (corso avanzato)**

(Prof. Anna Silvia Bombi)

#### *Programma*

Obiettivo del corso è fornire agli studenti conoscenze avanzate sul tema dello sviluppo sociocognitivo nell'infanzia, mettendo in evidenza le competenze sociali precoci e il loro evolversi nel tempo, anche in relazione agli scenari ambientali in cui via via il bambino entra. Il corso approfondisce inoltre due tematiche: le relazioni tra pari, con particolare riferimento al gioco; le relazioni con gli adulti, con particolare riferimento ai rapporti educativi.

#### *Libri di testo*

- Schaffer, H.R. (1996). *Lo sviluppo sociale*. Milano, Cortina.
- Baumgartner, E. (2002). *Il gioco dei bambini*. Roma, Carocci.
- Bombi, A.S. e Scittarelli, G. (1998) *Psicologia del rapporto educativo*. Giunti.

#### *Tipo di accertamento*

Prova scritta con quattro domande aperte, due delle quali sul testo 1, e una per ciascuno dei testi (2 e 3). Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi nelle apposite liste entro i termini e nelle modalità stabilite dalla Facoltà.

### **TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE**

(Prof. Emma Baumgartner)

#### *Programma*

Il corso si compone di due moduli didattici. Obiettivo del primo modulo didattico è offrire un primo approccio al metodo osservativo inteso come metodo di acquisizione delle conoscenze sullo sviluppo infantile: il modulo intende ricostruire le radici storiche e presentare alcuni casi tipici di utilizzazione dell'osservazione; porre il problema della validità e delle condizioni che è necessario rispettare perché la validità sia soddisfatta. Verranno ripercorsi i passaggi necessari ai fini dell'osservazione sistematica: come, quando e a quale scopo osservare, la costruzione di una griglia di osservazione, le tecniche di rilevazione e codifica del comportamento, le strategie di valutazione dell'accordo. Le attività previste in aula riguardano: osservazione di interazioni adulto-bambino e bambino-bambini in contesti quotidiani; esercizi di analisi e correzione di materiale predisposto; costruzione di sistemi di codifica e utilizzazione di indici di accordo.

Obiettivo del secondo modulo è mettere in grado gli studenti di interagire verbalmente con bambini e ragazzi di diverse età allo scopo di acquisire informazioni (a) sulle concezioni di ordine generale presenti nell'intervistato oppure (b) sulla sua esperienza personale. Vengono distinte queste modalità di intervista dal colloquio psicologico a scopo terapeutico, in termini di finalità, ruoli e procedure. Sono trattati i problemi inerenti alla costruzione di una traccia di e alla classificazione delle risposte. Particolare attenzione viene posta alle garanzie di validità e di correttezza deontologica.

*Libri di testo*

- Baumgartner, E. *L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e tecniche*. Roma, Carocci, 2004.
- Baumgartner, E., *Il gioco dei bambini*. Roma, Carocci, 2002.
- Bombi, A.S., Cannoni, E., Di Norcia, A. *Esercitazioni al colloquio con i bambini*. II edizione. Roma, Kappa, 2003.
- Bastianoni, P. Simonelli, A. *Il colloquio psicologico*. Roma, Carocci, 2001.

*Tipo di accertamento.* Per sostenere l'esame devono essere effettuate 5 esercitazioni contenute nel CD-Rom allegato al volume *L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e tecniche*. Le esercitazioni dovranno essere consegnate o spedite alla docente 15 giorni prima dell'esame. Prova scritta con 25 domande a scelta multipla e due domande aperte su argomenti dei testi d'esame.

**TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI**

(Prof. Pietro San Martini – in affidamento)

*Programma*

Il corso ha carattere teorico-addestrativo e si prefigge i seguenti obiettivi: presentare le principali caratteristiche del metodo scientifico, così come è utilizzato nei diversi campi della psicologia; addestrare alla lettura critica dei resoconti di ricerca; addestrare all'impostazione di un'indagine empirica e all'uso delle tecniche statistiche più comunemente utilizzate nella ricerca psicologica.

Ciclo e fasi della ricerca; modalità di controllo delle variabili nell'indagine empirica; validità dell'indagine empirica; validità delle conclusioni statistiche, validità interna, validità delle procedure di manipolazione delle variabili, validità esterna; piani di ricerca: disegni sperimentali, disegni quasi-sperimentali, disegni correlazionali, piani di ricerca su casi unici; redazione del resoconto della ricerca.

Tecniche statistiche di analisi dei dati:

Riconsiderazione, in chiave addestrativa, dei principali argomenti di statistica descrittiva e inferenziale già studiati per l'esame di Psicometria (in particolare: scale di misura, misure di tendenza centrale e di variabilità; retta di regressione e coefficiente di correlazione; popolazioni e campioni; ipotesi di ricerca e

ipotesi nulla; decisione statistica e livello di alfa; errori di primo e secondo tipo; potenza statistica; test “t” per la differenza tra medie per campioni indipendenti e per campioni correlati; test del “chi quadro”; correlazione tra graduatorie; test non parametrici per la verifica delle ipotesi sulla differenza tra gruppi indipendenti (U di Mann Whitney) e correlati (T di Wilcoxon). Inoltre: Analisi della varianza: principi generali, disegni monofattoriali e multifattoriali per gruppi indipendenti e con misure ripetute, disegni “misti”, disegni concatenati; analisi della covarianza. Regressione multipla. Analisi fattoriale.

*Libri di testo*

- Mc. Burney, *Metodologia della ricerca in Psicologia*, il Mulino, Bologna, 1996, o, in alternativa: Pedon, *Metodologia per le Scienze del Comportamento*; il Mulino, Bologna, 1995.
- Areni, Ercolani, Scalisi, *Introduzione all'Uso della Statistica in Psicologia*; LED, Milano, 1994.
- Un testo elementare di statistica psicometrica. Si consiglia di usare il testo già utilizzato per l'esame di Psicometria.
- Un articolo di ricerca scelto tra quelli discussi durante il corso oppure concordato con il docente in considerazione degli interessi specifici dello studente; non è necessario concordare con il docente la scelta dell'articolo, se è tratto dal seguente elenco\*:
  - Loftus E.F. and Burns T.E. (1982) “Mental shock can produce retrograde amnesia” *Memory & Cognition*, 10 (4), 318-323.
  - Hooper S., Sales G. and Rysavy S. D.M.(1994) “Generating summaries and analogies alone and in pairs” *Contemporary Educational Psychology* 19, 35-62.
  - Thurber S., Crow L.A., Thurber J. and Woffington M. (1990) “Cognitive distortions and depression in psychiatrically disturbed adolescent inpatients” *Journal of Clinical Psychology*, 46 (1), 57-60.

\* Lo studente dovrà portare alla prova orale l'articolo scelto, in versione originale (non sono ammesse traduzioni) e dovrà rispondere a domande relative agli aspetti metodologici (controllo delle variabili di disturbo, validità della ricerca, disegno di ricerca, variabili indipendenti e dipendenti ecc.) e statistici (tecnica statistica utilizzata, significatività dei risultati, possibilità dell'uso di tecniche statistiche diverse da quelle scelte dagli autori, ecc.). Gli articoli indicati sono tratti da riviste consultabili presso la biblioteca dei Dipartimenti di Psicologia.

*Tipo di accertamento.* Prova scritta e prova orale. La prova scritta è costituita prevalentemente o esclusivamente da domande con risposta a scelta multipla. Le prove orali iniziano generalmente il giorno successivo a quello scritto, in date e orari comunicati al termine dello scritto.

*Tesi di laurea.* Determinanti del vantaggio auricolare nei test dicotici con materiale non verbale; valutazione delle caratteristiche metrologiche di test di personalità. È richiesta una buona capacità di lettura in lingua inglese.

## **PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI**

(Prof. M. R. Consegna - insegnamento a contratto)

### *Programma*

Il programma propone agli studenti le principali prospettive teoriche e di ricerca entro cui comprendere le relazioni familiari e i vari campi di applicazione.

### *Modulo I: Dinamiche familiari: processi di socializzazione in adolescenza*

Con riferimento alle fasi dello sviluppo, le relazioni familiari costituiscono la *matrice dei processi identitari*; questi ultimi assumono particolare rilevanza nella fase dell'adolescenza dei figli per gli esiti del processo di *individuazione personale*. Entro una prospettiva evolutiva acquistano importanza e necessitano di essere definite le principali *transizioni* familiari e i connessi *fattori protettivi e fattori di rischio* per i soggetti in età evolutiva. Le strategie di *coping* di cui le famiglie dispongono, la rilevazione delle *risorse* e dei *rischi* che punteggiano la storia familiare, saranno analizzate entro una prospettiva di adattamento attivo e flessibile all'ambiente sociale nel corso del ciclo vitale.

### *Modulo II: Legami familiari: eventi normativi e critici*

Le relazioni familiari sono esaminate in costante connessione con i processi trasformativi presenti nel sociale, entro cui si vanno a definire le varie forme familiari attualmente presenti nella nostra realtà sociale (famiglie normocostituite, famiglie monoparentali, famiglie separate, famiglie ricostituite, famiglie adottive, famiglie extracomunitarie). Il tema della conflittualità familiare è ampiamente illustrato con riferimento agli specifici assetti relazionali che ne precisano gli esordi e gli esiti per illustrare- attraverso l'esemplificazione di situazioni problematiche - le metodologie di mediazione familiare.

### *Libri di testo*

- Scabini E. Iafrate R. (2003), *Psicologia dei legami familiari*, il Mulino, Bologna (pp.220, euro 16,50)
- Palmonari A. (2001), *Gli adolescenti*, il Mulino, Bologna (pp. 130, euro 8,00).

*Tipo di accertamento.* Scritto con formulari di domande a scelta multipla.

## **PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE**

(Prof. Anna Maria Ajello)

Il corso si compone di due moduli didattici.

### *Programma del primo modulo*

Obiettivo del modulo è quello di fornire i principali quadri teorici e le prospettive di ricerca che riguardano i processi formativi in contesti istituzionali, organizzativi ed informali. Più specificamente saranno esaminati i seguenti temi:

Sviluppo e apprendimento; cultura e sviluppo; differenze individuali nello sviluppo/apprendimento; differenze di genere; motivazione, metacognizione e abilità di studio; soluzione di problemi e istruzione; il curriculum come ipotesi di soluzione di un problema formativo; contesti sociali e apprendimento.

*Libri di testo*

- C.Pontecorvo (a cura di). *Manuale di psicologia dell'educazione*. il Mulino, Bologna, 1999.
- A.M.Ajello S.Meghnagi (a cura di). *La competenza fra flessibilità e specializzazione*. FrancoAngeli, Milano, 1998.
- C. Pontecorvo, A.M.Ajello C. Zucchermaglio (a cura di). *Discutendo si impara*. NIS, Roma, 1991.
- C.Pontecorvo, A.M.Ajello, C. Zucchermaglio (a cura di). *I contesti sociali dell'apprendimento*. Carocci Roma 1991

*Programma del secondo modulo*

Il modulo si propone di fornire il quadro di riferimento teorico per comprendere, analizzare e costruire interventi che riguardano la scrittura di testi con particolare riferimento alla scrittura degli adulti in contesti formativi e lavorativi. Il quadro teorico di riferimento comprenderà sia l'approccio cognitivista (in particolare il modello rivisto di Hayes e Flower e il modello di Bereiter e Scardamalia), sia l'approccio socio-culturale alla composizione di testi.

*Libri di testo*

- Pontecorvo, C. (1999) (a cura di). *Manuale di Psicologia dell'Educazione*. Bologna: il Mulino. Cap. VII (Pontecorvo-Fabbretti), VIII (Boscolo), XIII (Zucchermaglio).
- Canevaro, A., Chiantera, A., Cocover, E., Peticari, P. (2000) (a cura di). *Scrivere di educazione*. Roma: Carocci. Cap. II e III.
- Della Casa, M, (1994). *Scrivere testi. Il processo, i problemi educativi, le tecniche*. Firenze: La Nuova Italia.

*Tipo di accertamento (modulo 1 e 2 insieme)*

Esame è unico per entrambi i moduli.

**PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO**

(Prof. Mauro La Forgia - in affidamento)

*Programma*

Il corso intende offrire in primo luogo un quadro degli obiettivi fondamentali di ogni psicopatologia, che possono, schematicamente, esser espressi dai seguenti punti: (a) cogliere, descrivere e denominare le modalità dell'esperienza e del comportamento umani per mostrarne la topografia e renderle oggetto di comunicazione tra individui e culture; (b) denotare e studiare l'abnormità e la devianza attraverso i sintomi e la sindromologia che ne deriva, in una modalità

rigorosa di rapporto con l'esperienza clinica. Saranno descritti e discussi: 1. I disturbi della coscienza e della coscienza dell'Io; 2. I disturbi della memoria e del ricordo; 3 I disturbi dell'esperienza del tempo; 4. I disturbi del pensiero, della funzione intellettiva, del linguaggio, della parola; 5. I disturbi dell'affettività; 6. I disturbi di genere e della sessualità; 7. Il delirio.

Sarà inoltre proposta una panoramica delle Scuole e degli indirizzi metodologici che hanno concorso al costituirsi dell'attuale struttura della psicopatologia, offrendo spunti di valutazione della rispettiva incidenza sull'orientamento seguito nella comprensione dei disturbi psichici.

Un secondo intento del corso è quello di proporre alcune ipotesi causali sulla genesi dei disturbi individuabili in sede psicopatologica, con particolare riguardo alle patologie dello sviluppo riferibili a disturbi dell'attribuzione intenzionale. Si proporrà, in particolare, una connessione tra costituzione della mente e sviluppo dell'attribuzione intenzionale con l'intento di pervenire a ipotesi diagnostiche su talune patologie (in particolare sull'autismo).

*Libri di testo*

*Un testo di psicopatologia generale:*

- Scharfetter, Ch., *Psicopatologia generale*, Fioriti, 2003.

*Un testo di approfondimento di indirizzi e metodi della psicopatologia:*

- Tatossian, A., *Fenomenologia della psicosi*, Fioriti, Roma, 2003.

*Un testo di approfondimento sugli usi psicopatologici e psicodinamici del concetto di intenzionalità:*

- Blankenburg, W. L., *La perdita dell'evidenza naturale*, Cortina 1998, o, *alternativamente*, La Forgia, M.; Marozza, M.I., *L'altro e la sua mente*, Fioriti, Roma 2000.

*Tipo di accertamento*

Un esame scritto con domande aperte volto all'accertamento che alcune fondamentali competenze di diagnosi psicopatologica siano state acquisite. Una parte delle domande sarà dedicata alla clinica degli stati intenzionali.

**TEORIA E TECNICHE DEI TEST**

(Prof. Pietro San Martini - in affidamento)

*Programma*

- Paul Kline, *Manuale di Psicometria*. Ubaldini Editore. Roma 1996.

*oppure:*

- Mucciarelli, *Teoria e Pratica dei Test*. Piccin, Padova 2002.

Nota: Per le tecniche statistiche non trattate nel libro di testo, lo studente potrà servirsi dei testi utilizzati per l'esame di Tecniche di Ricerca Psicologica e Analisi dei Dati.

*Tipo di accertamento*

L'esame comprende una prova scritta e una integrazione orale. La prova scritta è costituita prevalentemente o esclusivamente da domande con risposta a scelta



multipla. L'integrazione orale consiste in un breve colloquio su un singolo argomento scelto dal docente. Sulla base dell'integrazione orale il punteggio dello scritto può variare al massimo di due punti.

*Tesi.* Valutazione delle caratteristiche psicometriche di strumenti di misura della personalità e dei processi difensivi. Determinanti del vantaggio auricolare nei test dicotici con materiale non verbale. È richiesta una buona capacità di lettura in lingua inglese.

### **PSICOPEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE**

(Prof. Clotilde Pontecorvo)

#### *Programma*

Il corso risulta dall'associazione tra il modulo di "Psicologia dell'Alfabetizzazione" e un modulo dedicato agli studenti del Vecchio Ordinamento.

Dopo la fine dell'a.a. 2004-2005 l'esame di "Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione" può essere sostenuto per ambedue i moduli in modo congiunto, richiedendo pertanto la risposta sintetica a due quesiti a scelta tra quelli presentati rispettivamente nei due moduli e l'interpretazione e il commento di due protocolli scritti: uno relativo a un testo scritto infantile e un altro relativo ad un'interazione discorsiva.

Per i programmi e i testi d'esame, relativi ai due moduli di cui sopra, si rinvia alle pagine dedicate ai moduli: Psicologia dell'Alfabetizzazione (2 PSI/04-217) e Psicologia dell'Interazione discorsiva (2 PSI/04-239).

### **PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE**

(Prof. Antonella Devescovi)

#### *Programma*

*Obiettivi fondamentali:* fornire agli studenti le conoscenze teoriche sui processi di sviluppo della comunicazione e del linguaggio, e familiarizzare gli studenti con alcuni strumenti e metodologie utili al riconoscimento e alla valutazione dei processi di sviluppo del linguaggio e della comunicazione.

#### *Contenuti:*

Cosa vuol dire comunicare; Comunicare prima di parlare; Lo sviluppo del lessico e della grammatica; Spiegare, discutere, raccontare; Le spiegazioni delle origini del linguaggio; La valutazione dello sviluppo linguistico; La valutazione del primo sviluppo comunicativo e linguistico (gesti, parole, prime combinazioni di parole); Analisi e valutazione del linguaggio narrativo infantile.

*Libri di testo*

- Devescovi A., D'Amico S. (2003). *Comunicazione e linguaggio nei bambini*, Roma, Carocci.
- Baumgartner E., Devescovi A. (2001). *I bambini raccontano*. Torino, Erikson.
- Caselli M.C., Casadio P. (1995). *Il primo vocabolario del bambino*. F. Angeli.

*Tipo di accertamento.* Prova scritta con domande aperte sull'intero programma.

*Richiesta Tesi*

Lo studente che intende chiedere la tesi può presentare richiesta al docente durante la terza settimana di *giugno* oppure la terza settimana di *novembre* oppure la terza settimana di *febbraio*, osservando l'orario di ricevimento.

## INSEGNAMENTI OPZIONALI DEL TRIENNIO

**I corsi non sono più attivi. È, tuttavia, possibile, sostenere i relativi esami con il programma che segue.**

### PSICOLINGUISTICA

(Prof. Margherita Orsolini)

Questo corso presenta una panoramica di studi sulla dislessia e familiarizza gli studenti all'uso di strumenti per la valutazione e l'intervento.

#### Programma

- Come si sviluppa la lettura nei primi anni della scuola elementare?
- Quali fattori determinano una difficoltà nell'imparare a leggere e a comprendere i testi?
- Come si fa a valutare una difficoltà nella lettura?
- Su quali ipotesi e attività si può impostare un intervento?

#### Laboratorio

Gli studenti di questo corso valuteranno con strumenti specifici le difficoltà di lettura di bambini di scuola elementare, osservati nell'ambito di una collaborazione volontaria (attraverso *contatti personali dello studente*) con una scuola elementare o con una famiglia. Quest'esperienza è parte integrante dell'accertamento previsto per il corso.

#### Libri di testo

- Orsolini, M., Fanari, R., Maronato, C. (2005). *Difficoltà di lettura nei bambini*. Roma, Carocci.
- Zoccolotti, P., Angelelli, P., Judica, A. e Luzzatti, C. (2005) *I disturbi di lettura e scrittura in età evolutiva. Procedure di valutazione*. Roma: Carocci.
- Tabossi, P. (1999). *Il linguaggio*. Bologna, il Mulino.

#### Tipo di accertamento

Una prova scritta valuterà la comprensione teorica delle questioni trattate nel corso e nei libri di testo. In aggiunta a questo, lo studente dovrà presentare un elaborato in cui sintetizza i risultati della somministrazione di prove di lettura ad almeno tre bambini di scuola elementare. Gli studenti che avranno superato positivamente l'esame avranno la possibilità di concorrere (su richiesta, e dopo un colloquio) a 7 posti di tirocinio.

### PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

(Prof. Miretta Prezza)

(vedi oltre, a pag. 293)

### **PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE**

(Prof. Luciano Baldini – in affidamento)

#### *Programma*

L'insegnamento di Psicologia dell'handicap e della riabilitazione ha come obiettivo essenziale di collocare nella pratica di esercizio delle attività di valutazione, diagnosi e rieducazione i principi e i metodi della psicologia evolutiva. Il corso si articolerà approfondendo i fattori eziologici e le manifestazioni psicologiche e comportamentali legati alle varie condizioni di handicap nonché le metodiche e tecniche rieducative/riabilitative per l'intervento sulle condizioni di handicap.

#### *Libri di testo*

Gli argomenti trattati nel corso rimandano ai seguenti testi:

*per la parte generale:*

- L. Baldini, *Psicologia evolutiva e disturbi dello sviluppo nell'infanzia*, Il Pensiero Scientifico, Roma, 1995.

*Un testo a scelta tra i seguenti:*

- G. S. Baroff, *Ritardo mentale*, Juvenilia, Bergamo, 1996 .
- S. Soresi, *Psicologia dell'handicap e della riabilitazione*, il Mulino, 1998.

*Un testo a scelta tra i seguenti:*

- G. O'Brien, W. Yule, *Caratteristiche comportamentali delle malattie genetiche*, McGraw-Hill, Milano, 2000 .
- M. Tortello, M. Pavone, *Pedagogia dei genitori. Handicap e famiglia. Educare alle autonomie*, Paravia, Torino, 1999.
- M. Pilone, C. Muzio, A. Levrero, *VAP-H. Test di valutazione degli aspetti psicopatologici nell'handicap*, Erickson, Trento, 1998.
- N. Johnson-Martin et alii, *Il Programma educativo individualizzato precoce per bambini con anomalie dello sviluppo psicomotorio*, Verduci Editore, Roma, 1997.
- L.R. Watson, C. Lord, B. Schaffer, E. Schopler, *La comunicazione spontanea nell'autismo*, Erickson, Trento, 1998.
- E. Schopler, G.B. Mesibov, *Apprendimento e cognizione nell'autismo*, McGraw-Hill, Milano, 1998.

*É consigliato, come testo di consultazione per il solo inquadramento eziologico e nosografico delle condizioni di handicap trattate nel corso, il libro:*

- P. Mastroiacovo et al., *Difetti congeniti e sindromi malformative*, McGraw Hill, Milano, 1990.

*Tipo di accertamento.* Scritto

### **PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO**

(Prof. Beatrice Di Prospero)

*Programma*

Il corso propone un approfondimento critico sulle teorie di tre autori che costituiscono punti di riferimento classici nello studio psicologico della cognizione: Vygotskij, Piaget e Bruner. La finalità è quella di giungere ad una conoscenza approfondita di questi modelli teorici, delle differenze che li contraddistinguono e dei punti di convergenza.

*Libri di testo*

Il programma d'esame prevede:

*Un Manuale di base:*

- Liverta Sempio, O. (a cura di), *Vygotskij, Piaget, Bruner: Concezioni dello sviluppo*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1998.

*Un'opera a scelta tra le seguenti:*

- Piaget, J., *La nascita dell'intelligenza nel fanciullo*, La Nuova Italia, Firenze, 2000.
- Vygotskij, L.S., *Pensiero e Linguaggio*, Laterza, Bari, 1998.
- Bruner, J.S., *La ricerca del significato*, Bollati Boringhieri, Torino, 1998.

*Un libro a scelta tra i seguenti:*

- Petter, G., *Il bambino impara a pensare*, Giunti, Firenze, 1996.
- Thomas, G.V., Silk, A.M.J., *Psicologia del disegno infantile*, il Mulino, 1998.

*Tipo di accertamento.* Prova scritta con domande aperte.

**PSICOPEDAGOGIA**

(Prof.ssa Maria Antonietta Pinto)

Il *modulo non è più attivo*, ma gli studenti di Vecchio Ordinamento che desiderano sostenere l'esame, valido come opzionale del triennio, possono attenersi al programma ed alle modalità di esame indicate per gli studenti di Nuovo Ordinamento nell'Ordine degli studi di Psicologia 2 - 2006-2007.

**SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI CULTURALI**

(Prof. Verena D'Alessandro – fino a settembre 2006)

(Prof. Antonio Gulli – da gennaio 2007)

*Sostituisce il corso di Sociologia dell'educazione*

*Programma*

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti conoscenze specifiche sul contesto sociale nell'ambito del quale si svolgono i processi educativi. In particolare si propone di approfondire le connessioni tra mutamenti macrosociali e dinamiche formative e le influenze del contesto socio-familiare sulle scelte, le riuscite, i rendimenti scolastici.

Il corso è finalizzato alla formazione interdisciplinare degli studenti, particolarmente di quelli che intendono inserirsi come psicologi nelle istituzioni scolastiche, in contesti socio-educativi o lavorare nell'ambito dello sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

*Contenuti del corso*

La *prima parte* del corso esamina il rapporto tra processo formativo e stratificazione sociale. Riguardo a questo aspetto verranno analizzati i principali filoni teorici della disciplina; in particolare:

- il filone neo-funzionalista;
- l'approccio neo-weberiano americano e inglese;
- il filone razionale;
- le teorie della riproduzione culturale;
- la New Sociology of Education.

La *seconda parte* del corso sarà riservata all'analisi delle disuguaglianze sociali e di genere negli accessi, negli investimenti e nelle strategie, nelle riuscite formative. Verrà inoltre esaminato il ruolo dell'istruzione nel processo di modernizzazione e di mutamento culturale della società italiana.

La *terza parte* del corso sarà incentrata sui processi culturali ed analizzerà come tema specifico la multiethnicità, i pregiudizi, l'intercultura a scuola.

*Libri di testo*

- E. Besozzi, *Elementi di Sociologia dell'Educazione*, Carocci, Roma (1999).
- V. D'Alessandro, *La sfida dell'istruzione. Modernizzazione e formazione nella società italiana*, Carocci, Roma (1996).
- D'Alessandro V., Sciarra M., *Multiethnicità, pregiudizi, intercultura. Nuovi scenari e problematiche per le istituzioni formative*, Franco Angeli, Milano (2005).

*Tipo di accertamento*

L'esame consiste in una verifica scritta costituita da una serie di domande aperte - cui lo studente dovrà dare risposte contenendole in uno spazio predeterminato - o da alcune domande chiuse ed altre aperte.

*Tesi di laurea.* Si esortano vivamente gli studenti che intendono svolgere la tesi di laurea in Sociologia dell'Educazione dei Processi Culturali a frequentare le lezioni. L'assegnazione della tesi è comunque subordinata a un colloquio con il docente e alla presentazione da parte dello studente di un dettagliato progetto di indagine sul tema concordato per la tesi.

**Attenzione verificare programma**

**SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA**

(Prof. Cinzia Conti – fino a settembre 2006)

(Prof. Claudia Villante – da gennaio 2007)

*Libri di testo*

Ai testi previsti per il modulo del Nuovo Ordinamento va aggiunto il seguente volume:

- C. Saraceno, *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia*, Bologna, il Mulino, nuova edizione (2003), pp. 252, euro 18,00.

*Tipo di accertamento*

Prova scritta – con alcune domande aperte e alcune domande chiuse (a scelta multipla) oppure con sole domande aperte – sui contenuti dei testi sopra indicati.

**TEORIA E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA**

(Prof.ssa Maria Antonietta Pinto)

*Il modulo non è più attivo*; tuttavia, gli studenti del Vecchio Ordinamento che volessero sostenere l'esame, valido come opzionale del triennio, possono attenersi al programma di Valutazione scolastica **2-PSI/04- 211** del 2004-2005. Programma e modalità di esame sono consultabili nell'Ordine degli Studi di Psicologia 2 di tale anno, e riprodotti anche nelle prime pagine delle dispense di Valutazione scolastica - Prof.ssa M.A.Pinto, reperibili presso la copisteria Cayman, Via degli Apuli.

**TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO**  
(vedi oltre, a pag. 296)

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA  
INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO  
E DELLE ORGANIZZAZIONI

Coordinatore: Prof. Gian Vittorio Caprara

L'Indirizzo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni intende fornire competenze operative di tipo teorico e metodologico atte a guidare l'attività professionale dello psicologo nei vari ambiti del "sociale organizzato".

L'Indirizzo si caratterizza per l'orientamento a considerare i processi psicologici individuali come strettamente connessi ai processi sociali (considerati ai livelli sia interpersonali, sia collettivi e condivisi, mirando quindi a formare una competenza ad orientamento psicologico-sociale capace sia di coniugare questi diversi livelli, sia di inserirsi in modo propositivo nei processi di progettazione e gestione delle varie forme del "sociale organizzato" (in ambito organizzativo, comunicativo, ambientale, economico, giuridico, politico, etc.). Da un lato, essendo gli ambiti della pratica professionale di sbocco dell'Indirizzo alquanto diversificati, e per alcuni versi ancora tendenzialmente in formazione nel panorama professionale italiano, l'Indirizzo mira a fornire competenze generali di carattere sia teorico che metodologico, capaci di risultare flessibili e polivalenti, tali cioè da poter essere impiegate in una varietà di specifici settori applicativi in cui può esplicarsi la pratica professionale.

Dall'altro lato, l'Indirizzo risulta aperto ad un'ampia varietà di possibili campi applicativi, quali in particolare, oltre a quello del lavoro e dell'organizzazione (gestione delle risorse umane nell'ambito aziendale, orientamento, selezione, formazione), quello ambientale (supporto e consulenza alla progettazione, organizzazione e gestione dell'ambiente architettonico, tecnologico e naturale), quello dell'informazione-comunicazione (valutazione e pianificazione di comunicazioni di massa e comunicazione pubblicitaria, nonché di comunicazione interpersonale e organizzativa), quello economico (comportamenti di consumo e ricerche di mercato), quello dei contesti istituzionali e giuridici (mediazione, etc.).

Più in particolare, l'Indirizzo, attraverso i suoi vari insegnamenti, si propone di preparare: a) alla pianificazione, gestione e valutazione di indagini e ricerche su processi psicologico-sociali e organizzativi; b) alla costruzione e utilizzazione di strumenti di indagine, ricerca e/o intervento nei vari ambiti professionali citati; c) all'erogazione di consulenze ed interventi in tali ambiti. Tali obiettivi vengono perseguiti sia fornendo un inquadramento teorico-metodologico generale, sia fornendo competenze professionalmente spendibili nei vari ambiti di intervento. L'acquisizione di tali competenze riferibili ai diversi



insegnamenti impartiti, rappresenterà il principale criterio di valutazione del rendimento degli studenti.

L'Indirizzo prevede otto insegnamenti costitutivi e cinque opzionali.

**Insegnamenti costitutivi dell'indirizzo di  
psicologia del lavoro e dell'organizzazione**

*Tutti gli insegnamenti sono stati disattivati. Per tutti i corsi costitutivi e per gli esami opzionali sotto specificati sono tuttavia previsti gli appelli di esame.*

**III ANNO**

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE  
PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLE OPINIONI  
PSICOLOGIA DEI GRUPPI oppure:  
PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI  
PSICOLOGIA DEL LAVORO  
+ UN INSEGNAMENTO OPZIONALE

**IV ANNO**

PSICOLOGIA AMBIENTALE (equivalente a PSICOLOGIA SOCIALE C.P.)  
SOCIOLOGIA DEL LAVORO  
PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI  
+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI

**V ANNO**

PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE  
+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI

**Insegnamenti opzionali del triennio dell'indirizzo di psicologia del lavoro e  
delle organizzazioni nell'anno accademico 2006/2007**

- Analisi dei dati
- Psicologia dell'arte e della letteratura
- Psicologia di comunità
- Psicologia giuridica
- Sociologia della comunicazione
- Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale
- Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento
- Tecniche dell'intervista e del questionario

Si possono scegliere gli esami opzionali anche fra gli esami fondamentali e opzionali dell'indirizzo "Psicologia dello Sviluppo e dell'educazione" della Facoltà di Psicologia 2 e dei diversi indirizzi della Facoltà di Psicologia 1.

N.B. Per gli studenti fuori corso resta valido il piano di studi già approvato. Eventuali corsi previsti nei loro piani di studi e non attivati in questa Facoltà possono essere mutuati dalla Facoltà di Psicologia 1.

**INSEGNAMENTI COSTITUTIVI DELL'INDIRIZZO DI  
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE**

**METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE**

(Prof. Antonio Chirumbolo – in affidamento)

*Nell'A.A. 2006-2007 il corso non è attivato. È tuttavia possibile sostenere l'esame con il programma che segue. Può essere utile, in vista della preparazione dell'esame, frequentare il modulo **2 PSI/05 - 207** (Metodologia e tecniche della ricerca psicosociale) del Nuovo Ordinamento.*

*Libri di testo*

- Mannetti L., *Strategie di ricerca in psicologia sociale*, Roma: Carocci.
- Ercolani, Areni, Mannetti, *La ricerca in psicologia*, Roma: Carocci.

*Tipo di accertamento.* Esame scritto con domande ad alternative prefissate.

**PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLE OPINIONI**

(Prof. Annamaria Silvana de Rosa)

*Nell'A.A. 2006-2007 il corso non è attivato. È tuttavia possibile sostenere l'esame con il programma che segue. Può essere utile, in vista della preparazione dell'esame, frequentare il modulo **2 PSI/05 - 208** (Atteggiamenti e Rappresentazioni Sociali del Nuovo Ordinamento).*

*Libri di testo*

*Due testi (obbligatori) per la parte generale:*

- 1a) Jodelet, D. (ed.) 1991. *Le rappresentazioni sociali*, Napoli: Liguori (ed. or. 1989) [Parte I e II obbligatoria - Parte III facoltativa]
- 1b) Moscovici, S. (2005) *Le Rappresentazioni Sociali*, il Mulino, Bologna.
- 2) Cavazza N. (2005). *Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni*. il Mulino.

*Due testi (obbligatori) per le parti monografiche:*

Relativamente alla tematica "*Memoria collettiva e rappresentazioni sociali*",

- De Rosa A.S., Mormino C. *Memoria sociale, identità nazionale e rappresentazioni sociali: costrutti convergenti. Guardando all'Unione*

Europea e i suoi stati membri con uno sguardo verso il passato. In: Bellelli, G., Bakhurst, D., Rosa Rivero, A. (a cura di). *Tracce. Studi sulla memoria collettiva*. Napoli: Liguori, 2000, pp. 329 -356.

Relativamente alla tematica “Atteggiamenti, percezione interpersonale e rappresentazione delle relazioni familiari”:

- Bene, E. 1991. *F.R.T. Family Relation Test. Una metodologia di analisi delle relazioni familiari*. (edizione italiana di A. de Rosa), Firenze: O.S.

*Tipo di accertamento.* Prova scritta.

*Tesi di laurea.* Le tesi potranno essere di carattere teorico critico ed empirico su argomento da concordare, entro le linee di ricerca attualmente in corso presso l’insegnamento. Linee di ricerca attive presso la cattedra: problemi meta teorici inerenti alle Rappresentazioni Sociali; rappresentazioni sociali e comunicazione; Internet, mondo sociale e CMC (computer mediated communication).

*Prerequisiti.* Sufficiente competenza metodologico-statistica e informatica nell’uso di software: SPSS, SPAD, OFFICE, FILEMAKER e dei comuni browsers e motori di ricerca sul web; fluida conoscenza almeno della lingua inglese e/o di un’altra lingua straniera. Alcuni degli studenti, selezionati quali assegnatari di borse Erasmus/Socrates relative agli scambi coordinati dalla prof.ssa de Rosa, con varie Università europee avranno la possibilità di svolgere la loro tesi di laurea in parte all’estero, cooperando a progetti di ricerca internazionali.

## **PSICOLOGIA DEI GRUPPI**

(Prof. Stefano Livi – in affidamento)

*Nell’A.A. 2006-2007 il corso non è attivato, tuttavia è possibile sostenere l’esame.*

### *Programma*

Il corso affronta i fondamenti e le particolarità teorico-metodologiche della Psicologia Sociale dei Gruppi. Il modulo fa riferimento sia ai processi *intragruppo*, con particolare attenzione all’analisi degli aspetti strutturali e dinamici delle interazioni tra i membri, al sistema di norme, ruoli e status, sia alle relazioni *intergruppo* con particolare accento sul rapporto tra identità sociale e cooperazione/confitto tra gruppi diversi.

### *Libri di testo*

- Speltini, G., Palmonari, A. (1998). *I Gruppi Sociali*. il Mulino
- De Grada, E. (1999). *Fondamenti di Psicologia dei Gruppi*. Carocci
- Livi, S., (2007), *Gruppi in Azione*.

*In caso di mancata pubblicazione di quest’ultimo volume:*

- capitoli 4 e 5 di Brown, R. (2000), *Psicologia Sociale dei Gruppi*, Bologna: il Mulino + dispense fornite direttamente dal docente.

*Tipo di accertamento.* L’esame consiste in un accertamento scritto relativamente ai testi indicati e consisterà in 4 domande aperte.

### **PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI**

(Prof. Marino Bonaiuto)

*Nell'A.A. 2005-2006 il corso non è attivato. È tuttavia possibile sostenere l'esame con il programma che segue.* Può essere utile, in vista della preparazione dell'esame, frequentare il modulo 2 PSI-05/203 (Psicologia sociale della comunicazione) del Nuovo Ordinamento.

#### *Libri di testo*

- *Manuale*: L. Anolli (a cura di) *Psicologia della comunicazione*, il Mulino, Bologna, 2002 (tranne capitoli 2, 3, e 5).
- *Aspetti teorici*: E. De Grada, M. Bonaiuto, *Lineamenti di Psicologia sociale discorsiva*, Laterza Roma-Bari, 2002.
- *Aspetti metodologici*: L. Mannetti (a cura di), *Strategie di ricerca in psicologia sociale*, Carocci, Roma, 1998 (solo capitolo 2)
- Un testo a scelta tra quelli elencati in bacheca (ciascuno dei testi a scelta consente di approfondire uno degli argomenti toccati nei testi obbligatori).

#### *Tipo di accertamento*

L'esame si svolge in due parti: a) pre-accertamento scritto (obbligatorio); b) prova orale (su richiesta del docente ovvero dello studente). La prova scritta consiste in domande a scelta multipla riferite ad argomenti trattati nei testi del programma d'esame. Ulteriori dettagli ed esempi delle domande verranno forniti nel corso delle lezioni dell'ultimo mese e sulla pagina personale del docente sul sito web del Dipartimento di afferenza (area ftp).

*Tesi di laurea.* Per informazioni su prerequisiti e argomenti gli interessati possono consultare l'area ftp nella pagina personale del docente sul sito web del dipartimento di afferenza.

### **PSICOLOGIA DEL LAVORO**

(Prof. Francesco Avallone)

*Nell'A.A. 2006-2007 il corso non è attivato. È tuttavia possibile sostenere l'esame con il programma che segue.* Può essere utile, in vista della preparazione dell'esame, frequentare i moduli **2 PSI-06/201** e **2 PSI-06/202** (Psicologia del lavoro e Laboratorio di Psicologia del lavoro) del Nuovo Ordinamento.

#### *Libri di testo*

- Avallone F., *Psicologia del lavoro*, Carocci editore, Roma, 1994. (euro 22,30).
- Avallone F. e Farnese M.L., *Culture organizzative. Modelli e strumenti di intervento*. Guerini, Milano, 2005. (euro 17,50)
- Avallone F. e Paplomatas A., *Salute organizzativa*, Cortina, Milano, 21005 (euro 15).

*Tipo di accertamento.* L'esame è un momento di verifica del percorso effettuato e di scambio individuale con il docente o i suoi collaboratori. È richiesto di padroneggiare la materia, di operare sintesi significative, di cogliere i nessi di interdipendenza tra le diverse tematiche, di avanzare considerazioni critiche. L'esame prevede una parte scritta (elaborato tematico, di lunghezza non superiore a due pagine, entro il tempo di un'ora) e un colloquio orale che può essere richiesto dallo studente o dal docente.

*Tesi di laurea.* È prevista l'assegnazione di nuove tesi attraverso la banca tesi a partire da gennaio 2007.

### **PSICOLOGIA AMBIENTALE**

(Prof.ssa Mirilia Bonnes)

*Nell'A.A. 2006-2007 il corso non è attivato. È tuttavia possibile sostenere l'esame con il programma che segue.* Può essere utile, in vista della preparazione dell'esame, frequentare i moduli **2 PSI-05/205** (Psicologia ambientale) e **2 PSI-05/222** (Psicologia ambientale della sostenibilità) del Nuovo Ordinamento.

#### *Programma*

Il corso mira ad estendere i concetti della psicologia sociale, relativamente a quel nuovo campo della psicologia che si è venuto delineando con la denominazione di Psicologia Ambientale, e che si propone di comprendere i nessi tra processi psicologici e assetti/processi dell'ambiente socio-fisico, "naturale", architettonico, tecnologico. Ci si soffermerà sulle modalità con cui la prospettiva psicologico-ambientale guarda ai fenomeni psicologici, considerando gli aspetti fisico-spaziali e quelli sociali dell'ambiente, sia come tra loro strettamente connessi, sia come aspetti costitutivi degli stessi comportamenti o processi individuali. Verranno quindi esaminati i seguenti principali aspetti della Psicologia Ambientale:

- caratteristiche della sua emergenza e specificità rispetto, sia agli altri ambiti di studi psicologici, sia alle altre "scienze ambientali" con le quali risulta collegata (architettura, ingegneria, geografia, ecologia, ecc.);
- principali problematiche oggetto di studio;
- sviluppi che tali studi hanno subito, per referenti teorici e metodologie, dai primi anni ad oggi.

Ci si soffermerà infine ad esaminare alcune specifiche ricerche di psicologia ambientale, riguardanti sia la psicologia dell'ambiente urbano, sia i problemi della comunicazione e del "discorso ambientale".

#### *Libri di testo*

- M. Bonnes e G. Secchiaroli, *Psicologia ambientale: introduzione alla psicologia sociale dell'ambiente*. Roma: NIS-Carocci editore, 1992

(*Environmental Psychology: a Psycho-social Introduction* : London : Sage, 1995).

- M.R. Baroni, *Psicologia ambientale*; il Mulino, Bologna, 1998.
- G. Moser, *Gli stress urbani*. Milano: LED, 1995.

*Un testo a scelta tra i seguenti*, tenendo presente che ciascuno di essi intende fornire un approfondimento specifico relativo alle varie tematiche trattate nei precedenti testi.

In particolare:

*Relativamente al rapporto tra psicologia sociale e psicologia ambientale:*

- M. Bonnes (a cura di), *S. Moscovici*, FrancoAngeli, Roma, 1999

*Relativamente alle problematiche della progettazione architettonica/urbana:*

- L. Migliorini, L. Venini. *Città e Legami Sociali. Introduzione alla psicologia degli ambienti urbani*. Roma: Carocci, 2001.
- J. Gehl, *Vita in città*, Rimini: Maggioli Editori, 1991 o A.M. Nenci (a cura di), *Conoscere e rappresentare la città*, Cedam, Padova .

*Relativamente alle problematiche dei "micrombienti" degli ambienti tecnologici ed architettonici:*

- G. Favretto, *Ergonomia della formazione*. Carocci, Roma 1999
- D. Norman, *La caffettiera del masochista*. Firenze: Giunti, 1990 , o Mantovani, G. *Comunicazione e identità. Dalle situazioni quotidiane agli ambienti virtuali*. Bologna: il Mulino, 1995.

*Relativamente agli ambienti "naturali" e alla loro "protezione":*

- V. Giacomini, V. Romani, *Uomini e parchi*. Milano: FrancoAngeli, 1986.

*Relativamente alle problematiche del progetto/disegno nell'ambito della moda e dell'arredamento:*

- P. Ricci-Bitti, R. Caterina *Moda, relazioni sociali e comunicazione*. Bologna: Zanichelli, 1995.

*Tipo di accertamento*

L'esame si svolge con prova scritta (sui testi obbligatori), nel caso di prova orale, facoltativa, saranno considerati tutti i testi.

*Tesi di laurea*. Gli argomenti delle tesi riguarderanno tematiche di ricerca di psicologia sociale dell'ambiente: soddisfazione residenziale, valutazione della qualità dell'ambiente urbano, valutazione delle qualità affettive dei luoghi, atteggiamenti e comportamenti verso "l'ambiente naturale" e comportamenti ambientali rilevanti per la sostenibilità ambientale, comunicazione e "discorso ambientale", ecc.

## **SOCIOLOGIA DEL LAVORO**

(Prof. Adriana Signorelli)

*Nell'a.a. 2006-2007 il corso non è attivato. È tuttavia possibile sostenere l'esame con il programma che segue. Può essere utile, in vista della preparazione dell'esame, frequentare i moduli 2 SPS-09/201 (Sociologia del*

lavoro) e **2 SPS-09/202** (Laboratorio di Sociologia del lavoro) del Nuovo Ordinamento.

*Programma*

Nozioni base per la conoscenza del mercato del lavoro: attività, occupazione, compiti, ruoli, professioni; occupazione, disoccupazione, in occupazione; lavoro e differenze di genere e generazionali; flessibilità e lavori atipici; il part-time; politiche del lavoro.

Strumenti per l'analisi organizzativa: il ruolo, le relazioni, il contesto; l'ambiente, la struttura; i modelli organizzativi; le organizzazioni dei servizi.

*Libri di testo*

- Reyneri, E., *Sociologia del mercato del lavoro*, il Mulino, Edizione 2002, (esclusi i capitoli 7 e 9); Edizione 2005 Vol. I e II (esclusi cap. 1 e 3 del Vol. II)
- Signorelli, A. (a cura di), *L'altra faccia della medaglia*, F. Angeli (2004) (solo la prima parte)
- Butera, F., *Il castello e la rete*, Franco Angeli, 1990 (ultima edizione 2005) (escluso il cap. 6)
- "Caso Sandwich" e "Caso Benetton", dati statistici (Istat, Eurostat, Ocse) aggiornati per l'a.a. in corso, disponibili sul sito di Facoltà nella sezione "Materiali didattici".

Ulteriori materiali, indicati nella bacheca elettronica, costituiranno parte integrante del programma.

*Tipo di accertamento.* La prova consiste in un accertamento scritto sui temi trattati nei testi indicati tramite test a risposta multipla. È necessaria la prenotazione, da effettuarsi in rete entro 10 giorni dalla data d'esame, ed è obbligatorio, all'atto dell'esame, esibire la stampa dell'effettuata prenotazione. Altre modalità di esame potranno essere proposte in relazione al numero degli studenti.

*Ulteriori informazioni.* Ogni informazione è contenuta nella bacheca elettronica dell'insegnamento presente sul sito di Facoltà sulla quale saranno riportati tutti gli aggiornamenti; si prega pertanto di limitare le richieste tramite posta elettronica allo strettamente indispensabile. Per eventuali comunicazioni si prega di inviare una e-mail a: [katiasantomieri@hotmail.com](mailto:katiasantomieri@hotmail.com)

**PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI**

(Prof. Laura Borgogni)

*Programma*

Il corso intende fornire gli strumenti concettuali ed esperienziali di base per consentire allo studente di orientare la sua futura prassi lavorativa. In particolare l'obiettivo del corso, attraverso lezioni teoriche, esercitazioni pratiche guidate e seminari mira a fornire le conoscenze e le competenze di

base per leggere e comprendere le diverse realtà organizzative e quindi orientare il proprio intervento in esse.

*Aree tematiche:* La struttura e la cultura organizzativa; Le teorie dell'organizzazione; Ragione ed emozione nelle organizzazioni; L'organizzazione tra cambiamento ed innovazione; Ambiti di intervento e domanda di intervento nelle organizzazioni; Variabili organizzative e strumenti di indagine; Cenni ai sistemi di valutazione.

*Libri di testo*

*Uno a scelta tra:*

- Tosi, H. L., Pilati, Mero, N. P., Rizzo, J.R. (2002) *Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione* Egea, Milano.
- Hatch, M. (2000). *Teorie dell'organizzazione*. il Mulino, Bologna
- Borgogni, L. (2001), *Efficacia organizzativa*, Guerini, Milano.

*Uno a scelta tra:*

- Borgogni, L., Petitta, (2003). *Lo sviluppo delle persone nelle organizzazioni*. Carocci, Roma.
- Borgogni, L. (a cura di) (1996). *Valutazione e motivazione delle risorse umane nelle organizzazioni*. Franco Angeli, Milano.

*Tipo di accertamento.* L'esame prevede una prova scritta costituita da un elaborato in cui si chiede allo studente di analizzare una situazione professionale utilizzando le categorie di letture apprese durante il corso ed integrata con la lettura dei testi su indicati.

*Tesi di laurea.* Per l'elevato numero di tesi in elaborazione, l'assegnazione di nuove tesi è sospesa per l'intero anno accademico.

## **PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE**

(Prof. Maria Teresa Giannelli – in affidamento)

*Nell'A.A. 2006-2007 il corso non è attivo.*

*Programma*

La formazione tradizionale e quella psicosociale; Le culture organizzative e la formazione; Gli attori del processo di formazione: L'organizzazione: la committenza; I formatori; Gli utenti; Gli obiettivi della formazione; Le fasi del processo formativo: dall'analisi dei bisogni alla valutazione dei risultati; Le metodologie; L'erogazione (Le tecniche didattiche: la lezione, le esercitazioni e le simulazioni; Le tecniche di gestione d'aula; L'apertura del corso: la presentazione e il contratto d'aula; La gestione delle dinamiche interpersonali e delle obiezioni.

*Libri di testo*

- Avallone F. (1989). *La formazione psicosociale*. NIS-Carocci Editore, Roma.



- Castagna M. (1995). *Progettare la formazione. Guida metodologica per la progettazione della formazione nel lavoro in aula*. Franco Angeli, Milano.
- Casula C. (1997) *I porcospini di Schopenhauer*. Franco Angeli, Milano.
- Quaglino G. P., Carrozzini G. P. (1995). *Il processo di formazione. Dall'analisi dei bisogni alla valutazione dei risultati*, Franco Angeli, Milano.
- Morin E. (2001). *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*. Raffaello Cortina Editore.

*Tipo di accertamento.* L'esame si articola in due momenti. Il primo prevede la stesura, in un'ora di tempo, di un elaborato scritto, di max 2 cartelle. Il secondo momento prevede un colloquio di approfondimento che si svolgerà nella stessa giornata e inizierà con la lettura e la discussione dell'elaborato scritto.

**INSEGNAMENTI OPZIONALI DEL TRIENNIO DELL'INDIRIZZO DI  
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE**

**ANALISI DEI DATI**

(Prof. Claudio Barbaranelli)

Per l'A.A.2006/2007 il corso di Analisi dei dati è costituito dai due moduli "Analisi dei dati" (2 PSI/03 – 205) e "Laboratorio analisi dei dati" (2 PSI/03 – 206) previsti per il Nuovo Ordinamento.

**PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA**

(Prof. Anna Maria Giannini)

*Nell'A.A. 2005-2006 il corso non è attivato. È tuttavia possibile sostenere l'esame con il programma che segue. Può essere utile, in vista della preparazione dell'esame, frequentare il modulo 2 PSI/01-209 (Psicologia dell'arte e della letteratura).*

*Programma*

1. Fondamenti scientifici, orientamenti e metodi dell'indagine psicologica su arti visive, architettura, aspetti del *design* (arredamento, pubblicità, decorazione, moda e abbigliamento, cosmesi, ecc.), cinema, teatro, danza artistica, poesia, prosa.
2. Caratteristiche, condizioni e conseguenze dell'esperienza estetica. Ruolo delle qualità fenomeniche. Proprietà strutturali, costitutive, espressive. Le "qualità di richiesta" o valenze. Formazione e impiego dei simboli. Configurazioni percettive e relativi significati, per similarità o per contrasto. Principi dell'isomorfismo e isocromatismo. Ruolo di vari processi cognitivi e della dinamica delle motivazioni umane. Formule estetiche. Sviluppo, condizionamenti e oscillazioni del gusto. Il *Kitsch*.
3. Prospettive di applicazione e di cooperazione inter-disciplinare. Aspetti psicologici del turismo e del mercato d'arte, del restauro, della riproduzione, della conservazione, delle attività espositive mono- e multi-mediali (gallerie, musei, biblioteche, città d'arte), e delle attività di spettacolo. Caratteristiche e funzioni della committenza, della competizione, della censura.
4. L'arte e lo *humour*. Esperienza estetica e pratiche educative, persuasione, psicoterapia (terapie di gioco, arti-terapie). *Stress* e *comfort*. Arte, religione e magia. Esperienza estetica e meccanismi di difesa. La creatività artistica. Creatività per continuità, opposizione e distacco. Componenti di personalità rilevanti in ambito creativo.

*Libri di testo*

- Bonaiuto P., Giannini A.M., Biasi V. (a cura di), *Psicologia delle arti e dell'esperienza estetica. Selezione di contributi*. Guerini & Associati, Milano, 2003.

- Bonaiuto P., Giannini A.M. (a cura di), *Psicologia dello humour. Selezione di contributi*. E.U.R., Roma, 2003 (con esclusione dei Cap. 2 e 6); integrato con il fascicolo: Bonaiuto P., Giannini A.M., Biasi V. (a cura di) “L’analisi scientifica delle condotte di magia” (Ed. Psicologia, Roma, 1994; con esclusione della Parte II, pp. 105-124).
- Biasi, V. Bonaiuto, P. (a cura di), *Processi di rappresentazione, emozioni, motivazioni, lineamenti di personalità*. E.U.R., Roma, 2003; integrato con il fascicolo “Introduzione allo studio dei processi affettivi” (A.M. Giannini, E.U.R., Roma, 2002).

*Tipo di accertamento.* Esame scritto con domande aperte o a scelta multipla, oppure orale, a giudizio della Commissione, in funzione anche del numero dei candidati.

### **PSICOLOGIA DI COMUNITÀ**

(Prof. Miretta Prezza)

*Nell’A.A. 2006-2007 il corso non è attivato.* È tuttavia possibile sostenere l’esame con il programma che segue. Può essere utile, in vista della preparazione dell’esame, frequentare i moduli **2 PSI/08-201** (Psicologia di comunità) riservato agli studenti del corso di laurea STEP-LAV; e **2 PSI/05-222** (Modelli di intervento in psicologia di comunità) riservato agli studenti del corso di laurea specialistica Psicologia del benessere nel corso della vita del Nuovo Ordinamento.

#### *Programma*

La Psicologia di Comunità è una disciplina applicativa, orientata in senso preventivo e sistemico, che mira a comprendere e migliorare la qualità psicologica dei rapporti uomo-ambiente. Essa propone un ruolo professionale dello psicologo interessato alla promozione della qualità della vita, al rafforzamento delle competenze individuali, dei gruppi, comunità e organizzazioni, attraverso l’attuazione di interventi di promozione del benessere e di prevenzione primaria e secondaria.

Il corso comprende una parte istituzionale in cui verranno discussi i principi, gli obiettivi e i modelli di riferimento della disciplina. Verranno poi presentate le strategie diagnostiche applicate allo studio di una organizzazione e di una comunità territoriale: l’analisi organizzativa multidimensionale e la “lettura di comunità”. Fra le tecniche d’intervento verranno trattate: la ricerca-intervento partecipante; l’intervento sulla crisi; le strategie di sviluppo di comunità e di lavoro con i gruppi (gruppi di discussione, di sostegno, gruppi di mutuo-aiuto). Nella parte monografica si affronteranno i temi della progettazione e valutazione degli interventi, riferendosi in particolare ad interventi di sviluppo di comunità e di prevenzione e promozione del benessere.

#### *Libri di testo*

*Gli studenti dovranno preparare per l’esame 4 testi.*

- D. Francescato, M. Tomai, G. Ghirelli, *Fondamenti di psicologia di comunità*, Carocci, Roma 2002 nuova edizione.
- L. Leone, M. Prezza, *Costruire e valutare progetti nel sociale*, F. Angeli, 1999.
- M. Prezza e M. Santinello, *Conoscere la Comunità*, il Mulino, Bologna, 2002.

*Un libro a scelta fra i seguenti:*

- C. Arcidiacono (a cura di). *Volontariato e legami collettivi*, F. Angeli, Milano 2004.
- M. Morganti, *No profit: produttività e benessere*, F. Angeli, Milano 1998.
- C. Piccardo, *Empowerment: Strategie di sviluppo organizzativo centrate sulla persona*, Cortina Editore, Milano, 1995.
- C. Di Bernardino, *La conoscenza di sé e la conduzione dei gruppi psicoeducativi. Procedure di riabilitazione psicosociale per la prevenzione e il recupero del disagio giovanile*, Franco Angeli, 1997.
- B. Zani (Ed.), *Sentirsi in/sicuri in città*. il Mulino, Bologna, 2003.
- F. Tonucci, *La città dei bambini*, Laterza, Bari, 1996.
- S. Dinelli, *La macchina degli affetti. Cosa ci accade guardando la TV? Dalla televisione ad altre tecnologie dell'emozione*, Franco Angeli, Milano 1999.
- D. Francescato, S. Cudini, A. Putton, *Star bene insieme a scuola*, Carocci, 1986.
- N. De Piccoli, G. Lavanco (Eds), *Setting di comunità. Gli interventi psicologici nel sociale*, Unicopli, Milano, 2003.
- M. Prezza, A.M. Ajello, A. S. Bombi, A. Devescovi, M. Zampatti, *Psicologia dello sviluppo in azione*, Ed. Kappa, Roma, 2004.

*Tipo di accertamento.* Esame scritto con domande aperte.

*Tesi di laurea.* Per la richiesta della tesi è necessario aver sostenuto l'esame.

## **PSICOLOGIA GIURIDICA**

(Prof. Gaetano De Leo – in affidamento)

*Nell'A.A. 2006-2007 il corso non è attivato. É tuttavia possibile sostenere l'esame con il programma che segue. Può essere utile, in vista della preparazione dell'esame, frequentare il modulo **2 PSI/05-204** (Psicologia giuridica) del Nuovo Ordinamento.*

### *Programma*

L'insegnamento intende fornire una conoscenza teorica e metodologica, in senso critico e complesso, sulla psicologia applicata allo studio della devianza e sulle funzioni della psicologia nel settore giuridico, civile e penale.

- Definizione del campo di studi, di ricerca e di intervento della psicologia giuridica.

- Modelli esplicativi sulla devianza e il controllo sociale
- L'analisi psicosociale dell'azione deviante
- L'intervento degli psicologi nel sistema penitenziario per gli adulti e per i minori. La psicologia giuridica clinica.
- Gli interventi psicologico-sociali nell'ambito civile minorile.
- Ricerche di psicologia giuridica: imputabilità e responsabilità, l'azione deviante; il minore nel nuovo processo penale; il minore nelle situazioni di separazione dei genitori; le problematiche dell'adozione.

*Libri di testo*

L'esame verterà sulla discussione critica di sei testi tratti dalle seguenti aree:

A) *Psicologia giuridica: aspetti generali. Uno dei seguenti testi:*

- Quadrio, G. De Leo (a cura di), *Manuale di Psicologia Giuridica*, LED, Milano (*obbligatorio*).
- G. De Leo, Patrizi "Psicologia giuridica", il Mulino, Bologna, 2002

B) *L'intervento psicologico nella psicologia giuridica penale. Un testo a scelta tra:*

- G. De Leo, P. Patrizi, *Trattare con gli adolescenti*, Carocci, Roma, (in stampa)
- G. Scardaccione, A.G. Baldry, M. Scali, *La mediazione penale. Ipotesi di intervento nella giustizia minorile*, Giuffrè, Milano, 1998

C) *L'intervento psicologico nella psicologia giuridica civile. Un testo a scelta tra:*

- A. Dell'Antonio, *Ascoltare il minore*, Giuffrè, Milano, 1990.
- R. Ardone, S. Mazzoni (a cura di), *La mediazione familiare*, Giuffrè, Milano, 1994.

D) *Psicologia giuridica applicata al problema della criminalità e della devianza -Aspetti teorici e di ricerca:*

- P. Patrizi, *Psicologia giuridica penale. Storia, attualità e prospettive*, Giuffrè, Milano, 1996. (*obbligatorio*)
- G. De Leo, P. Patrizi, *La spiegazione del crimine*, il Mulino, Bologna, nuova edizione, 1999. (*obbligatorio*)

E) *Nuove prospettive nella psicologia giuridica. Un testo a scelta:*

- G. De Leo, *Psicologia della responsabilità*, Laterza, Bari, 1996.
- G. De Leo, B. Bussotti, E. Josi, *Rischi e sfide nel lavoro di comunità di tipo familiare*, Giuffrè, Milano, 2000.
- G. De Leo, C. Pierlorenzi, M.G. Scribano, *Psicologia, etica e deontologia. Nodi e problemi della formazione professionale*, Carocci editore, Roma, 2000.
- A. Gnisci, R. Bakeman, *L'osservazione e l'analisi sequenziale dell'interazione*, LED, Milano, 2000.

Attenzione. Altri testi sono esposti in bacheca

Tipo di accertamento. Gli esami sono orali.

### **PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE**

(Prof. Giancarlo Tanucci - in affidamento)

*Nell'A.A. 2006-2007 il corso non è attivato. È tuttavia possibile sostenere l'esame con il programma che segue. Può essere utile, in vista della preparazione dell'esame, frequentare il modulo 2 **PSI/06-210** (Psicologia dell'orientamento professionale) del Nuovo Ordinamento.*

#### *Programma*

Le aree tematiche e di contenuto che costituiscono parte integrante del programma riguardano:

- l'intervento di ricognizione e valutazione delle potenzialità individuali valorizzabili secondo una prospettiva di sviluppo personale, scolastico e professionale,
- l'intervento di orientamento identificato come attività complessiva di "counseling", rivolta a differenti categorie di utenti, sia in ambito scolastico che in ambito extra-scolastico.

I principali contenuti sono:

- La psicologia dell'orientamento;
- Gli obiettivi operativi dell'orientamento;
- La metodologia dell'orientamento.

#### *Libri di testo*

- M.L. Pombeni, *Orientamento scolastico e professionale*, il Mulino, Bologna, 1993
- A.M. Di Fabio, *Psicologia dell'orientamento*, Giunti, Firenze, 1998
- C. Castelli, L. Venini, *Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale*, Franco Angeli, Milano, 1996

*Tipo di accertamento.* Pre-accertamento scritto e prova orale.

*Tesi di laurea.*

Le tesi di laurea verranno assegnate su proposta di argomenti da parte degli studenti.

### **PSICOMETRIA CORSO PROGREDITO**

*Corso soppresso*

### **SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE**

(Prof. Renata Metastasio – in affidamento)

*Nell'A.A. 2006-2007 il corso non è attivato. È tuttavia possibile sostenere l'esame con il programma che segue. Può essere utile, in vista della preparazione dell'esame, frequentare il modulo 2 **SPS/08-201** (Sociologia della Comunicazione)*

*Programma*

*1. Le comunicazioni di massa.*

Società di massa, cultura di massa e comunicazioni di massa. Origini e sviluppi della communication research. La teoria dell' "influenza mediata" delle comunicazioni di massa: l'influenza personale, la leadership d'opinione, i gruppi sociali. "Effetti a breve termine" e "effetti a lungo termine" delle comunicazioni di massa. Gli effetti "specifici": il caso della comunicazione persuasoria e della rappresentazione della violenza nei media. Gli effetti "a-specifici": percorsi di consumo multimediale, comprensione e interpretazione dei testi mediali, influenza delle comunicazioni di massa sui processi di costruzione simbolica della realtà.

La pubblicità come comunicazione persuasoria: Ricezione del messaggio pubblicitario: esposizione, allocazione dell'attenzione, comprensione. Accettazione del messaggio pubblicitario: mutamento d'atteggiamento, persistenza del mutamento, conversione in azione; strategie della comunicazione pubblicitaria.

*2. Televisione e bambini:* principali posizioni teoriche. L'esposizione alla tv da parte dei bambini: assiduità, gradimento e motivazioni. La decodifica del messaggio televisivo: processi di attenzione, memorizzazione e comprensione. *Television literacy.* La rappresentazione della realtà nella programmazione televisiva rivolta all'infanzia. Gli effetti dell'esposizione alla tv e ai suoi contenuti. La pubblicità televisiva rivolta ai bambini.

*3. Tendenze della ricerca sociale nell'analisi dei processi di ricezione e valutazione dei testi mediali.* Il processo di ricezione dei testi mediali: esposizione; comprensione e interpretazione. Il processo di valutazione dei prodotti mediali: il gradimento; la valutazione della qualità.

*4. La Pubblicità.* I modelli di azione pubblicitaria. Il posizionamento. La definizione del target. La scelta dei mezzi. Il communication mix. La pubblicità di utilità sociale. La rappresentazione sociale della pubblicità.

*Libri di testo*

- G. Losito, *Il potere dei media*, Roma, NIS-Carocci editore, 1994.
- R. Metastasio, *La scatola magica. Tv, bambini e socializzazione*, Carocci, 2002
- G. Losito, *Il potere del pubblico*, Roma, Carocci Editore, 2002
- G. Fabris, *La pubblicità. Teoria e prassi*, Milano, Franco Angeli, 1992

*Tipo di accertamento.* Prova scritta. Eventuali comunicazioni relative a variazioni dell'orario di ricevimento, ai turni e agli orari degli appelli di esame ed altre informazioni saranno consultabili in Bachecca elettronica.

*Tesi di laurea.* L'eventuale assegnazione della Tesi è subordinata a un approfondito colloquio con il docente, finalizzato a valutare il possesso, da parte dello studente, delle competenze necessarie per il lavoro di tesi in questa disciplina.

## **TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO**

(Prof. Maria Amata Garito)

*Nell'A.A. 2006-2007 il corso non è attivato. È tuttavia possibile sostenere l'esame con il programma che segue. Può essere utile, in vista della preparazione dell'esame, frequentare i moduli 2 PED/04-201 (Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento) e 2 PED/04-202 (Laboratorio di tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento)*

### *Programma*

L'obiettivo del corso è di far conoscere come le nuove tecnologie, che hanno creato i nuovi paradigmi della società cognitiva, condizionano i bisogni formativi e producono cambiamenti radicali nelle strutture formative (Scuola e Università), nei metodi di insegnamento-apprendimento faccia a faccia e a distanza, nei linguaggi e negli strumenti di comunicazione e memorizzazione del sapere.

Durante il corso si analizzeranno i nuovi scenari della globalizzazione dei processi formativi nella società cognitiva, evidenziando i modi in cui storicamente linguaggi e strumenti hanno modificato i processi di insegnamento e apprendimento: dall'interattività socratica all'interattività telematica; dall'apprendimento lineare (libri-testi scritti) al "learning by doing" (multimedialità e realtà virtuale); agli apprendimenti collaborativi in rete.

Particolare interesse viene rivolto ai modelli di insegnamento a distanza.

### *Contenuti:*

- L'evoluzione delle memorie del sapere: dal libro alla multimedialità in rete, dalle lezioni socratiche all'insegnamento a distanza;
- L'evoluzione delle tecnologie nei processi di comunicazione del sapere. Nuovo contesto dei media; integrazione tra tecnologie (televisione e computer) e linguaggi (realtà virtuale, multimedialità e ipermedialità);
- Società cognitiva e cambiamenti organizzativi nelle strutture educative e formative tradizionali (Scuole e Università);
- Nuove tecnologie e nuovi modelli pedagogici;
- Tecnologie telematiche e globalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento;
- L'insegnamento a distanza, nuovi modelli organizzativi per l'Università tradizionale e nuovi modelli di trasmissione del Sapere.

### *Libri di testo*

- M. A. Garito, *La Comunicazione del Sapere a distanza in una società senza distanze*. (in corso di pubblicazione)
- M.A.Garito: *The University for the New Market of Knowledge*, in *World Futures, The Journal of General Evolution*, Volume 57, number 6 (2001), Editore Ervin Laszlo, dicembre 2001.
- M. A. Garito, *Dalla televisione alla multimedialità in rete, verso un modello di insegnamento a distanza integrato e aperto*, (pagg. 17-47) in M. A.



- Garito, "Tecnologie e Processi Cognitivi: Insegnare e Apprendere con la Multimedialità", Franco Angeli, Milano, 1997
- G. E. Ortner, F. Nickolmann (eds), *Socio-Economics of Virtual Universities – Experiences from Open and Distance Higher Education in Europe*, Weinheim, Deutscher Studien Verlag, 1999. (a lezione saranno fornite le traduzioni del testo e indicati i capitoli da studiare)
  - J. Perriault, *La comunicazione del sapere a distanza. Autostrade dell'informazione e telesapere*, Pitagora, Bologna, 1997. (a lezione saranno indicati i capitoli da studiare)
  - Lowyck, *Design of collaborative learning environments*, ARLI/SIG, Barcelona University, June 2000. Trad. it. *La progettazione di ambienti collaborativi di apprendimento*.
  - M. A. Garito, *Multimedialità e televisione: un nuovo approccio alla comunicazione del sapere*, Accademia Nazionale dei Lincei, Consiglio Nazionale delle Ricerche in "Atti dei Convegni Lincei" (Roma, 21-25 ottobre 1996). Roma, Accademia Nazionale Lincei, 1998, pag. 369-382.
  - M.A.Garito: *Globalizzazione e Innovazione: le nuove Opportunità di Istruzione e Formazione* in: "Viaggio tra i Perché della Disoccupazione in Italia", Giuffrè Editore - Milano 2000 pagg. 177-196
  - M.A.Garito: *Televisione ed Internet per una Università Europea a Distanza* in Il Punto su Internet. Web Trend a cura di Enrico Cogno e Giancarlo Currò, Franco Angeli Editore, Milano, 2001, pag. 100-109.

Sull'insegnamento a distanza, sull'evoluzione delle nuove tecnologie del sapere: integrazione televisione, computer, realtà virtuale, Internet, learning by doing, apprendimento collaborativo in rete e sulla multimedialità saranno fornite, durante lo svolgimento delle lezioni, le dispense del corso, le fotocopie dei saggi e degli articoli (fra cui: D. De Kerckhove, D. A. Norman e S. Turale).

*Tipo di accertamento.* Prova orale.

*Tesi di Laurea.* La possibilità di svolgere una Tesi di Laurea è riservata agli studenti che hanno sostenuto l'esame.

## **TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO**

(Prof. Fabio Lucidi)

*Il corso non è più attivo. È tuttavia possibile sostenere l'esame con il programma che segue.* Può essere utile, in vista della preparazione dell'esame, frequentare il modulo **2 PSI-03/207** (Tecniche di misurazione in psicologia: il questionario) e **2 PSI-03/208** (Laboratorio modelli raccolta dati nelle organizzazioni attraverso il questionario) del Nuovo Ordinamento.

### *Programma*

Il corso introduce alla costruzione e all'uso dei principali strumenti di raccolta di dati nella ricerca psicologica applicata: l'intervista e il questionario.

Il corso delle lezioni considererà i seguenti argomenti:

- Storia dell'intervista e del questionario nella ricerca psicosociale

- La progettazione degli strumenti
- Aree di contenuto e formulazione delle domande
- Identificazione delle domande “ben formulate”
- I formati di risposta: caratteristiche, vantaggi e svantaggi
- Caratteristiche dei rispondenti: tecniche di campionamento
- Metodi di somministrazione: caratteristiche, vantaggi e svantaggi

*Libri di testo*

- Manganelli, Rattazzi, *Il questionario*, CLEUP, Padova, 1994 (€ 28.000)
- Bayley, *Metodi della ricerca sociale*, il Mulino, 1994. (capitoli 1 – 8)
- W.L. Zammuner, *Tecniche dell'intervista e del questionario*, il Mulino, Bologna, 1998

*Tipo di accertamento.*L'esame è scritto.

*Tesi di laurea.*L'eventuale assegnazione di tesi è subordinata a un approfondito colloquio con il docente, finalizzato a valutare il possesso dei pre-requisiti necessari per il lavoro di tesi in questa disciplina. Le tesi vertono, abitualmente, sulla costruzione di questionari.

### ESAMI DEL BIENNIO ANCORA DA SOSTENERE

Gli studenti iscritti al Vecchio Ordinamento, nell'Indirizzo "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione" o nell'Indirizzo "Lavoro e Organizzazioni", che non hanno sostenuto e che, pertanto, devono ancora sostenere uno o più esami fondamentali o complementari del biennio, potranno sostenere i relativi esami secondo lo schema che segue:

<b>Presso la Facoltà di Psicologia 2</b>
<i>Biologia generale</i> (prof. A. Bevilacqua)
<i>Psicologia generale</i> (prof. C. Pastorelli)
<i>Psicometria (*)</i> (prof. Areni per indirizzo Lavoro e organizzazione) (prof. G Scalisi per indirizzo Sviluppo ed educazione)
<i>Psicologia sociale</i> (prof. A. Aiello)
<i>Psicologia dello sviluppo</i> (prof. L. Baldini)
<i>Psicologia dinamica (*)</i> (prof. M. La Forgia)
<i>Psicologia della personalità (*)</i> (prof. G.V. Caprara)
<i>Inglese (*)</i> (prof A.E. Tersigni)
<i>Sociologia</i> (prof. G. Losito)
<i>Pedagogia</i> (prof. D. Cesareni)
<i>Antropologia culturale</i> (prof. Vincenzo Padiglione)
<i>Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica</i> (prof. Alessandra Devoto)
<i>Psicologia fisiologica</i> (prof. Alessandra Devoto)
<i>Storia della psicologia (*)</i> (prof. Antonio Ferreri)
<b>Presso la Facoltà di Psicologia 1</b>
<i>Genetica (*)</i>

(\*) Contattare il docente per il programma d'esame.  
Per gli esami senza asterisco, il programma è riportato nelle pagine che seguono.

**PROGRAMMA DEGLI INSEGNAMENTI  
 FONDAMENTALI DEL BIENNIO**

**BIOLOGIA GENERALE**

(Prof. Arturo Bevilacqua)

*Programma*

*Le piccole molecole biologiche:* idrogeno, ossigeno, carbonio, azoto; acqua; legami deboli; ioni; pH; molecole organiche; gruppi funzionali; monosaccaridi; lipidi; amminoacidi; basi azotate; nucleotidi.

*Le macromolecole biologiche:* polisaccaridi; proteine: legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; rapporti tra struttura e funzione delle proteine; attività enzimatica e sua regolazione; acidi nucleici.

*Biologia cellulare:* procarioti ed eucarioti; struttura e funzioni della membrana plasmatica; meccanismi di trasporto; canali ionici e trasportatori; recettori; principali sistemi di trasduzione del segnale; giunzioni intercellulari; citoscheletro; reticolo endoplasmatico; apparato di Golgi; secrezione; mitocondri; nucleo e cromatina; processo della trascrizione; funzione degli RNA; ribosomi; struttura ed evoluzione del codice genetico; processo della traduzione; ciclo cellulare; duplicazione del DNA; mitosi; struttura e funzione delle cellule muscolari; cenni sul metabolismo cellulare: glicolisi, respirazione e fermentazioni.

*Il neurone:* generalità sulla struttura e la funzione; potenziale di membrana a riposo e potenziale d'azione; sinapsi; neurotrasmettitori e loro recettori; neuroglia; cenni sullo sviluppo embrionale del sistema nervoso centrale.

*Trasmisione ed evoluzione dell'informazione genetica:* gametogenesi; meiosi; fecondazione; cariotipo umano normale e patologico; cromosomi sessuali e determinazione del sesso nei mammiferi; mutazioni puntiformi e loro effetto fenotipico; aberrazioni cromosomiche; non-disgiunzioni meiotiche e mitotiche; principali aneuploidie nell'uomo; leggi di Mendel; associazione e scambio; mappe statistiche e citologiche; eredità legata al sesso; caratteri quantitativi.

*Genetica di popolazioni:* legge di Hardy-Weinberg; deriva genetica; flusso genico; fitness e selezione naturale; speciazione.

*Libri di testo*

- Solomon *et al.* *Biologia*, EdiSES, Napoli (2002).

*Per ulteriori approfondimenti degli argomenti del programma, si segnala inoltre:*

- Zigmund *et al.* *Elementi di neurobiologia*, EdiSES, Napoli (2002).

**PSICOLOGIA GENERALE**

(Prof. Concetta Pastorelli)

*Programma*

Il programma si articola in due fasi:

- una prima fase in cui si affronta la nascita e lo sviluppo della psicologia in relazione ai problemi di ordine storico e metodologico.
- una seconda fase in cui si approfondiscono i principali capitoli della psicologia generale affrontando gli attuali sviluppi teorici, sperimentali, empirici ed applicativi della disciplina.

In particolare gli argomenti riguardano: attenzione, emozione-motivazione, percezione, apprendimento, memoria, immagini mentali, pensiero-ragionamento-soluzione dei problemi.

*Libro di testo*

- C. M. Del Miglio (a cura di). *Manuale di psicologia generale*, Borla, Roma, 1997. Vanno esclusi dal programma i capitoli 5 (Metodica del colloquio clinico) e 6 (Basi biologiche del comportamento).

*Tipo di accertamento.* Accertamento scritto (Domande a scelta multipla) sul manuale di Psicologia Generale ed eventualmente orale.

*Ulteriori informazioni.* Gli studenti che hanno un programma diverso da quello proposto sono pregati di contattare il docente durante l'orario di ricevimento.

**PSICOLOGIA SOCIALE**

(Prof. Antonio Aiello – in affidamento)

*Programma*

La Psicologia sociale è la disciplina che studia gli effetti sul comportamento, sia quello manifesto sia quello interiorizzato nel pensiero, della presenza, effettiva o semplicemente implicata, di altre persone.

Il corso si propone di presentare un panorama critico della disciplina, con particolare attenzione per i concetti/problemi basilari e per gli approcci teorici e metodologici più recenti in merito. Il quadro complessivo che si intende può acquisire dallo studio dei testi d'esame ha, comunque, finalità non soltanto di sensibilizzazione culturale nei riguardi di concetti e parametri fondamentali nella ricerca e teorizzazione psicologico-sociale, ma anche quella di offrire i lineamenti di base di uno strumento volto a mettere in grado lo studente di costruirsi uno schema di riferimento critico utilizzabile nella sua futura attività operativa (a livello applicativo e/o di ricerca).

*Libri di testo (4 testi in totale)*

A) Uno a scelta fra i seguenti manuali di Psicologia sociale

- L. Mannetti, *Psicologia Sociale*. Carocci, 2002.
- L. Arcuri (a cura di), *Manuale di psicologia sociale*, il Mulino, 1995.
- G. Attili, *Introduzione alla psicologia sociale*. Edizioni SEAM, 2000.
- E. Aronson, T.D. Wilson, R.A. Akert, *Psicologia sociale*. il Mulino, 1999.

- K. J. Gergen & M. M. Gergen, *Psicologia sociale*, II edizione. il Mulino, 1990.
- B) L. Mannetti (a cura di), *Strategie di ricerca in psicologia sociale*. Carocci, 1998.
- C) J.P. Hewitt, *Sé e Società*. Carocci, 1999.
- D) *Uno a scelta dello studente fra i seguenti testi:*
  - L. Arcuri, M.R. Cadinu, *Gli stereotipi*. il Mulino, 1998
  - R. Brown, *Psicologia sociale dei gruppi*. il Mulino, 1990;
  - E. De Grada, *Fondamenti di Psicologia dei Gruppi*. Carocci, 1999.
  - A. Mucchi Faina, *L'influenza sociale*. il Mulino, 1996.

*Tipo di accertamento.* L'esame consiste in un accertamento scritto e verterà su domande (aperte ed a scelta multipla) relative ai testi del programma. La prova orale è su richiesta del docente o dello studente.

### **PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**

(Prof. Luciano Baldini – in affidamento)

#### *Programma*

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base sui processi dello sviluppo con particolare attenzione all'interazione delle componenti biologiche e socio-ambientali nella determinazione delle abilità e delle manifestazioni comportamentali, nonché di promuovere nello studente la capacità di osservare, tramite strumenti, le abilità e i comportamenti del bambino nel corso dell'infanzia e della fanciullezza.

#### *Libri di testo*

- Butterworth G.Harris M., (1994) *Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo*, Hove, Psychology Press.
- Baldini L., Ottaviano S. (2003) *La psicologia del neonato e del lattante*, Piccin, Padova.

#### *Tipo di accertamento*

Prova scritta con domande a scelta multipla aperte e chiuse, sui trattati nei testi.

### **FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA**

(Prof. Alessandra Devoto)

#### *Programma*

Per affrontare questo esame si richiedono le nozioni essenziali di neuroanatomia e di neurofisiologia del sistema sensorimotorio e neurovegetativo utili per la comprensione delle funzioni del sistema nervoso.

Per la neuroanatomia del sistema nervoso è prevista la preparazione sui seguenti argomenti:

Il neurone (proprietà elettriche della membrana cellulare, canali ionici, potenziale di membrana, potenziale d'azione. Le cellule gliali) 2. la comunicazione tra neuroni (sinapsi chimiche ed elettriche, la trasmissione sinaptica) 3. la struttura del sistema nervoso centrale (midollo spinale, bulbo, ponte, cervelletto, mesencefalo, diencefalo e telencefalo).

Per la neurofisiologia del sistema nervoso è prevista la preparazione sui seguenti argomenti:

- le basi nervose della percezione (codificazione ed elaborazione delle caratteristiche dello stimolo. Il recettore. Il campo recettivo. Le vie e le cortece somatosensitive)
- la sensibilità somatoviscerale (sensibilità tattile, termica, dolorifica, profonda, senso di posizione e movimento, proprietà funzionali dei fusi neuromuscolari, degli organi muscolo-tendinei del Golgi. Il sistema vestibolare)
- il sistema motorio (organizzazione, funzione e circuiti neuronali. Meccanismi spinali della coordinazione motoria, postura, movimento volontario. Cortece motorie. Gangli della base. Cervelletto)
- i nervi cranici
- la formazione reticolare (organizzazione anatomica e principali funzioni)
- il talamo (organizzazione anatomica e principali funzioni)
- la corteccia cerebrale (citoarchitettura, circuiti neuronali, organizzazione funzionale. Aree primarie e associative)
- il sistema nervoso autonomo.
- il sistema nervoso limbico.

#### Libri di testo

I testi base su cui preparare gli argomenti d'esame sono due:

Per la neuroanatomia:

- Nolte J., *Anatomia funzionale del sistema nervoso dell'uomo*. Piccin, Padova.

Per la neurofisiologia, a scelta uno tra:

- Bear M.F., Connors B.W., Paradiso M.A. *Neuroscienze: esplorando il cervello*, Masson, Milano
- Kandel E.R., Schwartz J.H., Jessell T. *Principi di neuroscienze*. Casa ed Ambrosiana, Milano.

*Tipo di accertamento.* L'esame comprende un preaccertamento scritto con 15 domande (con risposte aperte e a scelta multipla) e un'integrazione orale sui principali argomenti definiti nel programma d'esame. Gli esami scritti e orali si svolgeranno nello stesso giorno (previa restituzione del voto ottenuto alla prova scritta).

## **PSICOLOGIA FISIOLÓGICA**

(Prof. Alessandra Devoto)

### *Programma*

Per affrontare questo esame si richiede di completare la preparazione psicobiologica di base acquisendo le nozioni fondamentali per la comprensione dei comportamenti psicofisiologici e dei processi cognitivi.

Il programma d'esame di psicologia fisiologica prevede la preparazione sui seguenti argomenti:

Approccio e metodo fisiologico allo studio del comportamento. La visione. L'udito, l'olfatto e il gusto. I ritmi circadiani, il ciclo sonno-veglia e i suoi disturbi. Il comportamento riproduttivo. L'emozione. Il comportamento nutritivo. Basi biologiche dell'Apprendimento e della memoria. La comunicazione umana. Basi biologiche delle malattie mentali.

### *Libri di testo*

Il testi base su cui preparare gli argomenti d'esame sono due:

A) *una scelta tra:*

- Carlson N.R. *Fisiologia del comportamento*, Piccin, Padova
- Kandel E.R., Schwartz J.H., Jessell T. *Principi di neuroscienze*. Casa ed. Ambrosiana

B) Casagrande & De Gennaro. *Psicofisiologia del sonno: metodi e tecniche di ricerca*. Cortina, Milano (solo capp. 1,4,6, 10,11,12,13,14,15,16).

*Tipo di accertamento.* L'esame comprende un preaccertamento scritto con 15 domande (con risposte aperte e a scelta multipla) e un'integrazione orale sui principali argomenti definiti nel programma d'esame. Gli esami scritti e orali si svolgeranno nello stesso giorno (previa restituzione del voto ottenuto alla prova scritta).

## **PROGRAMMA DEGLI INSEGNAMENTI OPZIONALI DEL BIENNIO**

I corsi relativi agli insegnamenti opzionali del biennio non sono più attivati a partire dall'anno accademico 2002/2003 non essendovi nuovi studenti iscritti al primo o al secondo anno del Vecchio Ordinamento.

È possibile, tuttavia, che alcuni studenti iscritti al triennio debbano ancora sostenere qualcuno degli esami opzionali del Vecchio Ordinamento. Si riportano, pertanto, i relativi programmi.



Per gli studenti dell'Indirizzo Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni è *obbligatorio* aver sostenuto il seguente insegnamento compreso tra gli opzionali del biennio: Sociologia. È inoltre vivamente *consigliato* tra gli esami opzionali del biennio Storia della psicologia (presso la Facoltà di Psicologia 1). Se tale esame non è stato sostenuto nel corso del biennio, potrà essere sostenuto come esame opzionale del triennio, prima di sostenere gli esami del IV e V anno, senza necessità di previa presentazione di piano di studio individuale in Segreteria. Si *consiglia* inoltre come ulteriore esame complementare del biennio: Antropologia Culturale.

## ANTROPOLOGIA CULTURALE

(Prof. Vincenzo Padiglione)

### *Programma*

L'antropologia culturale costituisce una delle scienze umane e sociali di base. Suo obiettivo è di esplorare l'universo delle differenze e delle somiglianze culturali all'interno dell'umanità interrogandosi su come sia possibile intenderle e cosa tutto ciò significhi per il nostro modo di ragionare e di vivere. Durante il corso viene presentato un orizzonte assai ampio e variegato di società, sistemi di pensiero, modi di intendere la vita e la persona, così che lo studente di psicologia sia stimolato a problematizzare procedure e finalità del suo modo di conoscere: sia invitato a operare necessarie relativizzazioni delle proprie categorie, ad intraprendere suggestivi percorsi interpretativi sia del rapporto natura-cultura sia dei nessi tra l'individuo e il contesto, collegando i sistemi mentali all'ambiente circostante.

### *Parte istituzionale. Introduzione all'antropologia culturale.*

In questa prima fase vengono presentate allo studente le problematiche essenziali della disciplina: 1.1. L'antropologo come straniero interno. 1.2. L'uomo, un animale culturale. 1.3. La pertinenza del contesto. 1.4. Direttrici principali della storia degli studi con una maggiore attenzione per le tendenze contemporanee e per gli esiti riflessivi delle Antropologie simboliche e psicologiche.

### *Parte monografica. Problemi e prospettive in antropologia psicologica.*

In questa fase del corso verranno trattati alcuni lineamenti di storia dell'antropologia psicologica per meglio comprendere gli esiti attuali dell'antropologia simbolica, psicoanalitica, cognitiva e della psicologia culturale.

Particolare enfasi verrà accordata sia ai problemi specifici sollevati dalla collaborazione di approcci antropologici e psicologici sia agli oggetti e alle modalità di ricerca (in particolare l'etnografia) che questi indirizzi interdisciplinari hanno promosso e sviluppato.

### *Libri di testo*

*Il manuale storico* (un percorso storico degli studi)

- U. Fabietti, *Storia dell'antropologia*, Zanichelli 1991

*Il manuale sistematico* (una visione globale del sapere antropologico: il raccordo tra scienze naturali, scienze sociali e scienze umane, la morfologia culturale; la comparazione inter culturale per cogliere somiglianze e differenze):

- E. Schultz e R. Lavenda, *Antropologia culturale*. Una prospettiva sulla condizione umana, Zanichelli, 1999.

*Il saggio* (l'inserimento nel dibattito in corso e l'elaborazione di una prospettiva teorico-metodologica e/o di una visione riflessiva storico critica) (un libro a scelta):

- V. Padiglione, in pubblicazione,

- Geertz, *Antropologia interpretativa*, il Mulino, Bologna
  - A.Sobrero, *L'antropologia dopo l'antropologia*, Meltemi
  - F.Dei, *La discesa agli inferi. Frazer e la cultura del 900*. Argo
  - R. Rosaldo, *Cultura e Verità*'. Molteni.
- La monografia etnografica* (la messa in scrittura di una ricerca: la modalità etnografica di costruzione e trattamento) (un libro a scelta):
- G. Bateson, Naven. *Un rituale di travestimento in Nuova Guinea*, Einaudi 1988
  - E. de Martino, *La terra del rimorso*, Saggiatore.
  - Duranti, *Etnografia del parlare quotidiano*, NIS-Carocci editore, 1992
  - D. Fabre (a cura di), *Per scritto. Antropologia delle scritture quotidiane*, Argo
  - C. Gallini, *Il miracolo e la sua prova. Un etnologo a Lourdes*, Liguori
  - V. Padiglione, *Il Cinghiale Cacciatore. Antropologia della caccia in Sardegna*, Armando, 1989
  - Fabietti e V. Matera, *Etnografia*, NIS-Carocci editore

Un orientamento in merito alla scelta del terzo e quarto testo d'esame verrà fornito durante il corso. Sono previsti parziali cambiamenti del programma d'esame per gli studenti che, avendo già superato il biennio, scelgono Antropologia culturale come disciplina complementare di alcuni indirizzi.

*Tipo di accertamento.*

Prova scritta sui testi e discussione sul testo e prova orale a seguire.

*Tesi di laurea.* Una lista di aree tematiche, da approfondire per lo svolgimento di tesi, sarà esposta nella bacheca. L'approccio di ricerca privilegiato resta comunque quello etnografico.

## **PEDAGOGIA GENERALE**

(Prof. Donatella Cesareni – in affidamento)

*Programma*

Il programma di esame si propone di contribuire alla costruzione nello studente di una consapevolezza relativa ai rapporti di circolarità che intercorrono tra cultura, società educazione e quindi pedagogia. A tale scopo, pertanto, le dimensioni considerate e analizzate all'interno di un discorso teorico più ampio e generale, che si dipana da Vygotsky a Bruner, si riferiscono sia all'impostazione e alla realizzazione nei bambini delle relazioni affettive ed emotive - diadiche, allargate, simmetriche, asimmetriche - sia alla costruzione sociale della conoscenza.

*Libri di testo*

- Bruner J (1997), *La cultura dell'educazione*, Milano, Feltrinelli, (i primi 4 capitoli).

- Staccioli G. (1998), *Tra le righe. Vivere volentieri la scuola di base*, Roma, Carocci.
- Pascucci Formisano, M. (1996), *Bambini, Insegnanti, Curricoli: appunti di Pedagogia*, Milano, LED.

*Tipo di accertamento*

L'esame si svolgerà in forma scritta e comprenderà domande a scelta multipla, domande vero/falso e domande aperte a risposta breve.

## **SOCIOLOGIA**

(Prof. Giovanni Losito)

*Programma*

Il Corso si prefigge di analizzare, in una prospettiva storico-critica, paradigmi e orientamenti teorici e metodologici prevalenti nella disciplina.

Gli argomenti principali di questa parte del programma sono i seguenti:

- Le origini della sociologia come scienza: società industriale e sociologia; le matrici culturali e filosofiche; il problema del metodo.
- Macrosocietà e microsocietà: la società integrata; la società conflittuale; l'azione sociale; la socializzazione e gli attori sociali collettivi.
- La ricerca sociale: problemi preliminari e concetti fondamentali; l'inchiesta; l'analisi dei dati.

*Libri di testo*

- Losito, G., *Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale*, Roma, Carocci, 1998.
- Losito, G., *L'intervista nella ricerca sociale*, Laterza, Roma-Bari (2004).

**Indice degli insegnamenti attivi presso la  
Facoltà di Psicologia 2  
ordinati per docente**

NOME	Codice	Denominazione dell'insegnamento	Pag.
AJELLO A.M.	2 PSI/04-202	Introduzione alla psicologia dell'educazione	147
AJELLO A.M.	2 PSI/04-216	Formazione degli operatori socio-educativi	159
ALBINO	2 MED/39-203	Crescita e cambiamenti morfofunzionali nel corso di vita	262
AMOVILLI	2 PSI/06-203	Processi e pratiche per la formazione	
AMOVILLI	2 PSI/06-204	Laboratorio: tecniche di gestione d'aula nella formazione	200
AMOVILLI	2 PSI/06-218	Sviluppo organizzativo	209
ANZERA	2 SPS/07-204	Sociologia del mutamento sociale	223
ARDONE	2 PSI/05-231	Negoziato e gestione dei conflitti	194
ARDONE	2 PSI/05-232	Teoria e tecnica della mediazione	194
ARENI	2 PSI/03-201	Psicometria I	134
ARENI	2 PSI/03-202	Psicometria II	134
ARENI	2 PSI/03-203	Laboratorio di psicometria	135
ASSUMMA	2 MED/38-201	Patologia neonatale	259
AUTORE	2 PSI/06-211	Laboratorio di tecniche psicometriche per la valutazione attitudinale, delle conoscenze e della personalità	205
AVALLONE	2 PSI/06-201	Psicologia del lavoro	199
AVALLONE	2 PSI/06-202	Laboratorio di psicologia del lavoro	199
AVALLONE	2 PSI/06-214	Il processo di consulenza	207
BALDINI	2 PSI/04-203	Psicologia dello sviluppo i (neonato e lattante)	148
BALDINI	2 PSI/04-215	Psicologia pediatrica	158
BARBARANELLI	2 PSI/03-209	Tecniche psicometriche per la valutazione attitudinale, delle conoscenze e della personalità	204
BARBARANELLI	2 PSI/03-210	Tecniche avanzate di analisi multivariata nei contesti economici e politici	141
BARRUFFI	204	Informatica e abilità informatiche	251
BARRUFFI	2 INF-202, 203	Informatica e abilità informatiche	250
BAUMGARTNER	2 PSI/04-207	Osservazione del comportamento infantile	151
BAUMGARTNER	2 PSI/04-213	Sviluppo sociale e regolazione emotiva	156
BAUMGARTNER	2 PSI/04-225	L'osservazione nei contesti socio-educativi	163
BEVILACQUA	2 BIO/13-201	Biologia applicata alla psicologia	244

BEVILACQUA	2 BIO/13-202	Biologia del comportamento	245
BOMBI	2 PSI/04-201	Introduzione alla psicologia dello sviluppo	146
BOMBI	2 PSI/04-209	Il colloquio in età evolutiva	153
BOMBI	2 PSI/04-238	Laboratorio sul colloquio in età evolutiva	173
BONAIUTO M.	2 PSI/05-211	Psicologia sociale della comunicazione	182
BONAIUTO M.	2 PSI/05-227	Psicologia architettonica	192
BONAIUTO M.	2 PSI/05-236	Comunicazione organizzativa	197
BONAIUTO P.	2 PSI/01-201	Processi affettivi. Emozioni, motivazioni e dinamiche della percezione	121
BONAIUTO P.	2 PSI/01-214	Psicologia delle arti, del design e dello spettacolo	129
BONNES	2 PSI/05-205	Psicologia ambientale	178
BONNES	2 PSI/05-226	Psicologia ambientale della sostenibilità	191
BORGOGNI	2 PSI/06-208	Psicologia delle organizzazioni	203
BORGOGNI	2 PSI/06-216	Valutazione e sviluppo delle risorse umane	208
BORGOGNI	2 PSI/06-212	Il processo di selezione e valutazione	206
BRASINI	2 PSI/03-209	Psicometria I e II	140
BUSNELLI	2 PSI/06-219	Le organizzazioni non-profit	210
CANNONI	2 PSI/03-216	Strumenti di valutazione dello sviluppo	145
CANNONI	2 PSI/08-234	Psicodiagnostica dello sviluppo	170
CAPRARA GV	2 PSI/01-203	Psicologia della personalità	122
CAPRARA GV	2 PSI/01-217	Motivazione e azione	131
CAPRARA GV	2 PSI/06-213	Psicologia per la politica	206
CAPRARA MG	2 PSI/04-237	Benessere negli anziani	173
CARBONE	2 PSI/08-204	Elementi di psicologia clinica	219
CARBONE	2 PSI/08-203	Adolescenza e rischio psicopatologico	219
CARDEA	2 PSI/06-222	Laboratorio intervista e colloquio nelle organizzazioni	214
CARRIERI	2 INF-201	Informatica e abilità informatiche	250
CARRIERI	2 INF-207	Software per l'analisi dei dati	253
CERQUIGLINI	2 MED/39-201	Neuropsichiatria infantile	261
CESARENI	2 PED/04-203	Introduzione alla pedagogia	241
CESARENI	2 PED/04-206	Tecnologie dell'istruzione	243
CHIRUMBOLO	2 PSI/05-207	Metodologia e tecniche della ricerca psicosociale	179
CIMINO	2 MED/25-201	Psicopatologia dei consumi	258
CONSEGNATI	2 PSI/05-219 2 PSI/05-220	Psicologia sociale della famiglia	187
CONTI	2 SPS/08-207	Politiche sociali nel corso di vita	229
CONTI	2 SPS/08-204	Sociologia della famiglia	227
CORAZZIARI	2 SECS-P/01-202	Economia e società	255
CROCE	2 SECS-P/01-201	Economia	254
CUZZOLARO	2 MED/38-202	Disturbi dell'alimentazione in età evolutiva	259
D'ALESSANDRO	2 SPS/08-203	Sociologia dell'educazione	226

<b>D'ALESSANDRO</b>	<b>2 SPS/08-205</b>	<b>Tempo e identità nei giovani e negli adulti</b>	<b>228</b>
<b>DA DEFINIRE</b>	<b>2 SPS/08-202</b>	<b>Laboratorio di analisi del contenuto</b>	<b>225</b>
<b>DE LEO</b>	<b>2 PSI/05-204</b>	<b>Psicologia giuridica</b>	<b>177</b>
<b>DE ROSA</b>	<b>2-PSI/05-208</b>	<b>Atteggiamenti e rappresentazioni sociali</b>	<b>179</b>
<b>DE ROSA</b>	<b>2 PSI/05-213</b>	<b>Psicologia della comunicazione e nuovi media</b>	<b>183</b>
<b>DELLA SCALA</b>	<b>2 PSI/04-219</b>	<b>Modelli di prevenzione e trattamento delle dipendenze</b>	<b>161</b>
<b>DEVESCOVI</b>	<b>2 PSI/04-206</b>	<b>Psicologia dello sviluppo II (infanzia)</b>	<b>150</b>
<b>DEVESCOVI</b>	<b>2 PSI/04-214</b>	<b>Sviluppo del linguaggio: valutazione e intervento</b>	<b>157</b>
<b>DEVOTO</b>	<b>2 PSI/01-207</b>	<b>Apprendimento e memoria</b>	<b>125</b>
<b>DI NOCERA</b>	<b>2 PSI/06-206</b>	<b>Introduzione all'ergonomia</b>	<b>202</b>
<b>DI PROSPERO</b>	<b>2 PSI/04-204</b>	<b>Psicologia dello sviluppo (II modulo)</b>	<b>149</b>
<b>DI PROSPERO</b>	<b>2 PSI/04-235</b>	<b>Psicologia dell'adolescenza e dell'età adulta e senile</b>	<b>171</b>
<b>FARNESE</b>	<b>2 PSI/06-224</b>	<b>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</b>	<b>215</b>
<b>FASULO</b>	<b>2 PSI/05-212</b>	<b>Discorso e interazione sociale</b>	<b>183</b>
<b>FASULO</b>	<b>2 PSI/05-233</b>	<b>Psicologia culturale</b>	<b>195</b>
<b>FERLAZZO</b>	<b>2 PSI/01-210</b>	<b>Attenzione e percezione</b>	<b>127</b>
<b>FERLAZZO</b>	<b>2 PSI/01-204</b>	<b>Processi cognitivi e decisionali</b>	<b>123</b>
<b>FERLAZZO</b>	<b>2 PSI/06-215</b>	<b>Ergonomia cognitiva</b>	<b>207</b>
<b>FERRERI</b>	<b>2 STO/05-201</b>	<b>Storia della psicologia</b>	<b>249</b>
<b>FORLEO</b>	<b>2 PSI/04-224</b>	<b>Sessualità nell'arco di vita</b>	<b>163</b>
<b>GARITO</b>	<b>2 PED/04-201</b>	<b>Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (Step-Lav)</b>	<b>239</b>
<b>GARITO</b>	<b>2 PED/04-205</b>	<b>Psico-tecnologie</b>	<b>242</b>
<b>GENTILOMO</b>	<b>2 PSI/02-201</b>	<b>Basi fisiologiche del comportamento</b>	<b>132</b>
<b>GIANNELLI</b>	<b>2 PSI/06-207</b>	<b>Laboratorio tecniche di gruppo</b>	<b>203</b>
<b>GIANNINI</b>	<b>2 PSI/01-208</b>	<b>Motivazioni ed emozioni</b>	<b>125</b>
<b>GIANNINI</b>	<b>2 PSI/01-206</b>	<b>Psicologia dei processi cognitivi</b>	<b>124</b>
<b>GIANNINI</b>	<b>2 PSI/01-209</b>	<b>Psicologia dell'arte e della letteratura</b>	<b>126</b>
<b>GUIDO</b>	<b>2 SECS-P/07-201</b>	<b>Marketing</b>	<b>256</b>
<b>HUFTY</b>	<b>2 PSI/04-220</b>	<b>Intervento psicologico nelle unità di riabilitazione</b>	<b>161</b>
<b>IURLANO</b>	<b>2 PSI/06-221</b>	<b>Formazione e gestione delle conoscenze nell'organizzazione</b>	<b>212</b>
<b>KOSIC</b>	<b>2 PSI/05-209</b>	<b>Processi di categorizzazione sociale, stereotipi, pregiudizi</b>	
<b>KOSIC</b>	<b>2 PSI/05-210</b>	<b>Laboratorio di misurazione degli atteggiamenti</b>	<b>181</b>
<b>LA FORGIA</b>	<b>2 PSI/07-201 2 PSI/08-205</b>	<b>Psicologia dinamica con elementi di psicopatologia</b>	<b>217</b>
<b>LIVI</b>	<b>2 PSI/05-203</b>	<b>Gruppi e organizzazioni sociali</b>	<b>177</b>

LIVI	2 PSI/05-235	Psicologia dei gruppi	196
LOSITO	2 SPS/07-201	Sociologia I – Problematiche fondamentali della sociologia come scienza	221
LOSITO	2 SPS/07-202	Sociologia II – Introduzione alla ricerca sociale	
LOSITO	2 SPS/08-209	Sociologia dei media	231
LUCCI	2 BIO/13-203	Fisiologia del sistema nervoso	246
LUCIDI	2 PSI/03-207	Tecniche di misurazione in psicologia. Il questionario	138
LUCIDI	2 PSI/04-231	Psicologia della salute nel corso di vita	167
MAIDA	2 ING/01-204	Inglese I: elementary english	267
MAIDA	2 ING/01-205	Inglese II: english for psychology students	267
MAIDA	2 ING/01-206	Inglese III	268
MANCIOCCHI	2 PSI/07-201	Psicologia dinamica	216
MANNETTI	2 PSI/05-201	Processi di base in psicologia sociale 1	176
MANNETTI	2-PSI/05-206	Psicologia sociale delle condotte economiche	178
MANNETTI	2 PSI/05-230	Psicologia economica	193
MARICCHIOLO	2 PSI/05-214	Psicologia della comunicazione non verbale	184
MAZZOTTI	2 MED/44-201	Epidemiologia e promozione della salute	263
METASTASIO	2 SPS/08-201	Sociologia della comunicazione	225
METASTASIO	2 SPS/08-206	Comunicazione pubblicitaria	229
MONTANARI	2 SPS/07-203	Introduzione alla sociologia	223
MONTANARI	2 SPS/07-205	Stratificazione e mobilità sociale	224
MOROZZO DELLA ROCCA	2 PSI/06-223	Deontologia ed etica professionale	214
NATALI	2 PED/04-202	Laboratorio di tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	240
NATALI	2 PED/04-201	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (Step-Com)	239
NICO	2 PSI/02-202	Neuropsicologia	133
ORSOLINI	2 PSI/04-205	Comunicazione ed educazione	149
ORSOLINI	2 PSI/04-226	Disturbi dell'apprendimento: valutazione e intervento	164
ORSOLINI	2 PSI/04-233	Disturbi della lettura	169
OTTAVIANO	2 MED/39-202	Neurologia neonatale e follow-up	261
PADIGLIONE	2 DEA/01-201	Antropologia culturale	235
PADIGLIONE	2 DEA/01-203	Etnografia della comunicazione	236
PADIGLIONE	2 DEA/01-204	Antropologia culturale (per laurea specialistica "Benessere")	237
PANZARANI	2 PSI/06-217	Processi di innovazione nelle organizzazioni	209
PASCUCCI	2 PED/01-201	Modelli di progettazione di contesti socio-educativi	238
PASCUCCI	2 PED/04-204	Contesti e processi educativi	241



<b>PASCUCCI</b>	2 PSI/04-240	Piccoli gruppi a scuola	175
PASTORELLI	2 PSI/01-205	Introduzione alla psicologia	124
PASTORELLI	2 PSI/01-215	Sviluppo e tecniche di indagine della personalità	129
PICCONI	2 PSI/03-205	Analisi dei dati	136
PICCONI	2 PSI/03-206	Laboratorio di analisi dei dati	136
PIERRO	2 PSI/05-202	Processi di base in psicologia sociale 2	176
PIERRO	2 PSI/05-225	Potere e leadership nei gruppi e nelle organizzazioni	191
PIERRO	2 PSI/05-229	Teorie e modelli dei processi persuasivi	193
PINTO	2 PSI/04-201 ter	Introduzione alla psicologia dello sviluppo	147
PINTO	2 PSI/04-228	Psicologia del bilinguismo	165
PINTO	2 PSI/04-229	Sviluppo e apprendimento in età scolare	166
POLIDORO	2 FIL/05-202	Semiotica	247
PONTECORVO	2 PSI/04-239	Psicologia dell'interazione discorsiva	174
PONTECORVO	2 PSI/04-217	Psicologia dell'alfabetizzazione	159
PREZZA	2 PSI/05-222	Modelli di intervento in psicologia di comunità	189
PREZZA	2 PSI/08-201	Psicologia di comunità	218
RENZI	2 PSI/01-202	Processi cognitivi	122
RENZI	2 INF/206	Abilità informatiche	252
RENZI	2 INF-208	Informatica: progettazione di un sito web	253
ROSATI L.	2 PSI/06-220	Progettazione formativa e politiche attive del lavoro	211
ROSATI M.V.	2 MED/43-202	Medicina del lavoro	263
RUSSO	2 PSI/03-207 bis	Tecniche di misurazione in psicologia. Il questionario	138
RUSSO	2 PSI/03-208	Laboratorio sui modelli di raccolta dati nelle organizzazioni attraverso il questionario	139
SAN MARTINI	2 PSI/03-215	Tecniche psicometriche. Corso progredito	144
SAN MARTINI	2 PSI/03-214	Teoria e tecniche dei test	144
SANTUCCI	2 SPS/08-208	Metodi qualitativi nella ricerca di mercato	230
SCOPELLITI	2 PSI/05-217 2 PSI/05-218	Processi di base in psicologia sociale I e II	186
SENSALES A.			
SENSALES	2 PSI/05-215	Storia della psicologia sociale	185
SENSALES	2 PSI/05-216	Psicologia politica	186
SENSALES	2 PSI/05-223	Teorie e modelli in psicologia sociale	190
SIGNORELLI	2 SPS/09-201	Sociologia del lavoro	232
SIGNORELLI	2 SPS/09-203	Sociologia dei consumi	233
SIGNORELLI	2 SPS/09-204	Sociologia dell'organizzazione	233
TANUCCI	2 PSI/06-210	Psicologia dell'orientamento professionale	204
TERSIGNI	2 ING/01-201	Inglese I: elementary english (per step-com)	265
TERSIGNI	2 ING/01-202	Inglese II: english for psychology students	265

		<b>(per Step-Com)</b>	
<b>TERSIGNI</b>	<b>2 ING/01-203</b>	<b>Inglese (per Step-Se)</b>	<b>266</b>
<b>TROMBETTA</b>	<b>2 PSI/04-236</b>	<b>Psicologia nella scuola</b>	<b>171</b>
<b>USUELLI</b>	<b>2 PSI/05-228</b>	<b>Tecniche di progettazione e valutazione delle campagne di comunicazione persuasiva</b>	<b>192</b>
<b>VILLANTE</b>	<b>2 SPS/09-202</b>	<b>Laboratorio sociologia del lavoro: l'evoluzione del lavoro</b>	<b>232</b>
<b>VIOLANI</b>	<b>2PSI/01-216</b>	<b>Psicologia della salute</b>	<b>130</b>
<b>VIOLANI</b>	<b>2 PSI/03-204</b>	<b>Metodologia e tecniche della ricerca</b>	<b>136</b>
<b>VOLPINI</b>	<b>2 PSI/05-234</b>	<b>Psicologia sociale e giuridica</b>	<b>195</b>